

Intervista esclusiva de Il Piccolo al candidato premier del Partito democratico: «Un grande futuro ma alla città servono infrastrutture»

Veltroni: Trieste sarà la porta per l'Est

Il segretario Pd domani a Trieste e Gorizia. Sulla missione in Libano è polemica tra i poli Galan critica Frattini: «Sì all'Euroregione, io e Illy puntiamo sulla nuova Europa»

COOPERAZIONE E SVILUPPO L'EUROREGIONE DAL BASSO

di Stefano Amadeo

L'Euroregione come livello di "governo" intermedio fra lo Stato e l'Unione europea, deputato a gestire la cooperazione economica tra comunità confinanti, l'integrazione e il confronto delle culture locali, il coordinamento dei servizi pubblici essenziali a beneficio dei cittadini. Oppure l'Euroregione come manifesto "politico" di un'identità storica fra popoli di frontiera, pericoloso elemento di frammentazione dello Stato secondo demarcazioni incerte.

Interpretazioni contrapposte, sposate da opposti schieramenti politici. La dichiarazione del (già) Vice Presidente della Commissione europea Franco Frattini, resa a Il Piccolo di ieri, sembra ricordare, nello spirito, la seconda "visione" del progetto di Euroregione. Nella dichiarazione, in effetti, le valutazioni giuridiche si colorano di una dimensione politica, peraltro consona al nuovo ruolo del suo autore.

Franco Frattini si è richiamato all'esigenza di attendere l'attuazione statale del regolamento comunitario sul Gruppo europeo di cooperazione territoriale, che costituirebbe il necessario quadro normativo per il progetto della Giunta regionale uscente; ed ha esortato a non svilire il progetto con il ricorso a modesti strumenti "privatistici". Ha poi evocato, fra le altre cose, l'opportunità di non circoscrivere il progetto a due sole Regioni italiane, il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, per preservare una prospettiva di "unità storica" di una parte del Nord ed una filosofia di integrazione territoriale "aperta".

I rilievi tecnici del Vice Presidente della Commissione europea sono appropriati. È vero che la struttura più adeguata per dare forma all'Euroregione è costituita dalla figura del "Gruppo". È altresì vero che la sua operatività dipende, oltre che da scelte delle Regioni coinvolte (nazionali ed estere), da un efficace e tempestivo inter-

vento "di recepimento" da parte dello Stato (come da noi già illustrato in altra sede: v. Il Piccolo del 16 febbraio, e il supplemento Europa del 23 febbraio). Data l'ampia discrezionalità riconosciuta agli Stati membri, in particolare per ciò che concerne la definizione delle competenze e dei controlli inerenti al Gruppo, l'applicazione "diretta" del regolamento non sembra configurabile.

Tuttavia neppure la posizione prudente auspicata da Franco Frattini appare inevitabile, ed è frutto di una scelta politica. Sebbene gli organi di governo regionale coinvolti non possano procedere "sin d'ora" nei termini ricordati, esiste una soluzione che potrebbe consentire ai medesimi di svolgere passi importanti nella direzione auspicata.

Il riferimento non corre alla possibilità di investire del problema la Corte di giustizia delle Comunità europee. Il promovimento di una pronuncia, sebbene incidentale, di "inadempimento" dello Stato italiano, oltre a presentare difficoltà tecniche (e politiche) cospicue, non consentirebbe di risolvere in breve tempo i problemi incontrati dal governo nazionale. Essi implicano la soluzione di complessi snodi valutativi, comuni alla più gran parte degli Stati membri, fra cui Slovenia e Austria.

Si tratta piuttosto di realizzare, sin d'ora, un'Euroregione concepita sul modello d'iniziativa pragmatiche già promosse da vari enti territoriali in Europa. Siffatte iniziative, e il risalito dato loro sui mezzi d'informazione, dimostrano che l'impiego di strumenti di diritto "nazionale" è (ancora) appropriato per avviare forme di cooperazione flessibili, ossia informali e "dal basso", ma non per questo meno efficaci sul piano tecnico e politico. Al momento opportuno, poi, l'Euroregione così concepita, e le prassi coltivate nel suo seno, potrebbero confluire nella cooperazione istituzionalizzata consentita dal GECT.

ROMA «Trieste sarà la porta dell'Est»: in un'intervista esclusiva al Piccolo il leader del Partito democratico afferma infatti che Trieste è lo snodo verso la nuova Europa, «ma deve ottenere le infrastrutture necessarie». Intanto il Pdl si divide sul tema dell'Euroregione. Il governatore del Veneto Galan replica al capolista del Pdl in Friuli Venezia Giulia Frattini (che contestava il progetto ritenendolo un fattore di divisione del Nord) affermando: «Io e Illy puntiamo a Est». Continua lo scontro fra i due poli. Ieri il tema è stata la missione italiana in Libano. Il Pdl annuncia: se vinciamo via i militari. Ribatte il Partito democratico: affermazioni irresponsabili.

● Alle pagine 2, 3 e 9

LA MANO DURA DI PECHINO

di Renzo Guolo

Ancora tonache rosse nelle strade. Dopo la Birmania, tocca al Tibet. Come vent'anni fa, la protesta dei monaci buddhisti scuote Lhasa in occasione dell'anniversario della rivolta contro l'occupazione cinese del 1949. E come già in Birmania, anche queste manifestazioni sono represses nel sangue.

● Segue a pagina 3



Rivolta in Tibet: l'esercito cinese spara sui monaci

PECHINO Negozi presi d'assalto, auto incendiate e mercato in fiamme. La protesta pacifica dei monaci tibetani, iniziata lunedì in occasione del 49.º anniversario della rivolta contro Pechino che segnò l'inizio dell'esilio indiano del Dalai Lama, si è trasformata in una sommossa anti-cinese, dopo che alle centinaia di tonache porpora si sono aggiunti molti civili. Un movimento spontaneo che la polizia, già nei giorni scorsi, aveva cercato di reprimere a bastonate e gas lacrimogeni. Ieri mattina, però, la situazione è degenerata e a Lhasa le forze dell'ordine hanno aperto il fuoco sulla folla che lanciava sassi contro i poliziotti, saccheggiava negozi e assaltava ristoranti di proprietà di cinesi. Due le vittime certe.

● A pagina 5

Mostra al Castello di S. Giusto

Armeni a Trieste: il mondo perduto



Il fotografo armeno Van Leo

TRIESTE Due donne celebri per la loro bellezza: May Medawar, attrice egiziana in voga negli anni '50, ed Elisabetta Sceriman, sposa nella famiglia Hermet a metà del '700. Dal fascino che si sprigiona dai loro volti prende il via una duplice narrazione che dal Cairo a Trieste racconta il mondo perduto degli armeni: il loro contributo alla città cosmopolita sorta dal privilegio del porto franco, la dolorosa diaspora seguita al massacro per mano turca all'inizio del secolo. A rianodare i fili di questa straordinaria vicenda una doppia mostra inaugurata ieri al Civico museo del Castello di San Giusto: «Van Leo, un fotografo armeno al Cairo», e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento - L'impronta di una nazione».

● Daniela Gross a pagina 12

● A pagina 7
Martina Milia

Sopralluogo ai cantieri dei vertici di Autovie. Interventi per facilitare l'accesso alle località balneari

A4, dal 2009 niente più code verso il mare

Con le bretelle Redipuglia-Grado, Latisana-Lignano e Portogruaro-Conegliano

Cantiere chiuso entro dicembre: i costi saliti a 800mila euro Piazza Venezia, ad aprile i lavori



● Matteo Unterweger a pagina 20

IL CASO LE ELEZIONI E L'AMBIENTE

di Franco Musi

Anche la coalizione di centrodestra ha presentato il proprio programma, del quale avremmo voluto commentare i contenuti di carattere ambientale. Purtroppo, non c'è molto da dire: le questioni ambientali sono limitate a brevi richiami sul tema dei rifiuti o sul ricavo di biocarburanti dall'agricoltura, mentre i parchi e le altre aree protette sono individuate quasi solo come opportunità per il turismo.

● Segue a pagina 2

Investitori finanziari dall'emirato in esplorazione a Trieste. Incontri con Dipiazza, Paoletti, Bonicioli e Viero per la Regione

In missione da Dubai per il business Porto Vecchio

La Grande Sfida!!

Trolley JAGUAR mis. 60 cm. superleggero
2 anni garanzia
56,00 € - 30% =
39,20 €
*disponibile col. nero, azzurro, beige

offerta da non perdere al:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
aperto dalle 08.30 alle 19.00 dal lunedì al sabato

Visita insieme a esponenti di Imi-Banca Intesa anche all'area del Parco del mare

TRIESTE Non solo il Porto Vecchio, ma anche l'area di Campo marzio scelta per il futuro Parco del mare e quella destinata alla piattaforma logistica. È ruotata principalmente su questi tre poli la «visita esplorativa» che una delegazione di Banca Imi (gruppo Intesa San Paolo) e Limitless, società del colosso Dubai World che ha sostenuto lo sviluppo della capitale degli Emirati arabi uniti ed è impegnata in vari progetti a livello mondiale, ha fatto ieri in città. Incontri col sindaco, Bonicioli (porto), Viero (Regione) e Paoletti (Camera di commercio).

● A pagina 21
Giuseppe Palladini

IL CASO

I quartieri: più multe a chi sporca la città

di Tiziana Carpinelli

TRIESTE «Signori, vogliamo la città pulita? Iniziamo a dare multe salate ai cittadini che sporcano». Trieste soffre di un male di difficile guarigione: la carenza cronica di pulizia lungo alcune vie, piazze e giardini. L'elenco di rifiuti abbandonati fornito dai presidenti circoscrizionali è lungo. Secondo i presidenti dei parlamentari, però, la soluzione ci sarebbe: intensificare le sanzioni e, soprattutto, renderle note, di modo che l'opinione pubblica ne sia informata, a scopo deterrente. Intanto, l'immondizia si accumula. Non lungo le arterie principali ma nelle aree periferiche e in Carso.

● A pagina 25

Panauto
New Agila. Fa felici tutti.
Offerta lancio per tutto Marzo
PRESENTAZIONE UFFICIALE SABATO 15 e DOMENICA 16
PIENO BENZINA IN REGALO
A TUTTE LE DONNE CHE PRENOTANO
NEW AGILA A MARZO
Trieste, Strada della Rosandra 2
040/2610026

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 38

Caso dialisi, prime soluzioni anti-disagi: 4 infermieri in più

TRIESTE L'emergenza del reparto dialisi dove manca un quarto degli infermieri necessari sta trovando soluzioni. Ieri confronto di un'ora e mezza tra i direttori generali delle Aziende ospedaliere e sanitarie, Franco Zigrino e Franco Rotelli. La prima soluzione d'emergenza, dunque, riguarda l'assenso dato da quattro infermieri esperti che lasceranno a giorni i reparti di appartenenza e andranno alla dialisi. Saranno sostituiti da altri infermieri assunti con contratti interinali.

● A pagina 25

DA DOMANI VERDE PRATICO
3° VOL. - LE FORBICI DEL GIARDINIERE
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5 IN PIÙ

L'ex ministro Martino vuole meno militari impiegati a Beirut e più in Iraq. Fini frena: «Andarsene è sbagliato»

Pdl: via dal Libano. Pd: irresponsabili

Il premier: «Affermazioni gravi». Anche D'Alema all'attacco: «È sconcertante»

ROMA Che cosa farà l'eventuale nuovo governo di centrodestra in politica estera? Lo ha spiegato Antonio Martino (ex ministro della Difesa e candidato a ritornare nel ruolo) in due interviste: ritiro o drastica riduzione del contingente in Libano, rafforzamento di quello in Afghanistan con compiti combattenti e l'invio di una nuova missione in Iraq.

Posizioni «irresponsabili», di «una gravità enorme», denunciano Romano Prodi e Massimo D'Alema. Se lasciassimo la missione in Libano, accusa Veltroni, ci potrebbero essere «conseguenze devastanti per tutta l'Italia». Mentre gli stessi americani, sottolineano tutti, pensano ormai a come uscire dall'Iraq, considerata una missione fallimentare.

La politica estera trascinata nel tritacarne della campagna elettorale ha però già

**Il candidato del
Popolo della libertà:
a Baghdad
solo istruttori**

provocato anche tensioni diplomatiche. Le autorità libanesi hanno infatti richiamato l'ambasciatore italiano per avere chiarimenti sulle parole di Martino. E le affermazioni dell'esponente di Forza Italia dividono persino il Popolo della libertà. Fini sottolinea infatti che «andarsene dal Libano sarebbe sbagliato». Mentre Berlusconi media sostenendo che il suo eventuale governo «cambierà le regole di ingaggio» dei soldati italiani in Libano, anche se non specifica in quale direzione, e sostiene che in Iraq manderebbe solo «istruttori militari».

Ma le posizioni del centrodestra finiscono sotto accusa anche da parte di Casini. «È pura irresponsabilità di dilettanti allo sbaraglio parlare di dislocamento di truppe», accusa il candidato dell'Udc. Posizioni pericolose anche «per l'incolumità dei nostri soldati».

Per Prodi le affermazioni di Martino sono «gravissime, incomprensibili e drammatiche come messaggio politico». Il premier riferisce che il presidente del Parlamento libanese Nabih Berri ha chiesto spiegazioni all'ambasciatore italiano e a Beirut un paio di giornali libanesi scrivono di una certa preoccupazione espressa da Berri per le dichiarazioni di Martino.

Anche D'Alema è durissimo nei confronti delle «affermazioni sconcertanti» della destra italiana che, accusa, «interviene in modo violento, strumentale e rischioso per l'immagine del nostro Paese». C'è anche

«un aspetto ridicolo», aggiunge poi il ministro degli Esteri, quando Martino dice che «vuole tornare in guerra e ricostruire un clima da guerra unilaterale che è fuori dal tempo». Ma in particolare l'abbandono del Libano, sottolinea D'Alema, significa rischiare di «dilapidare in qualche settimana il prestigio internazionale dell'Italia» solo per motivi di «odio politico».

Prodi ha sottolineato le differenze sostanziali tra Iraq e Libano. Quella irachena era una missione «che non era condivisa e che anche la maggioranza della popolazione Usa non condivideva». I militari italiani sono invece entrati in Libano per una «missione di pace di cui tutti riconoscono l'importanza per gli equilibri in Medio Oriente».

Per Martino, che in serata precisa però di parlare «a titolo personale» occorrereb-

be invece «ridurre drasticamente o cancellare la nostra presenza militare in Libano». E in Iraq bisognerebbe spedire una nuova missione civile-militare «per aiutare gli iracheni a ricostruire il Paese e a sconfiggere il terrorismo». In Afghanistan, «dove la situazione è nettamente peggiorata», andrebbero inviate più truppe «con meno restrizioni, un migliore equipaggiamento e con la disponibilità ad impegnarle anche in altre aree».

Se un eventuale futuro governo di centrodestra dovesse continuare a «colpire drasticamente» il bilancio della Difesa come ha fatto Tremonti nella passata legislatura, «altro che lasciare il Libano per l'Afghanistan e per l'Iraq!», in discussione sarebbe tutta la presenza militare italiana all'estero e la stessa capacità di garantire al Paese uno strumento di difesa adeguato. Lo afferma il ministro della Difesa, Arturo Parisi, in un intervento che sarà pubblicato oggi sul Quotidiano Nazionale. Secondo il ministro occorre «prendere solo gli impegni che si pensa di mantenere e allo stesso tempo mantenere tutti gli impegni già presi». Ciò «con l'obiettivo di costruire la più ampia unità del Paese attorno ad una linea capace di tenere nel tempo, e quindi difendere e rafforzare l'immagine di affidabilità che l'Italia ha conquistato grazie alla qualità delle proprie Forze armate».



Silvio Berlusconi leader del Popolo della libertà

UMORISMO

Sul tema degli ebrei

Barzelletta del Cavaliere

ROMA Silvio Berlusconi ama le barzellette o, come le definisce lui, le «storielle». E anche ieri, incontrando l'associazione «Amici ebrei di Libia», non ha resistito alla tentazione di raccontarne una, ovviamente a tema.

Sul finire dell'incontro a Palazzo Grazioli, secondo quanto riferito da uno dei presenti, uno degli esponenti dell'associazione ha fatto una battuta. L'ex premier ha colto la palla al balzo ed ha risposto con una delle sue barzellette, sottolineando che gli era stata raccontata dall'ambasciatore d'Israele.

«Un ebreo va dal suo rabbino e gli dice: "Devo confessarti che durante la guerra ho nascosto una persona...". "Bravo, è la risposta del rabbino". "Sì - lo interrompe l'ebreo - ma gli ho fatto pagare mille dollari al giorno". "Così tanto? Vabbè, comunque sia ti assolve". "Grazie, ma secondo te - aggiunge l'ebreo - gli devo dire che la guerra mondiale è finita?". I presenti hanno riso ma subito sono scoppiate le polemiche

Il presidente di Confindustria
Sangalli: non c'è crescita
il nuovo governo riduca
spesa pubblica e Irpef

CERNOBBIO Rischio recessione per l'Italia. L'allarme è lanciato dalla Confindustria, riunita a Cernobio in un convegno sugli scenari per gli anni 2000. Gli scenari sono pessimi e sono confortati da cifre degli uffici studi, ripresi dalla relazione del presidente Carlo Sangalli, e nessuno dei politici intervenuti (Piero Fassino, Gianfranco Fini e Roberto Maroni) è riuscito a smentire previsioni così disastrose. Il punto è questo: l'economia non cresce e se il nuovo governo non vigilerà sugli investimenti, il più 0,7 per cento prevedibile per il Pil potrebbe ridursi ad un meno 2 per cento. Cioè recessione.

Morte formale di qualsiasi pretesa di far parte dei Paesi industrializzati. In pratica siamo in bilico e i provvedimenti da prendere sono obbligati. «Anzi - ha detto Sangalli - le decisioni vanno assunte con urgenza, occorre una legislatura costituyente, che faccia la riforma elettorale e quelle riforme istituzionali di cui il Paese ha bisogno. Si stava meglio quando si stava peggio. Negli anni Ottanta, quando l'inflazione era a due cifre, la crescita della ricchezza era del 4 per cento».

Ora le previsioni della Confindustria indicano un'inflazione media annua del 3 per cento. Si potrebbe giungere nei prossimi mesi, dice l'ufficio studi, ad uno sfondamento fino al 3,1 per cento per poi rientrare fino al 2,4 per cento a fine anno. Nei primi cento giorni il governo, ha insistito Sangalli, deve prendere quattro provvedimenti: tassazione secca al 10 per cento degli straordinari per avvantaggiare anche i lavoratori e rilanciare i consumi; ripristinare il



Carlo Sangalli

lavoro a chiamata (proposta che ha trovato il plauso esplicito di Roberto Maroni) per una maggiore flessibilità contrattata; liberalizzazione dei servizi pubblici locali; istituzione di un dipartimento per le Pmi alla presidenza del Consiglio perché sono la grande risorsa del Paese. Sangalli avverte che non ci sono scorciatoie per rilanciare la crescita, «bisogna risanare la finanza pubblica riducendo, come si dice nelle venti tesi per il prossimo governo, la spesa corrente primaria di 5 punti di Pil in cinque anni e, nello stesso tempo, l'aliquota Irpef di altrettanti 5 punti. Contemporaneamente, bisogna mettere in campo una politica per i servizi che garantiscano incrementi di produttività e occupazione». «Non è un libro dei sogni - aggiunge Sangalli - perché l'inefficienza e gli sprechi della struttura della spesa pubblica vengono stimati proprio nell'ordine di 5 punti di Pil, pari a 70,75 miliardi l'anno».

La ragazza oggetto della battuta candidata da Alemanno a Roma

Lavoro, Prodi attacca Berlusconi I precari: «Pier Silvio sposaci»

ROMA Per la Pavoncello potrebbe presto trovare un lavoro non a tempo indeterminato ma certamente ben retribuito. La giovane precaria alla quale Berlusconi ha proposto di sposare suo figlio sarà infatti candidata nelle liste del Comune di Roma per il Pdl. Ad annunciare è il candidato sindaco del centrodestra, Gianni Alemanno: «La ragazza ha capito che si trattava di una battuta e noi saremo ben felici di averla nelle nostre liste».

La notizia fa tornare il sorriso a Berlusconi per il quale è successo un «finimondo sul nulla» e alla notizia della nuova candidatura, cade dalle nuvole. «La Pavoncello in lista? Non lo sapevo, mi fa piacere. D'Altra parte ha dichiarato che votava per noi...». Quel che è certo è che la



Romano Prodi

battuta del Cavaliere continua a far discutere e alimenta lo scontro tra i poli. Prodi, da Bruxelles, ricorda al centrodestra che il problema del precariato è serio e si concede una bacchettata: «Io non consiglio certo annunci matrimoniali...». «Si deve pur difendere...» replica Berlusconi ai cronisti che gli chiedono delle critiche nei suoi con-

fronti da parte del Professore. «Devono inventarsi qualcosa a cui attaccarsi - aggiunge Berlusconi - visto che la fotografia della realtà che ci lasciano per loro è disastrosa». Intanto un gruppo di ragazze precarie prepara uno schema di matrimonio per Pier Silvio Berlusconi, in linea con quanto detto dal Cavaliere: per risolvere i problemi sposate un milionario o mio figlio. Comincia così: «Oggetto: istanza di matrimonio ai sensi delle dichiarazioni del candidato premier Silvio Berlusconi nel corso del programma Punto di vista del Tg2 del 13 marzo 2008».

Dario Franceschini vicesegretario di Pd all'ironia su Berlusconi preferisce la fermezza e afferma che il dramma di chi non ha un lavoro stabile non si può affrontare con battute di «cattivo gusto».

Sulla questione interviene anche Fausto Bertinotti, che non se la prende con Berlusconi ma con la cultura che esprime e trasmette il leader del centrodestra: «Non preoccuparti della tua condizione di precario, o di donna o di malato, ma tenta una via di fuga, con la fortuna, la lotteria, il successo, la velina». A non perdonare la battuta del Cavaliere è anche il ministro delle Telecomunicazioni, Paolo Gentiloni, che fa notare come «per molto meno sono sfumate campagne elettorali e candidature». Il colpo più pesante parte comunque da Pier Ferdinando Casini. L'ex presidente della Camera non ha alcuna voglia di scherzare e condanna la «superficialità» in cui si svolge la campagna elettorale.

DALLA PRIMA PAGINA

Sembra dunque che per la politica regionale non esista una «questione ambientale» o, quantomeno, che questa politica non riesca a «vederla», nonostante i dieci anni appena trascorsi siano stati continuamente tormentati da una serie di conflitti fra istituzioni e territorio, quasi tutte risolte, il cui denominatore comune è riconducibile proprio all'assenza di una politica ambientale chiara e organica.

Eppure dovrebbe essere ormai abbastanza evidente che le ferriere e i cementifici, le cartiere e le vetrerie, le autostrade e le ferrovie, i rigassificatori e gli elettrodotti non si presentano ai cittadini come problemi industriali ma viceversa, soprattutto, ambientali.

Così come tutti sanno che la cosiddetta «gente» chiede di respirare aria pulita, bere acqua non contaminata da pesticidi e nitrati, mangiare cibi sicuri per la salute, frequentare spazi naturali belli e piacevoli perché, in fondo, l'ambien-

LE ELEZIONI E L'AMBIENTE

te in cui si vive è il contenitore da cui dipende il nostro benessere, fisico e psicologico. E allora dovrebbe essere profondamente meditate le esperienze degli anni trascorsi a combattere con l'emergenza dopo l'altra, continuamente bacchettati dall'Unione Europea perché non rispettiamo le Direttive sulle acque, o quella sui nitrati in agricoltura, o quelle sulla tutela degli habitat naturali.

Un'ulteriore riflessione, che anche la tragedia dei rifiuti in Campania conferma e ricorda, sta poi nel sostanziale fallimento del ricorso ai vari Commissari governativi per fronteggiare le criticità ambientali, spacciate per emergenze sociali, economiche e occupazionali, illudendosi di risolvere problemi per i quali la politica avrebbe avuto il preciso dovere di apprestare al meglio i propri uffici, adeguare le normative re-

gionali e separare realmente le funzioni di indirizzo politico da quelle tecniche e amministrative.

Ad esempio, per essere molto espliciti, nel Friuli Venezia Giulia, dura da ormai quasi sette anni l'emergenza ambientale della Laguna di Grado e di Marano, per la soluzione della quale opera un Commissario ministeriale. Il mistero è: perché mai il Commissario dello Stato avrebbe dovuto essere più efficiente ed efficace dell'Assessore all'ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia dal momento che le due figure coincidono nella stessa persona fisica?

Insomma, sono temi come questi e tanti altri ancora che ci si aspetterebbe di veder trattenuti in un piano d'azione della politica regionale futura, delineando in modo razionale anche il ruolo degli altri Enti pubblici territoriali, e attribuen-

do le funzioni di carattere ambientale in modo privo di ogni demagogia e di ogni sospetto di deresponsabilizzazione da parte della Regione. Se c'è un concetto ormai acquisito e fuori discussione, questo è quello di unitarietà dell'ambiente, del fatto che aria, acque, habitat naturali non conoscono limiti amministrativi ed esigono, specie in una piccola ma preziosa regione come questa, una regia gestionale accurata e unitaria.

Speriamo dunque che ci sia il tempo, la volontà e la convinzione per le opportune integrazioni programmatiche, sempreché siano condivisibili gli spunti di riflessione che ci permettiamo di esporre e che, al contrario, non si confermi da parte del candidato Presidente Tondo quanto ebbe a dichiarare in un'intervista al Messaggero Veneto del 23 settembre 1999: «...più montagna e meno parchi. Più sviluppo, insomma, e meno tutela dell'ambiente».

Franco Musi

www.nassfeld.at

50 cm di neve fresca su 110 km di piste. Pramollo ti aspetta.

**IMPIANTI
APERTI
fino al
6 Aprile**

Da Pontebba 13 km di strada perfetta

IL PICCOLO

il giornale
della tua città



L'INTERVISTA

IL LEADER DEL PD DOMANI A TRIESTE E GORIZIA

Veltroni: «Trieste sarà lo snodo verso l'Est, servono infrastrutture»

«Illy è stato protagonista nell'affermarsi di una forza di centrosinistra. Lo stimo, è una risorsa»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Aprire un dialogo tra le generazioni, tra lavoratori e imprese, tra le forze politiche per superare il vicolo cieco nel quale il Paese si è infilato negli ultimi quindici anni. Questa è la scommessa che Walter Veltroni vuole vincere nei prossimi dieci anni. Ma oggi, a un mese dall'apertura dei seggi, il segretario del Partito democratico deve pensare soprattutto a battere Berlusconi e la sua nuova creatura, il Popolo della Libertà. E la questione del Nord è in cima alla sua agenda, almeno in questa prima fase della campagna elettorale. Perché se i sondaggi indicano che una rimonta quasi impossibile è possibile è evidente che strappare consensi al Nord, dove centrodestra e Lega specie in provincia hanno la loro roccaforte, diventa decisivo. Prima Mestre, poi Udine, ieri Vicenza: il tour di Veltroni si snoda a tappe forzate nel ricco (o forse ex) Nord-Est. Domani il torpedone verde toccherà Gorizia e Trieste. Nel Friuli Venezia Giulia la partita è doppia: nel 2006 alle politiche l'Unione fu sconfitta dalla Cdl mentre il governo regionale era saldamente nelle mani di Riccardo Illy e di Intesa democratica. Da un paio di mesi l'Unione si è sciolta anche per la scelte di Veltroni mentre Intesa (con dentro la sinistra Arcobaleno) resiste e anzi rilancia il suo programma a sostegno del presidente uscente. Veltroni sa che le imprese chiedono in prima battuta infrastrutture per abbattere tempi e costi e accrescere la loro competitività. Gli imprenditori e i cittadini vogliono una riduzione delle tasse e qualche sicurezza per i loro figli costretti in molti casi a lavori precari e sottopagati. Mezzo punto di taglio dell'Irpef già dal 2009, stipendio minimo per i precari a mille euro, subito lo sviluppo della rete ferroviaria. Queste sono alcune delle proposte di Veltroni per vincere le resistenze dei cittadini dell'estremo lembo del Nord Est. Anche con il sostegno a Riccardo Illy. E Trieste? Il capolugo invece «ha un ruolo fondamentale per i traffici internazionali. L'Italia è l'hub naturale del Mediterraneo verso i paesi del Nord. Trieste deve diventare lo snodo dei traffici verso l'Est».

Veltroni, Lei è venuto nel Nord-dest anche con l'obiettivo di conquistare una fetta di elettorato che tradizionalmente vota per il centrodestra. Che cosa proponete nel vostro programma ai piccoli e medi imprenditori. Perché dovrebbero votare per il Pd?

Sono venuto per riaprire un dialogo che è stato per lungo tempo difficile. E in questo senso anche per parlare a chi ha votato per il centrodestra e ne è rimasto deluso. Ai piccoli e medi imprenditori siamo venuti a proporre qualcosa di più che un punto del programma (che peraltro è molto attento alle imprese) ma un vero e proprio patto per lo sviluppo che deve riguardare tutto il lavoro. Crediamo che il Pd sia l'unica forza che punta le sue carte sulla crescita del paese. E di

LA CAMPAGNA

Zvech: «Non ci interessano i sondaggi ma il rapporto costruito con i cittadini»

TRIESTE «Come sta succedendo nel resto d'Italia c'è grande attesa per l'arrivo di Veltroni - spiega il segretario regionale del Pd Bruno Zvech -. Stiamo ricevendo decine di telefonate di adesione alle iniziative. A Gorizia, all'esterno del teatro Verdi, sarà allestito un maxischermo per seguire l'intervento del segretario». Il responsabile regionale è convinto che la rimonta sul Pdl sia possibile anche nel Nord-Est e nel Friuli Venezia Giulia. «Il vento di novità che abbiamo portato con la scelta di correre da soli, nonostante questa pessima legge elettorale voluta dal centrodestra, - aggiunge Zvech - sta contagiando i cittadini. Discutiamo con tutti, anche con gli avversari senza alzare la voce. Il nostro profilo di innovazione sta riscuotendo consenso. Non ci interessano i risultati dei sondaggi - conclude - ma il rapporto con i cittadini di tutto il Paese. E la sensazione che abbiamo è che l'adesione al nostro progetto sia in costante crescita».

questo hanno bisogno gli imprenditori come gli operai.

Qual è la vostra idea di un fisco amico? Anche lei sostiene la necessità di tagliare le tasse, ma per fare questo bisogna anche ridurre la spesa. Qual è la vostra ricetta?

Sul fisco abbiamo presentato una serie di misure precise. Proponiamo di intervenire immediatamente su salari e stipendi che hanno pagato il prezzo più alto in questi anni. Poi, a partire dal 2009, possiamo iniziare a tagliare l'Irpef di mezzo punto nel primo anno e di un punto l'anno nei due successivi. So bene che un intervento come questo necessita di risorse, noi abbiamo indicato due misure: il recupero dell'evasione fiscale e contestualmente un taglio serio della spesa pubblica attraverso una riorganizzazione e uno snellimento dell'amministrazione. Riducendo le province, accorpando la rappresentanza sul territorio del governo. Dalla nostra parte abbiamo i risultati conseguiti sia in termini di lotta all'evasione che di riduzione della spesa.

Stipendio minimo ai precari, dove trovate le risorse?

La nostra proposta non riguarda le casse dello Stato. Noi abbiamo detto che in Italia, come già avviene in 23 paesi della Ue, venga fissato un compenso minimo legale. Vuol dire che il lavoro e le collaborazioni economicamente dipendenti (ovvero i precari a tempo pieno) non possono essere pagati meno di 1000 euro al mese. Per noi si tratta di una questione che riguarda la dignità del lavoro e un freno ad una precarietà infinita che non ha nulla a che vedere con la necessaria flessibilità del lavoro. Quindi, ripeto, nessun costo ricade sulle casse dello Stato.

Nel Nord-Est cresce l'antimeridionalismo. Come intendete tenere insieme un Paese dove ci sono forti differenze fra le componenti territoriali?

Crediamo che l'Italia debba crescere tutta insieme e che il Nord sia il motore di questa crescita. Anzi mi è capitato di dire che la questione settentrionale è un grande problema nazionale. Non è con l'antimeridionalismo che si risolvono i problemi di queste regioni.

IL LAVORO PRECARIO

Come avviene in 23 Paesi dell'Ue bisogna fissare un compenso minimo legale non inferiore ai mille euro al mese. Si tratta di una questione di dignità

L'ex ministro Tremonti, nel suo ultimo libro, ipotizza la necessità per l'Europa di difendersi dagli effetti negativi della globalizzazione, proponendo ad esempio l'introduzione di dazi. Il Pd ha un'idea diversa su questo argomento?

Se devo dire la verità mi sembra che nel centrodestra ci siano molte idee diverse su questo argomento. Loro sono nella confusione. Noi invece siamo davvero una forza che vuole liberare l'economia italiana dai lacci e questo non lo si fa certo creando blocchi e dazi. La sfida della globalizzazione è stata affrontata e vinta da tante imprese del nostro Paese e molte si trovano proprio in questa regione. Accettiamo questa sfida e aiuteremo le imprese ad affrontarla. Chiudersi - e l'esperienza storica ce lo ha insegnato - fa bene solo alla conservazione delle rendite di posizione, non all'economia nazionale.



Il decreto del governo Prodi per la sicurezza sul lavoro: Confindustria l'ha definito inadeguato. Lei lo ritiene giusto?

Ritengo che la questione della sicurezza sui posti di lavoro sia una vera emergenza nazionale: troppi morti, troppi incidenti, il lavoro non è una guerra eppure appare così a troppi lavoratori. Io credo che ci sia stata una enfaticizzazione polemica attorno al decreto, fatta guardando solo alla parte che determina l'inasprimento delle

TASSE E SALARI

Bisogna intervenire subito su salari e stipendi che pagano il prezzo più alto. Poi dal 2009 possiamo iniziare a tagliare l'Irpef di mezzo punto

pene. Ma nel decreto il peso maggiore è incentrato sui controlli e le ispezioni, la prevenzione prima ancora che la repressione.

Sul piano internazionale, come si colloca il Pd verso l'Unione europea e verso gli Stati Uniti

Noi siamo degli europeisti convinti. Non siamo per una Europa minima, per una unione che sia il minimo comune denominatore di tutti gli stati membri. Guardiamo invece al continente sempre più unito e capace di decidere insieme e insieme di pesare. Dentro al nostro europeismo c'è anche un forte rapporto con gli Stati uniti: siamo alleati ed amici che sanno esprimere francamente le loro posizioni.

Infrastrutture, Tav e Terza corsia dell'autostrada A4 sono una priorità per il Friuli Venezia Giulia?

Noi abbiamo parlato di un ambientalismo del fare e della necessità di

dare impulso alle infrastrutture, cominciando da quelle ferroviarie. Quindi si tratta certamente di priorità. Vogliamo superare l'Italia dei veti, quella che non è riuscita a portare a termine quasi nulla.

Quando lei parla di Nordest si riferisce in particolare al Veneto. Che cosa invece il Pd intende fare per Trieste, visto che la città ormai si pone come la piattaforma italiana verso l'Est Europa?

Trieste ha un ruolo fondamentale. Dal punto di vista dei commerci internazionali l'Italia deve avere sempre più un grande ruolo di hub rivolto verso il Mediterraneo - e questo vale soprattutto per il Sud - e verso l'Europa continentale. Trieste in questo quadro è lo snodo verso l'est, un ruolo che può diventare sempre più importante soprattutto se le infrastrutture saranno all'altezza della domanda.

Ma una buona fetta della città è conservatrice. Come si pone il Pd verso le tragedie del passato di queste terre come le foibe e l'esodo degli istriani?

Sono temi, questi della memoria e della storia della città e più in generale di quest'area, sui quali mi sono sempre espresso con chiarezza. L'ho fatto venendo a rendere omaggio alla foiba di Basovizza e alla risiera di San Sabba nel mio ruolo di sindaco di Roma. L'ultima volta l'ho fatto proprio sul vostro giornale quando finalmente è sparito il confine con la Slovenia.

Lei ha sostenuto che Illy è una risorsa per il Pd, e gli ha dato l'appoggio nella corsa per la rielezione. Non crede che Illy dovrebbe entrare nel Pd?

Illy è stato protagonista nell'affermarsi di una forza di centrosinistra in questa regione. Per questo e per la

Le tappe in regione

TRIESTE La tappa giuliano-isontina del tour elettorale di Walter Veltroni toccherà domani Gorizia e Trieste. A meno di cambiamenti di orario e programma dell'ultima ora il segretario nazionale del Partito democratico parlerà alla platea isontina alle 16. L'incontro si svolgerà al Teatro Verdi. A Trieste invece Veltroni arriverà verso le 17.30 e alle 18.30 incontrerà i cittadini al Palazzo dello Sport di Chiarbola. Per motivi di tempo nonostante le molte richieste giunte alla segreteria regionale del Pd non sono previsti ulteriori incontri con i cittadini.

stima che mi lega a lui l'ho definito una risorsa del Partito democratico. Noi lo sosteniamo fortemente nella corsa alla rielezione alla guida del Friuli Venezia Giulia.

Il Pdl doveva portare un rinnovamento, ma candida Ciarrapico. Voi nelle vostre liste ritenete di aver inserito nomi veramente nuovi?

Sì, sono liste fortemente rinnovate, con una presenza forte di giovani e di donne (quelle elette saranno il doppio rispetto alla scorsa legislatura). Abbiamo aperto le liste a esponenti significativi della società italiana, a operai come Boccuzzi o Loredana Ilardi, a imprenditori come Colaninno e Calearo, a giovani ricercatori come Marianna Madaia e Berretta. Nelle nostre liste non c'è nessun Ciarrapico che insiste a definirsi fascista e nessuna Alessandra Mussolini che parla di suo nonno come di un grande statista e nega che l'antifascismo sia un valore.

L'uscita di scena di Prodi: quale contributo potrà comunque dare il premier uscente al Pd?

Romano ha compiuto un gesto di straordinaria generosità e disinteresse personale. Non sono molti ad averlo fatto nella politica italiana. Resta comunque, anche se da una posizione diversa, un protagonista. E, lo ribadisco, i risultati che ha conseguito sono straordinari se confrontati con la debolezza politica della maggioranza che lo ha sostenuto poco e poi è malamente precipitata a causa della troppa litigiosità.

Nelle liste Pd per la Camera e il Senato nel Fvg tra i sette potenziali eleggibili c'è soltanto una donna (Tamara Blazina), e un under 40 (Ettore Rosato). E' una scelta adeguata rispetto agli obiettivi di rinnovamento introdotti dal Pd?

Credo che il dato vada valutato su un piano un po' più largo: le candidate donne sono il 42 per cento, molte sono capolista così come in cima alle liste ci sono tanti under 40.

Zapatero ha un confronto netto con la Chiesa. Qual è la differenza con il Pd?

Intanto voglio dire che ho molto apprezzato la vittoria di Zapatero in Spagna, come mi hanno fatto grande piacere gli auspici di successo e gli apprezzamenti che ci ha rivolto giusto oggi (ieri ndr). Se poi vogliamo parlare del tema della laicità - che ha una specificità italiana per la quale è inutile fare paragoni con quanto avviene in Spagna - ho sempre detto cose chiarissime e molto semplici: la laicità è un bene irrinunciabile ma insieme sarebbe un errore chiedere a chi si accosta alla politica animato da una fede religiosa di lasciarla chiusa in un cassetto. L'incontro tra laici e cattolici è una ricchezza. Io diffiderei semmai dei partiti integralisti, sia laici che religiosi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bèci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carlini, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, grlutito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (fretivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fret. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 marzo 2008 è stata di 44.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **SERGIO BARALDI**

DALLA PRIMA PAGINA

Una protesta, quella nata tra gli antichi monasteri di Sera, Drepung e Ganden, che Pechino avrebbe voluto evitare. Soprattutto nell'anno delle Olimpiadi; ma proprio l'inevitabile attenzione mondiale sul paese sede dei giochi olimpici ha convinto i monaci a rompere gli indugi. La rivolta di Lhasa ha un peso assai diverso da quella birmana. Il leader riconosciuto della comunità tibetana, della quale è insieme capo spirituale e temporale, è il Dalai Lama, considerato dal suo popolo e da milioni di buddisti come reincarnazione del Buddha della Compassione, ovvero di un essere che ha rinviato il raggiungimento del nirvana, lo stato che segna la liberazione dal desiderio e dal dolore e dall'eterno ciclo delle morti e rinascite del samsara, per

rinascere e servire l'umanità. In esilio dal 1959 nella città indiana di Dharamsala, Tenzin Gyatso, l'attuale Dalai Lama, è una figura di notorietà mondiale: premio Nobel per la pace, assegnatogli proprio per aver teorizzato e praticato la non violenza anche di fronte alla dura repressione cinese del 1989, svolge un'intensa attività a difesa del suo popolo. Insomma, una figura che prestigio morale e relazioni non rendono facilmente oscurabile. Mentre i suoi seguaci marciano verso il leggendario Palazzo Potala, ex dimora del Dio Re insieme tempio, fortezza e monastero, il Dalai Lama, che la Cina accusa di aver fomentato la rivolta, ha imputato a sua volta la protesta al risentimento dei tibetani nei confronti del governo; e ha rivolto un appello alle auto-

rità cinesi perché rinuncino all'uso brutale della forza e diano inizio a un dialogo. Esattamente quello che Pechino non intende fare. L'autoritarismo confuciano che permea la tradizione politica cinese, lo stesso che ha permesso l'avvio senza troppe critiche di una enorme rivoluzione capitalistica guidata dal più grande partito comunista esistente, non tollera interferenze esterne.

Pechino usa la mano dura perché teme che il nuovo attivismo amaranto riapra la questione dell'indipendenza del Tibet, formalmente una provincia autonoma. In realtà, più che l'indipendenza, i tibetani chiedono una vera autonomia e il rispetto della

loro religione, che i cinesi degradano volutamente a "cultura tibetana". Definizione che mette l'accento sulla dimensione folcloristica del fenomeno, ignorandone volutamente il peso religioso. A ragione, Pechino teme inoltre che il contagio della protesta si estenda alle province del Qinghai e del Gansu, a maggioranza tibetana, anch'esse in questi giorni teatro di manifestazioni.

Solo una forte pressione internazionale potrebbe costringere la Cina, convinta che globalizzazione degli scambi non significhi globalizzazione dei diritti, a frenare sul pedale della repressione. Washington ha condannato la reazione cinese

ma, significativamente, la Casa Bianca ha auspicato che Pechino rispetti «la cultura tibetana», la stessa espressione che i cinesi usano per svalutare il ruolo del buddismo nella regione. Del resto, in questa particolare congiuntura politica ed economica l'America non vuole troppi problemi con la Cina. Quanto all'Unione Europea, ha chiesto il rispetto dei diritti umani e il rilascio degli arrestati. Il boicottaggio dei giochi olimpici sembra comunque fuori discussione; solo se la repressione diventasse durissima alcuni paesi potrebbero invocare una simile misura: dopo Mosca 1980, disertata da sessantacinque paesi per protesta contro l'invasione dell'Afghanistan, i fautori dei boicottaggi sono drasticamente diminuiti. In ogni caso i fatti di Lhasa rilanciano la mo-

bilizzazione internazionale extrastatale, sorretta da influenti opinion makers che hanno già messo sotto accusa la Cina per la violazione dei diritti umani. La nuova mobilitazione del buddismo, anche in versione vajrayana, dopo quella birmana in versione theravada, segna comunque una trasformazione di questa religione - secondo alcuni solo una filosofia di vita - da contemplativa a pubblica. La netta separazione originaria tra la sua ascetica comunità monastica, shanga, e il mondo sembra sempre più venir meno in situazioni di repressione e in contesti, come il Tibet o la Birmania, in cui il buddismo esercita il ruolo di custode dell'identità collettiva.

Renzo Guolo

Falsa partenza con udienza rimandata al 6 maggio. Sono 33mila le possibili parti civili. Faldoni con 10 milioni di pagine

Via al processo Parmalat: Tanzi assente

Un buco da 14 miliardi, 56 gli imputati e 200mila risparmiatori danneggiati

PARMA Lo hanno definito il «processo del secolo» e, a guardare i numeri di quello che è cominciato ieri a Parma e che cercherà di far luce sul crac della Parmalat, la definizione non è certamente campata in aria. Il primo atto del processo, celebrato nell'auditorium Paganini, è stato infatti caratterizzato da una falsa partenza, in qualche modo attesa: dopo la costituzione delle parti, tutto è stato rimandato al 6 maggio.

Il gigantismo del processo (56 imputati, 14 miliardi di voragine, 33mila possibili parti civili, 200mila risparmiatori danneggiati, più di cento avvocati presenti in aula e faldoni di atti con circa 10 milioni di pagine) pesa sulle modeste dimensioni dell'apparato della giustizia parmigiana e getta sul processo l'incognita dei tempi. C'è da ricostruire un groviglio intricatissimo di vicende e responsabilità, che emersero nel dicembre 2003 con l'arresto dell'allora padre padrone del colosso agroalimentare Calisto Tanzi. Ci sono in gioco i risparmi di centinaia di migliaia di persone, l'immagine di molti colossi bancari e interessi grandissimi.

Si sfidano come in un duello una procura agguerrita e alcuni fra i migliori avvocati italiani, con un tribunale, caratterizzato dal fiatone per l'improvvisa penuria di personale, a far da arbitro alla contesa.

La prima giornata, dopo la laboriosa procedura di costituzione delle parti, ha affrontato subito una questione apparentemente tecnica, ma che in realtà è uno dei cardini della sostanza di questo processo. Il procedimento è diviso in cinque filoni che la procura e le parti civili vorrebbero tenere separati, mentre quasi tutti gli imputati puntano ad unificarli in un unico maxiprocesso. Da una parte c'è la volontà di far presto e di arrivare a sentenze ragionevolmente rapide per dare il via ai risarcimenti. Dall'altra, invece, l'obiettivo di inserire le responsabilità dei singoli in un contesto più ampio possibile.

Dall'arresto di Calisto Tanzi sono passati meno di cinque anni, ma a Parma sembra trascorso un secolo. Quell'industriale che, partendo dalla provincia, aveva costruito un impero, che faceva girare gli interessi di una città ricca e florida e la face-

va sognare portando la squadra di calcio a vincere in Europa e alle soglie dello scudetto, adesso ha difficoltà a girare per strada. La Parmalat, grazie a un'amministrazione straordinaria attenta ed efficace, si è rimessa in piedi, ma il suo nome, per molti, rimane sinonimo di disperazione.

Il «Cavaliere», come lo chiamano ancora da queste parti, non si è presentato in aula, come del resto quasi tutti gli imputati. «Tanzi» ha spiegato Giampiero Biancolella, uno dei suoi legali - non ha da parte nessun tesoretto. Si è assunto le sue responsabilità e ha intenzione di partecipare attivamente al processo. Quello che ci aspettiamo è che, se ci sono state delle altre responsabilità, queste vengano riconosciute. La strategia è quella di far emergere le colpe delle banche che hanno coperto i bilanci, aperto linee di credito e offerto ai risparmiatori i bond di un'azienda sull'orlo del precipizio.

E per questo che i suoi difensori vorrebbero unificare i vari filoni, dove fra gli imputati figurano anche Giampiero Fiorani e Cesare Geronzi. «Ma un maxiprocesso - ha avvertito Gerardo La Guardia, capo della procura parmigiana - potrebbe finire fra 5-10 anni. Con il rischio, peraltro, che alcuni reati cadano in prescrizione».

Il presidente del tribunale, Eleonora Fiengo ha fissato la prossima udienza al 6 maggio. La definizione delle regole del gioco sarà fondamentale per capire se, come e quando, chi in quei bond ha investito i risparmi di una vita potrà avere anche un parziale risarcimento.

Il ministero della Giustizia ha già predisposto un piano di intervento «per evitare che eventuali difficoltà organizzative possano intralciare il sereno svolgimento del processo Parmalat la cui complessità è legata anche al grande numero di soggetti coinvolti». Il dicastero spiega di aver dato disposizioni «affinché nei tempi più rapidi e, comunque, non oltre il 31 maggio si provveda a destinare quattro funzionari al tribunale di Parma e un funzionario alla procura della Repubblica. E stato anche chiesto al presidente della corte d'appello di Bologna di individuare una task force che possa intervenire in caso di necessità o laddove ci fosse bisogno di un temporaneo rafforzamento del personale».



Lavori in corso nell'aula dell'auditorium Paganini di Parma

IN BREVE

Mancata notifica alla società

Crack Cirio, rinvio a maggio

ROMA La mancata notifica del decreto che dispone il giudizio alla «Dianthus», già «Deloitte & Touche», (società sotto processo per il crack della «Cirio») ha determinato ieri il rinvio al 14 maggio dell'udienza del procedimento sull'insolvenza dell'azienda agroalimentare. Entro quella data, su disposizione della prima sezione del tribunale di Roma, sarà completata la notifica e nel corso dell'udienza saranno definite tutte le operazioni di costituzione delle parti civili e prospettate le eccezioni preliminari. Nessuno degli imputati, 35 persone più 11 società, era presente ieri in aula. Il tribunale ha predisposto un calendario di udienze. Oltre 1.500 parti civili sono già costituite nel procedimento, ma il numero potrebbe aumentare. Il processo è stato intentato dalla magistratura romana nei confronti, tra gli altri, di Cesare Geronzi, Sergio Cragnotti, i figli Andrea, Elisabetta e Massimo, il genero Filippo Fucile, e la moglie Flora Pizzichemi.

La vicenda finita su YouTube

Spinello del prof: studenti solidali

FIRENZE Il momento non è dei migliori per la III A dell'Istituto tecnico per il turismo «Marco Polo» di Firenze, la classe dove è stato registrato il video del «professore che fuma» poi mandato su YouTube. Andrea Burchielli, il docente di Educazione fisica sospeso dalla direzione scolastica, ieri non si è fatto vedere mentre si è svolta anche un'assemblea degli studenti. Il preside Carloni: «Ho cercato di evitare la spaccatura tra studenti e classe per evitare ritorsioni e incomprensioni». Il day after si consuma tra accuse, scuse e lacrime: ha pianto, infatti, il ragazzo che ha messo il video su YouTube scatenando il pandemonio. Burchielli, invece, è stato sentito dall'ispettore ministeriale giunto da Roma ma si è detto contento per l'affetto dei ragazzi». Comunque, i cellulari in classe non dovranno più starci. Lo ha deciso il consiglio di istituto. Il ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fiorini, ha ribadito che bisogna «far sì che la legalità venga ripristinata erogando sanzioni».

Martedì i funerali nella basilica di San Paolo

È morta Chiara Lubich, fondatrice dei focolarini e amica di Papa Wojtyla

CITTÀ DEL VATICANO La «gratitudine» del Papa a Dio per aver donato alla Chiesa e al mondo Chiara Lubich, una donna che ha «vissuto un impegno costante per la comunione nella Chiesa, per il dialogo ecumenico e la fratellanza tra tutti i popoli». Questa espressione di gratitudine guida idealmente il coro di preghiere e riconoscimenti che il mondo cattolico tributa alla fondatrice dei focolarini morta ieri notte. E Benedetto XVI raccomanda ai seguaci di Chiara, il più numeroso movimento cattolico nel mondo, di «seguirne le orme e mantenerne vivo il carisma».

Chiara Lubich aveva 88 anni ed era stata ricoverata per una grave insufficienza respiratoria. Coetanea e amica di papa Wojtyla, costruì nel 1943 il suo movimento che oggi conta sei milioni di aderenti in tutto il mondo. Negli ultimi giorni i focolarini si erano stretti intorno a lei e avevano moltiplicato le iniziative di preghiera. Numerosi messaggi sono giunti «dal mondo intero, da parte di leader religiosi, politici, accademici e civili ma anche da tanta gente comune», si legge in una nota del movimento.

Il braccio destro di papa Ratzinger, Tarcisio Bertone (martedì celebrerà nella basilica di San Paolo i funerali che saranno trasmessi anche via satellite) ricorda che la Lubich «è stata una grande personalità che tutti abbiamo ammirato e amato, cattolici e non» e ne apprezza «il lavoro infaticabile per la comunione all'interno della Chiesa e per l'unità di tutti: persone, comunità e popoli». L'Osservatore Romano rende omaggio al suo «catto-



Chiara Lubich

licesimo mite e dialogante, capace di ascoltare e condividere la grande ricerca umana di Dio e dell'amore». I vescovi italiani sottolineano invece come la Lubich abbia «arricchito la vita della Chiesa in Italia e nel mondo» e ricordano con «particolare riconoscenza la forza della sua testimonianza, che ha proposto un cammino di fede fondato sul principio di unità».

Alle istituzioni ecclesiali fanno eco i movimenti cattolici, come i focolarini nati dallo spirito del Concilio Vaticano II: Mario Marazziti per la Comunità di Sant'Egidio afferma che «si sentirà la mancanza della bellezza cristiana al femminile» di Chiara, che «ispirerà tanti, anche non cattolici».

La guida di Cl, don Massimo Camisasca, scrive una lettera a tutti i responsabili del movimento esprimendo il proprio cordoglio.

La coppia di commercianti aveva quattro figli Vicenza, rientra a casa ubriaco e la moglie lo uccide con l'accetta Sfocia nel sangue l'ennesimo litigio

VICENZA I carabinieri di Rosà (Vicenza) sono al lavoro per ricostruire le fasi dell'omicidio compiuto la scorsa notte a Rossano Veneto dove una donna, madre di quattro figli, ha ucciso a colpi d'ascia il marito. L'uomo, secondo il racconto della donna, era ubriaco. Sarebbero stati proprio i figli della coppia, dai 17 ai 22 anni, a chiamare i carabinieri avvertendoli della tragedia avvenuta in casa. Angela Nichele, probabilmente esasperata dalla dipendenza all'alcol del marito Matteo Zanetti, lo ha ucciso, per sua stessa ammissione, con due colpi d'ascia alla testa. Quando i militari dell'Arma sono arrivati nell'abitazione hanno trovato il corpo dell'uomo sul letto della camera matrimoniale. Il pm del tribunale di Bassano, Giovanni Parolin, ha incaricato il medico legale dell'ospedale «San Bassiano» di Bassano del Grappa, Lorenzo Meloni, di effettuare un primo esame del corpo della vittima. Tuttavia, alla base della tragedia potrebbe non esserci solo una questione di alcol. Il quadro che si sta delineando intorno alla famiglia è quello di un rapporto particolarmente teso tra marito e moglie che gestivano insieme un commercio ambulante di frutta e verdura. La coppia avrebbe iniziato l'ennesimo litigio anche giovedì poco dopo le 17, al rientro dal lavoro. Uno scontro che sarebbe proseguito per qualche ora, sino al momento di andare a letto poco prima delle 23. Quando l'uomo dormiva, la donna sarebbe scesa in legnaia e si sarebbe armata dell'ascia con la quale ha vibrato i colpi mortali al coniuge.

Dopo 8 anni mancano ancora le motivazioni della sentenza: «Minato il prestigio della magistratura»

Napolitano: «Il caso Gela non si ripeta»

Lettera al Csm contro la scarcerazione di imputati per reati di mafia

ROMA Mai più casi come quello di Gela dove imputati per reati di mafia sono stati scarcerati perché, dopo otto anni, il giudice deve ancora scrivere le motivazioni della sentenza. Il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, alza la voce e richiama il Csm (di cui è presidente) sottolineando «l'opportunità di invitare i capi degli uffici a esercitare con tempestività e rigore i loro poteri di vigilanza e, allo stesso tempo, di assumere, con l'urgenza che la situazione richiede, le determinazioni procedurali e organizzative idonee a evitare il ripetersi di episodi del genere o il loro inaccettabile protrarsi».

Napolitano ha scritto una lettera al vice presidente del Csm, Nicola Mancino,



Giorgio Napolitano

preoccupato perché fatti del genere «minano il prestigio della magistratura e la fiducia che in essa ripone il cittadino». Pronta la risposta da Palazzo dei Marescialli: «Interverremo per evitare ritardi nel deposito delle sentenze», assicura Mancino, spiegando che si sta già lavorando per una risoluzione nel senso indicato dal presidente. Sulla questione, interviene anche il ministro della Giustizia, Luigi Scotti, sostenendo, da magistrato di lungo corso che i capi degli uffici devono «prevenire» controllando i tempi delle sentenze.

Parlando del clamore per il «gravissimo ritardo» nel deposito della motivazione della sentenza emessa dal tribunale di Gela nel maggio del 2000, il capo dello

Stato precisa di non voler interferire sulle questioni deontologiche e disciplinari che spettano al Csm, ma riflette su un episodio che «non è infatti il primo nel quale il Consiglio si imbatte». Napolitano si dice persuaso che il Consiglio «saprà farsi carico di un così delicato problema, anche per il rispetto dovuto a tutti i magistrati che svolgono con professionalità e diligenza le loro delicate funzioni».

Mancino ringrazia il presidente «per la premura istituzionale che da sempre mostra nel tutelare il prestigio della magistratura, senza tacere sulle disfunzioni che non mancano ma che non possono essere attribuite a quanti, fra i magistrati, e sono la maggioranza, «svolgono con professionalità e

diligenza le loro delicate funzioni». E sottolinea che, «in sintonia con la richiesta ora pervenutami», il comitato di presidenza il 12 marzo ha incaricato la VI Commissione del Csm di proporre al plenum «una risoluzione di indirizzo per assicurare una vigilanza assidua e costante dei capi degli uffici giudiziari, onde evitare ritardi, e per assumere le necessarie determinazioni procedurali in casi come quello di Gela».

Il ministro Scotti, convinto che l'intervento disciplinare rappresenti una «estrema ratio», indica la prevenzione come la strada da seguire ma non basta: «Spero che il prossimo parlamento possa rivedere il processo penale e civile, fluidificando l'iter, in modo tale che cadano alibi».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Ascolta le canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana!

Non perdere l'occasione di avere a casa tua questo straordinario cofanetto, composto da 5 cd contenenti le più belle canzoni italiane degli anni '60 e '70. 100 brani indimenticabili che hanno accompagnato i momenti più belli della nostra vita!

Successi intramontabili della musica italiana come:

- anima mia • una lacrima sul viso
- porta romana • bandiera gialla
- montagne verdi • abbronzatissima
- sarà perché ti amo • su di noi
- splendido splendente • un cuore matto
- teorema • a chi • come te non c'è nessuno
- profumo di mare • ventiquattromila baci
- la spada nel cuore

E molte altre ancora....



a soli
€ 44,90

TOP ITALIA 100
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 166500



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet

www.ilpiccolo.it

nella sezione

"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:

contrassegno € 8,80

carta di credito € 6,90

Gas lacrimogeni e manganellate contro i manifestanti. Decine gli arresti effettuati

Rivolta a Lhasa in Tibet, la polizia spara sulla folla e sui monaci: due morti

PECHINO Lhasa è in fiamme. La polizia militare, intervenuta in forze per mettere a tacere le proteste ha sparato sui manifestanti, monaci e laici tibetani, ferendone un numero imprecisato. Secondo l'emittente Radio Free Asia «almeno due persone» (una ragazza di 16 anni e un monaco) sono rimaste uccise. Testimoni hanno detto di aver visto persone in borghese su delle automobili sparare sulla folla, e hanno descritto strade «piene di sangue». La stessa agenzia Nuova Cina - ma solo nella sua edizione in inglese - ha confermato che «ci sono dei feriti, che sono stati ricoverati in ospedale» dopo che testimoni avevano riferito di aver udito numerosi colpi di arma da fuoco. Le proteste sono iniziate intorno alle dieci locali della mattina, quando centinaia di monaci del piccolo monastero di Ramoche, nel centro di Lhasa e non lontano dal Barkor, la passeggiata sacra che gira intorno al tempio di Jokhang, hanno dato vita ad una manifestazione inneggiando al

L'ondata di proteste è la più estesa dal 1989 quando fu imposta la legge marziale

Delai Lama, il loro leader spirituale che vive in esilio dal 1959. Testimoni hanno raccontato che erano presenti pochi agenti di polizia, che non sono riusciti ad impedire a numerosi civili di unirsi ai monaci. Il grosso delle forze della polizia militare - il corpo addetto al controllo dell'ordine pubblico - è arrivato intorno alle 11.30, sparando gas lacrimogeni e attaccando i manifestanti con bastoni. Alcuni dei presenti hanno reagito e presto i disordini si sono estesi al vicino mercato di Tromisikhang, dove sono stati attaccati e dati alle fiamme negozi appartenenti ai cinesi. Le fiamme si sono presto estese ad altre parti del mercato. Le violenze sono proseguite almeno fino alle 16.30 locali, secondo testimoni. Anche due automobili della polizia militare sono state rovesciate e date alle fiamme.

L'ondata di proteste, la più estesa dal 1989, quando l'allora segretario del Partito Comunista del Tibet e oggi presidente cinese Hu Jintao impose la legge marziale, è iniziata lunedì scorso, con una manifestazione nel monastero di Drepung, pochi chilometri fuori dalla città. In questa occasione ci sarebbero stati decine di arresti.

DALAI LAMA

NEW DELHI Si è fatta sentire anche la voce del Dalai Lama, esiliato in India, nella giornata che ha contato le prime vittime degli scontri in corso da alcuni giorni in Tibet tra la popolazione che protesta contro l'occupazione cinese e le forze dell'ordine di Pechino. Il leader spirituale dei buddhisti tibetani e capo del governo tibetano in esilio, ha fatto «appello alle autorità cinesi, affinché smettano di usare la forza e indirizzino il risentimento a lungo covato dal popolo tibetano verso il dialogo con il popolo tibetano stesso. Nello stesso tempo esorto i miei compatrioti tibetani a non fare ricorso alla violenza». Per il Dalai Lama, che ha affidato il suo doloroso appello ad un comunicato stampa, «queste proteste dimostrano il profondo risentimento della gente del Tibet verso l'attuale governo».



Una fase dei violenti scontri a Lhasa tra gruppi di manifestanti e le forze armate che hanno aperto il fuoco

L'Fbi sta spulciando tutti i conti dell'ex governatore. Ashley Duprè è ricercata dai principali magazine americani

Sexy scandalo: Spitzer divorzia. La squillo si arricchisce



Eliot Spitzer

NEW YORK Eliot Spitzer, il governatore dello Stato di New York dimessosi dopo essere stato beccato con una squillo, continua a tremare. Sfruttando sofisticati software, l'Fbi sta spulciando tutti i suoi conti bancari per capire se negli incontri a luci rosse siano stati spesi fondi pubblici, nel pagamento degli alberghi o nei suoi spostamenti da una città all'altra. Per l'ex star politica della Grande Mela si preannunciano nuovi momenti molto difficili: c'è chi ipotizza che gli verrà revocata la licenza di avvocato, mentre nel suo entourage si comincia a sostenere che la moglie Silda, scioccata dalla giovane età della squillo (22 anni, pochi di più della prima delle tre figlie) sia pronta a

chiedere il divorzio.

Non finisce qui: l'ex governatore è diventato lo scherno di tutti. I tabloid newyorchesi sono durissimi con lui, proprio mentre ad Albany, la capitale dell'Empire State, stanno togliendo il suo nome da tutti i palazzi pubblici, a pochi giorni dal momento delle dimissioni, lunedì prossimo a metà giornata. Circolano anche le prime t-shirt satiriche, molte delle quali con il numero nove: non un riferimento ad un centravanti qualsiasi, ma la matricola del cliente eccellente, il numero nove, appunto, nel giro delle squillo.

Se Eliot trema, Kristen incassa, almeno in queste ore. La squillo, al secolo Ashley Alexandra Duprè, (di cui il New York Post

pubblica le prime sexy-foto, ovviamente semi-svestita ma con il seno coperto dalle mani) è attivamente ricercata dalle riviste per soli uomini Penthouse (pronta ad offrirle la copertina) e Hustler (quella apertamente porno di Larry Flint), oltreché dalla rete tv Abc, pronta ad invitarla al popolare show della mattina «Good Morning America». Ashley sogna da sempre di fare la cantante, e anche su questo fronte non sembra andarle troppo male, almeno per il momento, perché le sue (due) canzoni, fino a poco fa offerte gratis sul web, si vendono - e bene - a quasi un dollaro l'una.

L'unico elemento negativo emerso ieri è che Ashley ha dovuto lasciare il suo

elegante appartamento di Chelsea, a Manhattan, visto l'assedio della stampa, e difficilmente potrà tornarci.

Il sito web della Emperors, il giro di squillo, la presentava come una modella di costumi da bagno che ha girato il mondo. Su MySpace Ashley sosteneva di essere scappata di casa all'età di 17 anni, vista la disperata situazione familiare.

La realtà, secondo la famiglia, è un'altra: Kristen ha vissuto in una bella casa del New Jersey, non le è mai mancato nulla e sarebbe andata via di casa soltanto perché il patrigno ha rifiutato di prestarle la nuova Porsche, visto che la ragazza ne aveva già di strutta una.

IN BREVE

Iran: Ahmadinejad dalle urne si attende una riconferma

TEHERAN Gli iraniani sono andati a votare ieri per rinnovare un Parlamento che dovrebbe essere ancora dominato dai conservatori. Le incognite restano sui voti che i fondamentalisti rivali del presidente Mahmud Ahmadinejad riusciranno a strappare al suo campo e sul dato dell'affluenza, che le autorità predicono «massiccia» come risposta alle politiche ostili degli Stati Uniti. La Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, che è stato il primo iraniano a deporre la scheda nell'urna, ha fatto appello a tutti i cittadini perché compissero «questo grande dovere fin dal mattino». Ahmadinejad, che ha votato appena tornato dal Senegal, dove aveva partecipato ad un vertice dell'Organizzazione della conferenza islamica (Oci), ha detto che «la massiccia partecipazione ha deluso i mezzi d'informazione stranieri» che cercavano di scoraggiare gli elettori dall'andare alle urne. Questi media, ha aggiunto il presidente, «non sono altro che i portavoce dei nemici dell'Umanità». Il ministero dell'Interno ha deciso di ritardare la chiusura dei seggi di alcune ore «in considerazione» - ha fatto sapere in una nota - delle notizie che giungono da tutto il Paese circa una vasta presenza di iraniani entusiasti per esprimere il loro voto». Il prolungamento delle operazioni di voto è comunque una pratica diventata normale nelle ultime consultazioni nella Repubblica islamica.

Usa: Obama sta recuperando sui voti dei superdelegati

NEW YORK Il senatore dell'Illinois Barack Obama si avvicina a colmare il distacco con la rivale Hillary Clinton sul fronte degli appoggi da parte di parlamentari e governatori e ha rosciato parte del vantaggio tra gli altri superdelegati su cui la rivale conta per conquistare la nomination, secondo gli ultimi conteggi fatti dai media Usa. Tra i 313 superdelegati che sono membri del Congresso o governatori Hillary ha ottenuto promesse di voto da 103 e Obama da 96: 53 degli appoggi di Obama sono arrivati dopo la vittoria in Iowa il 3 gennaio.

Nuovo incarico per Blair: tenterà di salvare il pianeta

LONDRA Tony Blair ha aggiunto un nuovo incarico ai tanti che si è già accaparrato dopo le dimissioni del giugno scorso da primo ministro di Sua Maestà: guiderà una campagna internazionale per tagliare del 50% le attuali emissioni di carbonio entro il 2050. In un'intervista al «Guardian» Blair ha spiegato ieri il suo impegno contro il cambiamento climatico: sta lavorando con una serie di esperti alla messa a punto di un progetto in merito e trasmetterà un rapporto preliminare ai leader del gruppo G8.

Gli ultimi sondaggi danno per perdente ai ballottaggi il partito del presidente

Comunali in Francia: un rischio per Sarkozy I francesi vogliono sindaci di centrosinistra

PARIGI Via i Ray-Ban, basta con le foto che lo immortalano mentre fa jogging, spedito a casa - anzi a New York a fare il Console - il suo portavoce «all'americana», David Martinon, una novità in Francia introdotta al suo arrivo all'Eliseo. Nicolas Sarkozy non cambia politica, ma cambia stile, diventa più presidente di fronte alla sua vertiginosa caduta di popolarità, e questo al di là del secondo turno delle elezioni comunali di domenica prossima, che si annuncia difficile per i candidati del suo partito, l'Ump. La destra rischia di perdere - in ogni caso i duelli si giocano su una manciata di voti - alcune grandi città come Marsiglia, Tolo-

sa e Strasburgo. E un ministro di peso, come quello dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, ha dovuto abbandonare i suoi impegni nazionali per concentrarsi su una sfida ad alto rischio per confermare la poltrona di sindaco di Perigueux.

«Leggeri aggiustamenti» sono annunciati nella squadra di governo «poco dopo» il voto di domenica. Secondo varie fonti l'esecutivo verrà ampliato con l'ingresso di tre nuovi viceministri: all'Economia digitale, all'Assetto del territorio e alla «Grande Parigi». Secondo la radio Europe 1 ci sarebbe addirittura un quarto nuovo viceministro all'Industria. Aggiusta il suo stile personale Sarkozy, come



Il presidente francese Nicolas Sarkozy

gli è stato suggerito dai suoi consiglieri anche in vista dei nuovi appuntamenti europei, con la presidenza francese dell'Ue a partire dal primo luglio. Ma la

sua politica non cambia, come invece chiede la sinistra che chiama ad amplificare domenica il «voto sanzione» nei suoi confronti. Il cambiamento persona-

le, di stile, di Sarkozy arriva troppo tardi, secondo Le Monde, «per salvare la posta in gioco dell'Ump alle comunali». Gli ultimi sondaggi sul voto di domenica, realizzati dall'Istituto Csa e pubblicati ieri dal quotidiano Le Parisien, indicano una tendenza favorevole alla sinistra e una sconfitta della destra. Complessivamente il 46% dei francesi vuole un sindaco di sinistra, contro il 33% che lo vuole di destra. Il 21% non si pronuncia, in linea probabilmente con una tendenza molto forte all'astensione. I sondaggi città per città - tutte comunque governate dalla destra - mostrano invece scarti ridotti fra i candidati a sindaco dell'Ump e del Partito socialista.

Esce in allegato con IL PICCOLO il periodico della Regione Friuli Venezia Giulia "regione/guida"



E' un numero dedicato alla Protezione civile, alle caratteristiche operative di questa struttura che, grazie al corpo dei volontari e alle più moderne tecnologie, ci fa sentire protetti e sicuri.



IL PICCOLO

presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



DA MARTEDÌ 18 MARZO
IL DECIMO VOLUME "Crostini e tartine"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

L'azienda triestina istituisce un ulteriore riconoscimento ai coltivatori brasiliani. Un segno di continuità sulle orme di Ernesto

Da illycaffè premio qualità ai produttori

Andrea Illy: «Vogliamo incoraggiare le pratiche agricole sostenibili per l'ambiente»

GARA

Forte movimento delle aziende

Ancora una settimana per le offerte di Insiel: chiusura il 20 marzo

TRIESTE Rinvia di una settimana la chiusura della data room di Insiel, che quindi rimarrà aperta, con la sua possibilità di accesso alle aziende interessate, fino al 20 marzo, termine ultimo per le offerte per la vendita del 100% della società. La scadenza originaria era fissata al 14 marzo. Per avere un quadro preciso delle società che formalizzeranno la loro offerta, alla chiusura della gara, si dovrà aspettare, ma la direzione aziendale ha buone prospettive.

«C'è stato molto movimento - ha spiegato l'ad Insiel, Piero Della Valentina - Anche nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con le società che hanno proceduto a inviare una manifestazione di interesse si sono presentate ItalTbs-Infracom, Maggiori, ItalTel, Accenture per ulteriori informazioni». Quindi l'interesse c'è, e pare scongiurato, stavolta, il rischio che la gara vada nuovamente deserta come accaduto in passato. Anche se sulla strada della vendita si inserisce un nuovo elemento, quello dell'integrativo aziendale. Per il quale il tempo stringe, ed è la stessa direzione Insiel a chiedere ai sindacati e Rsu di chiudere la discussione entro questo mese, visto l'avvicinarsi della scadenza della vendita della società. «C'è l'impressione che da parte sindacale non ci sia la piena coscienza che i tempi stringono - spiega Della Valentina - Per quanto ci riguarda, abbiamo tutto l'interesse a chiudere l'accordo adesso, e anche i sindacati dovrebbero averlo, visto che altrimenti si rischia di dover andare a trattare con una proprietà del tutto nuova. Per questo abbiamo speranze che entro la prossima settimana ci sarà qualche segnale positivo, perché da parte nostra riteniamo che se l'accordo non si chiuderà entro il mese si dovrà rimandare tutto alla nuova gestione di Insiel». Impossibile infatti firmare un accordo che andrà a pesare quasi esclusivamente sulla nuova proprietà che da luglio dovrebbe prendere la guida della società. «Questo non è un ultimatum - specifica Della Valentina - bensì un invito a muoversi per portare a casa un accordo che interessa ad entrambe le parti». La discussione sull'entrambo va avanti ormai da circa un anno, e i sindacati avevano anche proposto una loro bozza alla direzione aziendale, prevedendo l'introduzione di un premio di risultato, che prima non c'era e un «una tantum» a recupero degli anni di contratto non rinnovati, che secondo le intenzioni dei sindacati sarà applicata a scaglioni a seconda dell'anzianità aziendale dei lavoratori. Era stata inoltre chiesta una regolamentazione della reperibilità, che era usata in azienda ma non aveva regole definite tra Rsu e direzione.

e. o.



Della Valentina

TRIESTE Sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Nel vocabolario di illycaffè è questa una delle voci chiave, elemento essenziale per il raggiungimento di quell'eccellenza in tazza su cui si concentra l'attività dell'azienda triestina. Per ribadirlo ancora una volta l'azienda ha deciso di istituire un nuovo premio, riservato ai produttori di caffè brasiliani, per le migliori pratiche agronomiche sostenibili.

Il riconoscimento, dedicato a quei produttori che coltivano la terra per proteggerla e per garantirne la biodiversità, va ad affiancarsi ai compensi in denaro assegnati ogni anno con il Premio Brasile ai migliori coltivatori del Paese latino americano. Una decisione nel segno della continuità del lavoro iniziato da Ernesto Illy proprio nei paesi produttori e che prosegue anche dopo la sua scomparsa «guardando al futuro».

Lo ha annunciato Andrea Illy, presidente della società leader nel mercato del chicco nero, durante l'assegnazione del 17esimo «Premio Brasile per la qualità del caffè espresso», vinto (per la seconda volta nella storia della competizione) da una donna, Mônica Schmölz de Mattos, residente nella regione delle foreste Matas de Minas, nello stato di Minas Gerais, cui sono andati 30mila dollari.

Ma quest'anno il Premio Brasile ha portato con sé una novità: il diploma di riconoscimento per le migliori pratiche agro-

nomiche sostenibili, che è stato conferito al coltivatore Luis Norberto Pascola, distintosi «per il suo impegno nella gestione agricola a supporto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica utilizzando in modo corretto e adeguato le risorse della sua Fazenda di Boa Vista». Il diploma è stato istituito con l'intento di incoraggiare le migliori pratiche agronomiche e biologiche sostenibili, ha spiegato Andrea Illy in occasione della cerimonia di premiazione. Questa iniziativa è molto importante poiché il Brasile rappresenta il centro di eccellenza mondiale per la coltivazione del caffè e può orientare, e contribuire a migliorare gli impatti sul territorio».

L'edizione 2008 del Premio Brasile, dunque, ha assegnato due riconoscimenti a due vincitori diversi, anche se la filosofia che li lega è sempre la stessa: sviluppo sostenibile e qualità rappresentate in un binomio indissolubile. «La qualità del nostro caffè - spiega l'azienda - è diretta conseguenza della re-



Andrea Illy

lazione che intercorre tra illycaffè e i migliori produttori al mondo».

Illycaffè infatti non acquista il caffè verde sui mercati internazionali, ma si rivolge direttamente alla fonte, con cui sviluppa rapporti di collaborazione a lungo termine. E, per tenersi stretti i migliori produttori, li premia, riconoscendo un prezzo superiore e stabile al caffè verde rispetto alle fluttuazioni del mercato. E' in quest'ottica che nel '91 è stato istituito il Premio Brasile (esteso poi anche a India, Colombia e Guatemala).

Illycaffè ha già distribuito

1,6 milioni di dollari, rendendo il premio il più significativo nel settore del caffè e quello con il più alto tasso di partecipazione (dalla prima edizione ad oggi sono stati oltre 10mila i partecipanti). Business ed etica: è questo il binomio che ha fatto diventare l'azienda triestina un gruppo globale che produce e commercializza caffè in oltre 140 Paesi, è presente in 50mila tra i migliori ristoranti e coffee bar, che ogni giorno servono circa 6 milioni di espresso illy. Una realtà in costante crescita, che impiega oltre 700 dipendenti (400 a Trieste) e ha un fatturato consolidato di 246 milioni di euro e 5 milioni di utile. Il peso delle vendite fuori dall'Italia ormai ha raggiunto il 54%. Numeri che l'azienda triestina riesce a raggiungere senza distaccarsi da un altro binario, quello della sostenibilità che, come spiega illycaffè, «si declina in eccellenza e investe tutto il processo produttivo, arrivando fino a Trieste, dove gli impianti e i metodi di produzione vengono continuamente migliorati per diminuire sempre più l'impatto ambientale. Le conoscenze che si acquisiscono nei laboratori e nelle collaborazioni con Università ed enti di ricerca tornano poi al Sud sotto forma di nuove tecniche per l'agricoltura sostenibile».

Elisa Coloni



La raccolta del caffè in una piantagione

«Le previsioni di bilancio a fine dell'esercizio saranno rispettate». Restano le preoccupazioni per i maggiori costi dell'energia, dei cambi e delle materie prime

BUTTRIO Utile netto di 46,1 milioni di euro (+53%), ricavi per 1.327,4 milioni (+19%), risultato operativo di 75,7 milioni (+20%): sono i dati più significativi della semestrale del gruppo Danieli di Buttrio approvata ieri dal Cda del gruppo friulano guidato dal presidente e amministratore delegato, Gianpietro Benedetti, tra i primi produttori al mondo di impianti siderurgici.

Il consiglio di amministrazione ha preso atto che la redditività delle attività del gruppo (le azioni Danieli hanno registrato ieri un aumento del 3,30%) è migliorata sia con riferimento allo stesso periodo del precedente esercizio, che in proporzione rispetto ai dati al 30 giugno 2007. Ma il cda ritiene infine che le previsioni di bilancio a fine esercizio possano essere rispettate, pur permanendo l'incertezza per possibili impatti negativi derivanti da maggiori costi relativi a energia, materie prime, e per eventuali fluttuazioni anomale nei mercati finanziari e dei cambi. Continua, è stato detto, il processo di internazionalizzazione con investimenti in impianti ed in ricerca in particolare in Cina, Thailandia, Russia e diversi paesi europei.



Gianpietro Benedetti

Il portafoglio ordini complessivo del gruppo al 31 dicembre 2007 era di circa 3.926 milioni di euro (contro i 3.098 milioni al 30 giugno 2007), mentre i dipendenti sono saliti a 7.093 unità (6.000 in Friuli Venezia Giulia), 277 in più rispetto al 30 giugno 2007.

«L'economia mondiale ha confermato per il 2007 un tasso di crescita in calo ma ancora soddisfacente - ha reso noto il Cda - seppure l'espansione globale risulta ora influenzata più dalla dinamica dei paesi in via di sviluppo rispetto a quella dei paesi industrializzati».

Le turbolenze dei mercati e l'incertezza legata a politiche moneta-

Il gruppo di Buttrio conferma la sua leadership mondiale nella costruzione di impianti siderurgici

Danieli: semestrale a +53%, utili a 46 milioni

Il Cda: «Redditività migliorata». Azioni +3,30%

rie atte a salvaguardare l'inflazione e le carenze sistemiche del settore finanziario stanno penalizzando le stime di crescita nel 2008 per i paesi industrializzati, mentre per i paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) si prospetta ancora un anno di buona crescita.

Nel 2007 la produzione mondiale di acciaio è salita di quasi il 7,5% raggiungendo quota 1.350 milioni di tonnellate. La Cina, seguita da Russia ed India, mantiene la leadership del mercato con quasi 490 milioni di tonnellate confermando la propensione a produrre ed utilizzare prodotti nobili per applicazioni legate all'industria meccanica e delle costruzioni di qualità.

La domanda di acciaio per il 2008 si mantiene stabile. La buona prospettiva sui consumi futuri di acciaio è supportata soprattutto dai paesi emergenti che investono in infrastrutture. Il mercato degli impianti ha raggiunto nel 2007 un trend di crescita soddisfacente che si ritiene potrà essere mantenuto pure nel 2008 sia per tipologia di impianto sia per i margini.

Per quanto concerne l'Italia, pre-occupa la mancanza di decisioni atte a migliorarne la competitività e

lo sviluppo. Nel corso del 2007 la produzione mondiale di acciaio è salita di quasi il 7,5% raggiungendo quota 1.350 mio di tonnellate.

Il Gruppo Danieli, le cui principali società operative si trovano in Italia, Stati Uniti, Olanda, Germania, Svezia, Regno Unito, Francia, India, Thailandia, Cina, Austria e Giappone, come è noto progetta, costruisce e installa macchine ed impianti, anche «chiavi in mano», per l'industria metallurgica, con tecnologie e prodotti che coprono l'intero ciclo di produzione dal minerale ai prodotti siderurgici finiti in vasta gamma.

L'azienda di Buttrio è tra i primi tre costruttori mondiali del settore macchine per l'industria siderurgica con la leadership mondiale negli impianti per la produzione dei prodotti lunghi con la tecnologia dei «minimill» (che producono acciaio con il forno elettrico e che, oltre ad essere competitivi sotto il punto di vista costi, sono «environmental friendly» quando comparati con gli integrati con alto forno), ed è seconda in quella dei prodotti piani. Il Gruppo Danieli occupa circa 6.000 persone tra diretti e indiretti e contribuisce per il 38% all'export annuo della provincia di Udine e per il 18% di quello regionale.

Fortune: il Leone di Trieste è tra le 6 compagnie italiane più ammirate del mondo

NEW YORK Sei società italiane tra le compagnie più ammirate del pianeta. Nella classifica delle 358 aziende censite dalla rivista americana Fortune, sulla base di parametri come innovazione, solidità finanziaria e strategie, i campioni nazionali sono Eni, Fiat, Finmeccanica, Telecom Italia, Poste Italiane e Assicurazioni Generali. Il punteggio più alto (5,73) se lo aggiudica il gruppo petrolifero, che nella graduatoria vinta dal colosso americano Exxon Mobil, si posiziona all'11mo posto. Fiat, 13ma tra i produttori di auto, registra l'incremento più ampio rispetto allo scorso anno tra le società italiane. Finmeccanica si attesta al 15mo posto nel settore aerospazio e difesa, mentre Telecom Italia è 12ma. Poste Italiane mantiene il suo decimo posto e segna il rialzo della valutazione di quasi mezzo punto rispetto allo scorso anno. Nel comparto degli operatori globali del settore postale (Delivery) si ha nel 2008 il sorpasso di Ups sulla rivale FedEx. Il Leone di Trieste figura al 13mo posto, quanto agli operatori assicurativi, con 4,40 di punteggio, nella classifica vinta dal colosso Prudential Financial.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

**PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO**

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

**TOP SECRET
TRIESTE E
IL CONFINE
ORIENTALE
TRA GUERRA E
DOPOGUERRA**

La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

libro € 5,90

ogni sabato

**VERDE
PRATICO**

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

1° volume € 2,00
successivi € 5,00

a richiesta

**FOTOGRAFIA
LA GUIDA
COMPLETA**

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.

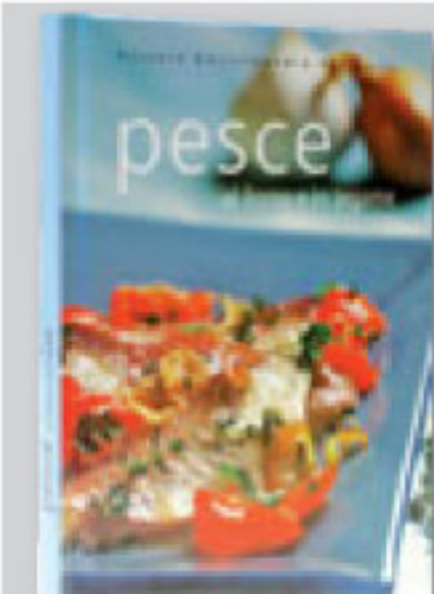
2° volume € 5,90

a richiesta

**TOP SECRET
L'ITALIA
DELLA SHOAH**

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90



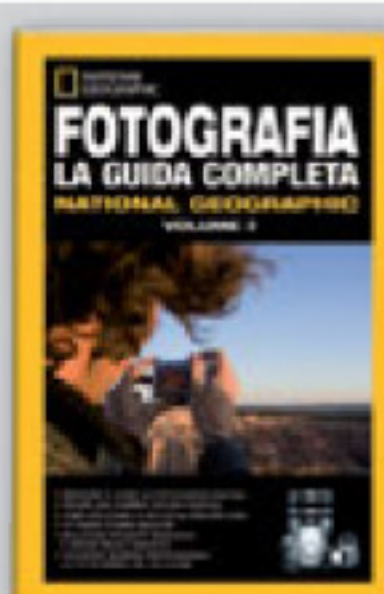
il nono volume
Pesce al forno
e in tegame



volume 3
1946 - 1951



volume 3
Le forbici
del giardiniere



il secondo volume



L'Italia
della Shoah

Sopralluogo sui cantieri aperti con i vertici di Autovie: tempi e scadenze. Sarà ultimata anche la Portogruaro-Conegliano

Autostrada A4, niente code dall'estate 2009

Pronte le bretelle Redipuglia-Grado, rivoluzione viaria tra Latisana e Lignano

REGIONE

Cambio ai vertici della Cisl: Fania è il nuovo segretario

TRIESTE Cambio ai vertici della Cisl del Friuli-Venezia Giulia, con l'elezione del nuovo segretario Giovanni Fania, nominato a Udine nel corso dei lavori del consiglio generale. Un rinnovamento dopo la candidatura di Paolo Moro alle politiche regionali e il pensionamento di Lorenzo Garziera: l'organizzazione, attraverso la consultazione di categorie e unioni territoriali, ha scelto unitariamente Fania per il ruolo più alto all'interno della Cisl.

Con lui si rinnova tutto il gruppo dirigente: ad affiancare il neo eletto in segreteria saranno Iris Morassi, già al vertice del Sindacato friulano, Maurizio Cappellin, segretario regionale della Fim ed Elvio Di Lucente, numero uno della categoria dei postali.

«Un rinnovamento all'insegna della continuità con le linee congressuali stabilite nel 2005, ma con più attenzione e presenza sul territorio» spiega lo stesso Fania, 53 anni, una lunga esperienza maturata nella Cisl, prima nella fila della categoria scuola, poi come segretario dell'Unione territoriale di Gorizia, poi in segreteria regionale dove per anni ha seguito le politiche socio-sanitarie, i trasporti ed il pubblico impiego.

Chiari gli obiettivi del neo eletto riguardo all'azione della Cisl a livello regionale: sicurezza sul lavoro e recupero del potere d'acquisto dei salari e degli stipendi attraverso la detassazione ed un rinnovato sviluppo economico.

«La nostra regione - continua - pur apparentemente in linea con lo sviluppo economico, deve, ad esempio, ancora affrontare in termini efficaci problemi legati alla povertà e ad una pressione fiscale troppo alta ed ingiusta, ma anche sciogliere nodi importanti come la legge di riforma dell'Ater e le leggi su istruzione e formazione».

Una segreteria regionale più vicina ai territori ed ai posti di lavoro, dunque,

quella proposta dal neo eletto, che dal consiglio generale ha promesso da subito un potenziamento del ruolo dei giovani all'interno del sindacato e dei rappresentanti degli operatori tecnici, a partire da quelli sulla sicurezza, welfare e politiche sociali.

Parte oggi, dunque, il nuovo mandato di Fania, a quasi due anni dall'incarico di Moro che, alla vigilia delle politiche, dichiarò: «Mi sono candidato per essere la voce di pensionati, imprese e famiglie, convinto che la politica sia soprattutto al servizio della comunità».



Giovanni Fania

A tenere a battesimo Fania, il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni, giunto a Udine per presenziare alla nomina e che esprime la sua soddisfazione per una Cisl unitaria, in continua crescita in tutti i settori. «E' incoraggiante - commenta il numero uno dell'organizzazione - che la Cisl continui a dimostrare la sua capacità di essere unita, ma dobbiamo concentrarci maggiormente sul territorio, rilanciando la discussione nei posti di lavoro, dove è sicuramente necessaria una nostra più incisiva e capillare presenza».

TRIESTE Dall'estate 2009 niente più file in autostrada per andare al mare. Saranno pronte tra un anno la bretella che collega il casello autostradale di Redipuglia, la strada statale 14 e la provinciale 19 «Monfalcone - Grado» e il nuovo casello di Ronchis, opera che porterà una rivoluzione viaria a Latisana. Raggiungere Grado e Lignano sarà più facile per chi proviene dalla A 4, anche nei mesi di punta quando il traffico giornaliero medio passa da 110 mila veicoli a 150 mila. Ma la circolazione della A 4 sarà più snella non solo d'estate. Tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 è previsto il completamento del lotto 29 della Portogruaro - Conegliano che si collegherà direttamente con la A 27 (Belluno Venezia) e assorbirà una buona fetta del traffico - dalle prime stime si ipotizza un 30 per cento - che

oggi transita sulla Trieste Venezia. Almeno in attesa che sia realizzata la terza corsia della A 4 il cui progetto definitivo sarà pronto a luglio. Lo stato dell'arte dei cantieri è stato tratteggiato ieri dal direttore generale di Autovie, Riccardo Riccardi, e dal direttore area realizzazioni, Enrico Razzini nel corso di un sopralluogo ai cantieri. Al lavoro, per realizzare le tre opere, ci sono più di 200 persone.

LA BRETELLA Il cantiere per la bretella di collegamento con la provinciale Monfalcone Grado, sarà ultimato tra un anno e mezzo. I lavori - 16 milioni di euro per una strada di 3,2 chilometri di strada - sono complessi sia perché prevedono l'intersezione con la linea ferroviaria del Brancolo, sia per la particolarità dell'area geologica, limitrofa ai laghetti di Dobbia che saranno bonifica-

ti e recintati. Dopo aver risolto tutti i nodi legati all'interferenza con la ferrovia, il cantiere è al lavoro sull'elemento più complesso del cantiere: la costruzione di un sottopasso da realizzare esternamente al tracciato - un monolite di dimensioni importanti - che sarà inserito ad incasso in un secondo momento. Il tracciato della bretella si caratterizza anche per tre rotatorie, che rendono fluido il traffico, e il recupero dell'area verde circostante. Il raccordo sarà affiancato da un percorso ciclo pedonale di circa due chilometri.

IL CASELLO Valore 40 milioni di euro circa, il casello di Ronchis sarà pronto per la primavera 2009. Innovativo per la struttura architettonica - una vela di 45 metri d'altezza che sovrasta due ali di gabbiano in corrispondenza delle quali saran-

no costruiti 12 caselli - l'opera non sarà semplicemente la porta della regione per tutti i turisti diretti a Lignano. Il suo progetto è complesso e importante perché rivoluziona la viabilità congiungendo direttamente l'autostrada con la statale 354 ed eliminando il tratto di strada conosciuto come «delle bandite» che durante il periodo estivo diventa un imbuto per la circolazione. Tutto questo è possibile perché il nuovo casello è stato spostato di un chilometro e mezzo verso est rispetto all'attuale. Tra le curiosità dell'opera va segnalato il ritrovamento archeologico di una fornace di mattoni (risalente al periodo tra il primo secolo a.C. e il primo d.C.) scoperta durante lo scavo. A 28 Per rispettare i tempi che porteranno al completamento del lotto 29, il cantiere - che oggi lavora su due turni



Immagini di repertorio: code al casello del Lisert

- è pronto a operare anche di notte con 100 operai a regime. Da lunedì arriveranno - direttamente in autostrada senza creare disagi ai centri abitati - 200 camion di ghiaia il giorno da dieci cave (tra Friuli e Veneto). L'ultimo lotto dell'autostrada Portogruaro Conegliano è il più delicato perché comporta l'intersezione con l'au-

tostrada Belluno - Venezia. Il costo dell'opera è di 85 milioni di euro e il 25 per cento dei costi è da attribuire ad interventi di riduzione dell'impatto ambientale. L'autostrada, con gli ultimi 4,9 chilometri, diventerà tra due anni un'ulteriore cassa di espansione per il traffico della A4.

Martina Milia

Minimi record per la divisa americana. È recessione in Usa e la Fed annuncia altri tagli

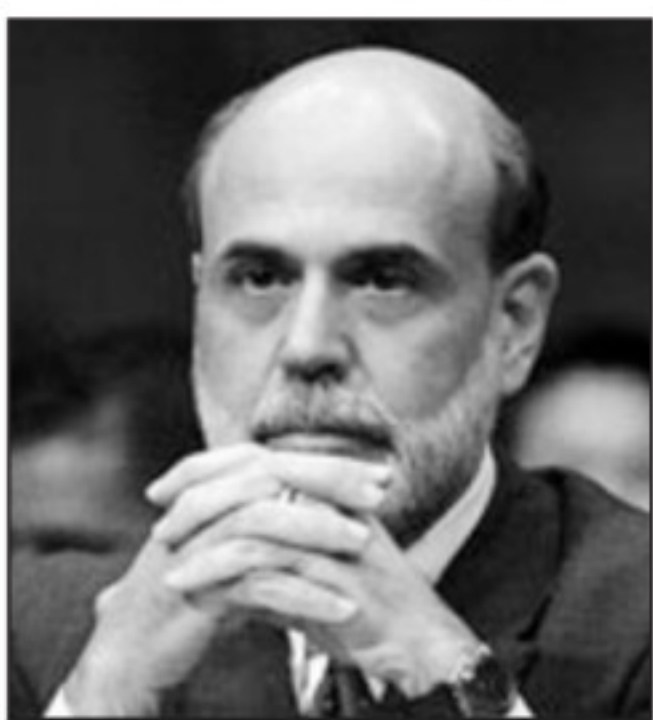
Il crac Bear Stearns scuote l'Europa: il dollaro a 1,56 sull'euro, l'oro vola

0,9988, e contro lo yen ha segnato un minimo dall'ottobre del 1995 a 99,57. Una corsa in picchiata nei confronti della quale è valso a poco quanto detto dal presidente francese Nicolas Sarkozy a chiusura del summit europeo, nel quale «ci sono state espressioni di preoccupazione» per il superuero: «bisogna prendere un'iniziativa»,

ha promesso il presidente francese. Il messaggio politico è forte e chiaro, ma la Banca centrale europea non ha in programma un taglio dei tassi, al contrario della Federal Reserve che - stando ai futures - prepara un maxi-taglio da un punto percentuale per martedì prossimo. Lo stesso presidente della Fed Ben Bernanke, ieri,

ha fatto intendere che prepara una nuova manovra pesante, dicendo che con tassi più bassi sarebbero meno rischiosi i mutui statunitensi a tasso variabile che vengono «resettati» in funzione del valore delle abitazioni. Le attese del maxi-taglio sono state rafforzate dal tasso d'inflazione Usa, che a febbraio è rimasto invariato contro attese per un +0,3%.

A godere del tourbillon di scambi che ha investito i mercati, rafforzando ulteriormente la percezione di un dollaro sempre meno affidabile e di una borsa pericolosa, è stato anche l'oro, volato al nuovo massimo storico di 1.009,0 dollari l'oncia, fra acquisti scatenati dalla ricerca di beni rifugio. Niente record, invece, per il petrolio, che oggi ha sfiorato i 111 dollari al barile raggiunti ieri, senza però arrivarci. Segno che i venti di recessione che spirano negli Usa - suggerisce qualche operatore - potrebbero preludere a una stretta sulla domanda di greggio che potrebbe far scendere il greggio dalle vette raggiunte.



Il presidente della Fed Bernanke

mo record e a un soffio dagli 1,57. Il biglietto verde è anche sceso sotto il valore di un franco svizzero toccando il minimo record di

RUSH FINALE

Alitalia, ore di attesa per l'offerta: oggi l'esame del cda

ROMA Dovrebbe arrivare a Roma, nelle mani dei top manager di Alitalia, che a Parigi hanno definito insieme ai colleghi di Air France-Klm gli ultimi aspetti del piano industriale, l'offerta vincolante del colosso franco-olandese per l'acquisizione dell'ex compagnia di bandiera. La proposta, depositata alla Magliana nell'ultimo giorno delle otto settimane di trattativa in esclusiva, sarà all'esame del cda di Alitalia oggi. Se

ci sarà il via libera, sarà poi il Tesoro a decidere se dare il disco verde all'operazione. Il titolo in Borsa è sceso a 0,53 euro (-6,81%) dopo aver toccato un calo del 9% nel corso della seduta. Martedì, intanto, le nove sigle sindacali presenti in Alitalia sono state convocate dall'azienda per un incontro sul piano industriale «integrato e sviluppato dopo il negoziato in esclusiva con Air France-Klm». E sarà la volta,

finalmente, dell'ufficializzazione del progetto da parte del numero uno del gruppo d'oltralpe, Jean Cyril Spinetta, affiancato dai vertici di Alitalia Maurizio Prato, di Fintecna Vincenzo Dettori e di Alitalia Servizi Giancarlo D'Andrea. Il governo auspica una chiusura della trattativa già nella prossima settimana e anche Silvio Berlusconi avrebbe fatto capire che sarebbe bene raggiungere al più presto un accordo.

in collaborazione con:

Hotpoint
ARISTON
FRANKE

dal 1977 **AIRONE** mobili

elettrodomestici classe "A"

Frigido BCB 312 AAI/HA Classe efficienza "A+"	Piano cottura PH 640 MS IX valvolato, acc. elettronica	Miscelatore Franke Turchese dischi ceramici
Forno FZ 61.1 IX/H Inox-Antracite Multicottura 6 funzioni - ventilato Classe efficienza "A"	Lavello mod. Ona pil. 3 1/2	

TUTTO A € 980,00 (IVA COMPRESA)

fino esaurimento scorte

confrontateli utilizzando marchio e codice modello

vi garantiamo il prezzo più basso del mercato

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - VIA CARNIA 23
S. S. 52 PALMANOVA GRADO Tel. 0431 32011
dal martedì al sabato: 09.00-12.30 15.00-19.00

DOMANI APERTO
orario: 10.00-12.30 / 15.00-19.30

nico
abbigliamento calzature

CHIOPRIS - VISCONI (UD)
Strada Prov. Palmarina per Palmanova

www.nico.it
800-553311

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20.330	20.540	Marengo Francese	110.520	120.330
Argento (per Kg.)	402.840	420.660	Marengo Belgia	110.520	120.330
Sterlina (v.C.)	142.540	151.840	Marengo Austriaco	110.520	120.330
Sterlina (poco T.)	142.540	151.840	Marengo Olandese	110.520	120.330
Yen (per 100)	142.540	151.840	Marengo Svedese	110.520	120.330
Marengo Italiano	113.100	123.950	Marengo Danese	110.520	120.330
Marengo Svizzero	110.520	120.330	Krugemmer	609.420	650.740

-0,908%

24223

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var.	Indice	Var.	Indice	Var.
Atene (ind. Gen)	3924,37 +0,83	Londra	5651,70 -1,066	Singapore Straits T	2839,01 1,193
Bruxelles-bel 20	3676,68 -0,787	Medid Index 35	13021,4 -0,39	Stoccolma	2593,14 -1,168
Euro Stoxx	3413 -0,754	Nasdaq Comp (prov.)	2198,82 -2,862	Tokio Nikkei	12241,6 -1,543
Euro Stoxx 50	3565,59 -0,916	New York (prov.)	11877,2 -2,211	Toronto (prov.)	13236,1 -1,543
Frankfurt	6451,90 -0,749	Olo-potest	351,09 -0,088	Vietnam	7131,17 -0,550
Helsinki	9730,90 -1,251	Seul Kospi 200	202,63 -0,076	Zurigo Smi	3718,03 -1,651
Johannesburg	27144,1 -0,212				

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,5561	Dollaro Canadiano	1,5479	Rand Sudafricano	12,2348
Yen Giappone	157,0700	Dollaro Australiano	1,6531	Leu Bulgaro	1,9558
Sterling Inglese	0,7676	Fiorino Ungarico	257,0700	Dollaro Hong Kong	12,1104
Corona Svedese	1,5741	Corona Ceca	25,0340	Corona Islandese	106,9500
Corona Svedese	9,4361	Zloty Polacco	3,2300	Corona Slovacca	1,8898
Corona Norvegese	7,9895	Corona Estone	15,6466	Lita Lituanica	3,5828
Corona Danese	7,4659	Dollaro Neozelandese	1,8898	Leone Leone	0,6975

DOLLARO

Moneta	€uro	Moneta	€uro
Leu Rumeno	3,6966	Dollaro Singapore	2,1536
Dollaro Singapore	2,1536	Corona Slovacca	32,3020
Corona Slovacca	32,3020	Lira Turca	1,8898
Lira Turca	1,8898	Real Brasiliano	2,6110
Real Brasiliano	2,6110	Peso Messicano	16,7001

-0,103%

1,5561

0,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.
A2a	2.406	2.450	-1,80	B. Sard. R. Nc.	14.961	14.918	0,29	Cent. Latte To.	2.631	2.562	2,69	Enia	9.971	9.922	0,49
Acea	12.114	12.177	-0,52	B.P. Etruria E.L.	8.156	8.171	-0,18	Chl	12.771	12.801	-0,23	Il Sole 24 Ore	4.113	4.018	2,36
Acegas-aps	5.858	5.928	-1,18	B.P. Intra	9.941	9.887	0,55	Ciccolletta	2.123	2.096	1,29	Luxottica	16.350	17.011	-3,89
Acotel	58.63	58,12	0,88	B.P. Milano	7.295	7.230	0,90	Cir	1.773	1.809	-1,99	Maftei	2.450	2.386	2,68
Acq. Potab.	2.918	2.915	0,10	B.P. Spoleto	6.019	6.184	-0,20	Class	1.133	1.118	1,34	Mani Tecmont	3.636	3.453	5,30
Adelphi	1.453	1.453	0,00	Basnet	1.863	1.902	-0,25	Cobor	1.778	1.696	1,77	Management E.C.	0.724	0.766	-5,41
Aedes	1.873	1.936	-3,25	Biotect	0.253	0.257	1,71	Cofide	0.758	0.754	-0,59	Manzaga Corp.	5.224	5.254	-0,57
Aeffe	2.180	2.130	2,35	Bio Itel	47.83	47,63	0,00	Everel Group	2.471	2.458	0,53	Marcolin	1.618	1.679	-3,63
Aerop. Firenze	16.651	17,100	-2,63	Boltoni	2.984	2.948	1,22	Experia	1.060	1.071	-0,97	Martelli Burani	17.168	17,234	-0,38
Aicon	1.397	1.358	2,87	Beghelli	0.937	0.952	-1,83	Cr. Vallentin 08 **	1.074	1,01	-0,45	Marr	6.819	6.843	-0,35
Aleron	0.5750	0.5600	2,68	Benetton	0.975	0,985	-0,11	Crederm	8.025	8,005	-0,25	Mediacotech	5.943	5,781	2,80
Alitalia	0.9424	0.9706	0,89	Bent Stabili	0.7533	0,754	0,16	Cremorini	2.437	2,427	0,41	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Alleanza	8.165	8,093	0,89	Biotec	1.154	1,154	0,00	Crespi	9.759	9,765	-0,06	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Amplifon	2.604	2,627	-0,51	Biotec	1.154	1,154	0,00	Crespi	9.759	9,765	-0,06	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Anima	1.810	1,822	-0,66	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	D'Amico	2.063	2,053	0,49	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Ansaldo Sts	8.494	8,685	-2,20	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Dada	13.162	12,539	4,97	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Arena	0.0771	0,0774	-0,39	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Asciopave	1.587	1,574	0,83	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Asiad	1.868	1,877	-0,19	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Autogrill	10.490	10,500	-0,10	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
Azimut H.	6.884	6,892	-0,12	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Bilbao Viz.	13.201	13,126	0,57	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. C.R. Firenze	2.712	2,706	0,09	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. C.R. Milano	6.484	6,456	0,43	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. C.R. Roma	2.503	2,500	0,17	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Desio	6.626	6,498	1,97	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Desio R.Nc.	6.255	6,255	0,00	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Fimnat	0.7155	0,7024	0,68	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Generali	5.107	4,939	3,40	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Ite	9.550	9,377	-0,29	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Interbancaria	6.118	6,127	-0,25	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Italease	6.118	6,127	-0,25	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Popolare	11.011	11,056	-0,41	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Popolare 10 W	0.3885	0,3799	2,26	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Profilo	1.670	1,655	0,91	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80
B. Santander	11.662	11,355	2,70	Boltoni	2.984	2,999	-0,10	Danielli	1.984	1,940	2,21	Mediocredito	12.405	12,301	0,80

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%			
AZ. ITALIANI			Abn Amro Master Az. It.	16.905	-1,12	Allianz Az. Amer. L.	12.504	0,02	Allianz Az. Amer. T.	12.515	0,02	Allianz Multiamer.	4.888	-1,43	Alma Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Albano Re	7.252	0,92	Allianz Az. Amer. T.	12.515	0,02	Allianz Multiamer.	4.888	-1,43	Alma Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Allianz Az. It.	25.594	-1,39	Allianz Multiamer.	4.888	-1,43	Alma Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Allianz Az. It. Al. Star	4.785	-0,13	Alma Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It.	23.524	-1,31	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L.	2.152	-0,28	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12
Arca Az. It. L. Al. Star	4.785	-0,13	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.164	-0,12	Arca Az. Am.	4.1										

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Reazioni all'intervista del vicepresidente Ue. Il governatore veneto: tutti dovrebbero darsi da fare per realizzarla, centrodestra e centrosinistra

Galan difende l'Euroregione: io e Illy puntiamo a Est

Ma il Pdl si schiera con Frattini. L'assessore Iacop: no sbaglia, il nostro obiettivo è unire

di Roberta Giani

TRIESTE «Noi veneti ci sentiamo a casa nostra a Trieste come a Lubiana, a Klagfurt come a Fiume. Sappiamo fin troppo bene che esiste una questione settentrionale ma, in quest'ambito, lo spazio storico, culturale, economico e sociale cui guardiamo è il Nordest». Gianfranco Galan difende a spada tratta l'Euroregione. Quella che vuole costruire con l'«amico» Riccardo Illy e che tuttavia, in piena campagna elettorale, vede attaccata da alleati e colleghi di partito.

Il governatore del Veneto ha già risposto a tono a Umberto Bossi quando, chiudendo la sessione del Parlamento del Nord, ha messo la Padania di traverso sulla strada della «casa comune» tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e, possibilmente, Slovenia e Croazia. Adesso, seppur pacatamente, fa il bis e respinge le critiche che Franco Frattini, ex ministro degli Esteri e vicepresidente della commissione europea, ha lanciato. Paventando una divisione del Nord e raccogliendo la visione del Senatur di un'Euroregione lombardo-veneta. Lamentando l'assenza della Slovenia. Criticando la politica degli annunci e invitando ad attendere il nuovo governo.

Ma mentre i big del Partito delle libertà del Friuli Venezia Giulia applaudono Frattini che martedì arriverà a Udine da candidato, attribuendogli il merito d'aver «smascherato il grande bluff illyano», Galan non teme d'andare controcorrente. E spendersi per «un progetto che non ha nulla di astratto, improvvisato o accelerato». «Di astratto c'è solo il ritardo con cui i governi italiani si muovono. Ritardo insopportabile. Ma noi - aggiunge il forzista - stiamo lavorando da anni. Come Veneto siamo primi in Italia per l'utilizzo dei fondi europei. Abbiamo costituito l'Alpe Adria ancora negli anni Settanta. Abbiamo presentato tantissime iniziative transfrontaliere. E al castello di Duino Aurisina, dove abbiamo deciso che Trieste sarà la capitale, abbiamo elaborato insieme a Friuli Venezia Giulia e Carinzia, in un anticipo di Euroregione, molti progetti comuni che vanno da infrastrutture a sanità: mi sono commosso».

Nessuno, pertanto, provi a mettere i bastoni tra le ruote: «È entrata nel cuore e nella mente dei nostri cittadini come il federalismo fiscale, compreso e acquisito nelle nostre campagne ben più che a Roma o a Milano». E nessuno si sogni di snaturarla: «Le nostre strade e le nostre ferrovie portano a est. Noi vogliamo che i nostri aeroporti servano la no-

stra economia e il nostro turismo. O forse qualcuno ritiene che i nostri turisti debbano scendere a Malpensa?».

Galan non incassa nemmeno l'affondo dell'ex ministro degli Esteri sull'assenza di Lubiana: «Mica lo scopriamo adesso. Faremo di tutto

perché la Slovenia entri, ma nella consapevolezza che la politica significa investire nel futuro, e non solo nell'oggi». Insomma, Bossi, Frattini e gli altri si rassegnino: «Vogliamo l'Euroregione. E l'otterremo. Ma tutti, nel centrodestra come nel centrosinistra, dovrebbero dar-

ci da fare. Tanto più che parliamo di un'istituzione prevista dalla Ue, mica dall'Alaska...». E Illy? Il governatore del Friuli Venezia Giulia, mentre quello del Veneto si appassiona e si dilunga, risponde con l'ironia: «Siccome Frattini è il presidente della

commissione scuole e maestri di sci, e quindi è anche il mio presidente, non potrei mai contrastarlo». Subito dopo, però, delega a Franco Iacop, il compito di replicare nel merito. E l'assessore agli Affari europei non si fa pregare: «Frattini sbaglia. Le Euroregioni non sono stru-

mento di divisione nazionale, bensì di integrazione europea». Nessuna divisione o spaccatura del Nord, dunque. Tanto più che il Lombardo Veneto, con il Friuli, non ha granché da spartire: «Ma forse Frattini non conosce la storia della nostra regione. E non sa che ben più

solide e importanti sono state le nostre collaborazioni con Carinzia, Slovenia e l'intera area mitteleuropea». Magari, incalza Iacop, non sa neppure che le collaborazioni si sono intensificate negli ultimi anni, con tanto di giunte «senza confini»: «È proprio questo mondo che vo-

gliamo ancorare con l'Euroregione in un'Europa non più divisa». Quel che desta ancor più stupore, però, insiste l'assessore alle Autonomie locali, è che «un ex vicepresidente della Ue non sappia la differenza tra direttiva europea, per la quale servono determinati adempimenti dei governi nazionali, e regolamenti europei, per i quali bastano atti applicativi». I Gruppi europei di cooperazione territoriale, quelli che danno veste giuridica all'Euroregione, spiega Iacop, «sono previsti da un regolamento e quindi possono essere subito realizzati». Non servono nuove leggi organiche, dunque, né l'Italia può ritoccare in maniera restrittiva quel regolamento europeo. Deve semplicemente limitarsi ad adottare le disposizioni applicative: «E lo deve fare subito perché è già in ritardo. Sennò ricorriamo alla Corte di giustizia europea».

Il "caso" Euroregione

■ UMBERTO BOSSI «Se l'Euroregione significa la separazione della Lombardia dal Veneto, allora non serve, perché provocherebbe la schiavitù padana. State attenti alle idee di Illy e Galan solo per rompere la Padania»	■ RICCARDO ILLY «Riproporre oggi un progetto di Padania sembra quasi una minestra riscaldata. E comunque il nostro progetto di Euroregione non è contro un progetto di Padania»	■ GIANCARLO GALAN «Bossi difende la Padania di cui Milano è capitale. Io difendo la centralità del Veneto. E il Veneto da sempre guarda a Nordest, non alla Padania, perché questa è la nostra storia»	■ FRANCO FRATTINI «Improprio andare avanti. Meglio ragionare sul futuro territorio e ascoltare i territori interessati che, per me, non sono solo Veneto e Friuli Venezia Giulia. C'è una visione più generale che, ad esempio, Bossi ha sollevato»	■ RENZO TONDO «Non mi interessa molto discutere se la Padania debba o non debba entrare nell'Euroregione anche se prendo atto che la Slovenia, per ora, non ci sta. Anziché di contenitori, vorrei parlare di contenuti: che facciamo per il porto di Trieste, la sanità, le infrastrutture?»
---	---	--	---	---

Gottardo: con il nuovo governo ripartiremo da basi più concrete. Antonione: Illy forse si è spinto troppo oltre

Menia: smascherato il bluff del governatore

Rosato: richiamo assurdo al Lombardo-veneto

TRIESTE «Riccardo Illy, forse, si è spinto troppo oltre», dice Roberto Antonione. «E si è preso un bello schiaffo. La sua Euroregione è un bluff. E quella di Trieste capitale, in assenza della Slovenia, una storiella» rincara Roberto Menia. «Ma noi vogliamo voltare pagina. E uscire dalla politica degli spot» dice Isidoro Gottardo. «Perché non ci interessano i contenitori, ma i contenuti» sintetizza Renzo Tondo.

Franco Frattini demolisce la «casa comune» che il presidente del Friuli Venezia Giulia vuole costruire da cinque anni. E il Popolo delle libertà, almeno in Friuli Venezia Giulia, sottoscrive apertamente. Infierisce sull'assenza di Lubiana. Non esclude allargamenti a ovest. E pazienza se Gianfranco Galan, nel vicino Veneto, non gradisce.

«Frattini, con maggiore autorevolezza della mia, dice quello che vado dicendo, scrivendo e ripetendo da mesi. Mi spiace che nella mia coalizione talvolta qualcuno soffra quasi di sudditanza psicologica nei confronti di Illy. Ma mi fa piacere che il vicepresidente della commissione europea smantelli con chiarezza quella che è una bufala» afferma Menia. «L'Euroregione, nella mia idea originaria, nasceva dalla volontà di trovare il modo di risolvere problemi pratici legati al-



Roberto Menia



Ettore Rosato

l'ambiente, alla sanità, ai trasporti, al turismo. Un esempio: come posso tutelare il golfo di Trieste, dove sfociano corsi d'acqua sloveni, se non mi accordo con Lubiana?» annota Antonione. E aggiunge: «Purtroppo mi pare che l'Euroregione sia diventata quasi un'istituzione a sé stante con tanto di capitale. E questo la blocca. Perciò dico che forse Illy è andato troppo oltre e si è dedicato a questioni troppo astratte. E comunque, senza Slovenia, che Euroregione è?». Non c'è dubbio, insomma: «Illy si è co-

struito un'immagine mediatica. Ma non ha realizzato nulla ed ha fallito. Il governo Prodi - sostiene Gottardo - non ha recepito il regolamento europeo. Massimo D'Alema e la Farnesina non hanno dato l'apporto necessario a convincere la Slovenia a entrare». Pertanto, «come dice benissimo Frattini, spetterà al prossimo governo e alla prossima giunta ripartire su basi nuove, più serie e concrete».

Non ci sta Ettore Rosato, sottosegretario uscente, che risponde pan per focaccia: «Il governo Prodi ha contri-

Illy presenta il suo nuovo libro lunedì a Trieste

TRIESTE «Così perdiamo il Nord. Come la politica sta tradendo una parte del nostro paese» è il titolo del nuovo libro di Riccardo Illy. Il volume, edito da Mondadori, in uscita martedì prossimo, verrà presentato in anteprima lunedì alle ore 12, nella sede del Comitato elettorale del presidente della Regione, in via Diaz 4 a Trieste. L'incontro sarà introdotto dal direttore del Piccolo Sergio Baraldi.

buito, assieme alla Regione, a intensificare i rapporti con l'area dell'Euroregione, mettendo in campo forti sinergie con Slovenia, Croazia e Austria e riallacciando rapporti che talora, sotto il governo Berlusconi, si erano incrinati». E sempre il governo Prodi, continua Rosato, continuerà sino all'ultimo «a impegnarsi, nel rispetto delle regole, per rafforzare questi rapporti in stretta collaborazione con il Friuli Venezia Giulia».

Ma l'Euroregione guadrerà davvero, come suggerisce l'ex vicepresidente euro-

peo, al Lombardo Veneto?

«Non scherziamo, mica dobbiamo fare il Corridoio V da Lisbona a Kiev. Noi vogliamo mettere assieme territori omogenei, con una storia e un destino comuni, senza creare grandi sovrastrutture» risponde Rosato. Ma nel Ppl l'ipotesi fa breccia. «Frattini - sostiene Menia - dice una cosa sacrosanta. O facciamo parte di un sistema integrato del Nord, e diventiamo strategici per l'Italia, oppure possiamo raccontarci fin che vogliamo che siamo il centro dell'Europa, ma non andremo da nessuna parte». «È evidente che su una questione come il Corridoio V - osserva Antonione - non si può tenere fuori la Slovenia». «Non entro nel merito dei confini. Ma è ovvio - aggiunge Gottardo - che l'Euroregione, se il Friuli Venezia Giulia vuole ritagliarsi un ruolo, deve avere sufficiente massa critica». E il candidato presidente? Tondo, nei panni di «uomo del fare», cambia registro: «Prendo atto che la Slovenia non c'è. Ma il contenitore Euroregione, francamente, non mi appassiona. Né credo appassioni i cittadini. Vorrei parlare piuttosto del destino del golfo di Trieste, di trasporti, di ospedali, insomma di cose concrete da realizzare in ambito transfrontaliero».

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
(L.R. 21 luglio 2004, n. 20, art. 18)

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- ID 088005/1 fornitura di farmaci urgenti non prevedibili per 12 mesi per presunti 258.200,00
- ID 08A747 fornitura di tavoli operatori per presunti euro 137.500,00 (+ 220.000 per estensioni contrattuali)
- ID 08A748 fornitura di 2 autoclavi per sterilizzazione da 6 us per presunti 170.000,00 euro (+176.800,00 per estensioni contrattuali)
- ID 08A750 fornitura di letti e poltrone per stanze di degenza e ambulatori per presunti euro 821.200,00 (+821.200,00 per estensioni contrattuali)
- ID 08A294 fornitura ed installazione di un sistema per la circolazione extracorporea per l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Trieste per presunti euro 125.000,00 (+137.500,00 per estensioni contrattuali)
- ID 08A093 fornitura di naso laringo/faringoscopi per presunti euro 110.000,00 (+176.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID 08A753 fornitura di containers e accessori per sterilizzazione per presunti euro 327.500,00 (+327.500 per estensioni contrattuali)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione della gara a) che sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso.

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C. - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 21.04.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 22.04.2008, presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 12.03.2008 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 12.03.2008
L'Amministratore Unico - dott. Paolo Bordon

DOMENICA 16 MARZO VELTRONI A TRIESTE E GORIZIA



GORIZIA ORE 16.00
TEATRO G. VERDI
VIA G. GARIBOLDI 2/A

TRIESTE ORE 18.30
PALA CHIARBOLA
VIA VISINADA 1

PARTECIPA ANCHE TU!

www.pd.fvg.it

messaggio elettorale - committente responsabile Diego Moretti M7TDIG6L29E98D

Il governatore insieme all'ex rettore udinese. Lo sfidante incontra le pmi a Pordenone

Illy e Honsell siglano il patto per il Friuli Tondo: taglio Irap alle piccole imprese

UDINE Illy con Honsell a Udine sigla il patto per il Friuli. Tondo a Pordenone incontra gli imprenditori. Due momenti di ieri della campagna elettorale dei due candidati governatore. Iniziamo da Udine. Non ha lo stesso contorno scenografico del salone del Parlamento del Castello di Udine ma la saletta dell'Hotel Astoria di Udine ospita, cinque anni dopo, un'altra alleanza Illy-Friuli. Al posto di Sergio Cecotti c'è Furio Honsell. L'ex rettore dell'Università di Udine, per primo, parla di "patto per il Friuli". Il presidente uscente che si ricandida alla Regione conferma: «E' un patto ideale più che formale, ma ha la stessa valenza». E aggiunge, su Sergio Cecotti

nale, promuove "il metodo della concertazione" e, appunto, sigla, contraccambiato, il "nuovo patto per il Friuli". Sull'asse Regione-Università, Illy evidenzia come l'idea di InnovAction sia nata dall'Ateneo friulano. Annunisce quando Honsell spiega le sue ricette per la città. Condivide la filosofia di un aspirante sindaco che pensa a una "Udine europea".

Diverso lo scenario a Pordenone. Illy riduce l'Irap di un punto percentuale a banche e assicurazioni? Tondo promette di estenderla a tutte le piccole e medie imprese. Il suo avversario vara il reddito di cittadinanza, lui attacca le misure centraliste e propone più risorse agli enti locali: «Da-

che dice di non averlo capito: «Io ritengo di aver rispettato gli accordi». E, a proposito dell'intesa con il sindaco di Udine - «onorata da parte mia» -, parla di «opere», di «servizi», «inclusi i contenuti del nuovo statuto regionale e della nuova legge sulla lingua friulana». Inoltre, intervenendo sulle dichiarazioni di Cecotti al Piccolo, afferma: «Dice di non avermi capito? Sono io che non ho capito ancora le sue affermazioni apodittiche e immotivate. Non ho mai detto nulla di negativo contro Cecotti né oggi, né negli anni passati. Ritengo di aver sottoscritto con lui un accordo, anzi di aver dimostrato amicizia, poco ricambiata». Con Honsell, pare, non sono previste incomprensioni. Il candidato del centrosinistra al dopo-Cecotti in Comune sottolinea la "collaborazione" con la giunta regio-

Illy: è un'intesa ideale più che formale ma ha la stessa valenza del 2003

benefici Irap a tutte le imprese e poi il faccia a faccia con la gente, nella sala congressi della Fiera, la stessa da dove - al congresso provinciale di Forza Italia - ha iniziato la sua campagna elettorale.

Cita i dati dell'economia che non vanno, «solo il 5,6 per cento dei nostri laureati trovano occupazione in regione, solo il 27 per cento degli over 55 lavora, il rapporto tra benessere e povertà è sceso del 3,8 per cento, siamo l'unica regione in cui cala anche se resta alto», invita a sostenerlo in una battaglia «che non è facile» ma che è convinto di poter vincere. Accanto a lui ci sono



Il candidato presidente del centrodestra Renzo Tondo

tutti: Isidoro Gottardo (Fi), per il quale «l'innovazione di Illy sono i 18 mesi per avere una mammografia, le code in autostrada, la A 28 che doveva essere termina-

Gottardo: l'innovazione di Illy sono stati 18 mesi per una mammografia e le code in autostrada

ta un anno fa, il reddito di cittadinanza»; Maurizio Salvador (Udc) secondo cui «Agenda 21 è una foglia di fico che copre una politica ambientale disastrosa del-

la giunta Illy»; Enzo Bortolotti (Ln) che vuole una regione «con gente abituata a lavorare, come Tondo che serve ai tavoli del suo ristorante. Non abbiamo bisogno di maestri di sci e di vela»; Manlio Contento (An) che non fa sconti: «Illy rappresenta quella sinistra che ha governato fino ad oggi con Prodi, rappresenta la mistificazione». Tondo prende applausi e pacche sulle spalle e lancia il suo modello di governo «con la comunità e non solo della comunità» e la sfida di una regione «che sarà alla pari dello Stato perché investire e dare risorse al Friuli Venezia Giulia - ha detto - significa fare un investimento per tutto il paese».

**Marco Ballico
Martina Milia**



Il presidente Riccardo Illy



Il candidato sindaco di Udine Furio Honsell

L'Udc presenta i candidati e annuncia l'arrivo di Casini

UDINE «Sosteniamo la partita di Renzo Tondo per responsabilità e per fare il bene del Friuli Venezia Giulia». Angelo Compagnon, il segretario dell'Udc, ha presentato i candidati del partito a tutti i livelli dovendo spiegare, in primis, la corsa diversa a Roma, solitaria, e in regione, in alleanza con il centrodestra. «Non siamo come Berlusconi che crea un partito in una notte - ha spiegato tra gli applausi dei

centristi riuniti al Lù di Moret di Udine -, siamo coerenti. E, coerentemente, alternativi alla sinistra». Lo spiegherà, «senza contraddizioni», anche Pierferdinando Casini, in visita in regione, annuncia Compagnon, prima di Pasqua. Come va, dopo le incomprensioni, il rapporto con gli alleati? «Adesso sono di correttezza reciproca. Ma l'unica che ha dimostrato di saper rinunciare a qualcosa è stata l'Udc».

Confermata l'esclusione di quattro liste Sorteggiato l'ordine dei duellanti sulla scheda: prima Renzo, poi Riccardo

TRIESTE Renzo Tondo davanti a Riccardo Illy. Non si tratta di sondaggi elettorali ma della posizione dei due candidati alla presidenza del Friuli Venezia Giulia. Il sorteggio effettuato ieri dall'Ufficio elettorale regionale ha consegnato il primo posto nella scheda elettorale al candidato del Popolo della Libertà mentre il presidente uscente si deve 'accontentare' del secondo posto.

E ci si ferma qui perché gli altri due candidati alla presidenza della Regione hanno visto confermata la loro esclusione dalla competizione. Niente da fare dunque per Valeria Grillo e per Gioacchino Basile: la candidata autonomista conferma «incredulità e perplessità» davanti alla decisione di escludere lei e la sua lista Autonomia per la nostra terra e preannuncia il ricorso al Tar regionale che però, in questi casi, stando alla prassi, si pronuncerà dopo la tornata elettorale. Nessun ricorso invece per Gioacchino Basile, candidato degli Amici di Beppe Grillo, che tuttavia ringrazia «i ragazzi e le ragazze del Friuli Venezia Giulia che mi hanno dato l'importante ruolo a guida delle loro idee di libertà. Chiedo loro di non disperdere il patrimonio acquisito e di usarlo per le future battaglie di democrazia che li deve vedere protagonisti, senza essere



Valeria Grillo

condizionati da presenze di storie buie ed incerte. Sarebbe davvero triste, - afferma Basile - se le loro sane ragioni diventassero il profitto di qualche vecchio profilo politico riciclato». L'Ufficio elettorale conferma anche le esclusioni de La Destra - Fiamma Tricolore e del Partito Socialista. Particolarmente critico il coordinatore regionale del partito di Francesco Storace, Salvatore Puleo, che parla di «vergognosa violazione della democrazia. Siamo di fronte ed un disegno generale di accanimento contro La Destra per paura del risultato che può conseguire». Secondo Puleo, «non sono state considerate sanabili le eventuali irregolarità quando invece, soprattutto in materia elettorale, si dovrebbe far prevalere la volontà del sottoscrittore». Il partito, che in Regione sostiene Renzo Tondo, farà ricorso al Tar: «La questione non è chiusa - conferma Puleo - visto che migliaia di persone sono state truffate da decisioni arbitrarie». Valuterà la possibilità di ricorrere al tribunale amministrativo anche il Partito Socialista che si è visto escludere per non avere rispettato le quote rosa: «Abbiamo la lettera di un candidato che rinuncia al suo posto in lista - afferma il segretario regionale Alessandro Perelli - e che avrebbe permesso di rientrare in regola».

r.u.

†
Si è ricongiunta in Dio al suo amato **GIULIANO** l'anima buona e giusta di

Elena Antonini ved. Gabrielli

Profondamente grati per quanto hanno da Lei ricevuto, La piangono con amore i figli **GIANNI** e **FRANCESCO**, la nuora **LUISA**, **NINA**, i nipoti **ELENA** con **MASSIMILIANO** e **GIULIANO** con **BARBARA**, i pronipoti **VIERI**, **VERONICA** e **VALERIO**.
Le esequie avranno luogo lunedì 17 marzo alle ore 10.45 presso la Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio.

La famiglia ringrazia di cuore la sig.ra **BRUNA GARDOSI** e tutte le altre Signore che l'hanno assistita con affetto e dedizione.

Trieste, 15 marzo 2008

Con profondo cordoglio prendono parte al lutto:
- il fratello **VINCENZO ANTONINI** con la moglie **ROSANNA**
- la cognata **FRANCA ANTONINI**
- i nipoti **LEONARDO ANTONINI** con **LORELLA**, **LORENZO** e **GIULI ANTONINI**, **ALFREDO** e **MARIELLA ANTONINI**, **OLIVIERO** e **ANNAMARIA DRIGANI** - **NEDDA PIANI**.

Trieste, 15 marzo 2008

La **DOMUS LUCIS** di Trieste ricorda con affetto e gratitudine la cara Signora
Elena Antonini ved. Gabrielli
Trieste, 15 marzo 2008

Il Dott. **ANGELO GUTTA-DAURO**, i medici, gli allievi interni e gli infermieri della Clinica Chirurgica dell'Università di Milano Bicocca presso gli Istituti Clinici Zucchi di Monza partecipano con affetto al grande dolore del Prof. **FRANCESCO GABRIELLI** per la perdita della Madre

Elena Antonini ved. Gabrielli

Trieste, 15 marzo 2008

I colleghi e collaboratori dello Studio Legale **GABRIELLI** prendono parte al lutto del Prof. **GIOVANNI** per la perdita della madre

Elena Antonini Gabrielli

- **FABIO PADOVINI**
- **FURIO KOBEK**
- **ANTONELLA D'AMICO**
- **PAOLA DORBOLO**
- **MASSIMILIANO BELLAVISTA**
- **GIULIANO GABRIELLI**
- **LUCIO TIRELLI**
- **URSULA**, **ANTONELLA**, **GABRIELLA** e **LUANA**.
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Elena Antonini Gabrielli

- **FABIO** e **ROSSELLA PADOVINI**.
Trieste, 15 marzo 2008

ANTONELLA e **MARTINA KATHOLLING** sono vicine al Prof. **GABRIELLI** e della famiglia per la perdita della madre

Elena Antonini Gabrielli

Trieste, 15 marzo 2008

PAOLA DORBOLO insieme a **PAOLO** partecipano con affetto al lutto della famiglia **GABRIELLI**.
Trieste, 15 marzo 2008

FRANCESCO BENATTI partecipa al grande dolore del caro amico **GIOVANNI** per la scomparsa della madre signora
Elena Antonini Gabrielli
Milano, 15 marzo 2008

LUDOVICA e **SILVIO SPAGNUL** si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora

Elena Gabrielli Antonini

Trieste, 15 marzo 2008

ENRICO e **PETRA** sono affettuosamente vicini a **GIANNI** e **FRANCESCO** e alle loro famiglie e partecipano al loro dolore per la scomparsa della mamma sig.ra

Elena Antonini Gabrielli

Trieste, 15 marzo 2008

Sono fraternamente vicini a **GIANNI** e a **FRANCESCO** per la perdita della loro mamma gli amici:
- **GIORGIO** e **MARIUCCIA MAGGI**, **CLAUDIO** e **IOLE MAGRIS**
Trieste, 15 marzo 2008

MARIO e **GIANNA CARACIOLO** partecipano commossi al dolore di **GIOVANNI** e **LUISA** per la perdita della madre

Elena Antonini Gabrielli

Roma, 15 marzo 2008

FULVIO e **LUISA MAGHETTI** partecipano con cuore amico al dolore di **GIOVANNI** e **FRANCESCO** e dei loro familiari per la scomparsa di

Elena Antonini Gabrielli

illuminato esempio di valori etici e culturali.
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipa al dolore la famiglia **CHELUCCHI**.
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipa al dolore del prof. **GIOVANNI GABRIELLI** e della Sua famiglia,
- **ROMANA PACIA**.
Trieste, 15 marzo 2008

Si associa al dolore della famiglia **GABRIELLI**.
- famiglia **MARINO**
Trieste, 15 marzo 2008

GIULIA e **MARCELLO ZORZI** con famiglia si uniscono al dolore del caro amico **GIANNI** per la perdita della mamma

Elena Antonini ved. Gabrielli

Trieste, 15 marzo 2008

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Elena Antonini Gabrielli
FURIO e **CRISTIANA KOBEK**.
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia **ZECCA**
Trieste, 15 marzo 2008

Si associano al lutto:
- **LINO** e **VITTORINA GUGLIELMUCCI**
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipano al dolore di **GIANNI** e famiglia **CAMILLO**:
- **GIORDANO** e **ROBERTO COMISSO**
Trieste, 15 marzo 2008

DOMENICO e **CECILIA TECILAZICH** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.
Trieste, 15 marzo 2008

MAURO e **ILEANA** partecipano commossi al profondo dolore dell'amico fraterno **FRANCESCO** e dei suoi familiari.
Trieste, 15 marzo 2008

L'Amministrazione Stabili Spagnul partecipa al dolore per il grave lutto.
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipano al dolore di **GIANNI**, **FRANCESCO** e famiglia:
- **GIORGIO** e **BITTI**
Trieste, 15 marzo 2008

Partecipa al lutto:
- **LUCIANA CANDRIELLA CADETTO** e famiglia
Trieste, 15 marzo 2008

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione di Allianz spa, partecipano al dolore del Vice Presidente Professor **GIOVANNI GABRIELLI** per la scomparsa della mamma sig.ra

Elena Antonini Gabrielli

Trieste, 15 marzo 2008

Partecipano al lutto: **GIUSEPPE VITA**, **MICHAEL DIEKMANN**, **ENRICO**, **TOMASO CUCCHIANI**, **GILBERTO BENETTON**, **PAOLO BIASI**, **NICOLA COSTA**, **RODOLFO DE BENEDETTI**, **JOACHIM FABER**, **PIETRO FERRERO**, **GUIDALBERTO GUIDI**, **THOMAS MERKLE**, **FRANCESCO MICHELI**, **HELMUT PERLET**, **GIAMPIERO PESENTI**, **GIANFELICE ROCCA**, **CARLO SECCHI**, **FRANCESCO SPINELLI**, **PIO TEODORANI FABRI**, **ENRICO TESTA**.
Trieste, 15 marzo 2008

V ANNIVERSARIO

Lucio Contento

Vivi sempre nel nostro cuore.

I tuoi cari

Trieste, 15 marzo 2008

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Posar

Ne danno il triste annuncio la mamma **MARIA**, il papà **BORTOLO** e il fratello **PAOLO**, la nipote **MONICA** e parenti tutti.
Ciao

Antonio

Si ringrazia il dott. **ARNERICH**.

I funerali avranno luogo lunedì 17 marzo alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 marzo 2008

LII ANNIVERSARIO

Silvia Vinci

Eterno riposo.

SONIA

Trieste, 15 marzo 2008

✡
A 95 anni ha raggiunto la sua
GABRIELLA la

PROF.

Silvia Suadi ved. Volpi

Ne danno il triste annuncio il fratello **FABIO** con **NORA**, le nipoti **SERENA** e **SONIA**.
Un sentito ringraziamento alla signora **LICIA**.

I funerali avranno luogo domenica 16, alle ore 11, nel cimitero israelitico.

Trieste, 15 marzo 2008

15.3.2006 15-3-2008

Antonio Finiu

Sempre con infinito amore

Tua moglie DONATELLA, i tuoi figli **RAFFAELLA**, **MICHELA**, **FEDERICO**, **MARCO**

Trieste, 15 marzo 2008

†
"Mi affido alle tue mani, Signore, Dio fedele"
sal. 30(31)

Si è spenta serenamente

Pia Lusa

maestra elementare

Lo annunciano con dolore la sorella **CARMELA** e i nipoti **MARIA PIA**, **LIDIA**, **GIANFRANCO BENCI** e parenti tutti.
La saluteremo lunedì 17 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2008

Nora Frausin

Vicina a **GIULIANO**, **SERGIO** e **STEFANO** partecipa commossa **LISA PSACAROPULO**

Trieste, 15 marzo 2008

VI ANNIVERSARIO

Aldo Masset

Indimenticabile

La moglie COSETTA

Trieste, 15 marzo 2008

m
A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
Cartasi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet **www.ilpiccoloquotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 16-17
AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30
FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì 8.30-12.15 e 15-18.15

Il deputato e il presidente della giunta dell'Ui intervengono sul via libera al processo di ingresso di Zagabria nell'Unione europea

«Italiani riuniti con la Croazia nell'Ue»

Radin: «Ricongiungimento ideale con la madre patria». Tremul: «Cadrà l'ultimo confine»

POLA Finalmente è caduto l'ultimo ostacolo all'ingresso della Croazia nell'Unione Europea. Ci riferiamo ovviamente alla tormentata vicenda della Zerp, la zona ittica ecologica in Adriatico con Zagabria che ha fatto marcia indietro a proposito della sua applicazione per i paesi comunitari. La relativa decisione del Parlamento croato è stata molto sofferta ed è mancato poco che il governo del premier Sanader venisse a trovarsi senza l'appoggio della maggioranza. Ora, stando al presidente della Commissione europea Barroso, la Croazia potrebbe entrare nell'Ue già nel 2010, quindi in tempo relativamente brevi.

Questo grande passo che cosa comporterà per la Comunità italiana? Il presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin, non ha dubbi: «Ci sono vari aspetti positivi e il primo

sarà la riunificazione della Cni ora divisa da un confine visto che una sua parte si trova in Slovenia. E ci sarà il ricongiungimento ideale con la madre patria Italia con la quale verremo a trovarci sotto lo stesso tetto europeo. Tutto ciò contribuirà a elevare il livello dei nostri rapporti, anche di quelli con il mondo degli esuli e in genere con il mondo della politica e della cultura italiana. Posso dire che cadranno in modo definitivo quei confini che ci hanno accompagnato e definito in modo drammatico la nostra posizione dal 1945 ad oggi. Vorrei aggiungere che negli ultimi anni in Croazia si assiste a una maggiore sensibilità, qualche volta anche strumentale nei confronti delle comunità nazionali minoritarie e anche della nostra. Noi agiremo perché tale sensibilità rimanga agli stessi livelli anche nel momento in cui la Croazia comincerà a far par-

te dell'Ue. E ci saranno mille ragioni perché Zagabria continui ad avere una politica positiva nei confronti della Cni. Posso dire infine che sarà importante per noi avere buoni rapporti con Bruxelles, con la madre patria e con Zagabria».

Cambierà qualcosa nelle modalità delle dotazioni finanziarie da parte del governo italiano? Radin non crede: «Non vedo alcuna ragione perché qualcosa cambi, difatti per quella parte della Cni che vive in Slovenia e che quindi è già nell'Ue, non è cambiato niente».

Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva Ui, condivide l'approccio di

Radin: «Innanzitutto si creeranno i presupposti per una rapida trasformazione del confine di Schengen che oggi divide il territorio del nostro insediamento storico, da confine esterno dell'Ue

a confine interno. Per la precisione si abbasserà notevolmente il livello di rigidità del confine. E poi, speriamo nell'arco di pochi anni lo stesso confine verrà definitivamente abbattuto permettendo la ricomposizione dell'unitarietà e della continuità del territorio. Ritorniamo a far parte della nazione madre senza più confini in un'Europa unita. Ciò comporterà sicuramente anche degli indubbi benefici psicologici ma anche effettivi concreti e pratici. Sicuramente la Cni avrà nuove opportunità per il mantenimento della lingua e della cultura italiana. Ci saranno nuovi impulsi allo sviluppo economico, sociale, culturale e in tema di legislazione e di diritti minoritari. Tutto ciò dovrà essere accompagnato da un invariato sostegno da parte dell'Italia e degli stati domiciliari in riferimento allo sviluppo dell'identità nazionale».



Il deputato della minoranza italiana al Sabor Furio Radin



Il presidente della giunta esecutiva dell'Ui Maurizio Tremul

Consegnata una medaglia al critico d'arte per commemorare gli oltre quarant'anni di insegnamento

L'Università popolare premia Sergio Molesi



p.r.

Il critico Sergio Molesi premiato dall'Università popolare

TRIESTE «Ammirare un'opera d'arte favorisce la comprensione delle cose e della vita». Con questa frase, il critico d'arte Sergio Molesi ha ricevuto ieri la medaglia donatagli dal presidente dell'Università popolare, Luciano Lago, per i quarant'anni di insegnamento. Obbligato per il momento a stare su una sedia a rotelle, a causa di un incidente, Molesi non ha perso il suo proverbiale buon umore, caratterizzando la breve ma significativa cerimonia, svoltasi nella sede dell'Università popolare, in piazza del Ponterosso, con inter-

venti che hanno confermato il suo carattere gioviale e disponibile. Il critico iniziò la sua collaborazione con l'Università popolare nel lontano 1.966, proponendo relazioni, conferenze, approfondimenti sull'arte, con particolare riferimento a quella dell'Istria. «Uno dei miei impegni è stato proprio quello di far conoscere l'arte italiana in Istria e viceversa - ha spiegato - perché ciò che è bello è anche buono». Molesi ieri ha ribadito un concetto che gli è molto caro: «In Italia - ha affermato - si è fatta arte dal Paleolitico fino a oggi».

Protesta per il difficile accesso allo scalo

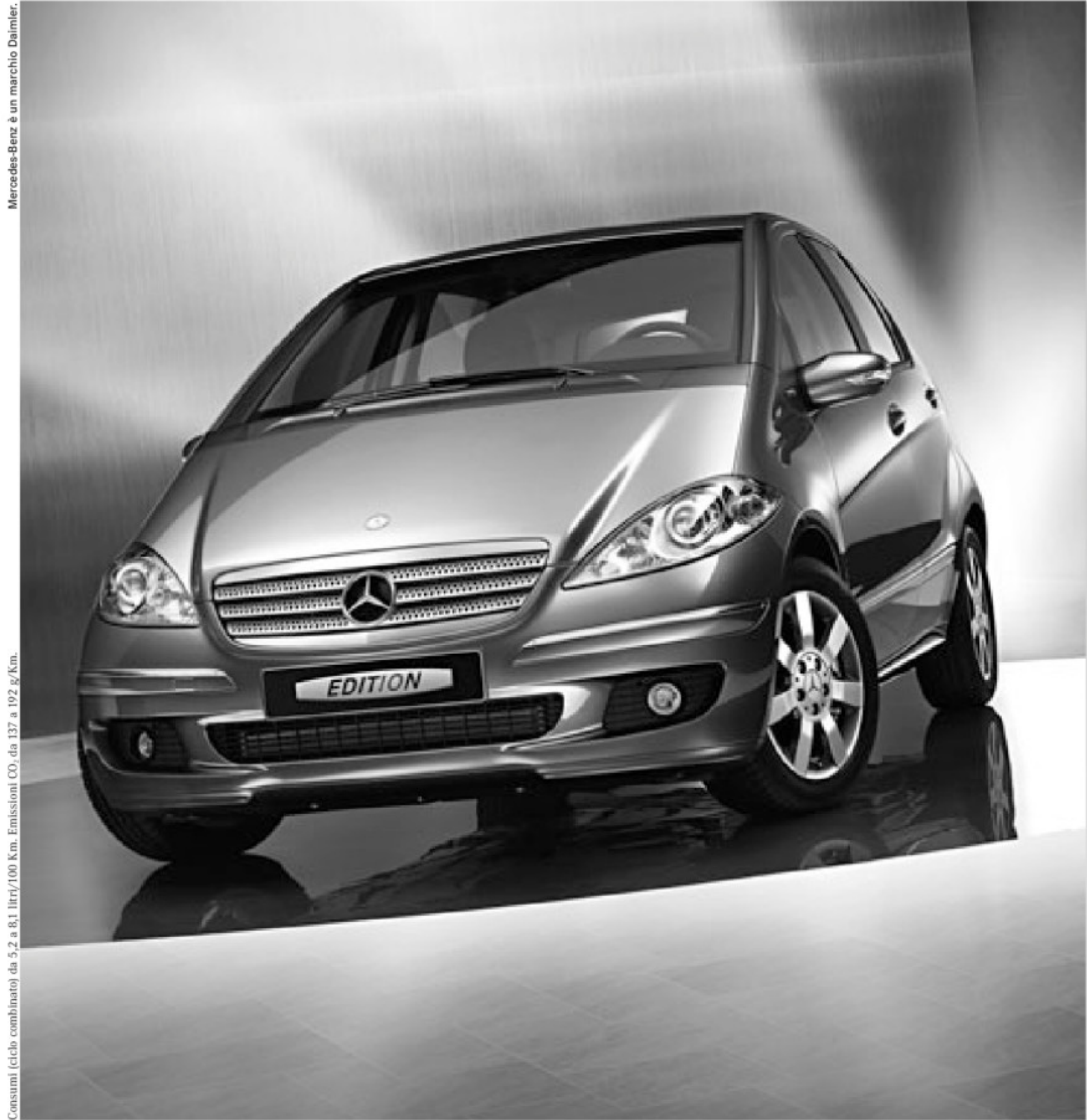
Capodistria, i camionisti pronti a bloccare lo scalo: «Va abolito subito il ticket»

CAPODISTRIA «Si risolva quanto prima il problema dell'accesso al porto di Capodistria e si abolisca il ticket per entrare nello scalo, altrimenti già in aprile con i nostri camion bloccheremo il porto». E la minaccia degli autotrasportatori sloveni, che nel corso di un incontro con i rappresentanti dello scalo capodistriano e del ministero dei trasporti «assenti, anche se invitati, i rappresentanti del comune di Capodistria - hanno denunciato le condizioni insostenibili in cui sono costretti a lavorare». Con l'aumento del traffico, infatti, quello che prima poteva essere considerato solo un fastidioso inconveniente, ora è diventato un problema serio. Tutti i giorni entrano o escono dal Porto di Capodistria da 800 a mille automezzi, con punte che superano i 1.300, e non ci sono spazi sufficienti. Dalla Luka Koper però si difendono: per ogni singolo automezzo vengono stabiliti in dettaglio i termini delle operazioni nel porto, ma queste informazioni gli addetti alle spedizioni non le comunicano per tempo ai diretti interessati, per cui si formano inutili colonne. Una soluzione definitiva del problema dell'intasamento, ammettono comunque an-

che i responsabili dello scalo, non è pensabile senza la costruzione di una nuova via d'accesso al porto, dalla direzione di Ancarano, e senza un nuovo terminal per gli automezzi pesanti, della capienza di un minimo di 300 posti camion. Sono previsti però tempi relativamente lunghi. Il progetto esiste, ma non potrà essere realizzato prima della metà del 2009. Quello che invece i camionisti vogliono che si risolva subito è la questione della «tassa portuale», 6 euro per ogni ingresso nel porto. Questo tipo di pagamento non esiste da nessun'altra parte in Europa, sostengono gli autotrasportatori. Per la Luka Koper, si tratta invece di una necessità, viste le spese di manutenzione di quasi 70 chilometri di strade all'interno dell'area portuale. Su questo punto, i camionisti si sono detti disposti ad aspettare soltanto ancora poche settimane. Se si dovesse arrivare al blocco dello scalo, sarebbe la prima protesta di questo tipo. Intasamenti e traffico in tilt per le colonne di camion in attesa di entrare nel porto di Capodistria ci sono già state, nel novembre del 2007, ma in quell'occasione si trattava delle conseguenze di uno sciopero dei doganieri sloveni.



Operazioni all'interno del porto di Capodistria



Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

Consumi (ciclo combinato) da 5,2 a 8,1 litri/100 Km. Emissioni CO₂ da 137 a 192 g/Km.



Classe A Edition 10. La bellezza non è mai un'abitudine.

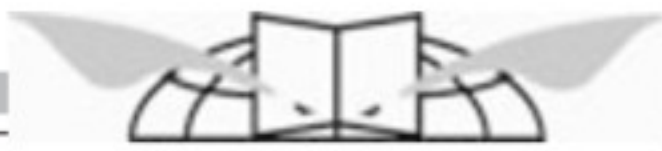
Un fascino inesauribile e una straordinaria ricchezza negli equipaggiamenti di serie. In versione limitata. Mercedes-Benz Classe A Edition 10 Coupé o berlina con navigatore satellitare Comand APS. Predisposizione per il telefono. Tetto panorama a lamelle. Cerchi in lega da 16" o 17" a sette razze. Inserti in alluminio. Fari fendinebbia. Disponibile nelle due elegantissime vernici metallizzate grigio montagna e nero. Classe A Edition 10. Provate ad esprimere un altro desiderio.

Vi aspettiamo il 14, 15 e 16 marzo.

Mercedes-Benz

Carnelutti
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste Via Flavia, 120 - tel. 040/5890010

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: un momento dell'inaugurazione della doppia mostra ieri pomeriggio al Castello di San Giusto (foto di Francesco Bruni); ritratto di Elisabetta Sceriman Hermet; Nadia Abdel Wahed fotografata da Van Leo nel 1959



SOCIETÀ Riemerge l'affascinante storia del fotografo che riuscì a sfuggire con la famiglia al massacro del suo popolo

Il mondo perduto degli armeni in mostra a Trieste

Al Castello di San Giusto le immagini di Van Leo e la storia della comunità tra '700 e '900

TRIESTE Due donne celebri per la loro bellezza: May Medawar, attrice egiziana in voga negli anni '50, ed Elisabetta Sceriman, sposa nella famiglia Hermet a metà del '700. Dal fascino che si sprigiona dai loro volti prende il via una duplice narrazione che dal Cairo a Trieste racconta il mondo perduto degli armeni: il loro contributo alla città cosmopolita sorta dal privilegio del porto franco, la dolorosa diaspora seguita al massacro per mano turca all'inizio del secolo.

E la nascita di una vocazione artistica, quella fotografica, che in Medio Oriente trova proprio negli armeni i suoi migliori rappresentanti.

A riannodare i fili di questa straordinaria vicenda è una doppia mostra inaugurata ieri al Civico museo del Castello di San Giusto, realizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con il patrocinio dell'ambasciata della repubblica d'Armenia: «Van Leo, un fotografo armeno al Cairo», curata da Martina Corgnati, raffinata serie di scatti che ripercorrono il percorso umano e artistico di Leovan Boyadjian, in arte Van Leo (1921 - 2002) e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento - L'impronta di una nazione», a cura di Anna Krekic e Michela Messina, che attraverso una selezione di opere dei Civici musei di storia e arte (tra cui il bel ritratto di Elisabetta Sceriman) e una raccolta di memorie in alcune famiglie di origine armena illumina un

passato glorioso e ancora poco conosciuto. Entrambe sono aperte fino al 25 maggio.

«L'affascinante vicenda personale e artistica di Van Leo, scampato fortunatamente con la sua famiglia ai massacri degli armeni, spiega Massimo Greco, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - ci ha indotto a progettare un'operazione che riteniamo altrettanto affascinante per proporre una selezione delle immagini più belle di quest'artista e approfondire al tempo stesso la conoscenza di un popolo che a Trieste organizzò una fiorente comunità da cui sortirono significativi esponenti della vita culturale e ed economica».

Ad accomunare le due mostre, al di là della comune matrice armena, è una singolare consonanza d'atmosfera. Alla metà del secolo, prima del colpo di stato dei militari, il Cairo è infatti una città cosmopolita e tollerante, in cui le nazionalità e le religioni convivono in pace. Qui Van Leo inizia a lavo-



rare all'inizio degli anni '40 diventando ben presto uno dei protagonisti della scena, anche mondana, della capitale. «In Egitto Van Leo è una specie di mito, anche se un po' segreto - racconta Martina Corgnati, che nella sua ricerca artistica da un

decennio frequenta con regolarità il Medio Oriente. L'ho incontrato nel mondo della fotografia di studio, un genere decaduto negli anni '60 con la diffusione delle macchine automatiche, di cui Van Leo è stato un maestro e un innovatore».



Un autoritratto del fotografo Van Leo realizzato nel 1948; a sinistra, l'intenso primo piano di Mercedes, splendida artista del cabaret negli anni Quaranta

Già dai primi anni del secolo, favorita da un'antica familiarità con le immagini e dall'assenza di divieti religiosi, la comunità armena d'Egitto detiene - come in altre parti del Medio Oriente - una sorta di monopolio della fotografia e della professio-

ne di fotografo che manterrà fino alla seconda guerra mondiale. Gli esperimenti creativi, i nuovi tagli e punti di vista sono frequenti. Ma Van Leo porta in questa tradizione uno stile esuberante e originale. Per lui la fotografia è arte, è teatro: è valorizzazione della bellezza, non ritratto di stampo naturalistico («non cerca di capire la persona che fotografa, chiede di esserne sedotto», scrive Martina Corgnati nel catalogo che accompagna la mostra). Con questo spirito ritrae, dunque, stelle del cinema, attrici del varietà, ufficiali britannici di stanza in Egitto e signore della buona società. E quando un volto lo colpisce non esita a portare nello studio, dove cura di persona il set, il trucco, lo sviluppo e il ritocco, un mendicante o un passante.

«Lui stesso - racconta Corgnati - si mette spesso in posa davanti all'obiettivo truccato da pirata o da aviatore, magari recitando performance di stampo surrealista. Il risultato è un corpus di circa 400 autoritratti, uno dei più geniali e cospicui della storia della fotografia».

La mostra al Castello di San Giusto propone una settantina di scatti, tutti in bianco e nero, che ripercorrono l'intera carriera dell'artista: dai primi ritratti agli ul-

timi anni, quando l'avvento del colore e del digitale rivoluzionano la fotografia e l'avvento dei militari cancella quel cosmopolitismo che aveva fino allora caratterizzato la capitale egiziana e l'intero Egitto, influendo in modo profondo sul suo lavoro. Il cosmopolitismo del Cairo immortalato da Van Leo si rifrange, con esiti a tratti sorprendenti, negli scenari più familiari della mostra «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento» che per la prima volta tratteggia la storia di questa comunità nel territorio giuliano. Si riorganizzano così, nota Massimo Greco nell'introduzione al catalogo della rassegna, una serie di frammenti di memoria rimandati dalla stessa toponomastica locale che così spesso ci ricorda gli Ananiani, Ciamiciani o Hermet: memorie di antiche personalità o di luoghi simbolici legati alla storia sociale e culturale triestina. Le memorie triestine ci riportano a un'epoca in cui i mercanti e gli artigiani armeni erano tra i motori dell'economia trainata dal porto franco, tra via Tigor e via Santi Martiri sorgeva il cosiddetto borgo armeno e la vita religiosa gravitava intorno alla chiesa di via Giustinelli. Dipinti, documenti e foto d'epoca ci parlano del benefattore Gregorio Ananian, di Giacomo Ciamician, primo chimico italiano candidato al Nobel e di Giorgio Aidinian, committente di palazzi-fortificati (i più belli in via Giustinelli).

Raccontano il tempo in cui gli Hermet dominavano la vita politica e culturale e con gli Aidinian e i Jussuff si ritrovavano, insieme ai greci e agli ebrei, nella pasticceria Bashchian in via Mazzini per degustare il caffè turco con la dolcissima halva e il rahat lokum. E siamo nella prima metà del secolo quando Vahé Zingirian apre a Trieste, in via Murattini, nel palazzo del Cinema Excelsior, un «Gabinetto ottico scientifico con laboratorio». Dai materiali ottici l'attività ben presto si estende alla fotografia. Zingirian sviluppa, stampa e vende macchine fotografiche riecheggiando, all'altro capo del Mediterraneo, il tradizionale mestiere degli armeni in Medio Oriente. E in un singolare gioco di specchi il figlio Mario, scomparso nel 2001, appassionatosi all'ottica propria nel laboratorio paterno, diverrà uno dei massimi oftalmologi italiani, declinando in una delle sue infinite forme quella vocazione armena per la luce e l'immagine che al Cairo aveva decretato il successo del fotografo Van Leo.

Daniela Gross

PERSONAGGI Pubblicato da Ibiskos un testo inedito del docente triestino morto l'anno scorso

Così Gioseffi raccontava l'arte di Andrea Palladio

È ancora profondo il segno che, a un anno dalla sua scomparsa, Decio Gioseffi (docente di Storia dell'arte medioevale e moderna e direttore, fino al 1993, dell'omonimo Istituto dell'ateneo triestino) ha impresso su tutti coloro che lo avevano frequentato. Il suo sapere e i suoi insegnamenti hanno giovato a storici dell'arte, studiosi, giornalisti (lunga la sua collaborazione con «Il Piccolo»), artisti e allievi, ragion per cui molti hanno voluto ricordare la sua figura e riproporre alcuni dei contributi più rilevanti dello studioso.

In questo contesto si inserisce l'iniziativa della Ibiskos Editrice Risolo e, nella fattispecie, di Marina Silvestri, una delle sue molte allieve, che, avvalendosi della consulenza del professor Franco Firmiani, ha recuperato un testo inedito del '73 di rilevante interes-

se scientifico, intitolato «Andrea Palladio».

Si tratta di uno studio dedicato, appunto, ad Andrea Palladio, redatto quale dispensa universitaria a supporto del corso di storia dell'arte medioevale e moderna. Sebbene il dattiloscritto fosse ben noto e frequentemente consultato da studenti e studiosi alla biblioteca di Storia dell'arte della facoltà di Lettere e Filosofia, ebbe comunque una diffusione che si limitava al ristretto pubblico accademico. Parte del materiale è stato poi utilizzato e rielaborato per gli articoli scientifici curati da Gioseffi per il Bollettino del Centro di studi internazionale Andrea Palladio, ma ciò ha comportato una frammentazione della veduta d'insieme e una perdita di quelle caratteristiche di divulgazione di alto livello che avevano caratterizzato il testo originario.

Elaborato a fini didattici in concomitanza con la mostra dei modelli palladiani tenutasi a Vicenza nell'estate del 1973, il testo trova un unico, analogo, corrispettivo: la breve ma arguta monografia di James Ackermann al quale Gioseffi dice di essersi ispirato, prediligendo questa impostazione alle pur importanti ricerche di Roberto Pane e Lionello Puppi.

Ritroviamo anche in questo testo il tipico taglio empirico di Gioseffi che aveva caratterizzato, come un marchio di fabbrica anticoriano, i suoi studi sulla prospettiva, sulla camera ottica di Canaletto e sull'architettura di Michelangelo. Lo studioso non richiama petizioni di principio matematiche dell'epoca, quali la divina proporzione o le astratte idee pitagoriche rinascimentali, ma ci riporta sul piano della prassi progettuale e costruttiva. Degli

edifici ci rivela, di volta in volta, le caratteristiche peculiari correlandoli alla funzione cui sono adibiti e alle fonti visive cui l'architetto attinge (in particolar modo le soluzioni e i motivi architettonici antichi che pervengono dai monumenti sopravvissuti quali il tempio di Bacco a Baalbek o l'arco di Traiano a Timgad) evidenziando l'utilizzo ibrido dell'eredità dell'antico tipico dell'inventiva palladiana. Elabora così una sorta di «grammatica dell'architettura» che ricorda per taluni aspetti la metodologia della Scuola di Vienna ed in particolare l'impostazione di Alois Riegl.

Insomma, Gioseffi conduce il lettore attraverso un percorso palladiano che lo spinge a riflettere su ciò che è ascrivibile alla teoria architettonica e ciò che invece è imputabile alla reale pratica progettuale ed edificatoria.

Ma vi è un altro aspetto dell'analisi gioseffiana che rende questo saggio ancora attuale e ricco di suggerimenti metodologici in una stagione di studi storici artistici forse troppo appiattiti sui documenti. Si tratta della ricostruzione filologica delle strutture architettoniche che vengono individuate e confrontate, come avviene, ad esempio, per la facciata di Palazzo Valmarana, la quale manifesta il suo debito con altri edifici dello stesso architetto in un continuum progettuale ove ogni edificio sembra connettersi con un altro.

Per rendere evidenti queste relazioni erano necessarie numerose immagini che supportassero il pensiero ed è stata una vera fortuna il recupero del repertorio fotografico che corollava il testo. Grazie al ritrovamento di quei «cartoni» sui quali erano incollate decine di immagini che tanto hanno gio-



Lo storico dell'arte Decio Gioseffi ha insegnato all'Università

vato nella preparazione all'esame di molti studenti, è possibile oggi riproporre lo stesso apparato iconografico voluto da Gioseffi. Queste riproduzioni, seppure ridotte in grandezza per motivi editoriali, accompagnano il lettore nel lavoro di analisi strutturale e divengono parte essenziale per la piena comprensione degli argomenti.

In apertura il testo af-

fronta il recupero della tradizione tardo antica in ambito veneto bizantino per giungere fino al Rinascimento veneto e veneziano con l'analisi degli autori Codussi, Serlio, Sanmichele e Sansovino. Lo studio si concentra dunque sulla progettazione palladiana (ville, palazzi, chiese, ponti nonché il teatro) e qui Gioseffi dimostra una competenza che lascia sbalorditi per

Il dattiloscritto si trovava tra i volumi della biblioteca di Storia dell'arte a Lettere

l'ampio ventaglio di riferimenti alla tradizione antica. Ma non è questo l'unico pregio del testo, sebbene basterebbe ciò a renderlo degno di pubblicazione, la sua forza sta nella disamina analitica dei temi che riporterà i suoi tanti allievi ai tempi delle lezioni di via dell'Università, e i molti amanti della storia dell'architettura al piacere di una lettura mai banale e straordinariamente ricca di autentiche scoperte. Un percorso che, dal semplice vedere, conduce all'osservare grazie alla mediazione del ragionamento, principio al quale Decio Gioseffi dedicò tutta la sua vita e che volle trasmettere ai suoi allievi.

In conclusione non possiamo che elogiare la coraggiosa iniziativa della casa editrice Ibiskos nonché tutti coloro, persone e istituzioni che, in forme diverse, hanno facilitato il compito dell'editore.

Maurizio Lorber



ESPRIMITI. PUNTO.



ESP E SISTEMA BLUE&ME™ INTEGRATO.

**FINO A 3.000 € PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE.
5 ANNI A TASSO ZERO
CON ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.**

**LE CONCESSIONARIE FIAT TI ASPETTANO
ANCHE SABATO 15 E DOMENICA 16.**



CIAOFIAT 800342800
N° VERDE

www.fiat.it

Fiat Grande Punto 1.3 Multijet 16v 90 CV 6M Sport 3p: prezzo di listino € 16.900, prezzo promozionale di vendita € 13.900 (chiavi in mano, IPT esclusa), al netto dello sconto promozionale Fiat e dall'incentivo Statale per rottamazione di vetture, come previsto dal Decreto Legge 248/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Esempio di finanziamento: durata 60 mesi; 60 rate mensili da € 182, comprensive di copertura Prestito Protetto ed Antifurto Identica Red (marchiatura cristalli + coperture Furto e Incendio, calcolata su cliente residente a Bologna) per un importo complessivo servizi di € 1908,90. Spese di gestione pratica € 250 + bolli - Importo massimo finanziabile € 9.000 TAEG 1,47%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/03/2008.

Pasqua in Riviera Adriatica

A cura di
A. Manzoni & C. SpA
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

Gatteo - San Mauro

Hotel INTERNAZIONALE
San Mauro Mare - Rimini nord
Tel. 0541-348475
In riva al mare. Vista mozzafiato. Ambiente riscaldata. Giardino, parcheggio privato. Ottimi menù.

Hotel FANTINI
Gatteo - San Mauro - Tel. 0547 87009
Centro benessere, sauna, idro, palestra, animazione, escursioni, parco acquatico Atlantica. Menù a scelta carne/pesce, buffet di verdure, bevande. Camere ogni comfort. Da €40 tutto incluso.

Rimini

Residence WELCOME
Rimini - Via Pontina 18
Tel. 0541 377435
Nuovissimo, aperto tutto l'anno, a 150 mt. dalla spiaggia, a poca distanza dalle terme. Mono e bilocali spaziosi e luminosi arredati con cura e dotati di tutti i comforts.

Cattolica

Hotel GABBIANO
Cattolica - V.le Carducci, 133
Tel. 0541 954267
Nuovissimo, totalmente climatizzato, 50 mt dalla spiaggia. Piscina interna riscaldata, solarium, sauna, garage, parcheggio. Tre menù a scelta, specialità marinare, ricchi buffet.

Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-951178
Numero Verde 800 481525
Climatizzato, a 100 metri dal mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turco. Ottima cucina, ricchi buffet. Affittiamo appartamenti in residence nuovissimo.

IN EVIDENZA

Michael's Hotels
CESENATICO
PASQUA E VACANZE AL MARE
TUTTO COMPRESO: pensione completa, bevande, animazione, miny club, camere con idromassaggio o bagno turco, beauty center. **BAMBINI GRATIS O SCONTATISSIMI!**
Prenota la tua vacanza estiva entro il 10 Aprile riceverai una speciale sconto per tutta la famiglia
800-14 26 33 www.michaelhotels.com

HOTEL ROYAL PLAZA
Rimini V.le Trieste, 22 - Tel. 0541.28522
www.hotelroyalplaza.it
Pasqua e Ponte 1° Maggio pacchetti P.C. 2/3 gg. a partire da € 162 COMPRESO BEVANDE E INGRESSO MIRABILANDIA
HOTEL CANDIDA
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it
Pasqua e Ponte 1° Maggio pacchetti P.C. 2/3 gg. a partire da € 139 COMPRESO BEVANDE E INGRESSO MIRABILANDIA E ALTRI PARCHI

HOTEL ACACIA
Cesenatico - Tel. 0547.86286
SPECIALE PASQUA 3 gg. € 150 - 2 gg. € 100
Compreso pranzo pasquale e bevande ai pasti.
Vicino al mare - Riscaldato - Piscina - Parcheggio - Sauna - Uso Bici - Palestra Technogym - Camere ogni comfort.
BIMBI SCONTATISSIMI!
Contattaci per i ponti di Primavera
www.hotelacacia.it

VILLAGGIO CAMPING Delle Rose
Gatteo Mare-Cesenatico
Tel. 0547.86213 - www.villaggiodellerose.com
Dal 24/04 al 24/05/2008 pacchetti da 2 notti 3 giorni con soggiorno in Cottage Family 4P a partire da Euro 180,00 per 4 persone tutto compreso e in omaggio 2 ingressi per MIRABILANDIA!!!

IL PICCOLO

il giornale
della
tua città



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.



EUROGEST srl

COMPRARE IMMOBILI IN ROMANIA

L'INVESTIMENTO LOGICO, REDDITIZIO, AL DI SOPRA DI OGNI CONSIDERAZIONE

A Bucarest, in zona semicentrale, servita da metropolitana, sta sorgendo il Pallady Towers composto da 297 appartamenti più una torre di undici piani ad uso ufficio. Tutti gli appartamenti hanno rifiniture di lusso, massimo comfort. Il complesso è dotato di 268 posti auto coperti e 172 scoperti. Sono disponibili: Monolocali, Bilocali e Trilocali a un costo medio di € 1.300,00 mq. I prezzi vanno da € 59.000,00 a € 180.000,00.

La redditività dell'investimento è molto elevata: l'immobile residenziale rende mediamente l'8%, l'ufficio il 10%, i locali commerciali possono raggiungere il 12%. A tutto questo bisogna aggiungere l'aumento di valore degli immobili che è del 15% annuo, pertanto il capitale investito si raddoppia ogni quattro anni. Ecco perchè definiamo "l'investimento al di sopra di ogni considerazione".

se vuoi saperne di più telefonaci o ritaglia e spedisce il coupon

EUROGEST srl

Via Barletta 29; 00192 Roma

Tel. 06.37519792 r.a.; eurogestroma@libero.it

Cognome:
Nome:
Indirizzo:
Tel.:
Email: (P)



IMMOBILI

VENTE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A. CASABELLA Largo Roiano mq 83: vista aperta, salone ampia cucina, matrimoniale, camerino, doppi servizi, termoautonomo, ascensore euro 163.000. 040309166. (A00)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 77: 3.o piano, ampio salone, angolo cottura, due stanze, servizio, ripostiglio. Ascensore, condizionamento, vista piazza. 040309166. (A00)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre primingresso esclusiva mansarda con soggiorno angolo cottura, stanza matrimoniale e stanza singola, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo, climatizzato. 040309166. (A00)

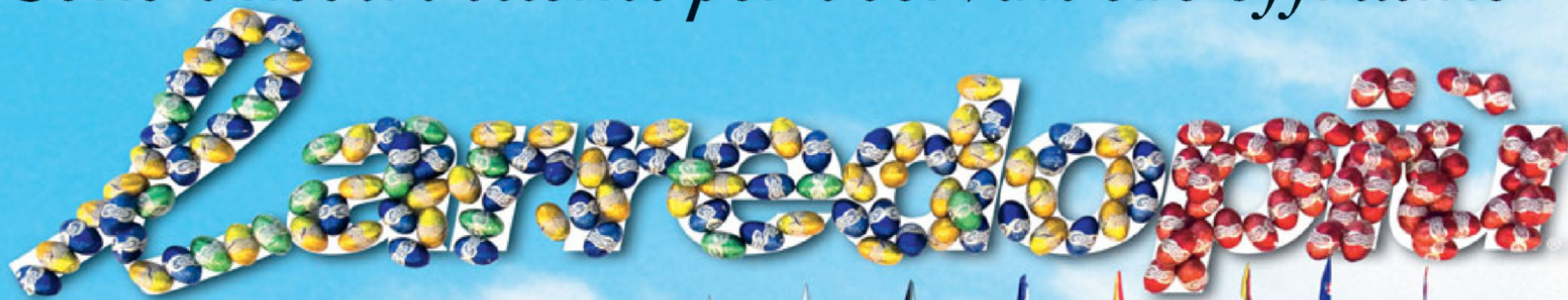
A. L'IGLOO ad.ze v. Cologna alta tranquillissimo appartamento in signorile palazzo con ascensore atrio salone ampio tinello con cucinotto tre matrimoniali doppi servizi ripostiglio tre poggiori e soffitta Tel. 040661777.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Continua in 22.a pagina

Contenti come una Pasqua

Sono i nostri clienti per i servizi che offriamo



RITIRO MOBILI USATI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

PAGAMENTI RATEALI

- Ritiro e valutazione mobili usati
- Trasporto a casa
- Montaggio
- Consulenti d'arredo

- Preventivi su appuntamento
- Collegamenti acqua, gas, energia
- Mobili su misura
- Spazio bambini

- Prima rata marzo 2009
- Garanzia di 2 anni
- A tutti i visitatori un dolce pensiero

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù
GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebana tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@arredogemona.com

Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso il Sabato e la Domenica orario continuato. Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia 0432 971400 Prov. di Trieste e di Gorizia 040 367771 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**

LIRICA «Quella di cantante è la mia seconda carriera» dice il soprano che ha iniziato come insegnante

Annick Massis, «perla» francese a Trieste

Sarà Leïla nei «Pescatori» di Bizet dal 18 marzo in scena al Teatro Verdi

TRIESTE Parigina doc, prima-donna delle maggiori ribalte internazionali, **Annick Massis** è alla sua terza volta al Teatro Verdi di Trieste. La prima, a dire il vero, le fece appena sfiorare la nostra città per partecipare nel ruolo di Amenaide del «Tancredi» di Rossini alla tournée in Giappone dei complessi artistici della Fondazione triestina.

Un'esperienza stimolante, era la sua prima volta nel Paese del Sol Levante dove fra breve ritornerà per un «Rigoletto» in programma prossimamente a Tokyo. Alla scorsa stagione risale il vero debutto a Trieste, la sua prima Donn'Anna nel «Don Giovanni» mozartiano opera che ha da poco ripetuto all'Opéra di Montecarlo.

«Un personaggio - dice - che segna l'evoluzione della mia vocalità dai ruoli più leggeri degli inizi a quelli più lirici di oggi e che mi sembra di aver maturato dall'anno passato...». E adesso eccola impegnata a dare vita a Leïla de «I pescatori di perle» di Bizet (il debutto al Teatro Verdi di Trieste è fissato per martedì 18 marzo), opera che Annick Massis ha «cantato abbastanza» prima in Francia poi a Venezia sotto la direzione di Marcello Viotti e cui torna sempre con piacere.

«Il personaggio fa parte di quel grande repertorio francese cui mi sento legata naturalmente, io lo definirei un soprano lirico di coloratura, mi interessa, ha una sua evoluzione psicologica e vocale nel corso dell'opera che lo rende tutt'altro che facile. Certo il testo

non è eccezionale e la trama è un po' sempre la stessa con il tenore e il baritono che si contendono l'amore del soprano, ma le melodie sono meravigliose e alcune pagine sono davvero innovative anche sotto il profilo armonico se pensiamo che Bizet aveva appena ventisei anni quando scrisse questo lavoro...».

Parliamo dei suoi inizi. Mozart è stato il suo primo autore?

«Sì, ho cominciato con Mozart nel 1991 al Capitole di Tolosa e con il Mozart de Le Nozze di Figaro mi sono presentata per la prima volta, ed era il 1994, all'Opéra Bastille di Parigi. Tutto mi faceva pensare che il repertorio mozartiano dovesse essere quello cui ero predestinata. Mi ero sbagliata del tutto perché poi la mia carriera mi ha fatto incontrare dapprima il grande repertorio francese del

XIX secolo «Pescatori di perle» compresi, poi il barocco francese e Haendel e per finire Rossini e le grandi eroine del belcanto italiano a cominciare dalla «Lucia di Lammermoor» di Donizetti che considero un po' il mio cavallo di battaglia».

Parliamo di Rossini: nel 1997 «Le Comte Ory» al Festival di Glyndebourne ha segnato una svolta nella sua carriera?

«Sicuramente, la carriera internazionale è cominciata da lì. Poco prima di debuttare a Glyndebourne ho avuto l'occasione di prepararmi con una serie di recite a Parigi sul palcoscenico dell'Opéra Comique e da allora ho ripetuto un infiniti



no dovesse essere quello cui ero predestinata. Mi ero sbagliata del tutto perché poi la mia carriera mi ha fatto incontrare dapprima il grande repertorio francese del XIX secolo «Pescatori di perle» compresi, poi il barocco francese e Haendel e per finire Rossini e le grandi eroine del belcanto italiano a cominciare dalla «Lucia di Lammermoor» di Donizetti che considero un po' il mio cavallo di battaglia».

te. E poi, naturalmente, la Rosina del «Barbiere di Siviglia» che affronto nella versione per soprano e con cui l'estate scorsa ho debuttato all'Arena di Verona».

Il suo ruolo preferito resta però «Lucia di Lammermoor»...

«L'ho cantato molto spesso e mi ha dato davvero grandi soddisfazioni. E l'opera con cui mi sono presentata per la prima volta al Metropolitan di New York nel 2002, sono stata la prima cantante francese dopo la mitica Lily Pons a



Il soprano Annick Massis, anche a sinistra, e Celso Albello in un momento delle prove di «I Pescatori di perle» (foto Fabio Parenzan) di Bizet, che debutta il 18 marzo al Teatro Verdi

interpretarla al Met e sempre a New York sono tornata a cantarla lo scorso autunno per l'inaugurazione della stagione in corso. Sul podio c'era James Levine che era in gran forma. Era una nuova produzione, molto classica ma anche molto suggestiva e l'ho affrontata con un'altra visione tecnica perché nel frattempo ho cambiato insegnante e quindi impostazione vocale».

La sua preparazione musicale le viene dalla sua famiglia?

«In qualche modo sì, perché ho avuto un papà che era ingegnere e che poi ha cambiato mestiere ed è entrato come baritono nel coro di Radio France e una mamma che cantava l'opera. I miei genitori però mi hanno sempre impedito di fare una carriera artistica e, per proteggermi mi hanno spinto verso un lavoro più sicuro. Così mi sono laureata e ho cominciato a fare l'insegnante. Posso dire che quella di cantante è la mia seconda carriera».

Rino Alessi

TEATRO Al Palamostre di Udine

Sterminio all'austriaca nel condominio infernale per trenta spettatori

UDINE Siamo una trentina. Ci accompagnano e ci invitano a entrare in uno scatolone costruito sul palcoscenico. Le pareti sono di catrame. Seduti, sentiamo il fiato dei nostri vicini sul collo. Il sipario scatta e ci lascia intuire due corpi. Madre e figlio, parlano fitto fitto, nel buio vediamo soltanto i visi, perché si puntano addosso delle torce elettriche. Sono la famiglia Verme, sottoproletariato urbano. Lei non è esattamente una buona madre, però è molto pia. Nemmeno lui è uno stinco di santo ed è pure storpio, ma ha ambizioni artistiche. «Piccola città - dice a un certo punto dimenando la testa - grande arte». Parla di Graz, la città dov'è nato, e dov'è anche morto per abuso alcolico, l'autore di questa pièce intitolata «Sterminio».

Il sipario scatta di nuovo e introduce la seconda immagine. La famiglia Kovacic, padre, madre, due figlie. Anche loro austriaci, ma piccolo-borghesi, senso della proprietà e del dovere, mobili nuovi in casa, ormoni che girano a mille nelle ragazzine. Sarà che al padre piace toccare quelle due bambine, e loro la sanno lunga, sul bene e sul male. Più su quest'ultimo, che è il tema preferito dell'autore, Werner Schwab, un «maledetto» recente della letteratura austriaca.

Il terzo appartamento - di un caseggiato si tratta, l'abbiamo capito adesso - è proprietà della vecchia Cazzafuoco. Un'aristocratica, vestita di nero, vedova di un professore. Carismatica, autoritaria, una nazista dal cuore contemporaneo. La diabolica vecchia li comanda tutti. Perentoria, li invita al proprio compleanno, per il quale ha preparato una sorpresa. E la sorpresa - nello spettacolo ideato da Marco Martinelli per il Teatro delle Albe, ospite della stagione di Teatro

Contatto a Udine - è quel banchetto che assomiglia sputato sputato alla scena che tutti ricordiamo del «Salò - Sade» di Pasolini, con gli ospiti nudi, a quattro zampe a terra, come cani come maiali, insultati dalla vecchia che non usa la frusta, ma la solita torcia, e naturalmente ha avvelenato il cibo. Sterminio.

L'originalità dell'allestimento sta in questa soluzione scenica, molto diversa dal



Una scena di «Sterminio»

realismo austriaco in cui l'autore l'aveva pensata e come è stata spesso messa in scena nei paesi di lingua tedesca. Qui Ermanna Montanari (la Cazzafuoco) e con lei Paola Bigatti, Luigi Dadina, Alessandro Argenti, Michele Marangoni, sono infernali vicini di casa, segnati da pensieri cattivi e dall'eloquio escrementizio e osceno, tipici di Schwab e delle nostre riunioni condominiali.

Con «Sterminio», il Teatro delle Albe ha strappato quest'anno ben 3 Premi Ubu (regia, migliore attrice, miglior testo straniero). Repliche ancora oggi (ore 21) e domani (19 e 22) al Palamostre.

Roberto Canziani

CONCERTI Anche i Gogol Bordello, Katie Melua e i Massive Attack al festival estivo in Slovenia

L'uragano giovanile dei Tokio Hotel a Lubiana

Pullman da Trieste, Udine, Monfalcone per la tappa del 28 marzo al Tivoli

LUBIANA Mancano pochi giorni all'arrivo dell'uragano **Tokio Hotel** in Italia con i concerti il 23, 25 e 26 rispettivamente a Torino, Roma e Bologna, date già esaurite in dicembre. Ma per il concerto di Lubiana al Palazzo dello Sport Tivoli di venerdì 28 marzo sono ancora disponibili un migliaio di biglietti. Pochissimi invece i posti ancora liberi per il servizio di transfer con ben 5 pullmann organizzati da Multimedia-Radioattività: due in partenza da Trieste, due da Udine e uno da Treviso con fermata anche a Monfalcone. Oltre 700 i biglietti già venduti in Italia da Muggia a Palermo!

Attualmente la Slovenia con la Presidenza dell'Unione Europea mira ad aver sempre maggior peso e visibilità tra i 25 Stati membri, questo concerto

rappresenta un'ottima chance per far conoscere Lubiana a tanti giovanissimi italiani ma anche austriaci e ungheresi; così come, per altre tipologie di pubblico, il Festival estivo porterà nella piccola capitale quattro orchestre blasonate ed entusiasmanti direttori: Royal Philharmonic con Andrew Davis, Teatro Marijnsky di S. Pietroburgo con Valery Gergiev, Teatro alla Scala con Myung Whun Chung e Magg. Musicale Fiorentino con Zubin Metha.

Il mese di aprile offre interessanti eventi di generi molto diversi. Venerdì 11 al Mediapark, ci sarà la scatenata esibizione dei **Gogol Bordello**, gruppo multietnico gypsy punk e guidato da Eugen Hütz, di origine ucraina ma cittadino americano. Nell'ultima serata di beneficenza «Live Earth» a Londra, ha cantato



to «La isla bonita» con la sua voce roca assieme a Madonna, che lo ha scelto come attore nel prossimo film «Filt and wisdom» che segna il debutto nella regia della diva pop. Domenica 27 la raffinata voce della cantautrice

Katie Melua, nata in Georgia ma trasferitasi a 9 anni a Belfast è ormai cittadina inglese. Nella sua breve carriera, con 3 soli album, ha già venduto 8 milioni di dischi, grazie soprattutto al discusso singolo «Nine million bicycles».



La cantautrice Katie Melua (27 aprile) e a sinistra i Tokio Hotel il 28 marzo a Lubiana

Un'altra voce affascinante ma molto diversa è quella di **Maria Joao**, interprete acclamata della musica portoghese, si esibirà il 6 maggio alla Krizanke.

Un sound elettronico e sempre innovativo quello dei **Massive Attack**, a bre-

ve l'uscita del nuovo album, dopo il Meltdown Festival di giugno a Londra di cui sono curatori e prima di un breve tour italiano, il gruppo di Bristol suonerà il 10 luglio alle Krizanke.

Per coloro che amano le danze tradizionali ben due spettacoli molto accattivanti: il 14 aprile con il **Balletto Reale di Cambogia** e il 16 maggio con **Lord of the Dance** di cui non sono previste date italiane.

Ancora brevi anticipazioni sui programmi dei festival estivi: il Druga Godba (etno e world music) presenta a fine maggio **Gang of four** e **Orchestra Baobab**, Metal Camp ad inizio luglio porterà a Tolmino **In Flames**, **Ministry**, **Apocalyptica** e molti altri.

Tra i vari eventi da ricordare anche la grande mostra archeologica dedicata ai Faraoni e curata dall'egittologo Francesco Tiradritti, visitabile fino al 20 luglio.

Informazioni dettagliate e biglietti a Multimedia-Radioattività - 040 304444 multimedia@radioattivita.com.

Oscar Cecchi

Concerti primaverili

Allievi della Scuola del Trio di Trieste nella minitagione da oggi al Revoltella

TRIESTE Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella prende il via la nuova serie dei Concerti primaverili degli allievi della Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste.

Oggi si esibiranno il Duo formato dalla pianista veneta Francesca Sperandio e dal violoncellista lombardo Giacomo Grava, e il Duo formato dal pianista toscano Jacopo Salvatori e dal violinista sardo Federico Bresciani. In programma la Sonata per violoncello e pianoforte op. 6 di Richard Strauss e la versione per violino e pianoforte dell'op. 94 di Prokofiev.

Domani si esibiranno gli studenti-musicisti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico: il Quartetto formato da Inesa Gegprifti piano, Egle Jarkova violino, Batmyagmar Erdenabat viola e Phuc Phan Do violoncello; il violista Erdenabat e la pianista Nomin Samdan; il Duo lituano Jarkova-Rakauskaite.

Dopo la Berlinale

Proiettato a Roma il documentario sui «Dico» che arriva il 25 marzo a Trieste

ROMA Ieri sera è stato proiettato in anteprima nazionale a Roma il documentario di Gustaf Hofer e Luca Ragazzi sui «Dico» intitolato «Improvvisamente l'inverno scorso», che sarà presentato il 25 marzo a Trieste, il 26 a Pordenone e il 27 a Udine nell'ambito del tour in 20 città italiane del lungometraggio di produzione indipendente, che ha ricevuto una menzione speciale al recente Festival di Berlino al quale ha partecipato nella sezione Panorama.

Al centro del film la storia di Luca e Gustav, una coppia unita da otto anni, e del loro sconcerto quando, improvvisamente, l'inverno scorso in Italia sono stati investiti da un'inattesa ondata di omofobia - dopo la presentazione, da parte del governo Prodi, del disegno di legge per le unioni civili estesa anche alle coppie omosessuali, detto DiCo - che ha sconvolto la loro quotidianità.



La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti: telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie tra spionaggio, guerra, diplomazia e diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del Foreign Office, del War Office e dell'Intelligence Service conservati presso il Public Record Office di Kew Gardens nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo. I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano la storia del confine orientale dal 1941 al 1954 nello scenario di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX secolo.

TOP SECRET

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 3 - 1946 - 1951

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

In collaborazione con

GENERALI

MUSICA Il 27 marzo al Palasport anche Fahrenheit 451, Olly & Bunna, Carry All...

Persiana Jones gruppo di punta alla Nite for Ixis di Trieste

TRIESTE La quarta edizione del festival «Nite for Ixis» quest'anno si terrà il 27 marzo, dalle 16.30 a mezzanotte, al Palazzetto dello sport di Chiarbola in via Visinada 7 a Trieste. In cartellone: Persiana Jones, Olly (The Fire) & Bunna (Africa Unite) assieme in un progetto acustico, Fahrenheit 451 con Sir Oliver Skardy (Pitura Freska), Carry All, Hi-Per Grease. Ad intrattenere durante le pause ci saranno le percussioni della Banda Berimbau. Presentatori della serata: Cisco (direttamente da «Le Iene» di Italia 1) e Steve Giant, l'ambasciatore del reggae in Italia. L'ingresso è di 7 euro, con prevendita al Ticket Point di Corso Italia. Informazioni e aggiornamenti: www.myspace.com/niteforixis

Nato per ricordare il dj triestino Luca «Ixis» Kirchmayr che perse la vita in un incidente stradale l'11 gennaio 2005, l'evento è organizzato dagli amici Stefano «Steve» Brazzatti, Nicoletta e Fabio Maddaleni, appoggiati da volontari e dalla Pro Loco di Trieste, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Trieste.

Le scorse edizioni hanno ospitato nomi come: Giuliano Palma & The Bluebeaters, Africa Unite, Vallanzasca, Tre Allegri Ragazzi Morti e tanti altri, registrando sempre un'elevata presenza di pubblico (oltre 4000 al Palazzetto nel 2006) in un clima di festa ma anche di rispettoso ricordo del dj che si era fatto

conoscere e ben volere in città e in giro per l'Italia.

Quest'anno, dopo tanti imprevisti e la defezione dei Bluebeaters e - all'ultimo momento - di Roy Paci (in India a girare un film), il cartellone è stato ripensato in tempi brevissimi. Gruppo di punta di «Nite For Ixis 4» saranno i Persiana Jones di Torino, pionieri dello ska nostrano, in pista dalla fine degli anni ottanta. Una lunga carriera che li ha portati a condividere il palco di Torino 2006, durante le olimpiadi invernali, con Ricky Martin, per un concerto trasmesso in mondovisione. Il gruppo ha ormai superato le 1000 date e ha partecipato a diversi tv show, tra cui «Italo-Spagnolo» condotta da Fabio Volo su Mtv. L'ultimo album «Just For Fun» è registrato con la supervisione di Carlo U. Rossi (già produttore della band e poi di Jovanotti, Ligabue, Pezzali) al TransEuropa Home.

Come i Persiana, anche i veneziani Fahrenheit 451 sono ormai delle pietre miliari dello ska made in Italy, negli ultimi anni hanno consolidato la collaborazione con l'ex leader dei Pitura Freska. Olly (The Fire) & Bunna (Africa Unite) hanno voluto dimostrare la loro amicizia ed essere presenti al festival, così si sono inventati un progetto ad hoc: chitarra e voce e una miscelazione di generi inedita. Quest'anno si è voluto dare spazio anche a due band ska-punk della regione: Carry

All di Tolmezzo e Hi-Per Grease di Gorizia. Gioca in casa anche la Banda Berimbau: il gruppo di percussionisti triestini proporrà una performance itinerante tra i cambi di palco delle band.

Nonostante il successo di tutte le edizioni, gli organizzatori lamentano la scarsità di aiuti istituzionali e gli alti costi, che mettono in seria difficoltà la realizzazione del festival. Ogni anno un cambio di location: Teatro Miela, Palazzetto di Chiarbola, Fiera... «Speriamo di trovare una formula definitiva», dice Nicoletta Maddaleni - ma non dipende da noi. Reinventare ogni anno tutto rende il nostro lavoro estremamente difficile, anche perché ogni posto ha i suoi problemi e a Trieste ci sono pochi spazi. Eravamo sul punto di rinunciare a questa edizione, ma abbiamo optato per la continuità».

Si parla spesso delle difficoltà economiche legate all'organizzazione del festival, ci può dare qualche cifra? Cristian Esposito della Pro Loco: «Non possiamo dire di non aver avuto nessun supporto dalle istituzioni. In passato c'è stato ad esempio l'interessamento dell'assessore Paolo Rovis. Ma il contributo della provincia è davvero irrisorio: 2000 euro. Per dare l'idea: il preventivo del festival di quest'anno è di 20 mila euro. L'anno scorso abbiamo pagato 6.800 euro soltanto per l'utilizzo della Fiera».

Elisa Russo



I Persiana Jones di Torino sono i pionieri dello ska nostrano

Il tenore triestino torna in Giappone Serata italiana a Tokyo aperta da Andrea Binetti con le arie dell'operetta

TOKYO Il tenore triestino Andrea Binetti aprirà il concerto dedicato alla musica italiana che si terrà oggi nel più grande teatro di Tokyo. Si tratta di una musica organizzata dall'Istituto di cultura italiana di Tokyo assieme alla locale università e in la collaborazione del Teatro dell'Opera di Roma. Oltre al tenore triestino parteciperanno anche il tenore romano Andreotti, quello russo Nacoski e la soprano giapponese Sunagawa. Saranno eseguiti brani tratti dalle opere Traviata, Rigoletto, Barbiere di Siviglia, Elisir d'Amore, Bohème, L'Arlesiana, Turandot. ma anche alcune delle arie più celebri dell'Operetta, un genere ancora poco popolare nel paese del Sol Levante.

«Mi lusinga molto esser stato invitato in Giappone a rappresentare l'Italia - dice Andrea Binetti - ma sono particolarmente orgoglioso di cantare per la prima volta alcuni brani tratti dalle più celebri arie della piccola lirica. Ritorno in Giappone molto volentieri dopo alcuni anni di assenza - continua Binetti: - è un paese di cui apprezzo il senso di ospitalità e soprattutto la precisione: infatti 40 giorni prima della data dello spettacolo avevo già ricevuto i biglietti per l'aereo e il calendario di tutte le prove previste per la serata». Ma numerosi sono anche gli impegni per i prossimi mesi: oltre ad alcuni contatti già avviati per altre produzioni con il Giappone, Binetti sarà impegnato in Puglia in una nuova edizione de «La principessa della Czarda». E si augura naturalmente di poter collaborare all'edizione 2008 del Festival dell'Operetta di Trieste.



Il tenore Andrea Binetti

Andrea Di Matteo

APPUNTAMENTI

Maldobrie a San Giovanni Quartetto a Gorizia Jazz

TRIESTE Oggi alle 20.30 e domani, alle 16.30 al Teatro Bobbio va in scena «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio.

Oggi e domani, alle 21, alla Sala Bartoli si replica «Il contrabbasso» di Siskind con Maurizio Micheli.

Oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «Le lacrime amare di Petra von Kant» di Fassbinder con Laura Marinoni.

Oggi, alle 20.30, e domani alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani va in scena «E de boto... cambia tutto» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17.30 e alle 20.30, «La banda dei sfigati», regia di Giorgio Fortuna.

Oggi, alle 20.30, e domenica, alle 17, al teatro di San Giovanni in via S. Cili- no 99/1 a grande richiesta il Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, replica «La linea di estremo oriente» dalle Maldobrie di Carpinteri e Faraguna.

Oggi, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella in via Diaz 27 concerto del duo Sperandeo-Grava (Strauss) e del duo salvatori-Bresciani (Prokofiev).

Oggi, alle 20.45, all'auditorium per «Gorizia Jazz» concerto del quartetto Nguyen Le, Paul McCandless, Renaud Garcia Fons e Patrice Héral.

Oggi, alle 17, nella sala convegni dei Musei Provinciali di Borgo Castello concerto del pianista Ferdinando Mussutto.

PORDENONE Oggi, alle 22, al Deposito Giordani, Festa irlandese in occasione del St. Patrick Day con il concerto dei Blood or Whiskey.

Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi, il Teatro dell'Argine porta in scena «Libertà».

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro Nuovo, di scena lo U-Theatre con «A hit of Zen», con i monaci Shaolin Kung fu.

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
un film di Carlo Verdone
grande grosso e... verdone

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
UN FILM DI JAMES GRAY
CON JOAQUIN PHOENIX
MARK WAHLBERG
EVA MENDES
ROBERT DUVALL
I PADRONI DELLA NOTTE

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA SPETTACOLI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 CON INGRESSO A SOLO 4€
in fiore

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
DAL REGISTA DI «INDEPENDENCE DAY»
E «THE DAY AFTER TOMORROW»
ROLAND EMMERICH
CAMILLA BELLE STEVEN STRAIT
CLIFF CURTIS OMAR SHARIF
10,000 A.C.
LA LEGGENDA. LA BATTAGLIA. IL PRIMO EROE.

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
UN FILM DI Sidney Lumet
Philip S. Hoffman
Ethan Hawke
Marisa Tomei
Albert Finney
ONORA IL PADRE E LA MADRE

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	15.50, 18.00, 20.10, 22.20 con Carlo Verdone e Claudia Gerini.
■ ARISTON ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ di Eric Emmanuel Schmitt regista e scrittore autore di Monsieur Ibrahim. Catherine Frot è l'allegria, fantasiosa un po' folle Odetta. Ore 20.10 La Cappella Underground presenta GRINDHOUSE (Usa '07) di Robert Rodriguez e Quentin Tarantino.	16.00, 18.00 15.20, 17.40, 19.50, 22.00 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10). Gli spettacoli in pellicola sono disponibili anche in versione originale.
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Torri d'Europa, via D'Almiano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it	10.00 A.C. 15.20, 16.30, 17.40, 18.45, 19.50, 21.15, 22.00 dal regista di «Independence day» e «The day after tomorrow». A Cinecity con proiezione digitale ore: 15.20, 17.40, 19.50, 22.00 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10). Gli spettacoli in pellicola sono disponibili anche in versione originale.
WATER HORSE LA LEGGENDA DEGLI ABBISSI 15.15, 17.30, 19.45, 22.00 dai creatori di Le cronache di Namia la storia di un'amicizia tra mito e leggenda (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.55). Gli spettacoli in pellicola sono disponibili anche in versione originale.	15.15, 17.30, 19.45, 22.00
I PADRONI DELLA NOTTE con Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Eva Mendes (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15)	15.20, 17.35, 20.00, 22.05
GRANDE GROSSO... E VERDONE 14.45, 16.00, 17.15, 19.45, 21.15, 22.15 di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciari (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00)	14.45, 16.00, 17.15, 19.45, 21.15, 22.15
CENERENTOLA E GLI 007 NANI animazione - dai produttori di Shrek (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.10)	15.00, 16.15
JUMPER 18.30, 20.20, 22.10 con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale.	18.30, 20.20, 22.10
NON È UN PAESE PER VECCHI un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem.	18.30
ALVIN SUPERSTAR (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45). Disponibile anche in versione originale.	14.40
ASTERIX ALLE OLIMPIADI domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.30	
Dal 19 marzo QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA con Nicolas Vapondis.	15.55, 18.00, 20.05, 22.10

Dal 20 marzo COLPO D'OCCIO (di e con) Sergio Rubini, con Riccardo Scamarcio e Vittoria Puccini. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.	16.30, 19.45, 22.00
■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.	
NON È UN PAESE PER VECCHI dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar.	16.00, 18.30, 21.15
PERSEPOLIS di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Matinée per le scuole su prenotazione, tel. 040-767300.	16.15, 18.00, 20.00, 21.45
■ FELLINI www.triestecinema.it	
MIMZY, IL SEGRETO DELL'UNIVERSO Dopo E.T. una storia fantastica per il pubblico di tutte le età. Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.	16.15, 17.45
IL PETROLIERE con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore.	19.15, 21.45
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it	
ONORA IL PADRE E LA MADRE di Sidney Lumet con Ethan Hawke, Marisa Tomei, P. Seymour Hoffman.	16.40, 18.35, 20.30, 22.20
I PADRONI DELLA NOTTE con Joaquin Phoenix, Eva Mendes, Mark Wahlberg e Robert Duvall.	16.30, 18.25, 20.20, 22.15
Domani alle 15.00 a 4 €: MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE E ALVIN SUPERSTAR.	
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
10.000 A.C. La leggenda. La battaglia. Il primo eroe. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
WATER HORSE LA LEGGENDA DEGLI ABBISSI Dai creatori di «Le cronache di Namia». Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
IL FALSARIO - OPERAZIONE BERNHARD La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.	16.40, 18.30, 20.20, 22.15
TUTTI I NUMERI DEL SESSO Una commedia irriverente con Winona Ryder e Simon Baker. (Il diavolo veste Prada).	18.40, 20.30, 22.15
CENERENTOLA E GLI 007 NANI dai creatori di «Shrek». Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €. Domani 14.30 a 4 €: ASTERIX ALLE OLIMPIADI.	16.00, 17.20
MIMZY, IL SEGRETO DELL'UNIVERSO Dopo E.T. una storia fantastica per il pubblico di tutte le età. Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.	16.15, 17.45

■ SUPER

JUMPER con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.	15.45, 19.00, 22.15
SWEENEY TODD IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET di Tim Burton con Johnny Depp.	17.10, 20.20
■ ALCIONE CAOS CALMO con Nanni Moretti.	17.00, 19.00, 21.00, 23.00

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» Info: www.teatroverdi-trieste.com , numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. «I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30 turno C; giovedì 20 marzo, ore 20.30 turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30 turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30 turno E; sabato 29 marzo, ore 17.00 turno S; domenica 30 marzo, ore 16.00 turno D. LUNEDÌ AL RIDOTTO incontro con la compagnia de «I PESCATORI DI PERLE». 17 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero. STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Quarto appuntamento: «CONCERTO DI PASQUA», direttore M.o Lorenzo Fratin con Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Sala Tripovich, sabato 22 marzo 2008, ore 17.30. ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA www.ilossetti.it - tel. 040-3593511 POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT di Rainer Fassbinder. Regia di Antonio Latella. Con Laura Marinoni. Turno C 2h. SALA BARTOLI. 17.00 e 21.00: IL CONTRABBASSO di Patrick Süskind. Regia di Marco Risi. Con Maurizio Micheli. 1h e 20'. ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA Ore 20.30, «LA ROSA TATUATA» di Tennessee Williams. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci. 2.15. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO AMICI DELLA CONTRADA Lunedì 17 marzo, ore 17.30. TEATRO A LEGGIO presenta «CATTIVI E CATTIVISSIMI NEL TEATRO SHAKESPEARIANO», a cura di L. Lu-	
---	--

nari. Con Antonio Salines. Ingresso riservato ai soci. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO
di via Ananiani

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale Quei de Scala Santa con la commedia brillante «E DE BOTO... CAMBIA TUTTO» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi. Prevendita Ticketpoint di corso Italia 6/c e in teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ TEATRO MIELA
NON C'È NIENTE DA RIDERE. Percorso di teatro comico alternato.../MADEINMIELA - Prevendita da lunedì a venerdì, ore 17-19 presso la biglietteria del teatro.

■ TEATRO S. GIOVANNI - v. S. Cili- no 99/1.
Oggi, ore 20.30 e domani ore 17 LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE da Carpinteri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretta da Gianfranco Saletta. Interi: 10 € - ridotti e abbonati Contrada: 8 €. Informazioni: 328-7129807. www.tergeste.org/maldobrie/index.htm

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA
tel. 040-364863
Ore 20.30 «LA BANDA DEI SFIGATI» di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta. A cura del G.T. LA BARCACCIA. Interi 9 € - ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticketpoint c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.bekar.net.

UDINE
■ TEATRO CONTATTO - per ScenAperita
www.cssudine.it. Tel. 0432 506925.
Oggi ore 19, 16 marzo ore 21, Teatro Palomostre: «STERMINIO» di Werner Schwab, regia di Marco Martinelli. Teatro delle Albe. Biglietteria: Teatro Palomostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19). Info 0432-248418 www.teatroudine.it
16 marzo 2008 ore 20.45 (abb. Cross Over) U-Theatre/ShaoLin kung fu: A HIT OF ZEN, direzione artistica Liu Ruoyu.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE
BEE MOVIE. Oggi, ore 16 e 18.15. Info: 0481.532317 - 0481.630057.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 20.45: «FIATO SUL COLLO. I 21 GIORNI DI LOTTA DEGLI OPERAI DELLA FIAT DI MELFI» con Ulderico Pesce e Andrea Saggi, indagini sonore dei Têtes de Bois.

Martedì 18 marzo ore 20.45 RAMIN BAHRAMI pianoforte in «L'ARTE DELLA FUGA» di J. S. Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint Trieste, Udine e on-line su www.greenicket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

10.000 A.C. 17.40, 20.00, 22.10
GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.20, 19.50, 22.15
ONORA IL PADRE E LA MADRE 17.45, 20.10, 22.15

WATER HORSE 17.30, 19.50, 22.00
LA LEGGENDA DEGLI ABBISSI 17.30, 19.50, 22.00
LO SCAFANDRO E LA FARFALLA 17.50, 20.00, 22.00

Lunedì 17 e martedì 18 marzo Rassegna Cinema d'Autore: COUS COUS di Abdel Kechiche

CERVIGNANO DEL FRIULI
■ TEATRO P.P. PASOLINI
Cassa Cinema 0431.370216

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.00, 19.15, 21.30
5 € V.m. 14.

GORIZIA
■ TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Martedì 18 marzo, ore 20.45. Direttore Marco Zuccarini, soprano Annamaria Del'Oste, baritone Giulio Mastroianni, Coro del Friuli Venezia Giulia, Piccolo Coro Artemia di Toniviscosa. Programma: M. Ravel, Pavane pour une infante defunte; G. Fauré, Messe da Requiem, Ave Maria, Mater Gratiae, Pavane, Cantique de J. Racine. Prevendita: biglietteria del Teatro G. Verdi, tel. 0481.33090. www.sinfonicavg.it

■ KINEMAX
Sala 1
GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2
IL PETROLIERE 17.40, 20.40

Sala 3
ONORA IL PADRE E LA MADRE 17.45, 20.00, 22.10

■ CORSO
Sala Rossa
I PADRONI DELLA NOTTE 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.50

PERSEPOLIS 20.00, 22.15

Sala Gialla
10.000 A.C. 17.45, 20.00, 22.15

SENSAZIONALE Solo da LUCIOLI tutto un week-end dedicato ai maxi sconti! SABATO 15 E DOMENICA 16 PREZZI STRACCIATI

Panda

1.1 Active con ABS, airbag, servosterzo, vetri elettrici, EURO 4

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 5,7 - Emissioni CO2 (g/km) 136



MAXI SCONTO WEEK END

-20%

Prezzo di listino ~~10.230€~~

PREZZO SCONTATO

€ 8.200

Nuovo immatricolato LUCIOLI

600

1.1 base con ABS + EBD, airbag guida, EURO 4

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 6,00 - Emissioni CO2 (g/km) 139



MAXI SCONTO WEEK END

-27%

Prezzo di listino ~~7.550€~~

PREZZO SCONTATO

€ 5.750

tasso 0

Bravo

1.4 16v Active con ABS + EBD, doppio airbag, servosterzo, clima, EURO 4

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 6,7 - Emissioni CO2 (g/km) 156



MAXI SCONTO WEEK END

-19%

Prezzo di listino ~~16.830€~~

PREZZO SCONTATO

€ 13.600

Nuovo immatricolato LUCIOLI

Punto

1.2 Classic Active 3 porte con ABS + EBD, doppio airbag, servosterzo, clima, EURO 4

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 5,7 - Emissioni CO2 (g/km) 136



MAXI SCONTO WEEK END

-30%

Prezzo di listino ~~12.130€~~

PREZZO SCONTATO

€ 8.500

tasso 0

Grande Punto

1.2 GP 3 porte con ABS + EBD, doppio airbag, clima, radio CD, cerchi in lega da 15", EURO 4

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 5,9 - Emissioni CO2 (g/km) 139



MAXI SCONTO WEEK END

-31%

Prezzo di listino ~~13.400€~~

PREZZO SCONTATO

€ 9.300

tasso 0

Croma

1.9 Multijet Emotion 150 cv con ABS + EBD, 7 airbag, cerchi da 17", clima automatico, sensori di parcheggio, EURO 4

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 6,1 - Emissioni CO2 (g/km) 160



MAXI SCONTO WEEK END

-24%

Prezzo di listino ~~28.970€~~

PREZZO SCONTATO

€ 21.900

tasso 0

Prezzi validi in caso di rottamazione autovetture Euro 0, 1 e 2
(immatricolate entro il 31/12/1996) - IPT e gestione usato esclusi. Possibilità di finanziamento agevolato su tutti i modelli.

LUCIOLI



Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

«Estovest» porta le telecamere tra gli euroscettici di Klagenfurt

Da città dei giusti a città della pace: è la storia di Campagna, piccolo centro in provincia di Salerno, che negli anni bui delle leggi razziali ha ospitato e salvato centinaia di ebrei. «Estovest», la rubrica della Tgr prodotta dalla sede Rai del Fvg, a cura di , che va in onda oggi, alle 11.15, su Raitre si apre con una storia poco nota e di grande umanità, che coinvolge anche la città di Fiume e il questore Giovanni Palatucci. Con la complicità dello zio Giuseppe, vescovo di Campagna, Palatucci riuscì a far ospitare centinaia di ebrei in due conventi e sottrarli così al destino dei lager nazisti. Il loro lavoro è stato analizzato dagli storici ed ora è documentato nell'itinerario della memoria e della pace, allestito nel complesso monumentale di San Bartolomeo. Enzo Ragone ha raccolto le testi-



La piazza di Klagenfurt

monianze di chi, in prima persona, riuscì a rendere possibile la salvezza dei circa 300 ebrei rifugiati.

In sommario quindi un altro squarcio di attualità che riporta ai drammi della seconda guerra mondiale. «Estovest» propone l'ultima parte della mini inchiesta realizzata da Andrea Vardanega e Renato Orso sulla ricostruzione di Dresda, città simbolo della grandezza e della distruzione della Germania.

Segue quindi un servizio di Armando Mucchinò a Klagenfurt, in Austria, per registrare gli umori di una popolazione che in maggioranza si dichiara euroscettica.

Infine un servizio sulla comunità polacca in Toscana che conta più di 5 mila persone, soprattutto donne. Una migrazione iniziata nel dopoguerra e che si è protratta gradualmente fino ai nostri giorni.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.30
LA STORIA DI ILARIA ALPI

Oggi «Effetto Sabato» ospita in studio il duo Cochi e Renato e Milly Carlucci. L'appuntamento sarà dedicato a Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 uccisa a Mogadiscio il 20 marzo 1994 con il cameramen triestino Miran Hrovatin.

RAIUNO ORE 17.45
VILLA ROMANA A OPLONTIS

La puntata odierna di «Passaggio a Nord Ovest» inizierà con una visita all'immensa villa romana sepolta dall'eruzione del Vesuvio ad Oplontis. La villa con i magnifici affreschi viene considerata appartenente a Poppea, la moglie di Nerone.

RAITRE ORE 21.30
SULL'IMPERATORE AUGUSTO

Piero Angela dedica all'imperatore Augusto l'appuntamento di «Speciale SuperQuark», ripercorrendone l'ascesa. Alberto Angela racconterà poi la storia dell'Ara Pacis con la consulenza di Roberto Meneghini, responsabile dei Fori d'Augusto e di Cesare.

RAIUNO ORE 23.40
ALLEVI A «MUSIC 2008»

Da oggi ritorna «Music 2008», il magazine musicale di Raiuno condotto da Savino Zaba. Ospiti della puntata Eugenio Bennato che racconterà la sua nuova avventura, «Grande Sud», Giovanni Allevi, pianista e compositore, e i Neri per caso.

I FILM DI OGGI

CACCIA ALLA VOLPE

di Vittorio De Sica con Peter Sellers (nella foto), Paolo Stoppa

GENERE: COMMEDIA

(Ita/GB, 1966)



LA 7 10.30

Un ladro, soprannominato «la Volpe» per la sua scalrezza e la sua furbizia, viene coinvolto in un colossale furto d'oro. Gli imprevisti però sono dietro l'angolo.

UN FURFANTE TRA I BOY SCUOTS
di Greg Beeman con Daniel Stern (nella foto), Jon Polito

GENERE: AVVENTURA

(Usa, 1995)



ITALIA 1 16.00
Un fattorino imbranato si mette nei guai. Braccato da gangster ed Fbi si imbatte in alcuni boy scout che lo scambiano per il loro istruttore. Il risultato sarà una serie di disavventure.

KARATE KID II
di John G. Avildsen con Pat Morita, Ralph Macchio (nella foto)

GENERE: AVVENTURA

(Usa, 1985)



ITALIA 1 13.55
Il giovane Daniel e il suo maestro si recano in Giappone. Dovranno liberare un villaggio da una banda di taglieggiatori. Sequel in tono minore del primo Karate Kid.

CINDERELLA STORY

di Mark Rosman con Hilary Duff, Chad Michael Murray (nella foto)

GENERE: COMMEDIA

(Usa/Can, 2004)



ITALIA 1 21.10

Rilettura in chiave odierna della celebre favola dei fratelli Grimm. Romantica e delicata commedia per tutta la famiglia. Nei panni della Cenerentola moderna troviamo la biondissima e frizzante Hilary Duff.

UNA VOCE NELLA NOTTE
di Patrick Stettner con Robin Williams (nella foto), Toni Collette

GENERE: DRAMMATICO

(Usa, 2006)



SKY 1 15.55
Gabriel Noone, scrittore di successo e conduttore radiofonico di un programma notturno, è in un momento di grande crisi: il suo compagno, giovanissimo e sieropositivo, l'ha lasciato e lui non sembra più in grado di scrivere e inventare storie.

IL MISTERO DEL BOSCO
di Lucky McKee con Agnes Bruckner, Bruce Campbell (nella foto)

GENERE: THRILLER

(Usa, 2005)



SKY MAX 14.00
La Falburn Academy è una prestigiosa scuola femminile nascosta nel cuore della foresta. La nuova studentessa, Heather, è molto diversa dalle altre, sente delle voci e ha delle terrificanti visioni. A Falburn niente è come sembra.

RAIUNO

06.10 Baldini e Simoni.

06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.

09.30 Settegiorni

10.20 April Rai

10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.

11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.

12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.

13.30 Telegiornale

14.00 Easy Driver. Con Ilaria Muccato e Marcelino Muccato.

14.30 Effetto sabato. Con Elisa Isoldi.

17.00 Tg 1

17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza. Con Padre Raniero Cantalamessa.

17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.

18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.

20.00 Telegiornale

20.30 Rai Tg Sport

20.35 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima

06.05 Tg 2 Si, viaggiare

06.10 L'avvocato risponde.

06.20 Nella profondità di Psiche

06.30 Il mare di notte

06.45 Mattina in famiglia.

07.00 Tg 2 Mattina

08.00 Tg 2 Mattina

08.50 Tg 2 Mattina

08.55 Coppa del mondo: Slalom speciale maschile, 1ª manche

09.50 Tg 2 Mattina L.I.S.

09.55 Coppa del mondo: Slalom gigante femminile, 1ª manche

10.45 Tg 2 Mattina

11.25 Coppa del mondo: Slalom speciale maschile, 2ª manche

12.20 Mezzogiorno in famiglia.

13.00 Tg 2 Giorno

13.25 Dribbling.

14.00 Scalo 76.

17.10 Sereno variabile.

18.00 Tg 2

18.10 Alias.

19.50 X Factor - La settimana.

20.25 Estrazioni del Lotto

20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.00 Il videogiornale del Fantabosco

08.45 Gino il pollo

09.00 Tv Talk.

10.30 Art News

11.00 TGR I nostri soldi

11.15 TGR EstOvest

11.30 TGR Levante

11.45 TGR Italia Agricoltura

12.00 Tg 3

12.25 Coppa del mondo: Slalom gigante femminile, 2ª manche

13.20 TGR Mediterraneo

14.00 Tg Regione

14.20 Tg 3

14.50 TGR Ambiente Italia

15.50 Sabato Sport

15.55 Coppa del mondo Fond: 20 km Tecnica classica maschile

16.45 Coppa del mondo Fond: 10 km Tecnica classica femminile

17.00 Tirreno - Adriatico

17.35 Magazine Champions League

18.10 90' minuto Serie B.

19.00 Tg 5

19.30 Tg Regione

20.00 Blob - Vota Antonio

20.10 Che tempo che fa.

RETEQUATTRO

06.10 Tg 4 Rassegna stampa

06.25 Vita da strega.

07.20 Valeria medico legale 2.

09.50 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca e Emanuela Tarenti.

11.30 Tg 4 - Telegiornale

11.40 Doc. Con Billy Ray Cyrus e Derek McGrath e Claudette Mink e Andrea C. Robinson e Richard Leacock e Tracy Shreve e Ruth Marshall e Ron Lea.

12.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.

13.30 Tg 4 - Telegiornale

14.00 Sipario del Tg 4

15.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.

16.50 Donnaventura

17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.

18.55 Tg 4 - Telegiornale

19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheree J. Wilson e Noble Willingham.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina

08.00 Tg 5 Mattina

09.20 Loggione

09.20 Superpartes. Con Piero Vigorelli.

10.30 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.

12.35 Grande Fratello

13.00 Tg 5

13.40 Grande Fratello

14.10 Amici. Con Maria De Filippi.

16.00 Verissimo. Con Silvia Toffanin.

18.15 Grande Fratello

18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.

20.00 Tg 5

20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

ITALIA 1

08.00 Mostruosi marziani

08.35 Conosciamoci un po'

09.00 Il laboratorio di Dexter

09.15 Scuola di polizia

10.15 Mushiking, il guardiano della foresta

10.40 Bernard

10.45 Hannah Montana.

11.15 Più forte ragazzi.

12.25 Studio Aperto

13.00 American Dad

13.30 Griffin

13.55 Karate Kid II. Film (azione '85). Di John G. Avildsen.

16.00 Verissimo. Con Silvia Toffanin.

18.15 Grande Fratello

18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.

20.00 Tg 5

20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

17.55 A casa di Fran.

18.30 Studio Aperto

19.00 La vita secondo Jim. Con James Belushi

19.25 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.

LA7

06.00 Tg La7

07.00 Omnibus Weekend

07.20 L'intervista

09.50 Il tempo della politica

10.30 Caccia alla volpe. Film (commedia '66). Di Vittorio De Sica. Con Peter Sellers e Victor Mature e Britt Ekland e Akim Tamiroff e Paolo Stoppa e Tino Buazzelli e Lando Buzzanca e Martin Balsam.

12.30 Tg La7

12.55 Sport 7

13.00 Preparati: Italia - Scozia

14.05 6 Nazioni: Italia - Scozia

16.00 6 Nazioni: Inghilterra - Irlanda

18.00 6 Nazioni: Galles - Francia

20.00 Tg La7

20.30 Otto e mezzo. Con Rittana Armeni e Lanfranco Pace.

SKY SKY 1

06.25 Passaggio nella notte. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck

07.55 Babel. Film (drammatico '06). Di Alejandro González Iñárritu. Con Cate Blanchett e Brad Pitt.

10.20 Uno su due. Film (commedia '06). Di Eugenio Capucci. Con Fabio Volo e Anita Caprioli.

12.10 Goyás Ghosts - L'ultimo inquisitore. Film (biografico '06). Di Milos Forman. Con Stellan Skarsgård.

13.55 Swimming Upstream. Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush.

15.55 Una voce nella notte. Film (thriller '06). Di Patrick Stettner. Con Robin Williams.

17.30 The Contract. Film (thriller '06). Di Bruce Beresford. Con Morgan Freeman.

19.10 Loading Extra

19.25 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Carmine Balducci.

21.15 VARIETA'



> Non esiste più la mezza stagione
Il ritorno del trio Lopez, Marchesini, Solenghi

21.05 TELEFILM



> Cold Case
Un serial killer sta per essere scarcerato per un cavillo legale

21.30 DOCUMENTI



> Speciale Superquark
Piero Angela racconta l'imperatore Augusto

21.30 TELEFILM



> Bones
Due episodi basati sul ritrovamento di altrettanti cadaveri

21.10 VARIETA'



> La Corrida
Gerry Scotti e Michela Coppa con i dilettanti allo sbaraglio

21.10 FILM



> Cinderella Story
Rivisitazione in chiave moderna della favola di Cenerentola

21.10 TELEFILM



> L'ispettore Barnaby
Nuovo episodio della serie dal titolo «Incubi di morte»

21.00 FILM



> Ho voglia di te
Storia d'amore con Riccardo Scamarcio dal libro di Federico Moccia

SKY SKY 3

09.40 Step Up. Film (drammatico '06). Di Anne Fletcher.

11.25 Amore senza confini. Film (drammatico '03). Di Martin Campbell. Con Angelina Jolie e Clive Owen.

13.40 Baciati dalla sorte. Film (commedia '06). Di Donald Petrie. Con Lindsay Lohan e Chris Pine.



Way of Life!



Nuova **SPLASH** Fresca come te.

La nuova Suzuki Splash ti libera dalle preoccupazioni con fresca semplicità. È confortevole: con una posizione di guida alta e comoda come la tua poltrona preferita. Sicura: ABS con EBD, airbag frontali, laterali e dispositivi di sicurezza per bambini. Pratica: mille vani segreti e il comodo bagagliaio modulabile offrono spazio per tutto, anche per i tuoi sogni. E poi: cerchi in lega da 15", impianto hi-fi con lettore CD+MP3, aria condizionata, filtro anti-polline e fendinebbia. Tutto di serie. Scopri la freschezza di un'auto piccola, ma grande. Tuffati in Splash!

Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 5,9 l/100 km
Emissioni CO₂: da 120 a 142 g/km



MONDIAL ASSISTANCE
Assistenza 3 anni su strada



Suzuki raccomanda lubrificanti



Numero Verde
800-452625

www.suzuki.it

TRIESTE AUTO

Strada per i Laghetti 1 – 34015 MUGGIA (TS)

ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE 

Tel. 040 231526 • fax 040 231452

Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905 • info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

PRESENTAZIONE
SABATO 15/3
8.30 - 12.30 • 15.00 - 18.00
DOMENICA 16/3
9.00 - 12.30

Vista Più
- 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
- 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
040.54374 info@vista-piu.it

Rinviato più volte, parte il cantiere: pavimentazione e panchine monoposto in arenaria. Resta la fontana del Nettuno

Piazza Venezia: tra 15 giorni il via ai lavori

Spesa salita a 800mila euro. Area pronta entro dicembre, a inizio 2009 la pedonalizzazione di via Diaz

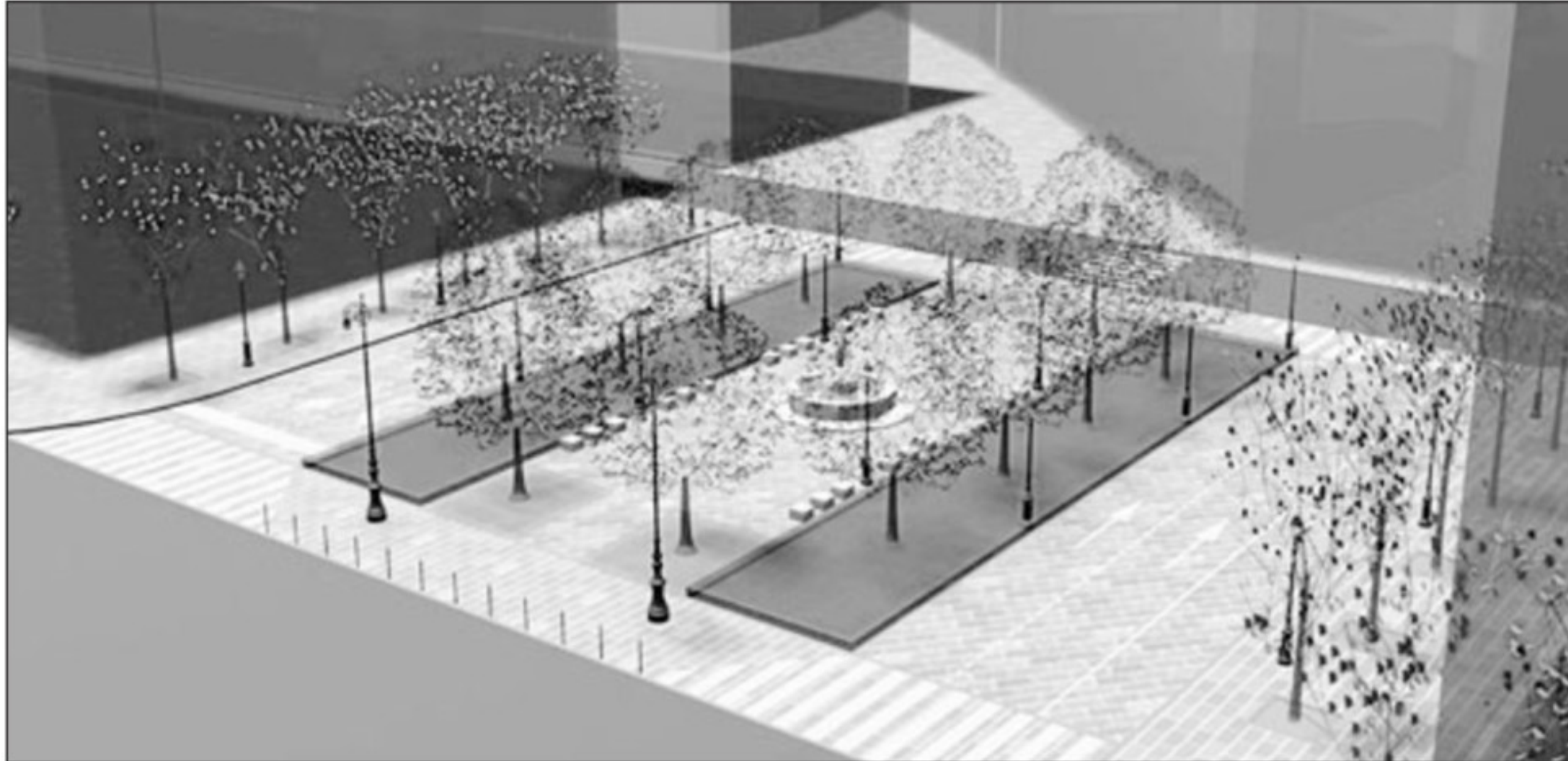
di Matteo Unterweger

I lavori di riqualificazione di piazza Venezia partiranno finalmente il 1° aprile. Rinviato più volte il via, annunciato dal Comune prima entro febbraio e poi a marzo, a causa di questioni burocratiche, adesso tutto è pronto. Il restyling previsto per quest'anno dal Piano delle opere triennale si concluderà - secondo la tabella stilata dagli uffici comunali - nel giro di otto mesi e quindi a fine 2008. Da quel momento, sarà immediatamente operativo anche il cambio nella viabilità di via Cadorna, il cui senso di marcia - esclusivamente nell'ultimo tratto fra via San Giorgio e piazza Venezia - verrà invertito. La spesa complessiva per i lavori ammonta, da quanto comunicato ufficialmente dall'amministrazione comunale, a 801.540,05 euro. Un dato lievitato, e non di poco, rispetto ai 550mila euro preventivati in origine e poi saliti a 750mila per l'utilizzo del masegno.

VIA DIAZ A inizio 2009, invece, si procederà con la pedonalizzazione del segmento iniziale di via Diaz, quello che arriva proprio fino a via San Giorgio e lungo il

quale è anche collocato l'ingresso del museo Revoltella. Contestualmente verrà ripavimentata pure via Torino. «In questo modo - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli - proseguiremo quel percorso pedonale tanto agognato dai cittadini per un'unica camminata da piazza Venezia a piazza della Borsa».

LA PIAZZA Alla fine degli otto mesi indicati, dunque, piazza Venezia apparirà ripavimentata con lastre di pietra arenaria di uno spessore compreso tra i 25 e i 30 centimetri. Al centro verrà mantenuta la fontana di Nettuno, preesistente, e gli interventi garantiranno una dilatazione dell'area fruibile. Rimarranno al loro posto anche i dodici alberi chiamati a fare da contorno al perimetro. Trasversalmente la parte a monte si allineerà all'asse dei marciapiedi di via Lazzaretto vecchio e via Cadorna, in modo da consentire una maggiore fluidità per il passaggio degli autoveicoli. Nel progetto sono state previste 24 sedute monoposto in pietra aurisina: queste saranno posizionate lungo due file parallele a gruppi di tre elementi e adiacenti alle aiuole, le qua-



li avranno sia una funzione decorativa che di separazione architettonica tra l'area pedonale e la strada. In pratica questi cuboni saranno gli eredi delle note panchine, la cui rimozione tante polemiche aveva suscitato in passato.

Inoltre, i marciapiedi laterali della piazza saranno allargati di un metro e 70 centimetri, con conseguente restringimento delle due carreggiate destinate al congiungimento con il traffico di mezzi lungo le Rive. È prevista l'apertura di un

varco per la circolazione dei veicoli sul marciapiede tra la Pescheria e il Magazzino Vini per l'accesso al molo Venezia.

ILLUMINAZIONE AcegasAps si occuperà di installare nel complesso 46 punti luce in piazza Venezia. I pali

con le lanterne a sezione quadrata (già in piazza Libertà) saranno 16, quattro i proiettori per illuminare la fontana di Nettuno, due quelli per la direttrice di via Lazzaretto e, infine, 24 le barre luminose installate sotto ognuna delle panche

di pietra per creare un effetto luce a diffusione.

AUTOBUS E TRAFFICO Nel periodo utile ai lavori, il traffico in ingresso e uscita sarà off-limits sulle due carreggiate laterali della piazza (quelle che congiungono Rive e via Lazzaretto vecchio).

Il capolinea dell'autobus 10 verrà trasferito in zona ancora da stabilire. «Le ipotesi sono due - conclude Bandelli -, la prima prevede di allungare la corsa sino alla fine delle Rive, la seconda lo spostamento provvisorio in corso Italia».



Sopra, la fontana di Nettuno che resterà al centro di piazza Venezia (Foto Sterle). A sinistra, l'immagine tridimensionale di come sarà la stessa piazza una volta riqualificata

Il comitato di cittadini e negozianti presenta i risultati delle perizie e protesta per la salute e il calo di valore degli immobili

Rumori oltre i limiti: via Mazzini contro i bus

La soluzione ottimale: chiudere al traffico. Altrimenti riasfaltatura e mezzi elettrici

di Gabriella Ziani

Un livello di rumore che rende via Mazzini paragonabile alle zone industriali. Picchi di vibrazioni che se avessero maggiore durata provocherebbero spostamento di mobili nelle case fino al terzo piano. Milleduecento passaggi di autobus nell'arco delle 24 ore. Tombini, rattoppi di asfalto e soprattutto la dismessa rotaia Stream che a ogni transito di ruota provocano un piccolo botto ben percepibile a orecchio nudo. Senza dire delle puzze di scarico, delle ripartenze alle soste e ai semafori e del pericolo per i pedoni perché i bus spesso volte prendono velocità.

Un quadro desolante quello che è stato presentato ieri dal gruppo di abitanti e negozianti della nobile via che collega piazza Goldoni alle rive nell'ambito della prima illustrazione pubblica di uno studio sull'inquinamento vibrazionale affidato a un perito di fama, Bruno Abrami di Milano, dopo che già l'Arpa aveva misurato quello acustico. I «mazziniani» si sono affidati anche all'avvocato Alessandro Giadrossi, legale del Wwf e docente di Diritto ambientale: ieri nella sala ex Giubileo (ora albergo) delle rive, angolo appunto con via Mazzini, Giadrossi ha definito «ingiusto danno» quello di chi vive e lavora nell'area, poiché - pur in grave assenza di leggi di riferimento quanto a inquinamento acustico - basterebbero accorgimenti di rispetto per migliorare lo stato delle cose, mentre ora è danneg-



Residenti di via Mazzini durante la presentazione dello studio (Bruni)

giato anche il patrimonio immobiliare. Difficile vendere casa in via Mazzini. La svalutazione è sul 15 per cento.

A guidare la protesta, a chiamare l'Arpa e a individuare dopo attenta ricerca lo Studio Abrami, sono Manuela Miccoli e Paola Gaggi che alla conferenza di ieri avevano invitato il sindaco, la circoscrizione, Wwf, l'Arpa: «C'erano solo i consiglieri comunali Alessia Rosolen, Maurizio Ferrara e Roberto Decarli, il sindaco aveva impegni» dice la Gaggi delusa, che intende però inviare tutti i documenti in Municipio. Se non vi saranno risposte

concrete, Giadrossi ha annunciato che «verranno misurati i danni che questa situazione ha causato» e la Gaggi ammette che verrà fatto un esposto alla Procura.

E quella abbandonata rotaia di Stream, per la quale il Comune attende ancora l'esito dell'ennesimo grado di giudizio nella causa con Ansaldo, a spazientire oltre i limiti chi gravita su via Mazzini che già dovette sopportare anni fa i ripetuti scavi. «Non possiamo aspettare che si risolva questa causa - dicono i cittadini -, pensiamo per tempo a che cosa fare». La

pedonalizzazione sta in cima ai desideri. Ma le priorità sono molte.

In sostanza si chiede che via Mazzini sia subito adeguatamente riasfaltata, che il Comune si accordi con Trieste trasporti per ottenere in quella strada («dove si ha solo l'illusione che sia a traffico limitato») velocità ridotte, ripartenze caute, eliminazione dei bus a 18 metri che a certe ore girano mezzi vuoti. Il sogno è di avere - come è stato fatto a Roma - un anello di centro città con piccoli bus elettrici e transito permesso solo a taxi, artigiani e fornitori.

Abrami con filmati ed elaborazioni grafiche ha dimostrato che nelle case si raggiungono picchi di oltre 100 decibel, che causano vibrazioni nei pavimenti rilevate anche dai sensori corporei: nessun pericolo di lesioni alle case, ma «grosso abbattimento del valore dell'immobile».

«Da 20 anni - concludono Gaggi e Miccoli - assistiamo al degrado di questa bella via, qualcuno ci ascolterà almeno adesso?». Lo stesso chiede Decarli (Cittadini) colpito dalle relazioni tecniche: «Il sindaco chieda un incontro a Trieste trasporti per ridurre gli inconvenienti: contenere la velocità dei mezzi pubblici e regolarizzare il manto stradale devono essere le prime cose da fare, poi si deve applicare il piano del traffico, far finta che il problema non esiste non è accettabile. Via Mazzini - conclude Decarli - è diventata un'arteria di collaudo di mezzi pubblici ma anche una prova di sopportazione dei cittadini».

Successo del sondaggio sul sito Internet del Piccolo

«Pedonali le vie del centro» d'accordo 85 lettori su 100

Continuano a susseguirsi sul web, nello spazio dedicato dal «Piccolo» al referendum tra i cittadini sulle zone pedonali in centro, le prese di posizione, giunte ieri oltre quota 330, percentualmente ancora più favorevoli rispetto ai giorni scorsi, con l'85 per cento dei lettori favorevoli all'allargamento della pedonalizzazione in centro. Dal canto suo **feigoi** sostiene che «il centro pedonalizzato è un'ottima idea, ma per realizzarla bisogna prima rendere disponibili i parcheggi ai margini della zona chiusa. Va anche detto che parcheggi come il Silos o Via Locchi non possono essere considerati «ai margini» a meno che non venga realizzato un bus navetta gratuito».

Secondo **trzachana** «il collasso ha raggiunto il Comune e la Polizia municipale, non il traffico dato che la benzina costa e costerà sempre più, visto l'andazzo del mercato dell'oro nero...diminuirà quindi la circolazione veicolare visto che non tutti hanno la possibilità di

sborsare fior di quattrini per un pieno per gironzolare in auto». A chiamare in causa la classe politica è invece **franzele1**, che ipotizza: «Sono due le cose: o i politici fanno solo propaganda demagogica per motivi elettorali, o in maniera irresponsabile chiudono il cuore della città senza dare ai cittadini una valida alternativa di movimento. Complimenti, state plasmando la ex-Trieste del futuro!!».

A prendere invece in considerazione l'importanza del trasporto pubblico è invece **paots**, che sostiene: «Se non si hanno preferenze non si può pretendere che l'autobus arrivi puntuale, mi sembra abbastanza logico! Gli autobus a Ts girano per certe strade dove anche le auto hanno difficoltà a passare».

Pinomarti01, infine, invita invece a risolvere «prima i posteggi per gli abitanti del centro e poi pedonalizzare. E facile proporre quanto sopra quando si abita nel circondario, in villa o altro con garage in casa e questo vale anche per molti commercianti».

I triestini chiedono anche una presenza più efficiente dei mezzi pubblici

DOMANI POWERIGGIO APERTO
16-19.30

RAE

TWIN - SET
SILVIA BARBIERI

Time
a trieste
in via milano 21

studio giovanna matani

LA SCHEDA DI LIMITLESS

- **COS'È**
 - È una società che opera nella holding Dubai World
 - Nata nel luglio del 2005
- **SPECIALIZZAZIONI**
 - Stesura di progetti di sviluppo urbano su larga scala
 - Concettualizzazione ed esecuzione di progetti di sviluppo per waterfront e aree abitate vicine al mare
 - Esecuzione di progetti multiuso
- **ORGANIGRAMMA**
 - Amministratore delegato: SAEED AHMED SAEED
 - Responsabile della strategia di gruppo: IMAD BENHAROUGA
 - Responsabile legale e finanziario: PAUL GREEN
 - Responsabile divisione sviluppo: DUSAN MILLS
- **PROGETTI PRINCIPALI NEL MARE DI DUBAI**
 - THE WORLD (300 isole artificiali disposte in modo da ricordare i continenti)
 - JUMEIRAH ISLAND (cassette unifamiliari disposte su 300 ettari su isole artificiali)
 - THE PALM JUMEIRAH (isola artificiale che misura 5 km in lunghezza e altrettanti in larghezza, 7000 appartamenti e 1800 ville)



Hanno incontrato il presidente camerale Paoletti, il sindaco Dipiazza, Bonicioli (Authority) e il segretario della Regione Viero

Investitori da Dubai in missione in Porto Vecchio

Con esponenti del gruppo bancario Intesa San Paolo hanno visitato anche l'area del Parco del mare

di Giuseppe Palladini

Non solo il Porto Vecchio, ma anche l'area di Campo Marzio scelta per il futuro Parco del mare e quella destinata alla piattaforma logistica. E' ruotata principalmente su questi tre poli la «visita esplorativa», ieri in città, di una delegazione di Banca Imi (gruppo Intesa San Paolo) e Limitless, società del colosso Dubai World che ha sostenuto lo sviluppo della capitale degli Emirati arabi uniti ed è impegnata in vari progetti a livello mondiale. Accompagnato dal presidente della Camera di commercio Paoletti, il gruppo era composto da Paolo Mari, responsabile di Progetto turismo - Banca Imi, da Francesco Di Giovanni, consulente di Banca Imi e Limitless, e Dusan Mills, capo della Divisione sviluppo di Limitless. Per inciso, Di Giovanni conosce Trieste da tempo: fra il 2003 e il 2004 è stato infatti direttore generale di AcegasAps, che ha poi lasciato per divenire amministratore delegato degli Aeroporti di Roma.



Antonio Paoletti

Dopo un sorvolo in elicottero della città, del porto, dell'Area di ricerca, e delle principali località della provincia, comprese Muggia e Sistiana, il gruppo ha visitato il Porto Vecchio e l'area del mercato ortofruticolo, e ha quindi incontrato il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli e il direttore generale della Regione Andrea Viero. «La visita di oggi - ha spiegato Paoletti - è il frutto di un lavoro avviato da tempo con Enrico Salza, presidente del consiglio di gestione del gruppo bancario Intesa San Paolo, che lo scorso anno è rimasto favorevolmente impressionato dal Porto Vecchio e dall'area del mercato ortofruticolo. A distanza di tempo siamo riusciti a organizzare questa visita. La delegazione - ha aggiunto - ha ricavato un'ottima

impressione della città e delle infrastrutture». Qualche sviluppo potrebbe arrivare già a breve. La prossima settimana Paoletti sarà a Milano per un incontro con il gruppo Imi. E il sindaco Dipiazza ha invitato la delegazione a ritornare a Trieste dopo le elezioni, per approfondire i diversi progetti per la città. «E' un segnale importante che abbiano accettato l'invito - ha commentato Paoletti -». Vuol dire che Trieste piace e che vi vedono possibilità di sviluppo in vari settori, fra cui turismo e logistica. «L'interesse per il Porto Vecchio è notevole, il momento è buono - ha sottolineato a sua volta il sindaco -. Che questi importanti operatori siano venuti a Trieste, che la vedano e la conoscano è già un primo obiettivo. Li ho invitati in un periodo successivo alle elezioni, perché dobbiamo iniziare a chiudere i progetti per il Por-

to Vecchio». Per i 60 ettari del vecchio scalo Dipiazza precisa di avere già alcune idee, ma per verificarne la fattibilità attende la prossima amministrazione regionale. «Devo parlarne - ha precisato - con il futuro presidente della Regione. Un documento sul Porto Vecchio sarà inoltre inserito nel «patto per Trieste» che proporrò al nuovo governo». Gli aspetti tecnici per gli interventi in Porto Vecchio sono stati illustrati alla delegazione dal presidente dell'Authority, Claudio Bonicioli. «Ho spiegato innanzitutto i contenuti della variante - ha rilevato - e che si tratta dell'unico documento di riferimento. Ho poi precisato che la procedura di concessione delle aree è fissata dalla legge 84/94 e dal Codice della navigazione, e che il 20 marzo apparirà sui giornali, con richiamo su Internet, un invito agli investitori, anche nuovi, a proporre le richieste di concessione e a correderle i progetti dei necessari documenti».

Bilancio da record per la seconda edizione di Porte Aperte all'Università: sono stati ben 5mila (contro i 2.400 previsti) gli studenti delle scuole superiori che tra ieri e giovedì hanno visitato le strutture di piazzale Europa ascoltando le presentazioni delle dodici facoltà triestine. Un successo che vale il doppio, se si considera che più della metà dei presenti è arrivato da fuori città apposta per l'occasione: tanti friulani e veneti, ma anche trentini, liguri, sardi e, volgendolo lo sguardo oltre confine, sloveni, croati e bosniaci. Segno che la nuova politica di orientamento voluta dal rettore Francesco Peroni continua a dare i frutti sperati, tanto da migliorare anche gli ottimi numeri ottenuti nel 2007 (oltre 4mila visitatori). «È un risultato che ci soddisfa particolarmente -

LA SCHEDA

La società che potrebbe sbarcare a Trieste fa parte di Dubai World, la holding per lo sviluppo degli Emirati Arabi

Una mega-isola artificiale tra i gioielli della Limitless

Limitless è una delle 16 società integrate che rappresentano il braccio operativo della Dubai World, mega holding che gestisce sostanzialmente lo sviluppo economico, turistico e infrastrutturale di Dubai. La compagnia, al cui vertice c'è l'amministratore delegato Saeed Ahmed Saeed, è l'autrice del noto progetto The Palm Jumeirah, l'isola artificiale da 7000 abitazioni pensata per il mare di Dubai.

Un'idea spettacolare, che conta pure su 1800 ville disseminate lungo un'area del diametro di 5 chilometri. La holding principale opera a 360 gradi per la crescita e lo sviluppo economico di Dubai. Per questo si avvale di varie strutture industriali e strategiche, operanti nei settori degli investimenti, dei servizi finanziari, come pure dei diver-

timenti, del turismo, dei progetti o ancora dei traffici portuali. Dp, altra compagnia che fa parte di Dubai World, è ad esempio il terzo operatore portuale del mondo. Costituita nel 2005, Limitless vede ai vertici professionisti di notevole esperienza. Tra questi anche Dusan Mills, presente ieri a Trieste, responsabile della divisione sviluppo,

che nell'arco di trent'anni è stato impegnato in progetti privati e pubblici negli Stati Uniti, in Asia, Australia e nell'area dell'oceano Pacifico. Nella fattispecie Limitless si occupa di progetti di sviluppo urbano su larga scala, concettualizzazione ed esecuzione di progetti per waterfront e aree abitate vicine al mare e dell'esecuzione di opere multiuso. Un ventaglio di importanti progetti in diversi paesi del Medio e dell'Estremo Oriente, per un valore di oltre 100 miliardi di dollari, è stato presentato in questi giorni da Limitless al Mipim (mercato inter-

nazionale della proprietà immobiliare) di Cannes. Tra queste iniziative immobiliari. le Limitless Towers di Amman (Giordania), torri gemelle di 200 metri, con 600 appartamenti e grandi spazi per negozi e l'intrattenimento. A Dubai Limitless ha poi in progetto l'Arabian Canal, via d'acqua artificiale di 75 chilometri e del costo di 11 miliardi di dollari, mentre non lontano da Bangalore (India) ha previsto la realizzazione di una città satellite di 750 mila abitanti e del costo di 12 miliardi di dollari, che si svilupperà su una superficie di 5 mila ettari.

Aule d'ateneo gremite per le lezioni-tipo offerte dalle varie facoltà. In 700 a Medicina e Ingegneria, 270 i giovani alla Scuola per interpreti

Porte aperte da record: cinquemila ragazzi all'Università

Cifra raddoppiata rispetto al previsto grazie agli studenti giunti da più regioni, molti con famiglia al seguito

afferma Monica Ghirardi, responsabile del Servizio orientamento dell'ateneo - e proprio per questo motivo contiamo di riproporre la stessa formula anche il prossimo anno: è la cosa migliore per gli studenti, che seguendo le lezioni-tipo e approfondendo la conoscenza con le strutture dell'Università possono chiarirsi le idee nell'ottica della scelta che li aspetta una volta portato a termine l'esame di Stato». In questi due giorni, il colpo d'occhio della «carica» dei cinquemila saltava all'occhio in tutte le aule, decisamente gremite: giovedì scorso gli studenti si sono presentati in 700 ad ascoltare la presentazione di Medicina e chirurgia e ieri altrettanti hanno assistito alle lezioni-tipo di Ingegneria (le adesioni previste erano 350). Addirittura triplicate le visite alla

Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori: 90 le domande iniziali, 270 gli studenti presenti. Massiccia la presenza di ragazzi provenienti da fuori regione, soprattutto tra gli arrivi dell'ultimo ora: se delle 2.400 adesioni pervenute dagli isti-



Un'aula dell'Università affollata di studenti in occasione di «Porte aperte» (Bruni)

tuti superiori prima dell'inizio della manifestazione circa il 70 per cento proveniva da Trieste, il raddoppio è tutto opera degli stu-

di superiori prima dell'inizio della manifestazione circa il 70 per cento proveniva da Trieste, il raddoppio è tutto opera degli stu-

di superiori prima dell'inizio della manifestazione circa il 70 per cento proveniva da Trieste, il raddoppio è tutto opera degli stu-

denti di fuori città, Trieste e Slovenia in primis. Molti studenti sono arrivati a Trieste con la famiglia al seguito: da Belluno, Bolzano, fino a Genova, molti genitori hanno approfittato dell'occasione per fare una vacanza fuori porta e accompagnare i loro figli all'Open day, partecipando anche alle lezioni assieme a loro. Una partecipazione così numerosa che già si pensa a uno spazio riservato proprio alle famiglie nel corso dell'Open day del prossimo anno, con incontri e seminari organizzati ad hoc per le loro esigenze. Nel frattempo, tutto è pronto per il prossimo appuntamento: a maggio l'Università organizzerà un mini-Open day riservato agli studenti croati delle scuole superiori di lingua italiana dell'Istria. Elisa Lenarduzzi

Il segretario regionale del Pd inaugura il gazebo in piazza della Borsa

Zvech: il futuro sono Porto e conoscenza

«Noi parleremo di innovazione, di investimenti sulle strutture, di interventi sociali. Affronteremo le esigenze quotidiane delle persone. Non ci faremo trascinare sul terreno della polemica, come vorrebbe il centrodestra: discuteremo solo il programma del Partito democratico. Perché noi abbiamo a cuore i problemi dei cittadini della Regione e di Trieste, la mia città». Bruno Zvech, segretario regionale del Pd, ieri ha inaugurato con una chiacchierata friendly - nello stile caro a Walter Veltroni -, il gazebo di piazza della Borsa. Resterà attivo per tren-

ta giorni «nell'intento di raccogliere tutte le informazioni e, perché no, le critiche dei cittadini». Zvech, capolista per le regionali nella circoscrizione triestina, vuole tenere i piedi ben saldi a terra: niente «santini» ma un cartoncino rettangolare con slogan. Ha 60 appuntamenti in agenda per visitare ogni rione «in cui mi recherò personalmente». «Sarà una campagna molto impegnativa - spiega - ma abbiamo una squadra ampia e competitiva. Tutti assieme dobbiamo sostenere il Pd di Veltroni e Illy: è l'unico contenitore in grado di produrre innovazione».



Bruno Zvech

Zvech tocca i temi del programma: dal reddito di cittadinanza alla carta famiglia passando per l'accordo dei sindaci della Bassa friulana sul Corridoio V e per l'estensione delle reti di servizi. «Faccio mio il motto di Veltroni - aggiunge - non è l'Italia, come asserisce Berlusconi, che si deve rialzare, bensì la politica, per dare ascolto alle esigenze vere dei cittadini». La ricetta per Trieste? «Investire sul Porto e sulla conoscenza. Perché solo la conoscenza conterà al Friuli Venezia Giulia il ruolo di leadership che merita».

ti.ca.

Procedono con ritmo serrato le attività di bonifica nell'area dell'ex Aquila di proprietà della Teseco, la società pisana di ingegneria e bonifica ambientale che nel novembre del 2003 ha acquistato l'intera zona dell'ex raffineria, visitata ieri dal candidato del centrodestra alla presidenza della Regione, Renzo Tondo, accompagnato dal presidente e amministratore delegato Gualtiero Masini e dal direttore dell'area Nordest Stefano Vendrame. L'iter relativo alla piattaforma polifunzionale per il trattamento dei terreni, presentata al ministero dell'Am-



Renzo Tondo

biente tre anni fa, è ancora in attesa dell'approvazione, in funzione dell'effettiva conclusione dell'accordo di programma tra il ministero, la Regione e gli enti locali. Per la piattaforma si attende, in pratica, solo la firma del decreto del ministro dell'Ambiente e successivamente quella del ministro per i Beni e le attività culturali. «A pesare sui tempi dei nostri interventi - spiega il presidente della Teseco, Masini - sono sostanzialmente aspetti burocratici che pregiudicano lo sviluppo del nostro progetto. L'allungamento dei tempi comporta costi

sempre più elevati: non va dimenticato che la nostra è un'azienda privata, che non usufruisce di sostegni o contributi da parte di enti pubblici e che basa la propria attività unicamente sull'autofinanziamento». Da parte sua Tondo ha innanzitutto espresso un plauso nei confronti «dell'impegno da parte di un privato a mettere a disposizione della città di Trieste un'area strategica come quella dell'ex raffineria», e ha assicurato il proprio impegno e quello del centrodestra «affinché la situazione si sblocchi e i protocolli vengano rispettati».

g.c.

RICORSO

Il sindacato contro il Comune

Cisas a Napolitano: illegittima la nomina del direttore generale

La Cisas Csa presenta ricorso al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per contestare la nomina di Santi Terranova a direttore generale del Comune. Il ruolo gli era stato conferito direttamente dal sindaco Roberto Dipiazza con decorrenza dal 1° maggio del 2006. Proprio questo è l'oggetto del contendere: «Per noi si tratta di un incarico attribuito in modo non legittimo», spiega Sergio Zucca, segretario nazionale e coordinatore della Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi - Coordinamento sindacale autonomo, «perché il tutto sarebbe dovuto avvenire dopo una delibera di giunta. Questo dicono lo statuto del Comune, il regolamento di organizzazione dello stesso all'articolo 16 comma 3 e la giurisprudenza in genere. Abbiamo richiesto l'atto in questione, ci è stato risposto che non c'è. Nel corso del primo mandato di Dipiazza come sindaco, questa deliberazione esisteva. Nel secondo, no. Perciò ci rivolgiamo al Capo dello Stato».



Santi Terranova

Il tutto si collega a un ulteriore ragionamento: «Dovesse essere riconosciuta la non conformità normativa della nomina - prosegue Zucca - allora tutti gli atti firmati da Terranova andrebbero considerati nulli, compresi quelli fatti notificare al sindacato». Fra questi rientrerebbe anche la comunicazione dello spostamento della Cisas Csa dall'attuale sede: «Una stanza che occupiamo da 18 anni», conclude Zucca: «Vogliamo spostarci in via Genova, a palazzo Carciotti, senza dirli il perché. Abbiamo risposto che non ci muoviamo e il Comune ci ha citati in tribunale. La prima udienza è stata rinviata al 27 marzo». Il vicesindaco e assessore con delega all'avvocatura comunale, Paris Lippi, replica: «Mi pare strano ci si accorga di una cosa simile dopo due anni. In ogni caso, presumo e penso che tutto sia stato fatto per il meglio».

ma.un.

DOMENICA APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.30

CAFFI®

**CHIUDE IL REPARTO
TAPPETI ORIENTALI
E MODERNI**

Migliaia di tappeti
SCONTATI DEL
50%

LAUZACCO (UD) **Viale Grado, 5**
Tel. 0432.655368
CODROIPO (UD) **Via Beano, 8**
Tel. 0432.820088

Orari di apertura:
lunedì 15.00 - 19.00
Da martedì a sabato
9.00 - 12.30/15.00 - 19.00

ALCUNI ESEMPLARI APPARTENENTI ALLE COLLEZIONI CAFFI PROPOSTI A PREZZO SCONTATO DEL 50%:



TABRIZ JAVAN
(300x200 cm c.ca.)
Euro 960,00
» Euro **480,00**



KIRMAN RAYER (150x90 cm ca.)
Euro 310,00 » Euro **155,00**



ISFAHAN
(150x100 cm ca.)
Euro 1.980,00
» Euro **990,00**

OZBEKY (300x200 cm c.ca.)
Euro 3.000,00
» Euro **1.500,00**



HAMADAN (200x100 cm c.ca.)
Euro 360,00
» Euro **180,00**



AUBUSSON (275x183 cm c.ca.)
Euro 1.980,00
» Euro **990,00**



PAMIR (250x290 cm c.ca.)
Euro 3.900,00
» Euro **1.950,00**

OZBEKY
(300x80 cm c.ca.)
Euro 1.320,00
» Euro **660,00**

ULTIMI GIORNI
ULTERIORE SCONTO
ALLA CASSA DEL **10%**

Continuaz. dalla 14.a pagina

A. L'IGLOO affarone Ponzia-
na appartamento soleggiato
con vista mare in buonissime
condizioni ingresso soggiorno
cucina abitabile matrimoniale
bagno ripostiglio due
balconi e cantina termoauto-
nomo euro 89.000. Tel.
0407600243.

A. L'IGLOO bellissima man-
sarda ristrutturata di recente
paraggi V. Cologna soggiorno
con bel soppalco cucina
all'americana matrimoniale
con cabina guardaroba e ba-
gno termoautonoma e con-
dizionatori euro 139.000.
Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Campanelle alta
vista straordinaria su città e
mare luminosissimo apparta-
mento bipiano con grande
terrazza a vasca. Posto auto
assegnato e grande facilità
di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO oasi di tranquilli-
tà nel verde e con scorcio ma-
re piano alto con ascensore in-
gresso soggiorno con pog-
giolo cucina abitabile due
matrimoniali bagno nuovo ri-
postiglio soffitta euro
198.000 possibilità box auto.
Tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Pasquale im-
merso nel verde luminosissi-
mo appartamento in stabile
signorile con ascensore atrio

saloncino con terrazzo cuc-
ina abitabile con poggolo
tre camere doppi servizi due
ripostigli cantina e posto au-
to euro 290.000. Tel.
0407600243.

BAIAMONTI in stabile qua-
rantennale con ascensore in-
gresso soggiorno cucina tre
camere bagno lavanderia
poggiolo cantina. Termoa-
utonoma euro 150.000. Possi-
bilità parcheggio. B.G.
0403498176.

BARCOLA prestigioso appa-
rtamento su due livelli e ter-
razza di ca 50 mq con vista
mare mozzafiato. Ingresso
zona cottura sul salone com-
pletamente vetrato 3 came-

re bagno con sauna. Al pia-
no superiore un fantastico
open space con caminetto se-
condo bagno e accesso alla
terrazza. Cantina due posti
auto in garage parcheggio
condominiale. Prezzo im-
pegnativo. B.G. 0403498176.

BONOMEA alta completa-
mente immerso nel verde
con vista panoramicissima in-
gresso soggiorno cucinotto
due camere bagno riposti-
glio due poggoli cantina po-
sto auto in garage e scoper-
to. Euro 239.000. B.G.
0403498176.

D'ANNUNZIO perfettamente
ristrutturato, ingresso sog-
giorno salotto unificati, cuc-
ina aperta, bicamere, biba-
gni, 2 balconi, termoautonoma,
climatizzato, 155.000. Gaburro
agente immobiliare
040361074. (A00)

FOSCOLO-ROSSETTI limitro-
fe. Finemente ristrutturato.
Ingresso, cucina, matrimoniale,
cabina armadio, salotto-
studio, grande bagno, termo-
autonoma, 148.000. Gaburro
agente immobiliare
040361074. (A00)

GORIZIA terreno edificabi-
le, soleggiato, vista aperta,
due lotti 800 mq circa ciascu-
no privato vende
3478460170.

MOLINO a Vento inizio. Lumi-
nosa mansarda di 67 mq con

travi a vista da ristrutturare.
Ingresso cucina abit. ampia
stanza ad angolo di 30 mq sin-
gola e bagno. Tecnocasa Roia-
no tel. 040411808.

MUGLIA luminosissimo appar-
tamento di ampia metratura in-
gresso salone cucina tre cam-
ere due bagni termoautonoma.
Euro 235.000. B.G. 040272500.

MUGLIA perfetto in bifamili-
are con giardino ingresso
cucina abitabile salone con
terrazzo due matrimoniali
poggiolo bagno ripostiglio
cantina taverna box o posto
auto. Termoautonoma clima-
tizzato con impianto di allar-
me. B.G. 040272500.

MUGLIA semiperiferico nel
verde perfetto piano basso
in bifamiliare. Giardino priva-
to con pergola barbecue ac-
cesso auto. Internamente
composto da veranda d'in-
gresso due camere soggi-
orno cucina bagni termoauto-
noma. B.G. 040272500.

MUGLIA sul mare casa bifa-
miliare ingresso soggiorno
grande cucina due camere
bagno terrazzo su entrambi
i piani. Con garage cantina
giardino. B.G. 040272500.

MUGLIA vendesi locale d'af-
fari/magazzino di ca. 95 mq
ex forno/panetteria. Fronte
strada suddiviso in più vani
occasione euro 130.000. B.G.
040272500.

OSPEDALE, ristrutturato, zo-
na salotto-pranzo cucina
aperta arredata, bicamere,
cameretta, bagno, piano
quarto, termoautonoma no
ascensore, 115.000. Gaburro
agente immobiliare
040361074. (A00)

PITACCO trilocale con affa-
cio sul verde ristrutturato
con impianti a norma com-
pleto di arredamento nuo-
vo. Tecnocasa Roiano tel.
040411808.

POSTI auto in garage e sco-
perti vendesi in zona Burlo in
stabile di nuova costruzione
a partire da euro 20.000 tut-
to compreso. Consegna mar-
zo 2008. B.G. 0403498176.

ROIANO comodo app. di 60
mq + 11 mq di terrazza abita-
bile in stabile con ascensore
in posizione pianeggiante.
Tecnocasa Roiano tel.
040411808.

SAN Giovanni epoca perfet-
to atrio cucina abitabile sog-
giorno matrimoniale bagno.
Riscaldamento autonomo
porta blindata cucina e ba-
gno arredati euro 120.000. Cri-
stina Rufolo agente immobi-
liare 0403498845, 3281265095.

ULTIMO box auto vendesi
via Capodistria a euro
22.000 trattabili. Disponibili
anche posti auto scoperti a
euro 13.000. B.G.
0403498176.

VIA Antoni in residence
ottime condizioni atrio cu-
cina abitabile saloncino
due stanze due bagni due
terrazzini ripostiglio e
cantina euro 215.000. Cri-
stina Rufolo agente immobi-
liare 0403498845,
3281265095.

VSV Immobiliare Muglia vil-
letta di testa bilivello 160
mq circa, due terrazzi vista
mare, tre posti auto, giardi-
ni. Pari a primo ingresso. Te-
lefono 0403476385,
040312719.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

SANTA Croce completa vista
mare affittasi monolocale,
42 mq arredato ristrutturato
giardino, ideale come ufficio
tel. 3297721515. (C00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-
ferite a personale sia maschile che femminile
(art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzi-
onisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. MOSTRA arreda-
menti cerca automunito
madrelingua slovena per
visite su appuntamento
nostri clienti. Disponibi-
tà anche sabato e dome-
nica. Assunzione rimbor-
si auto più premi. Tel.
040367771. (C.F. 2047)

AZIENDA automazione in-
dustriale provincia Udine ri-
cerca 1 programmatore/av-
viatore sistemi Plc, 1 proget-
tista hardware quadri elettri-
ci automazione. Richiesta
esperienza triennale curri-
culum e-mail:
plc2008@libero.it

CALL-CENTER di Trieste ri-
cerca operatori/trici telefoni-
ci per attività di call center,
teleselling, telemarketing.
Contattaci allo 0402425861.

PER la zona di Gorizia, im-
portante agenzia immobiliare
cerca agente immobiliare
e/o giovane diplomato. Of-
fronsi cv a Casella MBE 106
via Carducci n. 27 - Udine.

SOCIETÀ di servizi cerca per-
sona esperta elaborazione
paghe e contributi. Inseri-
mento immediato. Inviare il
curriculum al fax
0403220646.

Continua in 27.a pagina

Passione per le scarpe.

www.pittarello-calzature.it

Pittarello®

C.Comm. **Corte Smeralda
Tavagnacco**

**DOMENICA SEMPRE
APERTO**

ilGiulia
Trieste

Positivi i risultati delle prove condotte dal consulente del Tribunale: il giudice toglie i vincoli

Ferriera, emissioni dimezzate: ok al dissequestro

L'azienda: investiremo altri 4 milioni sull'ambiente

di Claudio Ernè

Il giudice Massimo Tomassini ha dissequestrato ieri l'impianto di agglomerazione della Ferriera di Servola. Lo ha deciso in base ai risultati più che positivi della terza campagna di prova sulle emissioni del camino E5 portata a termine dal professor Marco Boscolo, consulente del Tribunale. I livelli delle diossine sono risultati più che dimezzati e talvolta anche quattro volte inferiori ai limiti fissati dalla legge regionale. L'impianto di agglomerazione è stato così riconsegnato senza alcuna prescrizione tecnica al gruppo Lucchini-Servertal. Nell'udienza di ieri mattina, protrattasi per poco meno di un'ora, il pm Federico Frezza che il 3 agosto 2005 aveva chiesto e ottenuto il sequestro dell'impianto di agglomerazione, ha dato parere favorevole allo sblocco totale e alla riconsegna alla proprietà. L'istanza di dissequestro era stata presentata dagli avvocati Giovanni Borgna e Giuseppe Frigo, storici difensori del gruppo siderurgico bresciano.

GLI ACCORGIMENTI. Determinanti per questa soluzione positiva sono risultati gli accorgimenti tecnici messi a punto dal professor Boscolo. Importanti benefici sul piano delle emissioni di diossine e quindi a livello ambientale sono stati ottenuti aumentando la depressione delle casse di aspirazione ma anche riducendo la quantità di polveri di coke con dimensioni superiori ai tre millimetri. In sintesi sono state introdotte durante le prove e lo saranno ora anche con la ripresa della piena produzione, polveri più sottili. L'ultimo determinante beneficio è venuto dall'utilizzazione di calce idrata che ha avuto, esattamente come le altre misure, il potere di rendere più veloce il processo di agglomerazione con il conseguente repentino superamento delle temperature poste tra i 200 e i 500 gradi, intervallo in cui si formano le diossine. Per analoghe ragioni è stata aumentata anche la velocità di scorrimento del nastro e di conseguenza, con queste messe a punto molto precise, aumenterà anche la produzione mentre calerà il fabbisogno di energia.

«Quando esiste la disponibilità al confronto tra le parti, i risultati positivi arrivano» ha affermato l'avvocato

Contenzioso sulla concessione dell'autorizzazione ambientale

Scontro Regione-Comune al Tar

Un atto dovuto, ma comunque significativo. La giunta regionale ha dato il via libera nella seduta di ieri alla costituzione in giudizio contro il ricorso indetto dal Comune di Trieste sulla Ferriera. Il Comune aveva infatti impugnato la delibera della giunta regionale sull'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) concessa alla Lucchini spa.

L'amministrazione regionale, dopo ben due rinvii del documento alla propria avvocatura per renderlo inattuabile dal punto di vista giuridico, ha rilasciato all'Aia alla Lucchini, vincolando l'azienda a una serie di interventi di sostenibilità ambientale nell'atmosfera e al suolo da rispettare entro 12 mesi. Il Comune si era però fin da subito oppo-

sto, sostenendo che la deliberazione regionale approvata lo scorso 28 dicembre è «da considerarsi illegittima per violazione di legge, nonché per incompetenza e per eccesso di potere sotto i profili della illogicità, contraddittorietà, perplessità, carenza e/o insufficienza di motivazione e di istruttoria». Il ricorso era stato depositato al Tar dagli avvocati Oreste Danese e Maria Serena Giraldi.

Gli aspetti contestati dal Comune riguardano il fatto che la Regione avrebbe modificato unilateralmente il protocollo «sul rispetto del termine entro il quale devono cessare le attività dell'impianto (alla fine del 2009) con salvaguardia delle posizioni lavorative», ma anche la mancanza del Pia-

A fianco, la Ferriera, il cui impianto di agglomerazione è stato dissequestrato ieri dal giudice Massimo Tomassini



no regionale della qualità dell'aria. Infine, si contesta il fatto che la Regione «non ha tenuto minimamente conto dell'atto del ministero dell'Ambiente, che ha messo in mora e diffidato la Servola spa evidenziando una elevata contaminazione delle acque di falda e dei suoli nell'area di perti-

nenza dello stabilimento, contaminazione che si pone in contrasto con il rilascio dell'Aia». Dal canto suo, la Regione ha sempre sostenuto che l'esame della richiesta per l'Aia era un atto dovuto e che la conferenza dei servizi ha imposto numerose migliorie antinquinamento.

Affollata cerimonia nell'aula

A Gambassini il sigillo trecentesco del Municipio

È stato consegnato ieri, in un'affollata sala del consiglio comunale, il sigillo trecentesco della città a Gianfranco Gambassini per l'appassionato impegno nella vita politica triestina e regionale. «Sono onorato per questo prestigioso riconoscimento e per la forte partecipazione alla cerimonia», ha dichiarato lo storico esponente della LpT: «Sono fiero di non aver mai dovuto ringraziare nessuno, a eccezione degli elettori che mi hanno sostenuto e sono orgoglioso di non aver mai chiesto un posto di sottogoverno. Anche se oggi i tempi sono cambiati, quando vedo cosa succede, a volte, mi si rizzano i capelli. Nonostante l'opinione comune odierna, ritengo che la politica, quando è fatta bene, debba essere giustamente remunerata e tutelata, perché molto dipende da essa. Naturalmente bisogna tenere conto del fatto che molte persone non hanno i soldi per arrivare a fine mese». Nonostante i suoi 83 anni, «continuerò a essere difensore civico come negli ultimi 18 anni - ha detto Gambassini - e finché avrò fiato non rinuncerò a esprimere le mie idee».



A consegnare l'onorificenza il sindaco Dipiazza: «Questo "toscanaccio" ama Trieste in modo fortissimo e quindi ho voluto ringraziarlo per il suo impegno per la città», ha spiegato il primo cittadino: «È un riconoscimento meritato perché Gambassini è stato un grande della vita pubblica che ha lasciato il segno per il proprio stile». Parole di stima a Gambassini anche dal sottosegretario all'Interno, Ettore Rosato: «Un uomo di grandi qualità morali, etiche e anche politiche - ha detto - È sempre stato un simbolo della Trieste che crede nelle cose e si sforza per realizzarle, e ha dato un grande contributo alla città».

IN BREVE

La figura di Scoppola ricordata da Castagnetti

«La politica mi ha appassionato, non strumentalmente come mezzo per un fine diverso dalla politica stessa, ma come politica in sé, come disegno per il futuro». In queste parole in sintesi c'è il pensiero di Pietro Scoppola, racchiuso nel suo libro «Un cattolico a modo suo», scritto negli ultimi mesi prima della sua scomparsa, nel 2007.

L'importanza della figura di Scoppola è stata sottolineata ieri durante un incontro alla Stazione Marittima al quale ha partecipato anche il vicepresidente della Camera Pierluigi Castagnetti. A parlare di Scoppola, figura in grado di dialogare da cattolico con il mondo laico, sono stati - introdotti da Cristiano Degano - Francesco Russo, il curatore del volume, Giuseppe Tognon e lo stesso Castagnetti.

Imprenditorialità: al via lunedì un corso all'Ictp

Imprenditorialità per fisici e ingegneri dei Paesi in via di sviluppo. E questo il tema di un corso internazionale che si inaugurerà dopodomani, lunedì, alle 10 all'aula Kastler della foresteria Adriatico di Grignano. Il corso è organizzato dal Centro internazionale di Fisica teorica «Abdus Salam» assieme all'American physical society, l'Area Science park, l'Institute of Physics e la Royal academy of engineering. L'iniziativa vedrà la partecipazione di 80 scienziati provenienti da tutto il mondo, ma principalmente da Africa e Asia. Gli esperti insegneranno agli intervenuti i segreti del mestiere: dalla protezione alla proprietà intellettuale ai procedimenti legali per l'ottenimento di brevetti.



Il direttore dello stabilimento di Servola, Francesco Rosato (Foto Lasorte)

contenere le emissioni di diossina sotto gli 0,0988 nanogrammi per metro cubo, un livello quattro volte inferiore ai limiti della legge regionale che fissa la soglia ammessa a 0,400 nanogrammi. La legge del Friuli Venezia Giulia è la più severa di tutto il Paese.

«Abbiamo portato a termine un impegnativo programma di abbattimento delle emissioni» ha affermato ieri all'esterno dell'aula del Tribunale l'ingegner Francesco Rosato, direttore della Ferriera e consigliere delegato della società proprietaria. «Con il supporto e la supervisione del Centro sviluppo materiali e con quello del Consiglio nazionale delle ricerche, abbiamo revisionato l'intera linea 'dei fumi' per raggiungere la massima efficienza di tutti i sistemi di controllo dell'impianto. Abbiamo investito 450 mila euro».

L'AIA. Ma l'investimento in ogni caso sarà superiore per rispettare le prescrizioni stabilite dall'Autorizzazione integrata ambientale (Aia). Lo conferma lo stesso Rosato. «Gli interventi che dovranno essere realizzati prevedono un investimento di 4 milioni di euro. Si tratta dell'installazione di un filtro a tessuto sull'impianto di aspirazione polveri a servizio dei vibrovagli nel reparto condizionamento coke e l'impianto di aspirazione polveri a presidio delle operazioni di seconda vagliatura del coke. Nell'area cokeria è prevista anche l'implementazione di un nuovo sistema di riscaldamento dei forni con sdoppiamento dell'alimentazione. Nell'area dell'altoforno sono partiti i lavori preliminari per il rifacimento dei sistemi di tenuta della linea di caricamento delle materie prime, mentre nell'area logistica sono in fase di assegnazione gli ordini relativi ai progetti inerenti ai presidi di irradiazione dei parchi materie prime e delle aree scoperte. Per quanto riguarda il trattamento delle acque di processo sono in progettazione gli impianti di raffreddamento, analogamente ai presidi di trattamento e di depurazione delle acque meteoriche. E in fase di ultimazione, infine, la definizione del piano per la riduzione della produzione dei rifiuti industriali».

Verranno raddoppiati i controlli con verifiche trimestrali anziché semestrali.

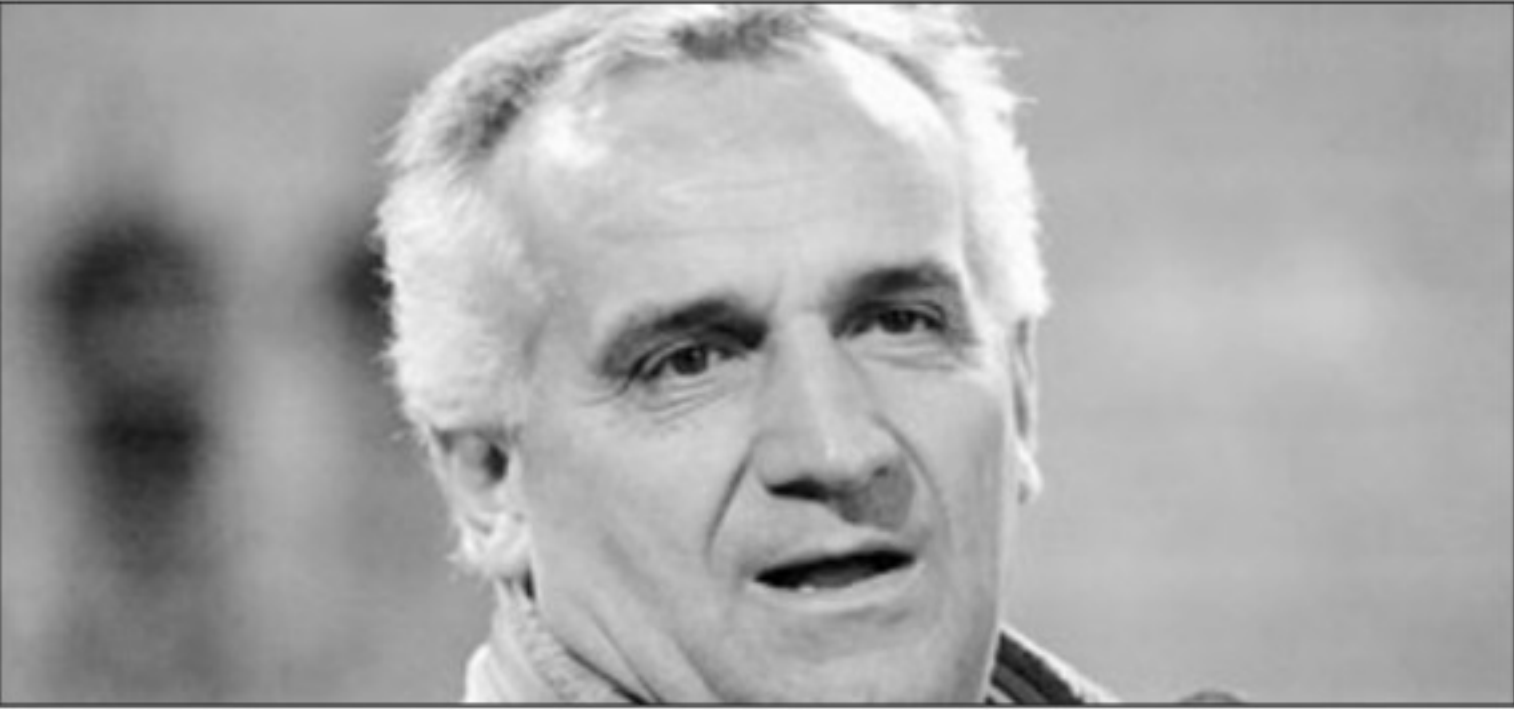
Determinato, preciso, graffiante. L'ex presidente della Triestina Flaviano Tonello ieri è passato al contrattacco e nell'aula del Tribunale in cui è processato per truffa e appropriazione indebita assieme alla moglie e alla sorella, ha lanciato una pesantissima serie di accuse alle «regole» del mondo del calcio ma anche al sistema bancario.

Del primo ha sottolineato con nomi e cognomi alcuni pagamenti in nero versati a calciatori e dirigenti. «Due milioni di euro nei mesi della mia presidenza».

Del secondo ha riferito l'apparente pluralismo e la voracità di alcuni dirigenti che in cambio di un finanziamento dato per certo e poi all'improvviso negato, gli avrebbero chiesto in regalo un appartamento a Tarvisio.

«Li abbiamo denunciati» ha detto l'architetto onorario causa Flaviano Tonello, facendone il nome e definendo il loro ruolo in una importante banca regionale. Se le sue accuse dovessero risultare false Tonello non risponderà davanti a un altro Tribunale. Del resto il giudice Luigi Dainotti lo aveva informato prima dell'inizio della deposizione delle responsabilità che si sarebbe assunto accettando di rispondere alle domande. Se avesse voluto l'ex presidente avrebbe potuto tacere in base a un articolo del Codice di procedura.

«Ho dato 50 mila euro in nero a Denis Godea. Tutti in contanti. Il versamento è avvenuto all'ho-



L'ex presidente della Triestina, Flaviano Tonello (Foto Lasorte)

tel Continental di Cervignano. Era il premio che gli spettava per i due gol realizzati nei playoff ma il che il mio predecessore, Amicare Bert, glieli aveva negati. Altri soldi in nero li avevo affidati a Totò De Falco. Spettavano a taluni collaboratori della società. Quando qualcuno ha affermato che ero scappato con i sol-

di della Triestina in tasca, mi sono fermato a Frosinone in una caserma della Tribunale e ho fatto i nomi di chi aveva ricevuto queste somme». Le accuse che hanno invece coinvolto il sistema bancario sono collegate alla mancata realizzazione del complesso edilizio di viale Ippodromo che avrebbe dovuto sorgere

nell'area dell'ex stabilimento cartotecnico Sadoch. Un affare da 12 milioni di euro, il più importante tra tutti quelli varati a Trieste dalle società dell'Immobiliare Prestige Group, la holding di Flaviano Tonello.

«I dirigenti della sede triestina di una importante banca si erano fatti avanti e si erano candidati a fi-

Rubano una scultura da una vetrina

I ladri hanno rubato una scultura in bronzo raffigurante una figura femminile. Una statua del peso di 25 chilogrammi valutata non meno di 8 mila euro. L'oggetto artistico si trovava esposto nella vetrina del negozio «Scaffalature» in via Giulia 35/a. Il colpo è stato messo a segno l'altra sera. E paradossalmente testimone è stato indirettamente Bruno Di Natale, figlio del titolare. «Ero dall'altra parte della strada e ho visto due uomini fermi davanti al negozio. Al momento non mi sono reso conto che fossero i ladri. Solo dopo qualche minuto mi sono avvicinato alla porta e l'ho trovata aperta». Sul posto sono giunti i poliziotti della squadra volante e quelli della scientifica che hanno effettuato i rilievi.



La porta del negozio svaligiato (Bruni)

I malviventi hanno agito l'altra notte in via Gridelli, a Chiadino

Sei auto danneggiate e furto di autoradio

Liberato dal gip Morvay il giovane che ha gettato la coca dalla moto

È stato liberato dal gip Raffaele Morvay, Devid Lombardi, il ragazzo di 21 anni, che aveva gettato un pacchetto con sei grammi di cocaina dopo essere stato fermato dai carabinieri. Lo comunica il difensore Loredana Jerman precisando che l'estraneità al reato contestato è stata chiarita dall'autorità giudiziaria e il gip ha ritenuto che non sussistano esigenze cautelari. Lombardi viaggiava sul sedile posteriore di una motocicletta condotta da A.M., pure della stessa età. Erano stati fermati in via Madonnina. Ed è stato a questo punto che Lombardi ha gettato un pacchetto contenente cocaina.

Nel mirino dei vandali sei auto parcheggiate in via Gridelli, nella zona di Chiadino. I malviventi non solo le hanno danneggiate rompendo gli specchietti retrovisori ma in alcune hanno anche rubato le autoradio. Le hanno staccate dai cruscotti dopo aver forzato le portiere.

Il raid è stato messo a segno l'altra notte. Ma solo all'arrivo dei proprietari dei veicoli presi di mira, (due Fiat Punto, una Panda, una Suzuki e altre due vetture di piccola cilindrata), è scattato l'allarme. Sul posto sono giunti i poliziotti della squadra volante. Gli agenti hanno cercato elementi utili per risalire ai responsabili. Poi in mattinata i proprietari dei veicoli sono andati in questura a sporgere denuncia. Ma, dei malviventi, nessuna traccia.

Domani su

Il Piccolo

le pagine degli

AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI

del

TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTRI TRIBUNALLIT

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (COVEG)

VIA LIGURIA, 96 UDINE

ASTA DI GIOIELLI

OGGI ORE 10:30

DOMANI ORE 15,00

Importanti gioielli italiani oltre 300 lotti tra cui diamanti sciolti, anelli, trilogy, solitari, verette, bracciali tennis, orecchini, collane di perle bianche e nere, e tanta altra merce.

Tutto di alta manifattura

PROGRAMMA DI ESPOSIZIONE:

Sabato 15 Marzo 9:30-13/15-19 - Domenica 16 mattina dalle 9:30-13

SESSIONI ASTA:

Domenica 16 Marzo ore 15:00 (ULTIMA)

Esposizione: i beni sono visibili durante tutto il periodo di vendita. Catalogo in loco

Per Info 0432-566081

Ampio parcheggio / Accettati Visa - Mastercard e Bancomat



Nuova Opel Agila
Flex in the city

GLI ALTRI CERCANO POSTEGGIO. IO LO TROVO.

ROSSO. FERMARSI. ROSSETTO. E RIPARTIRE DI SCATTO.

Nasce la mini monovolume da città.

La Nuova Opel Agila è totalmente nuova e incredibilmente versatile. È la mini monovolume rivoluzionaria con 5 posti veri e 5 porte, 4 airbag e, unica nella categoria, con ESP[®]Plus e TCSS di serie. Puoi parcheggiare ovunque e portare tutti i bagagli che vuoi grazie al sistema di abbattimento totale dei sedili posteriori. Ora non devi più scegliere tra compattezza e spazio. Puoi avere tutto.

Da € 10.200

Porte Aperte sabato 15 e domenica 16.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
SS 305 (1 km da Gradisca)
0481/699800



Opel Time.⁺ Diamo valore al tuo tempo.

I vostri consulenti di salone Opel.

GMAC

www.nuovaopelagila.it

Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO₂: da 4.5 a 5.9 l/100 km, da 120 a 142 g/km.

Dal centro all'altipiano, i vertici dei consigli rionali confermano l'esistenza di una grande quantità di rifiuti abbandonati e di discariche abusive

Circoscrizioni: «Multate chi sporca la città»

I parlamentini invocano il pugno duro contro lo scarso senso civico. Ma c'è chi tira in ballo l'Acegas

di Tiziana Carpinelli

«Signori, vogliamo la città pulita? Iniziamo a dare multe salate ai cittadini che sporcano». Trieste soffre un male di difficile guarigione: la carenza cronica di pulizia lungo alcune vie, piazze e giardini.

L'elenco di rifiuti abbandonati fornito dai presidenti circoscrizionali - che appunto reclamano un inasprimento delle sanzioni - è lungo: un forno a microonde e un frigorifero fuori uso in via Cologna, imballaggi e deiezioni canine attorno alle aiuole di piazza Ponterosso, sigarette e cartoni all'incrocio tra via XXX Ottobre e via Filzi, ma anche fazzoletti e bottiglie lungo la strada imperiale di Basovizza, meta prediletta di *runner* e marciatori. Per non parlare, poi, di Trebiciano e dell'altipiano carsico, in alcuni punti trasformati in vere e proprie discariche a cielo aperto.

Secondo i presidenti dei parlamentini, però, la soluzione ci sarebbe: intensificare le sanzioni e, soprattutto, renderle note, di modo che l'opinione pubblica ne sia informata, a scopo deterrente. Intanto, l'immondizia si accumula. Non lungo le arterie principali - che, a detta delle circoscrizioni, vengono spazzate con regolarità - bensì nelle aree periferiche. «La spazzatura abbandona ai cigli stradali - esordisce **Bruno Rupel**,



vertice dell'Altipiano ovest - al punto che stiamo assistendo al decapugliamento del verde. Confidavamo, dopo la stipula del contratto tra Comune e Acegas, in un miglioramento della situazione ma così non è stato. Alcune strade laterali, anzi, non sono state nemmeno inserite nell'accordo. L'ente dovrebbe risolvere il problema, ma un appello va rivolto anche ai cittadini: non si può continuare ad abbandonare tv e materassi accanto ai cassonetti. Una settimana fa qui è stato scaricato un intero ca-

In alto, rifiuti in via Orlandini. A destra, piazza Garibaldi



mioncino di ramaglie».

«E soprattutto nei posti più celati che prolifera l'abbandono abusivo di ingombranti - concorda **Marco Milkovic**, presidente dell'Altipiano est - penso alla vecchia bretella vicino a Trebiciano, dove qualcuno ha abbandonato ingenti quantitativi di materiale di

scavo, al campo sportivo o alla strada imperiale per Basovizza: dietro il muretto che costeggia il percorso si trova di tutto e di più. La zona soffre maggiormente perché, in confronto ad altre, risulta praticamente sguarnita di vigili. Nel frattempo, le discariche abusive non si contano nean-

che». «Il problema non ha assunto le dimensioni di un'emergenza - dice invece **Alberto Polacco** presidente di San Vito-Cittavecchia - e credo che la criticità non sia in alcun modo imputabile al Comune o ad Acegas, bensì allo scarso senso civico dei cittadini: bisognerebbe aumentare le sanzioni e i controlli». Dello stesso avviso, il collega della VII circoscrizione, **Andrea Vatta**: «Le deiezioni e le cicche sono, in fondo, un problema di tutta la città. Qui è stato riscontrato tra Costalunga e Coloncovez, oppure all'esterno dei giardini pubblici intitolati a fra' Antolovich».

«Io ho visto addirittura un materasso matrimoniale vicino a piazza dell'Ospeale - riferisce **Silvio Pahor**, al timone di San Giacomo - In generale, la sporcizia si annida lungo le laterali comprese tra via dell'Istria e via del Mulino a vento. Ma ho notato anche delle cassette di legno gettate nella scarpata erbosa che collega le vie Colleoni e Orlandini. Vi sono tutti i mezzi per tenere pulita la città, ma non servono se la gente è pigra: l'unica soluzione sarebbe "sguinzagliare" le guardie ambientali e comminare delle multe salate, da rendere poi pubblicamente note». Acega-

sAps informa che il ritardo sull'asporto dei rifiuti, verificatosi nei giorni scorsi, è dovuto a uno sciopero indetto a livello nazionale. «È necessaria una capillare pulizia ordinaria su tutta la zona del Boschetto - commenta **Gianluigi Pesarino Bonazza**, presidente di San Giovanni-San Luigi - ma, in primis, è improrogabile l'osservanza del calendario dei turni di spazzamento e pulizia, sovente non rispettati. I punti più critici sono rappresentati dall'area retrostante la piscina e San Cilino. Oltre che, naturalmente, dall'area del Boschetto, dove non è raro rinvenire, come è accaduto, materassi, reti e frigoriferi».

Disagi anche a Roiano, Scorsola e Grotta, riferisce il presidente del parlamentino **Sandro Menia**: «Si sono avuti degli abbandoni abusivi di rifiuti nelle aree di piazza Da Vinci, via Cologna e via Galilei. A destare più preoccupazione, comunque, è la situazione degli ingombranti: all'imbocco di via Cologna, ho segnalato un microonde e un frigorifero. Le guardie ambientali hanno assicurato che avrebbero intensificato le perlustrazioni onde individuare i colpevoli».

Il controllo sul lavoro di pulizia delle strade e sullo

IL PROBLEMA DEI RIFIUTI A TRIESTE

LE ZONE DOVE LA SITUAZIONE E' PIU' DIFFICILE

- vie laterali di Cavana
- zona Barriera (via Vasari, via Caccia, via San Maurizio)
- Corso Italia
- Piazza Goldoni
- via della Tesa
- incrocio via XXX Ottobre-via Filzi
- strade laterali comprese fra via dell'Istria e via Molino a vento.
- rione di San Giacomo
- scarpata tra via Colleoni e via Orlandini
- zona Costalunga-Coloncovez
- giardino Fra' Antolovich (Valmaura)
- strade laterali Borgo storico di Prosecco e Santa Croce
- zona Trebiciano (vicino a campi da golf e sportivi)
- zona Boschetto



svuotamento dei bottini viene effettuato quotidianamente dal personale dell'AcegasAps con quattro addetti. L'ex municipalizzata specifica che questi si occupano del servizio giornaliero, diviso per zone in base ai piani di lavoro. A loro, si aggiungono altre tre persone che, a campione, selezionano le vie da esaminare.

In questo modo, oltre alla verifica del lavoro standard, è possibile individuare le eventuali situazioni critiche. Per gli interventi speciali, ad esempio la rimozione di lavatrici abbandonate per strada, il tempo tra rilevazione ed effettuazione degli stessi può variare arrivando sino alle 24 ore.

Allo studio anche il passaggio di pazienti meno gravi all'assistenza domiciliare. Si prevede però che la crisi perduri fino all'apertura dei nuovi spazi al Maggiore



Apparecchiature utilizzate dai pazienti per la dialisi

L'emergenza del reparto dialisi dove manca un quarto degli infermieri necessari sta trovando soluzioni. Ieri confronto di un'ora e mezza tra i direttori generali delle Aziende ospedaliere e sanitarie, Franco Zigrino e Franco Rotelli. Dalla collaborazione che prefigura anche nuovi assetti istituzionali, da alcuni provvedimenti immediati che trasferiranno infermieri esperti da altri settori a questo in gravissima crisi, dall'impegno ad assumere ancora infermieri appena laureati,

dall'ipotesi concreta di bandire concorsi «in comune» di professionisti dovrebbe uscire un progetto «a breve,

medio e lungo termine» come riassume lo stesso Zigrino, avvertendo che a ottobre saranno anche pronti i

Carenze d'organico: emergono le prime soluzioni dal confronto tra i direttori generali delle Aziende ospedaliere e sanitarie

Quattro infermieri in più contro l'emergenza dialisi

Arriveranno da altri settori dove saranno sostituiti con interinali. Previste altre assunzioni

ritrutturati nuovi spazi dell'ospedale Maggiore «che consentiranno un migliore utilizzo degli operatori sanitari perché non sarà più indispensabile un infermiere per stanza, gli ambienti saranno più grandi».

La prima soluzione d'emergenza, dunque, riguarda l'assenso dato da quattro infermieri esperti che lasceranno a giorni i reparti di appartenenza e andranno alla dialisi. Saranno sostituiti con infermieri interinali. E allo studio il parziale passaggio di alcu-

ni pazienti meno gravi (che possono fare la dialisi a casa) alle cure dell'Azienda sanitaria con la sua assistenza domiciliare. Ma per realizzare questo passaggio occorre un accordo ratificato dalla Regione: dunque c'è da attendere.

Possibile anche indire «concorsi congiunti» per infermieri: «Questo potrebbe favorire il fatto che contemporaneamente tutte le Aziende assumono il numero di infermieri per cui hanno aperto il bando, e i professionisti assunti non potranno più scegliere reparti

di preferenza minacciando di andare altrimenti sul territorio» sottolinea Zigrino, consapevole del fatto che nessun infermiere può essere coartato perché assistere alla dialisi è un servizio di altissima responsabilità. «L'importante - aggiunge - è rompere quel circolo vizioso per cui il personale ridotto cade in stress e se ne va prima che altro possa essere sostituito: bisogna raggiungere l'organico giusto perché chi lavora resti volentieri».

Ma la crisi, si prevede, durerà ancora fino a otto-

bre, quando saranno aperti i nuovi spazi del Maggiore. Intanto i due direttori hanno anche concordato di sondare la possibilità che infermieri dell'Azienda sanitaria possano prestare servizio in quella ospedaliera (anche qui previo accordo con gli interessati e con la Regione).

L'emergenza così seria e la sensazione che fosse arrivata al capolinea hanno indotto l'Azienda ospedaliera a prevedere ancora nuove assunzioni, sia dalle graduatorie esistenti sia aspettando i neolaureati che

usciranno a maggio. Certo che l'instabilità degli organici infermieristici pare del tutto eccezionale se è vero come dice Zigrino che «nel 2007 sono stati assunti 63 infermieri e 57 operatori socio-sanitari e ne sono andati via rispettivamente 85 e 32». Quindi il saldo è rimasto negativo di oltre 20 unità. «In più - chiude il direttore generale - abbiamo tanti infermieri con riduzione di idoneità: chi non può fare i turni, o certe attività, o portare i guanti di lattice...».

g. z.

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio.

Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento.

Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



IN EDICOLA

IL TERZO VOLUME

“LE FORBICI DEL GIARDINIERE”

La potatura viene praticata sulle piante non solo per migliorarne il portamento, ma anche per rinvigorirle.

Per compiere gli **interventi di taglio in modo appropriato** bisogna conoscere l'età, la forma naturale e le caratteristiche delle piante.

Questa guida fornisce le indicazioni per **attuare una corretta potatura**, attraverso una descrizione accurata delle **tecniche principali**, i **consigli** per l'utilizzo degli attrezzi e uno **schedario** che comprende più di 50 specie.

come e quando intervenire a seconda del tipo di pianta

potare gli alberi quando sono giovani

come valorizzare gli arbusti

potare i rampicanti

prevenzione di infezioni e malattie

la manutenzione degli attrezzi

A RICHIESTA CON IL PICCOLO

A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)

in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti



La elementare di via Commerciale era stata ristrutturata cinque anni fa. Il pm Milillo valuta l'opportunità di aprire un fascicolo per disastro colposo

Crolla controsoffitto alla Longo: bimbi illesi

I pannelli dell'atrio caduti due minuti prima dell'ingresso degli scolari: la scuola è stata chiusa

di Corrado Barbacini

Il controsoffitto al pianterreno della scuola elementare Vittorio Longo di via Commerciale è improvvisamente crollato. È successo ieri mattina alle 7.58, esattamente due minuti prima che suonasse la campanella e la porta della scuola fosse aperta per fare entrare i 130 bambini iscritti. Sarebbe potuta accadere una tragedia. La scuola Longo è stata ristrutturata appena cinque anni fa.

Prima lo scricchiolio, poi il boato. In pochi istanti i pannelli che erano posizionati nell'atrio sono caduti sul pavimento. In tutto una decina di metri quadri. Le intelaiature di metallo si sono incastrate sulla porta di un'aula. Intanto le maestre hanno bloccato l'ingresso dei bambini radunandoli nelle tre aule che si trovano vicino all'ingresso. E nel corridoio si è alzata una nuvola di polvere di calcestruzzo. Le insegnanti hanno chiamato i genitori che pochi minuti prima avevano lasciato i bambini davanti a scuola come tutti i giorni. «La scuola è chiusa perché c'è stato un crollo. Non ci sono feriti. Venite a prendere i bambini».

Sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco. I pompieri, dopo aver eseguito una verifica sulla stabilità dei controsoffitti di tutta la scuola, hanno messo in sicurezza la zona interessata abbattendo i pezzi di controsoffitto pericolanti.

«Mi sono spaventata, ho avuto paura. In quel momento ero in classe proprio davanti alla parte che poi è crollata. È stato un miracolo se non c'è stata una disgrazia. Se quei pannelli fossero caduti un minuto dopo, qualche bambino sarebbe rimasto ferito. Mi vengono i brividi solo a pen-

sarlo», dice una maestra. «Ho sentito un rumore sordo e poi è crollato tutto. In quel momento mi trovavo vicino alla porta d'ingresso. Quando mi sono resa conto di quello che stava accadendo ho bloccato i bambini. Ma gran parte dei genitori che li avevano accompagnati se ne erano già andati via», aggiunge una bidella.

La scuola ieri, come si diceva, è rimasta chiusa. Sono rimaste nell'edificio solo insegnanti e bidelle. I pompieri se ne sono andati verso le 10. Più o meno alla stessa ora sono arrivati alcuni muratori che hanno ulteriormente verificato e messo in sicurezza i controsoffitti delle altre aree della scuola.

Tra i genitori è scoppiata la protesta. «Mi hanno telefonato alle 8.20. Fortunatamente avevo il cellulare acceso. Mi sono subito precipitata a scuola. Quello che è accaduto è pazzesco. C'è una responsabilità del Comune che aveva appaltato i lavori. Non si possono fare appalti al ribasso sulla pelle dei bambini», dichiara una madre. «Non esprimo giudizi, ma bisognerà chiarire questa situazione. Questo episodio non doveva succedere. Per fortuna c'erano maestre e bidelle veramente eccezionali che hanno saputo gestire la situazione», aggiunge un'altra mamma.

«Per fortuna non ci sono feriti. Ci siamo subito attivati per risolvere il problema. Ho saputo che l'impresa che ha realizzato i lavori è fallita. Ma risponderanno di quanto è accaduto il direttore dei lavori e il responsabile del cantiere», ha detto l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli. E intanto il pm Giorgio Milillo sta valutando l'opportunità di aprire un fascicolo per disastro colposo.



L'area in cui si è verificato il crollo (foto Vigili del fuoco)



Al lavoro nella mattinata per rimediare al danno (Bruni)

Mozione del quarto parlamentino: installare strutture adeguate anche a spazi ridotti

«Mini-pensiline a tutte le fermate bus»

Nuove pensiline da installare anche al servizio delle fermate d'autobus più strette, quelle con uno spazio limitato a disposizione, ma soggette comunque a pioggia e vento e quindi scomode per gli utenti costretti ad aspettare i mezzi della Trieste Trasporti al freddo, soprattutto nei mesi invernali.

E questa la richiesta avanzata dal quarto parlamentino sulla base della mozione presentata dalla consigliera circoscrizionale Giuliana Giuliani, e riferita non solo alle zone che la circo-

scrizione comprende ma all'intera città.

«Va considerato - spiega la Giuliani - che non tutte le fermate d'autobus a causa del loro ingombro e degli spazi disponibili possono essere dotate delle classiche pensiline per riparare dalla pioggia e dal sole, mentre il fenomeno bora, tutto triestino, spesso impedisce il ricorso agli ombrelli. Bisogna considerare anche l'assenza di tettoie o ripari in prossimità di molte fermate d'autobus, come accade in via Mazzini. Esiste al contrario - aggiunge

Giuliani - un tipo di pensiline «minimaliste», adottate da anni a Capo Palinuro, nel Comune di Centola a Salerno, che ben si accorderebbe con le esigenze triestine. Chiedo perciò all'assessore competente - prosegue la consigliera - di attivarsi con Amt per valutare e prendere in considerazione l'utilizzo di questa tipologia di pensiline per quelle strade che non permettono l'installazione delle strutture tradizionali, a causa delle ristrette dimensioni del sito dove è posizionata la fermata d'autobus».

mi.b.

A San Giacomo l'istituto di lingua slovena ospita circa 120 bambini, per un quarto di madrelingua italiana

Alla Ribičič la multietnicità è un valore

Formazione basata sulla comprensione di culture e comunità diverse

«Mentre fino agli anni '90 gli studenti erano pressoché tutti di famiglia slovena e in minima parte mista - spiega il dirigente scolastico Marijan Kravos - oggi le nostre classi presentano una grande eterogeneità di lingue e culture, il che favorisce un ambiente scolastico vivace, oltre a risultare una straordinaria fonte di arricchimento per tutti». Il 25 per cento degli alunni delle classi elementari è di famiglia di lingua italiana: si tratta di genitori che hanno deciso di cogliere l'opportunità di far studiare la lingua slovena ai loro figli. Per accelerarne l'apprendimento la scuola provvede a offrire lezioni supplementari a margine dell'orario scolastico, mentre a giugno e a settembre vengono organizzati corsi di lingua slovena bi-

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: JOSIP RIBIČIČ Via Frausin 12-14 Tel. 040 3481599 Orari segreteria: lunedì, mercoledì 12.00-13.30; martedì, giovedì, venerdì 7.30-9.30 Lingua d'insegnamento: slovena Orario lezioni: da Lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 15.30 Giardino: cortile interno Aule specializzate: aula informatica, laboratori linguistici, biblioteca, aula video Lingue: italiano e inglese obbligatorie, croato facoltativo Attività: lezioni di scacchi, corsi di sloveno, croato e russo extra curriculari per bambini e genitori, educazione musicale, teatrale e alla lettura Mensa: sì
--

settimanali rivolti ai bambini, ma anche ai loro genitori.

Il 40 per cento degli scolari è rappresentato, invece, da figli di coppie italiane-slovene, anche se sono i bambini dell'area balcanica ed est europea (croati, serbi, bosniaci, russi e romeni) a occupare il maggior numero di banchi scolastici. Oltre al programma di base in lingua slovena, sono materie obbligatorie l'italiano e l'inglese, con la possibilità di ampliare l'offerta linguistica con lezioni di croato facoltative.

Con una così forte conoscenza multietnica, la Ribičič pone nell'ambito delle attività curriculari un particolare accento sulla comprensione tra i popoli e l'accettazione della diversità come valore. In quest'otti-

ca ha firmato una convenzione con la Comunità croata cittadina e con l'Associazione Russky Dom (che riunisce esponenti della comunità russa di Trieste), per offrire a bambini e adulti corsi di russo e di croato.

Sempre facoltativo ma frequentatissimo il laboratorio settimanale di scacchi, dove i piccoli aspiranti Kasparov allenano la mente con il millenario gioco di strategia.

La scuola è provvista di un'aula d'informatica, biblioteca, aula video, scienze e laboratori linguistici. La spina nel fianco è la mancanza della palestra, e così le attività motorie si tengono in parte nell'aula magna, oppure occasionalmente nelle palestre di circoli sportivi ospitali. In realtà, un progetto per una palestra multifunzionale da condividere con il ricreatorio Pitteri e altre scuole della zona appoggiato dalla Quinta circoscrizione era stato presentato a suo tempo all'amministrazione: la speranza è che si materializzi in un futuro non troppo lontano.

Patrizia Piccione

Le bancarelle in piazza XXV Aprile

Domani a Borgo San Sergio ritorna il mercatino delle pulci

Trenta espositori dalla regione

Dopo la consueta pausa invernale, domani riprende il tradizionale mercatino delle pulci di Borgo San Sergio.

Dalle 9 alle 17, in piazza XXV Aprile, la manifestazione vedrà la partecipazione di una trentina di espositori provenienti dalla provincia ma anche da tutta la regione. Da quest'anno ci sono poi alcune novità in serbo per i tanti curiosi e appassionati che a ogni occasione affollano le bancarelle: in caso di maltempo il mercatino si svolgerà ugualmente ma sarà spostato sotto i portici, mentre gli appuntamenti di giugno ed agosto avranno luogo in orario serale.

Tra cose vecchie e oggetti usati si potranno trovare francobolli, monete antiche, libri, oggettistica, vesti-

ti e tante simpatiche cianfrusaglie. Per gli amanti del vintage e per gli intenditori più pretenziosi, questa sarà la città l'occasione giusta per portarsi a casa qualcosa di interessante e sfizioso.

Il mercatino, organizzato dall'Associazione Trieste e dal portierato sociale del rione, «si prefigge di animare e ridare vita alla periferia», precisa Francesca Oliva della Cooperativa 2001 Agenzia sociale, impegnata appunto nei lavori del portierato.

I prossimi appuntamenti con il mercatino di Borgo San Sergio sono in calendario per il 27 aprile e poi per il 25 maggio. Gli espositori interessati potranno chiamare il numero 3207222293 per ricevere informazioni.

Linda Dorigo



Una manifestazione di protesta a Campanelle due anni fa

Contro l'antenna a Campanelle

Nuova iniziativa di protesta contro l'antenna installata in via delle Campanelle 192. Il Comitato di zona promuove una «manifestazione pacifica» presso il ponte della via, oggi dalle 9.30 alle 13, per esprimere «contrarietà al sito, vista la presenza di potenziali siti alternativi».

Primi provvedimenti del Comune contro il fenomeno della prostituzione dopo le ripetute lamentele dei residenti

Degrado in Passeggio Sant'Andrea: illuminazione potenziata

Nuovi impianti di illuminazione sono stati installati a Passeggio Sant'Andrea e altre luci verranno montate nei prossimi mesi, dopo le lamentele di molti residenti causate dalle frequentazioni notturne di prostitute nella zona e dopo le successive segnalazioni della stessa circoscrizione al Comune.

Nelle passate settimane molte famiglie hanno protestato per il costante degrado in particolare dei vialetti che da Passeggio Sant'Andrea portano nell'area



Passeggio Sant'Andrea

attrezzata con giochi e con la fontana, e dove spesso si ritrovano i bambini e gli anziani. Sotto accusa le persone che di notte stazionano nel verde cercando posti nascosti.

Il presidente del quarto parlamentino Alberto Polacco qualche tempo fa si era attivato tempo fa con il Comune mentre lo stesso consiglio circoscrizionale aveva votato una mozione sulla scorta delle proteste dei residenti, che avevano manifestato la necessità di potenziare l'illuminazione

del tratto di passaggio Sant'Andrea che termina in piazzale Alessi.

Ora, riferisce Polacco, in una nota il Comune rende noto di avere provveduto a installare, tramite i tecnici Acegas, «otto corpi illuminanti da 70 watt rivolti verso la parte arretrata della strada, il tratto oggetto appunto delle segnalazioni». Nei prossimi mesi verranno installate ulteriori unità sui sostegni, con l'obiettivo di ottenere una maggiore uniformità d'illuminazione. «Quanto ai corpi illumi-

nanti già installati - aggiunge Polacco - si tratta di strutture a pastorale, che hanno garantito maggior pregio sotto il profilo dell'arredo urbano a quello che da poco è stato denominato piazzale Chino Alessi, garantendo una continuità con le vicine Rive». Soddisfazione da parte di molti abitanti della zona, che negli ultimi mesi avevano lamentato spesso il disagio alla circoscrizione, per un fenomeno che, frenato in passato per un po' di tempo, si è nuovamente manifestato

recentemente, con la preoccupazione di moltissime famiglie, che al mattino portano i bambini a giocare nell'area attrezzata presente, trovando rifiuti e sporcizia. «Per quanto riguarda il tratto di Passeggio Sant'Andrea, oggetto delle comunicazioni rivolte all'assessorato - conclude Polacco - la maggior luce che verrà irradiata con questo intervento costituirà un significativo deterrente verso chi considera una zona di pregio come luogo per incontri inopportuni».

Micol Brusaferro

www.decathlon.it

FINALMENTE UN GRANDE NEGOZIO PER TUTTI GLI SPORTIVI

UDINE

VIA TRICESIMO c/c TERMINAL NORD

Continuaz. dalla 22.a pagina

AUTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA 166 2.4 Jtd, turbodiesel, anno 1999, argento metallizzato, ottime condizioni, full optional, AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

AUDI A3 1.6 Ambition 1997 101.000 Bronzo met Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 13.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FIAT PANDA Van 1.3 Multijet turbodiesel, autocarro 2 posti, 11/2004, bianca, clima, ABS, servosterzo, airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 27.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)

Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 90.000 Blu met Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 54.000 Argento T.A. c/aut Pelle Stoffa PDC a/p G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Vito 110 CDI turbodiesel, furgone chiuso, anno 1999, bianco, clima, ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 82.000 Azzurro ABS SS Clima 2 Air bags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optional condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 86.000 Blu met Clima ABS C. Lega Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

10

A.A.A.A.A. CLASSE FASCINO sensualità massaggiatrice Trieste 3893406754. (A00)
A.A.A.A.A. SODDISFACENTE, piccantissimi giochi preliminari. 3494696156 Trieste. (A1687)
A.A.A.A.A. GORIZIA affascinante signora deliziosa corpo sensuale. 3342190173. (A00)

Continua in 28.a pagina

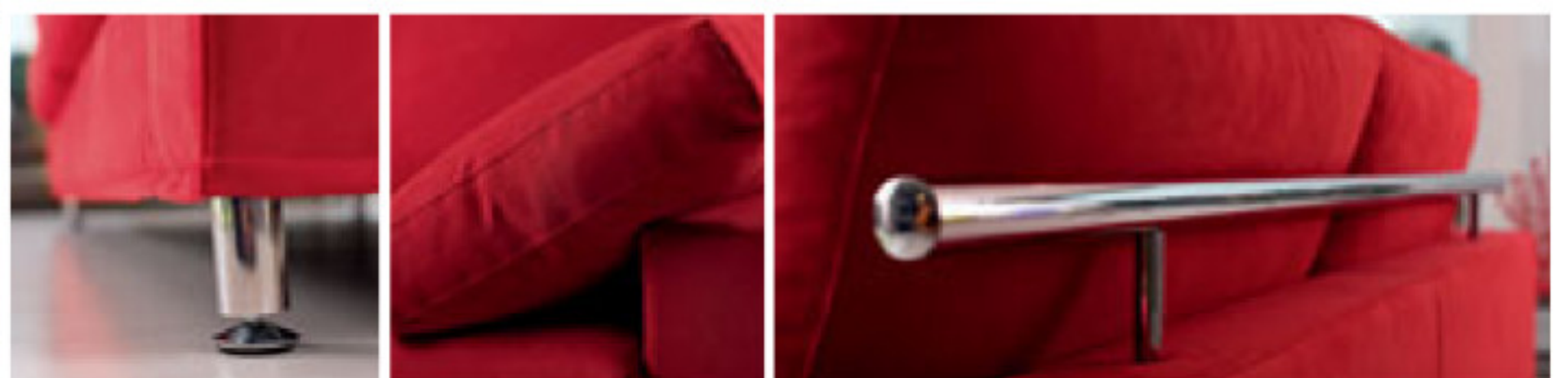


EDIZIONE LIMITATA

TERMINA OGGI

SOFA' GENZIANA A 990€

genziana sofà 3 posti in tessuto completamente sfoderabile a 990€, dopo 1.424€. Il risparmio è esteso anche a pouf, poltrona e sofà 2 posti, intermedio, 3 posti maxi, 4 posti, angolare, con penisola.



SU TUTTA LA COLLEZIONE POLTRONESOFÀ **SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO** O **RATASOFT** 40 EURO AL MESE, A TASSO ZERO FINO A 4 ANNI.

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino al 16 marzo. Non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Puoi scegliere il rivestimento del sofà genziana edizione limitata e il secondo rivestimento omaggio tra tutti i tessuti delle collezioni promozionali in vigore. Tan 0% - Taeg 0%. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori.

EURO Spin
Buona Pasqua

Parmigiano Reggiano Mezzano
(Sconto alla cassa 20%)
al kg **€ 8,79**

Tortellini prosciutto crudo
g 750
al kg Euro 3,99 **€ 2,99**

Ovo cioccolato al latte / fondente "Duca Moscati"
g 250
al kg Euro 7,96 **€ 1,99**

Colomba farcita assortita astuccio "Duca Moscati"
g 750
al kg Euro 3,99 **€ 2,99**

Spumante Pinot Chardonnay
ml 750
al L Euro 1,99 **€ 1,49**

Detersivo liquido piatti verde "Dexal"
ml 1.500
al L Euro 0,43 **€ 0,65**

Bastoncini gusto granchio
g 250 al kg Euro 3,96 **€ 0,99**

3 Focacce Toscane "22"
g 660
al kg Euro 2,86 **€ 1,89**

ALTRI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

SPECIALE FITNESS

Ministepper duo "Rovera"

Struttura in acciaio, con manubrio regolabile in altezza, computer a 5 funzioni con stop automatico, il movimento orbitale Twister sviluppa e tonifica i muscoli di gambe, glutei, fianchi, spalle e busto, rinforza le articolazioni, misure 75x51x124h cm, peso 11 kg, peso massimo sostenuto 80 kg **€ 49,99**

Scarpa sportiva donna running "Es Basic"

Con suola tip, tomaia in sintetica / interno mesh, numeri dal 36 al 41, modelli e colori assortiti **€ 5,99**

DAL 10 AL 22 MARZO 2008

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 650 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

Continuaz. dalla 27.a pagina

A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780.

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3316570058.

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A00)

A.A.A.A. MONFALCONE mora alta magra 6.a m mai vista novità 3883462522.

A.A.A.A. TRIESTE accattivante cubana per farti impazzire veramente. 3492486609. (A1718)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche pie-

di 3282714053, 3298256629.

A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima russa quattromani completissima 3385384340. (COO/10)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bel massaggi 3347105499. (A1012)

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (COO)

A.A.A. MONFALCONE di passaggio bellissima bambola 20enne, 5.a misura disponibilissima. 3473225346. (COO)

A.A.A. NOVITÀ bella bionda molto sensuale completissima V misura 3313565686.

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A1703)

A.A. DONNA veramente particolare bel corpo 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750. (A1690/10)

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116. (FIL2048)

A.A. MONFALCONE affascinante francospagnola fisico sensazionale 7.a naturale giocherellona disponibilissima 3272063568.

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta

per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)

JACQUELINE Trieste fotografie sulla web tel. 3891903531 solo numeri scoperti.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. Tel. 0038631476777. (A00)

MONELLA trasgressiva 899.00.41.82 Capricesex 899.544.571 Worldservice via S. Giuseppe Pistoria euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

MONFALCONE caldissima mulatta massaggio corpo a corpo, respirazione bocca a

bocca, disponibilissima. 3896811245. (A00)

MONFALCONE Kelly sexy brasiliana completissima 25enne bellissima bambolina calda affascinante 3400883338.

MONFALCONE primissima volta, 10.a misura mulatta 1,80 formosa, supercompletissima, coccolona. 3896810752. (COO)

MONFALCONE RITORNA perla nera bocca carnosa, disponibilissima gentilissima 5.a misura anche coccolona. 3484819405. (COO)

NOVITÀ mezza orientale caldissima completissima massaggi effetto quattro mani riservatissima fantastica. 3405069164. (A1755)

NOVITÀ ragazza giovane magra bionda completissima chiamami 3488020954.

SE ti vuoi divertire vieni al Salone Perla, Love-Slovenia!! 0038641863686 0038631559931.

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A1754)

TRIESTE, bellissima, bomba sexy, vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A1697)

TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale completissima. 3489777141. (A1678)

TRIESTE Kenia grossa sorpresa femminile naturale, gran bocconcino caldissima senza limiti 3297636040. (A1685)

TRIESTE NOVITÀ, bellissima birichina 19enne, bocca favolosa, disponibilissima tutti giochi, paziente 3400927365. (COO)

TRIESTE novità thailandese magra 8 misura corpo spettacolare faccio tutto massaggio 3496522704.

TRIESTE Sonia novità donna delicata per uomini gentili, assolutamente no anonimi. 3386452325. (A1676)

TRIESTE supernovità. Bella spagnola, 6.a naturale, stupenda bocca focosa, completissima massaggi. 3314130989.

TRIESTE supernovità bionda sexy ventenne completissima bravissima massaggio mega sorpresa disponibilissima. 3488831940. (A1757)

TRIESTE SUPERNOVITÀ Samara grossissima sorpresa 23anni molto femminile completissima 5.a misura. 3472821028.

www.cittafiera.it

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



5° Mercatino DELLA BONTÀ



TUTTE LE DOMENICHE APERTO

Domenica 16 marzo 2008

Una straordinaria vendita di beneficenza fatta dai bambini di Italia, Austria, Slovenia e Croazia e dagli espositori di Mercante in Città Fiera per aiutare altri bambini in difficoltà.

MERCANTE IN

Città Fiera

Grande Mercatino dell'Usato.

PER INFO E PRENOTAZIONI TEL.0432 541122

PARTECIPA ANCHE TU E SOSTIENI UNICEF!

unicef
United Nations Children's Fund

ORARI

Lunedì - Martedì - Mercoledì	Venerdì	9.30 - 22.00
Giovedì - Sabato	Domenica	10.00 - 20.00
		9.30 - 20.30

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

P PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!





Lo stabilimento della Cartiera; a destra la riunione a Duino mediata dal sindaco Ret (fotoservizio Lasorte)



Postogna e Marassi
Muggia, piazze
intitolate a una dc
e a due partigiani

MUGGIA Ci saranno presto a Muggia due nuove intitolazioni di piazze, a nome di persone che si sono distinte nella storia della cittadina rivierasca.

Si tratta della nuova piazzetta di Chiampore e della parte dei Giardini Europa prospiciente via Mazzini, nel centro cittadino. La giunta muggesana nei giorni scorsi ha scelto, in particolare, i nomi di Amelia Postogna e dei fratelli Giulio e Libero Marassi. Postogna (1914-1998) è ricordata a Muggia, tra l'altro, per il suo impegno in Azione cattolica, soprattutto nel settore femminile, e per la sua successiva attività politica nella Democrazia cristiana.

Fu promotrice, tra l'altro, della celebrazione della Festa dell'8 marzo; lavorò molto con i bambini e, nel direttivo dell'Associazione Santi Giovanni e Paolo, si batté per la costruzione del nuovo asilo di viale 25 Aprile. Nel 1945 s'insediò nella carica di vice sindaco e rimase in Comune fino alla metà degli anni Ottanta.

Giulio (1914-1944) e Libero Marassi (1912-2000) erano partigiani antifascisti che parteciparono attivamente alle lotte durante l'occupazione nazista di Trieste e della sua regione: la sorte riservò loro però destini diversi.

Affrontarono in città truppe tedesche che, prima di abbandonare Muggia in ritirata, volevano distruggere i Cantieri San Marco per non farli cadere in mano nemica. Di Giulio resta pure una testimonianza scritta sui muri della Risiera di San Saba. Solo Libero riuscì a sopravvivere. Ai due è molto legata la popolazione che risiede a Chiampore. A Postogna sarà intitolato il giardino con parco giochi affacciato su via Mazzini. Ai fratelli Marassi sarà intitolata (come annunciato al momento dell'inaugurazione), l'appena realizzata piazzetta di Chiampore. Per l'intitolazione a Libero Marassi, tuttavia, si dovrà chiedere una autorizzazione in deroga al Ministero dell'Interno. La legge vigente, infatti, non permette d'intitolare piazze, strade o altri ricordi permanenti a persone decedute da meno di dieci anni.

Piazzetta Chiampore



Giardini Europa

molto legata la popolazione che risiede a Chiampore. A Postogna sarà intitolato il giardino con parco giochi affacciato su via Mazzini. Ai fratelli Marassi sarà intitolata (come annunciato al momento dell'inaugurazione), l'appena realizzata piazzetta di Chiampore. Per l'intitolazione a Libero Marassi, tuttavia, si dovrà chiedere una autorizzazione in deroga al Ministero dell'Interno. La legge vigente, infatti, non permette d'intitolare piazze, strade o altri ricordi permanenti a persone decedute da meno di dieci anni.

s. re.

Gli operai hanno trovato i cancelli chiusi e subito è stato organizzato un presidio, poi la mediazione notturna del sindaco

Serrata alla Cartiera Burgo di Duino

Decisione dell'azienda in risposta a uno sciopero: tensione ma nessun incidente

DUINO AURISINA Notte di tensione e giornata di mediazione alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. Il braccio di ferro tra proprietà e sindacati si è trasformato l'altra sera in una vera e propria serrata da parte della proprietà, che giovedì ha chiuso alle 22 i cancelli e non ha fatto entrare i dipendenti, bloccando la produzione fino a ieri mattina.

Una scelta dura, che ha lasciato assolutamente basiti gli oltre 100 dipendenti dello stabilimento che - dopo due ore di sciopero, proprio per protestare contro la rottura di una trattativa in corso sulla gestione del personale e le metodologie di produzione che va avanti da un anno e si è inasprita negli ultimi due mesi - hanno trovato i cancelli chiusi e la Cartiera «spenta». Subito i dipendenti del turno di lavoro hanno avvisato i sindacati e il capannello di persone all'esterno della struttura è andato via via aumentando.

Il piazzale tra Duino e Monfalcone ha iniziato a riempirsi di persone: sono arrivati i sindacalisti, altri dipendenti che non erano in turno. Al contempo sono arrivate anche le forze dell'ordine, carabinieri e Polizia di Stato ma solo l'arrivo del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, verso le 23, ha permesso di trovare un primo dialogo con i vertici della Cartiera stessa.

Inutile però mettersi a parlare a mezzanotte inoltrata: verso le due di notte è stato trovato l'accordo per l'incontro che si è svolto ieri a mezzogiorno in Comune. Nessun incidente, anche se i dipendenti si erano

asserragliati lungo i cancelli, ma tanta tensione, per un gesto davvero forte intrapreso dalla proprietà.

In Cartiera da un anno - e con maggiore determinazione da due mesi con l'arrivo di un nuovo direttore generale - si discute di modifiche sostanziali

alla produzione e alla gestione del personale. Scelte che per la proprietà rappresentano standard di maggiore produttività e più moderna gestione; ipotesi che per i sindacati hanno invece a che fare con una minore qualità del lavoro per i dipendenti, minore sicurezza e mag-

giore flessibilità interna. Insomma, un cambiamento radicale che non riguarda - dopo il taglio di oltre 200 dipendenti negli ultimi quattro anni - il numero degli addetti ma la loro funzione all'interno dello stabilimento, la gestione delle singole macchine, la flessibilità

degli operai a spostarsi a operare da una macchina all'altra. Scelte che il sindacato non ha accettato e che invece la proprietà ha attivato unilateralmente, facendo partire una serie di provvedimenti interni per spostare i dipendenti da una mansione all'altra.

La proprietà chiede flessibilità, spostamenti e nuovi ruoli. Martedì assemblea generale dei lavoratori

Scontro su mobilità interna e sicurezza

Incontro in municipio per riavviare il dialogo. Ret: «Situazione difficile»

DUINO AURISINA Riaprire il dialogo, oltre alla certezza che la trattativa non riguarda tagli del personale ma anzi, i dipendenti a tempo determinato verranno, con tutta probabilità, riassunti e per periodi in alcuni casi più lunghi.

Questi i punti saldi di una trattativa svoltasi ieri in municipio a Duino Aurisina, con il sindaco Giorgio Ret e la vice sindaco di Monfalcone Silvia Altran (coinvolta da Ret, poiché una buona parte dei dipendenti della Cartiera risiede a Monfalcone) a fare da mediatori tra una proprietà e dei sindacati distanti tra loro anni luce.

Flessibilità, spostamenti, nuovi ruoli e capacità di sostituire i colleghi malati, sicurezza soprattutto.

Su questi argomenti si delinea la grande spaccatura all'interno della Cartiera Burgo, con i rappresentanti dei lavoratori che puntano a mantenere lo status quo - evidenziando anche come siano necessari più dipendenti per coprire il fabbisogno produttivo - e la proprietà che vuole modificare e innovare la gestione interna del

personale.

«Una trattativa complicata - ha commentato ieri il sindaco Giorgio Ret - tanto che abbiamo ottenuto solo di riavviare il dialogo e tornare a un tavolo di trattativa che necessariamente non può svolgersi in municipio ma all'interno dello stabilimen-

to. Questi temi sono sul tavolo da oltre un anno ma non si è trovato un punto d'incontro. Auspico che i toni restino calmi, perché i dipendenti hanno bisogno di lavorare e la Cartiera deve produrre. Ed entrambe le circostanze vanno a beneficio di tutto il territorio».

Per tornare a un tavolo di trattativa i sindacati vogliono l'imprimatur della assemblea generale dei lavoratori, quindi martedì pomeriggio alle 14 tutti i dipendenti si incontreranno per valutare la situazione e capire se in questi giorni qualche passo avanti si sia fatto o meno. «Siamo riusciti a rimettere le persone attorno a un tavolo ma si tratta solo di un primissimo passo - prosegue il sindaco Ret - perché

il confronto sui contenuti è tecnico e non riguarda il taglio dei dipendenti o della produttività, argomenti sui quali l'amministrazione comunale più volte ha mediato con la proprietà della Cartiera nel corso degli anni».

fr.c.



Dipendenti della Cartiera davanti al municipio duinese

Aveva un'ala fratturata ed era privo di forze

Cigno sloveno salvato dalla Guardia di finanza alla diga Nazario Sauro



Il cigno salvato

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

TRIESTE Salvataggio in extremis per uno splendido esemplare di cigno, recuperato giovedì pomeriggio alla diga Nazario Sauro da una motovedetta della Guardia di finanza. I militari hanno avvistato da lontano il volatile, ormai stremato e privo di forze, che cercava disperatamente di resistere alla corrente. Come accertato in seguito dai veterinari dell'Ass, presentava una seria frattura all'ala. Le Fiamme gialle, con tutta la delicatezza possibile, hanno trasportato il cigno alla Stazione, in Sacchetta, dove hanno accertato, grazie a un anello attaccato alla zampa, la provenienza slovena del volatile e la sua età: 9 anni. La cura è affidata al servizio di veterinaria.

t.c.

Costo di 800mila euro coperto per l'85% dalla Regione. Il sodalizio progetta una seconda casa e un centro fisioterapico

A Prosecco comunità-alloggio per 14 disabili

Posa della prima pietra della struttura dell'Onlus Comunità famiglia Opicina

PROSECCO Giornata importante quella di oggi per tutto il mondo triestino impegnato nell'ambito del sociale. Alle 11.30, in località Prosecco 181, verrà posta ufficialmente la prima pietra del cantiere dei lavori per la costruzione di una comunità-alloggio, una struttura su due piani che una volta ultimata ospiterà 14 persone afflitte da problemi psicofisici ed affidata alla Comunità famiglia Opicina, Onlus diretta dal presidente Ferdinando Cassago.

All'evento presenzieranno, tra gli altri, anche il prefetto di Trieste Balsamo, il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Illy, il sindaco di Trie-

ste Dipiazza, i sindaci dei Comuni dell'Altipiano carismatico ed il vescovo monsignor Ravignani. I costi per la realizzazione dell'edificio, i cui lavori dovrebbero essere ultimati nel marzo della frazione di Prosecco, si aggira sugli 800.000 euro; il contributo erogato dalla Regione è stato di circa 680.000 euro, ossia l'85%.

La nascita di un nuovo

centro riservato a 14 disabili psicosofici è il primo passo per ampliare il raggio d'azione dell'Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) fondata nell'ormai lontano 1976 e attualmente composta da circa una cinquantina di soci. «Il lavoro principale del nostro sodalizio - spiega il segretario della stessa Comunità famiglia Opicina Claudio Michel - è quello di dedicarsi al trasporto di emodializzati che usufruiscono delle terapie specialistiche negli ospedali cittadini di Cattinara e "Maggiore", nonché quello di essere in stretto contatto con il Distretto 1 di Roiano per la cura dei malati di Alzheimer e di

persone che necessitano di cure logopediche e fisioterapiche». L'associazione presieduta dal dottor Casagrande si occupa anche dei trasporti di disabili che risiedono nelle varie case di riposo della città. «Non facciamo solo trasporti per i due nosocomi - ricorda Michel -; spesso infatti organizziamo anche delle uscite fuori città in accordo con qualche casa di riposo locale».

Quello di oggi sarà dunque il primo lotto di lavori di un progetto di più ampia portata.

L'Associazione Comunità famiglia Opicina ha infatti intenzione di allargare ulteriormente le proprie strutture creando una

seconda comunità-alloggio nonché un centro fisioterapico con tanto di piscina e palestra, affiancato da un poliambulatorio composto da otto sale. «Questi progetti prenderanno il via nel 2009, non appena terminati i lavori del primo lotto - precisa il segretario dell'associazione - e saranno realizzati in parte grazie ad un finanziamento regionale ma anche grazie ai nostri fondi». La posa della prima pietra della comunità-alloggio sarà resa ancora più lieta dalla presenza della Banda e del Coro di Prosecco e del Coro Danilo Dobrina dell'Università della Terza età di Trieste.

Riccardo Tosques



Pasqua ricca di sorprese alla Progetto 3000 con prezzi speciali su tutta la gamma Renault

APPROFITTA
anche
domenica

€ 7.950 + ipt **NEW TWINGO**

già scontata di € 1.726 e del contributo statale di € 700
in caso di rottamazione di una vettura imm. entro 31/12/96 - L. Finanziaria 2008
e di finanziamento integrale in 60-72-84 mesi

È tua con € 138 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Twingo Confort 1,2 8v 60cv - Euro 4

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, doppio airbag, fendinebbia, retrovisori esterni elettrici, vetri elettrici, volante regolabile in altezza, ruota di scorta normale.

+ bollo
gratuito!

la nuova
city-car



Disponibile anche nelle motorizzazioni:
Benzina 1,2 16v da 75 cv con cambio manuale e robotizzato, 1,2 turbo da 100 cv
Diesel 1,5 dCi da 70 cv

€ 9.000 + ipt **NEW CLIO**

già scontata di € 2.010 e del contributo statale di € 700
in caso di rottamazione di una vettura imm. entro 31/12/96 - L. Finanziaria 2008

È tua con € 148 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione 1,2 16v 65cv 3 porte 5 posti - Euro 4

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, ruota di scorta normale, sistema isofix, 5 posti di serie.

+ bollo
gratuito!

spaziosa e
confortevole



Disponibile anche nella versione 5 porte (+600€)



€ 11.500 + ipt **GRAND MODUS**

già scontata di € 1.912 e del contributo statale di € 700
in caso di rottamazione di una vettura imm. entro 31/12/96 - L. Finanziaria 2008

È tua con € 187 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione Grand Modus + clima 1,2 16v 75cv

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, ruota di scorta normale, sedile posteriore scorrevole.

+ bollo
gratuito!

novità
monovolume



Disponibile anche nelle motorizzazioni:
benzina 1,2 turbo da 100cv
diesel 1,5 dCi da 70-85-105cv



€ 14.950 + ipt **NEW KANGOO**

già scontata di € 1.777

È tua con € 241 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione Dynamique 1,6 16v 105cv

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 2 airbag, alzacristalli elettrici, doppia porta scorrevole, chiusura centralizzata con telecomando, ruota di scorta normale, sedile conducente regolabile in altezza, sistema isofix.

novità
multispazio



Disponibile anche nelle motorizzazioni:
diesel 1,5 dCi da 85 e 105cv

Salvo approvazione delle Finanziarie RNC - Le rate includono 230€ di spese pratica e 151€ per IPT - Il calcolo della rata è effettuato su un finanziamento di 84 mesi - Offerte valide per immatricolazioni entro il 31/03/08.

Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 del C.C.

PROGETTO 3000 CONCESSIONARIA RENAULT
www.progetto3000.com

• TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
• GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

MA Degli Artisti
ESTATE PRENOTAPRIMA
I vantaggi dei migliori Tour Operator

Agenzia Viaggi
 Via degli Artisti, 2
 Tel. 040.632537
 Lun-Ven 9.00-19.00

Le nostre e-mail:
 segnalazioni@ilpiccolo.it
 agenda@ilpiccolo.it
 sononato@ilpiccolo.it
 gliaddii@ilpiccolo.it
 fax: 0403733209
 0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Arianna Boria

MA Degli Artisti
RODI MAGGIO € 420,00
 7 notti all inclusive (bambino gratis)

Agenzia Viaggi
 Via degli Artisti, 2
 Tel. 040.632537
 Lun-Ven 9.00-19.00

Ennio Ficiur ha già trovato ingaggi in vari spettacoli e punta al West End

Un muggesano a Londra cerca il successo nel mondo del musical

Muggia-Londra, andata e ritorno alla ricerca del successo. Ennio Ficiur, nato trenta anni fa ad Aquilina, appassionato di musica e canto, è volato alla volta della Gran Bretagna per imparare l'arte, ma poi ha deciso di rimanere là in cerca di fortuna. Oggi continua a perfezionare, arricchire e rinnovare le sue doti e non lascia nessuna strada tentata. Di audizioni ne ha fatte molte, tante andate anche a buon fine, e ormai gravita attorno ai teatri del West End.

C'è però un piccolo problema, che a volte si trasforma in una vera e propria risorsa. La nostalgia della sua terra.

«Ho deciso di andare a Londra - spiega - quando avevo 25 anni. Mi hanno ammesso dopo le selezioni alla Central School

of Speech and Drama. Prima non avevo avuto grandi opportunità di studio. Alla fine delle superiori avevo già incominciato ad esibirmi con una band nei locali. Uno dei debutti che ricordo era all'allora noto e frequentato pub Red Devil, con il gruppo Thunder Strike. Amavo il rock ed il metal, erano i generi che più richiama in questo tipo di locali. La prima grande emozione l'ho provata davanti a quasi tremila persone al Psycoparty di Bologna dove mi hanno selezionato tra le cinque migliori band del settore a livello nazionale».

Ma come qualsiasi artista che si rispetti, anche Ennio Ficiur non è rimasto uguale nel tempo, e la sua evoluzione lo ha portato dal rock al musical passando per l'opera. «Di certo

- racconta - hanno influito gli studi che ho fatto al conservatorio Tartini e l'esperienza come comparsa al teatro Verdi». La naturale bellezza assortita con una studiata gestualità, ha portato Ficiur su palcoscenici di prestigio come quello che ha ospitato il tradizionale «Christmas Spectacular» a Thursford, nel Norfolk con tanto di 50 elementi di orchestra, 20 ballerine e 40 cantanti. E' stato anche protagonista nel Jesus Christ Superstar nella versione diretta da un altro italiano, Corrado Canulli, Otto nell'operetta Eden Tabarin e uomo serpente nel Salomè.

«L'impegno per fare questo lavoro è davvero tanto - racconta - non si smette mai di imparare e la concorrenza è molto forte. E' un sacrificio, anche



Il cantante muggesano Ennio Ficiur e, a lato, un'immagine dell'allestimento teatrale di «Jesus Christ Superstar»



dal punto di vista economico. Non nego che per arrotondare faccio anche dei lavoretti qua e là. Ma non è poi così male: ho addirittura conosciuto a teatro il principe Carlo, ma non durante un mio spettacolo... Purtroppo facevo semplicemente la maschera per racimolare qualche soldino».

«La forza per far fronte alle delusioni - dice - me la dà mio padre che è sempre stato un esempio di tenacia. Niente e nessuno lo può fermare. Non

nascondo, comunque, che ritornerei nella mia città senza indugi di fronte ad una proposta del teatro Verdi di Trieste».

«A Muggia - spiega - ho tutte le mie amicizie, quelle vere, oltre agli affetti familiari. A volte mi mancano molto. Per questo cerco di ritornare il più possibile. Fortunatamente sono riuscito ad ottenere delle significative collaborazioni con le istituzioni locali. Nell'estate del 2006 mi sono esibito a Muggia assieme a Daniela Pobega

nello spettacolo intitolato Dignità nella mia città senza indugi di fronte ad una proposta del teatro Verdi di Trieste».

S.S.

Opere d'arte proiettate sulla facciata di S. Rita



La facciata della chiesa con l'opera proiettata

S'inaugura domani alle 11 nella Cappella della Chiesa dei Santi Andrea Apostolo e Rita da Cascia un'originale mostra d'arte sacra dedicata alla Pasqua, voluta da Vincenzo Mercante e curata dall'architetto Marianna Accerboni. Vi sarà esposta una dozzina di opere della giovane pittrice muggesana Rossana Longo dedicate all'interpretazione del tema dell'angelo, della Madonna con il Bambino e del Cristo crocifisso. Un'opera della Longo sarà proiettata per tutta la durata della mostra, che si concluderà il 31 marzo, sulla facciata della Chiesa. Nella stessa Cappella saranno esposti anche due grandi pannelli recanti l'immagine della Sindone.

Il simbolo grafico della manifestazione e, a destra, la sede della foresteria del Giubileo che ospiterà fino al prossimo 19 marzo la mostra interattiva sui diritti umani, riservata soprattutto ai ragazzi tra i 9 e i 14 anni



L'associazione di cooperazione internazionale Accri ha lanciato un nuovo percorso educativo-didattico

Ragazzi tra i 9 e i 14 anni a lezione di diritti umani

Imparare i diritti umani, il rispetto verso il diverso e verso l'ambiente attraverso i giochi. E' questo uno dei principali obiettivi della nuova mostra interattiva «La nostra impronta sul mondo», aperta questa settimana a Trieste, nella Sala Giubileo 2000, di Riva III Novembre 6. Si tratta di un nuovo percorso educativo-didattico ideato per ragazzi dai 9 ai 14 anni che, attraverso giochi, domande e test, aiuta a leggere la complessità della realtà. La mostra, resterà aperta fino al 19 marzo e potrà essere noleggiata dalle scuole che ne faranno richiesta. Il progetto nasce dalla collaborazione di quattro ong regionali, coordinate da Trieste dall'Associazione di Co-

operazione Internazionale Accri (Via di Cavana 16/a tel. 040 307899), in collaborazione con il Centro di Volontariato Internazionale Cevi, Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo Cves e Solidarmondo Pn-Aganis. «L'idea principale della mostra - spiega la coordinatrice del progetto Ettore Albizio - è quella di educare al rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, promuovendo un volontariato solidale e la ricerca di stili di vita responsabili, nell'ottica di una cittadinanza mondiale, in cui ogni cittadino è chiamato a partecipare alla costruzione di una nuova convivenza più giusta, equa e pacifica di quella attuale». La mostra è strutturata in quattro sezioni («Da-

re futuro alla Terra», «L'acqua è un bene comune», «I colori del sogno» e «Chi dice donna dice vita») e si avvale anche delle cosiddette «carte di ruolo» che descrivono in breve uno stile di vita di un bambino o bambina di diversa nazionalità (italiana, keniana, pakistana, statunitense, boliviana). Il percorso è interattivo, attraverso attività e giochi i giovani sono aiutati a scoprire alcuni problemi del mondo e della società che li circonda e i collegamenti esistenti con il loro microcosmo, per comprendere i concetti di interdipendenza e di reciprocità e sviluppare una cultura della solidarietà».

Gabriela Preda

Oggi l'inaugurazione in piazza Vecchia dello «spazio dell'immaginario» creato e allestito da Roberto Peri

Nasce Neopolis, libreria per amanti dei fumetti

Approda a Trieste il mondo delle «nuove parole» - come vengono chiamati i fumetti - dagli appassionati della comunicazione per immagini - con uno spazio dedicato all'editoria e a tutto ciò che ruota attorno a questa ultracentenaria espressione artistica nata negli Usa verso la fine dell'ottocento. Apre i battenti sabato 15 marzo in piazza Vecchia 5 di fronte alla chiesa Del Rosario.

«Neopolis, lo spazio dell'immaginario», così chiamato in onore del famoso vignettista Moore, è una libreria specializzata in fumetti, animazione, manga e anime, per la gioia degli amanti delle storie a strisce.

Un nuovo punto di ritrovo, dunque, dove oltre a trovare il meglio della produzione editoriale nazionale ed estera, sarà possibile approfondire il variegato universo dei comics e del-

le pellicole d'animazione nel corso degli incontri dedicati a fumetto e cinema.

Nell'essenziale «fumetteria» in stile minimalista di Roberto Peri - che al mondo delle nuove parole e dell'animazione ha dedicato parte del suo iter accademico alla Facoltà di Storia e Letteratura - proporrà incontri con scrittori e disegnatori, corsi di sceneggiatura, scrittura creativa e illustrazione, in collaborazione con la Scuola del Fumetto di Milano.

«Mentre in alcuni paesi europei, Francia e Belgio in primis, i fumetti sono percepiti come una forma artistica a tutti gli effetti e i disegnatori come Manara, Crepax e Magnus, il papà di Alan Ford, considerati delle vere star - spiega con rammarico Peri - in Italia gli adulti comperano i comics quasi di nascosto, neanche fossero riviste porno,

giustificandosi e spiegando che sono per i loro figli».

L'antenato delle strisce fa la sua comparsa sul supplemento domenicale del New York World nel lontano 1895: è un buffo ragazzino con le orecchie a sventola che indossa una camiciona gialla, e il suo nome è Yellow Kid.

Dalle prime stripes dei quotidiani americani si passa poi agli anni d'oro dei «supereroi» come Superman, l'uomo più veloce della luce, Batman, Flash Gordon, Phantom, i Fantastici 4, L'Uomo Ragno ecc., un filone che si adegua negli anni ai mutamenti della società.

Supereroi in costume e calzamaglia per combattere i supercattivi dagli anni '40 ai giorni nostri.

E' il mitico «Corriere dei piccoli», supplemento del Corriere della Sera, a portare i cartoni in casa nostra il 27 dicem-

bre 1908, prima con i personaggi italiani e successivamente con i supereroi americani, come Aricardo e Petronilla, affiancati ben presto da personaggi made in Italy: Il Signor Bonaventura di Tofano e Sor Pampurio.

In realtà non si può parlare di fumetto italiano senza citare Tex Willer, il cowboy nato dalla penna di Gianluigi Bonelli nel 1948 e il cattivissimo Diabolik delle sorelle Giussani, approdato nelle edicole italiane nel 1962.

A Trieste è attivo da anni un discreto numero di collezionisti di fumettidi tutti i tipi, dai primi Topolino di Walt Disney ai «Matal Hurlant» francesi, e non sembra un caso che nella recente visita del disegnatore francese Moebius al festival Science plus fiction all'inventore di Blueberry, tra gli altri, sia stata riservata una vera standing ovation.

Patrizia Piccione



Roberto Peri all'interno di Neopolis

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.17
	tramonta alle	18.11
LA LUNA:	si leva alle	11.00
	cala alle	2.55
11.a settimana dell'anno, 75 giorni trascorsi, ne rimangono 291.		

IL SANTO

Santa Luisa

IL PROVERBIO

Il diavolo non raggiungerà mai un ladro che abbia rubato un cavallo.

FARMACIE

Dal 10 al 15 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica, 44 tel. 764943
 piazzale Valmaura, 11 tel. 812308

piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001
 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica, 44
 piazzale Valmaura, 11

campo S. Giacomo, 1
 piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
 campo San Giacomo 1 tel. 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800.152.152
Aci soccorsi stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardie di finanza	040/425234
Cri servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800.510.510
Amalia	800.544.544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800.500.300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/82572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
 Valore limite per la protezione della salute umana
 µg/m³ 240 media oraria
 (da non superare più di 18 volte nell'anno)
 Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
 (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 191,6
Via Carpineto	µg/m ³ 85,7
Via Svevo	µg/m ³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
 (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 31
Via Carpineto	µg/m ³ 38
Via Svevo	µg/m ³ 24

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
 (concentrazioni orarie)
 Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
 Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 49
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 85

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI

Ore 4 ATHINA da Kertch a SS2; ore 8 KOMUT da Porto Marghera a orm. 45; ore 8 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 10 AMIRA 5 da Abu Dhabi a orm. 36; ore 11 MSC CAITLIN da Capodistria a Molo VII; ore 16 MSC GIOVANNA da Gioia Taurò a Molo VII; ore 16.30 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47.

PARTENZE

Ore 6 MSC MIRELLA da Molo VII a Capodistria; ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 10 AZAHAR da Silone a ordini; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 KOMUT da orm. 45 a Salonicco; ore 19 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 20 RROLINE da orm. 42 a Chioggia; ore 23 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 23 MSC CAITLIN da Molo VII a Venezia.



LABORSADELLASPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • PIATTI DELLA TRADIZIONE

Versatile jolly in cucina, capace di risolvere mille situazioni

L'uovo: simbolo della nuova vita che nasce

Di tutti i simboli legati alla Pasqua, il più diffuso è l'uovo, simbolo di fertilità e della nuova vita che nasce (omne vivum ex ovo). La tradizione dell'uovo ha origini antichissime: uova venivano scambiate anche in epoca pagana all'inizio della primavera come augurio per la rinascita della vita. I contadini dell'antica Roma erano soliti sotterrare nei campi un uovo dipinto di rosso, simbolo di fecondità, in funzione propiziatoria per il raccolto. L'espressione di ovo usque ad mala ("dall'uovo alla mela") indicava che un'azione era stata compiuta perfettamente da cima a fondo, alludendo alla tradizione classica di cominciare il banchetto con un uovo e

di concluderlo con una mela. I primi cristiani raffiguravano come metafora della Resurrezione un pulcino nell'atto di uscire dall'uovo ed è proprio con il simbolo di vita nuova che l'uovo entrò a far parte della tradizione cristiana, richiamando il significato della Resurrezione di Cristo e della rinascita dell'anima dal peccato. Un tempo la domenica della Resurrezione era detta "Pasqua dell'uovo" e la si festeggiava donando e mangiando uova sode colorate, che erano state benedette in chiesa il Sabato Santo. La tradizione pasquale dell'uovo, da mangiare o da dipingere con colori brillanti, è comune a moltissimi paesi. Le uova di poliaio erano dipinte con colori brillanti e,

disposte in cestini infiocchettati, venivano regalate alle persone care. Nelle famiglie di modeste condizioni "l'operazione pittura" veniva spesso affidata ai bambini, mentre le persone più facoltose ricorrevano anche a grandi artisti per una decorazione raffinata. Ma l'uovo è soprattutto un versatile jolly in cucina, capace di risolvere le situazioni più difficili. Le uova cotte in acqua con il guscio possono essere a la coque, bazzotte, sode; quelle cotte in acqua senza guscio sono affogate o pochés, in forma, in cocotte. Le uova cotte in olio e o burro si trasformano in uova al tegame, uova fritte, uova strapazzate, e ancora in frittata, omelette, tortini.



A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Pasqua: festa della stagione che si rinnova

Come molte delle festività più importanti dell'anno, la Pasqua ha la sua origine antica nei riti di celebrazione della metamorfosi della natura nel momento del suo risveglio. Il nome Pasqua deriva dall'ebraico Pèsah, che significa "passaggio". Il termine ebraico venne accolto dalla lingua greca (Pascha), passando poi al latino. Il termine inglese Easter che indicava la Pasqua, deriva invece da East (Est), il punto da cui sorge il sole, a ricordo della festa pagana di sapore agreste che celebrava il ritorno della



Primavera e della natura che si rinnovava. L'agnello nella simbologia cristiana è il segno della speranza di rinascita del futuro gregge, la resurrezione dell'anima dalla morte. La

Pasqua, alta o bassa che sia, cade del resto sempre sotto il segno primaverile dell'Ariete e l'ariete non è altro che un agnello diventato adulto. Alcuni studiosi, come il Cattabiani, ricordano come l'origine del rito del "passare oltre" sia ancora più antica, ricollegandosi alla transumanza dei pastori di Israele verso i pascoli primaverili: per solennizzare l'avvenimento essi segnavano le porte con il sangue degli agnelli che poi avrebbero arrostito, accompagnando le carni con pane azzimo e primizie dei campi.

Erbe odorose, pane, focaccia e agnello

Il pranzo pasquale ha in ogni regione le proprie ricette tipiche. Con alcuni elementi comuni: pane o focaccia, erbe di campo, uova e l'agnello (o capretto). Secondo l'Artusi il primo di pramatica era la minestra in brodo all'uso di Romagna, cioè i passatelli di pan grattato: "se la panata è venuta bene, scrive l'Artusi, la vedrete tutta in grappoli nel suo brodo chiaro all'intorno. Piacendovi mista con erbe o piselli cuocete queste cose a parte e le mescolerete col pane prima di scioglierle nel brodo". Piatto forte del pranzo pasquale è l'agnello, che viene preparato in molte maniere, soprattutto allo spiedo, gocciolante di lardo e profumato di legna odorosa, spicchi d'aglio e rametti di rosmarino. Molto apprezzato l'agnello da latte (in romano abbacchio, dal latino ad baculum,

espressione che significa "vicino al palo", a cui venivano legati gli agnellini del gregge mentre le pecore erano al pascolo). L'agnello bianco, che non deve avere più di sei mesi di vita, ha una carne di facile digestione, di alto valore nutritivo e con basso contenuto calorico; il sapore è aromatico, in relazione all'erba di cui si è nutrito. Per quanto riguarda i tagli, il cosciotto è adatto per le preparazioni arrosto: può venire dissossato e farcito oppure arrostito. La spalla si presta a tutti i tipi di cotture; il carré (cioè la schiena con le costole) è usato anche per classica corona d'agnello, ottenuta accostando due carré. Le costole si ottengono dal carré tagliato a fette. Dell'agnello si consumavano anche le interiora (apprezzatissime in Venezia Giulia le tripoline de agneleto, cioè le tripe dell'agnello da latte).

La pinza e le titole

A Pasqua, e soprattutto a Pasquetta, in tutta la regione il piatto di pramatica è la frittata con le erbe. Come piatto forte ci sono il coniglio, il tacchino, il capretto e l'agnello. Non mancano le pinze e le titole che si rifanno alla tradizione greca della grande ciambella (tsoureki) con le immancabili uova rosse, preparata con farina, uova, zucchero, burro, lievito, erba aromatica, masticha, acqua calda.



Pasta fresca, tortelli pasquali, ma anche vellutate di asparagi

Si può definire pasta fresca solo quella rigorosamente fatta in giornata e che si può conservare al massimo per tre giorni, spiegano in modo categorico da Mariabologna, il tempio culinario dei gourmet triestini. Ma Mariabologna non è di certo solo vera pasta fresca, anzi ogni giorno la cucina sforna piatti nuovi sempre all'insegna della genuinità e fatti con prodotti di alta qualità. Assieme al tradizionale cosciotto di agnello, al coniglio, all'anatra, richiestissimi in periodo pasquale sono i tortelli: sia

Mariabologna, nelle due sedi di via Battisti e largo Santorio è pronta a esaudire tutti i vostri desideri

quelli pasquali, ripieni di asparagi, agnello e bietta, sia quelli ferraresi ripieni di pollo, ricotta e prosciutto crudo, senza dimenticare

un classico come i ravioli ripieni al brasato. Nella nuova sede di largo Santorio, largo spazio anche ai menù a base di asparagi, a partire dalle deliziose vellutate, e alle torte salate primaverili profumate di erbe. Per un menù veloce e gustoso potete anche trovare i saporiti polli allo spiedo, polli rigorosamente allevati a terra e non in batteria. Ma fatevi venire in mente un qualunque piatto, semplice o complesso: da Mariabologna troverete! E col sapore genuino dei vostri ricordi!

VENITE A CONOSCERE LA NOSTRA CUCINA TRADIZIONALE, MA NON TROPPO, GENUINA, NON PRIVA DI QUALCHE SFIZIOSITÀ!

VENITE AD ASSAGGIARE IL NOSTRO AGNELLO PASQUALE

SU ORDINAZIONE PRANZI, CENE, COLAZIONI DI LAVORO, FESTE DI COMPLEANNO, BATTESIMI, COMUNIONI, MATRIMONI, FESTE DI LAUREA

I NOSTRI CORSI: 19/3 IL PANE - 1/4 DOLCI AL CUCCHIAIO

> VIA ZANDONAI, 8 - TELEFONO 040-945048 <

PANIFICIO • PASTICCERIA • GASTRONOMIA

IL CASARECCIO

QUALITÀ E TRADIZIONE di Carli Giovanni

Produzione artigianale di colombe, pinze, titole, putizze, presnitz freschi ogni giorno

VIALE RAFFAELLO SANZIO, 1 - TRIESTE - TEL. 040 577951

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO

PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden-Žbogar

Samatorca / Samatorza, 47
040 229191 - 338 4719984

La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carsica. A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

Orario: 8.00 - 13.00 dal lunedì alla domenica

Mariabologna

Specialità'

I Valdostani
I Ferraresi
Tortelli Pasquali
Cannelloni con ricotta e spinaci
Triangoli con prosciutto cotto
Dischetti con Manzo Brasato
Cuoricini Mariabologna
Dischetti con gli Asparagi

Delizie
Torta dell'Angelo
Torta rustica con gli Asparagi
Lasagne con gli Asparagi
Coscia d'Anatra arrostita
Coscia di Coniglio arrostita
Maiale brasato
Cosciotto d'Agnello al forno
Vitello Arrosto

Il menu' di Pasqua
Vellutata di Asparagi con Crostini
Lasagne con gli Asparagi
Crespelle con gli Asparagi

Anatra all'Arancia
Agnello Arrosto
Coniglio Arrosto

Punte di Asparagi con Salsa
Insalata Russa
Verdure Stufate
Gelatina

ASSAGGIO PASQUALE
Kg 1 raviolini € 14.80

Mariabologna

PER PRENOTAZIONI
Trieste - Via Battisti, 7 Tel. 040 368166
Largo Santorio, 5 Tel. 040 7600585

Panificio • Pasticceria

Travan

Dolci tipici
colombe - pinze
putizze - presnitz artigianali
Torte su ordinazione

ORARI: 7.00 - 13.15 • 17.00 - 19.30
(chiuso lun. e merc. pomeriggio)

Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena)
Trieste - Tel. 040 390040 - via Tarabocchia 3/f

Attesi nel weekend 300 esemplari negli ambienti fieristici, dagli Abissini ai buffi Devon Rex

In passerella a Montebello gatti pregiati e non

Prevista anche la possibilità di far valutare gratuitamente il proprio felino

In passerella oltre trecento gatti dal sangue blu e la partecipazione di numerosi espositori italiani ed esteri anche di matrice Mitteleuropea, con provenienze dalla Polonia, oltre che dai paesi della vicina ex Jugoslavia, nonché dalla Norvegia e Danimarca. L'affascinante appuntamento «con i baffi» è per il weekend di sabato e domenica del 15 e 16 marzo all'Ippodromo di Montebello per le due Esposizioni Internazionali di gatti di razze pregiate a cura dell'Associazione «L'A.Mici.zia». Come anche spiega una delle collaboratrici organizzative, Cristina Marangoni, nel corso

delle due giornate espositive, saranno circa 300 i gatti partecipanti in rappresentanza delle 36 razze riconosciute, suddivise in 4 gruppi valutati per tipologia fisica e lunghezza del pelo.

Momento cruciale della kermesse sarà quello della scelta dei due reucci della sfilata ovvero quando saranno assegnati dai giudici internazionali i

Best in Show che decreterà il «Bello tra i Belli». Sotto l'occhio severo degli esperti e quello amoroso preoccupato dei proprietari, sfileranno i felini a pelo lungo, come

gli affascinanti Persiani ed Esotici, i gatti a pelo semilungo come i Sacri di Birmania e i Norvegesi originari delle foreste del Nord. Si contenderanno il Best anche i gatti dal pelo corto: una categoria che raggruppa il numero maggiore di varietà di razze, dagli aggraziati Abissini ai gatti dei faraoni ossia gli Egyptian Mau o i buffi

Devon Rex, dalle grandi orecchie e il pelo riccio, che hanno ispirato Carlo Rambaldi per la creazione del celebre E.T.

Anche in questa edizione del 2008 non mancheranno i normali gatti di casa, ai quali verrà consegnato anche un premio di partecipazione. Chi volesse far valutare il proprio felino non di razza, potrà portarlo alla kermesse, in modo che possa essere valutato (fuori concorso) dagli esperti. Nella due giorni ci sarà anche uno spazio per l'Associazione «Il Gattile» di Giorgio Cociani e per l'Astad. Per informazioni telefonare allo 040 661874 o al 3473654097.

Daria Camillucci



Alla Fiera ci saranno anche gatti «normali»



Due simpatici esemplari di felini



MATTINA

Laboratori artigianali

Proseguono oggi i Laboratori con dimostrazione gratuita della Carto-Legatoria Tassini tenuti da un Maestro Artigiano. La Carto-Legatoria Tassini di Massimo Tassini, Maestro Artigiano riconosciuto dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trieste, prosegue anche a marzo 2008 la propria attività con i Laboratori di Bigiotteria, le dimostrazioni e i corsi di Bricolage presso la sede di via Matteotti, 5 a Trieste (di fianco la chiesa). Le dimostrazioni delle tecniche sono gratuite e si effettueranno con qualsiasi numero di partecipanti. Sabato 15 marzo mattino 9.30-12.30 Silver Rough su cornice, pomeriggio 16-19.30 Speciale!!! Uova Pasquali Mongolfiera (adatto ai ragazzi e non).

Serra Club Trieste

Oggi i soci ed amici del Serra Club di Trieste si incontrano al Ritiro «Alle Beatitudini» per la tradizionale riflessione sulla Santa Pasqua. Sarà presente il nostro cappellano don Roberto Rosa e don Lorenzo Magarelli, che parlerà del mistero pasquale. Seguirà una S. Messa ed il solito convivio fraterno.

Trattamenti gratuiti

I nostri operatori offrono trattamenti dimostrativi gratuiti di Shiatzu, Naturopatia, Massaggio Taj e Olistico, Pilates, Counseling, Reiki accompagnati da una tazza di tè. Oggi dalle 9 alle 20 e dalle 15 alle 20. Associazione Culturale Leviedelblu, via San Francesco 15, Trieste. Tel. 3201431175 e-mail leviedelblu@yahoo.it.

Castello di Duino

Da oggi il castello di Duino, dopo la pausa invernale, riaprirà tutti i giorni tranne il martedì con i seguenti orari 9.30-16.30. Da aprile entrerà in vigore l'orario estivo: 9.30-17.30 (chiuso il martedì). Per informazioni e per gruppi organizzati tel. 040208120 www.castellodiduinno.it.



POMERIGGIO

Risus Paschalis

Oggi dalle 16 alle 18 al Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1 a Trieste, ritiro pasquale con Giovanni Catapano (Università di Padova) sul «Risus Paschalis». Info: tel. 040569205, fax 0405705639, e-mail centroveritas@gesuiti.it, sito internet www.centroveritas.it.

Unione ciechi

Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, il piano pomeriggio con l'autore di canzoni triestine Marcello Di Bin che presenterà il suo ultimo libro «Il volto dei secoli...» dalla Ziggurat di tempi lontani... ai nostri giorni, un inserto di conoscenze d'epoca. Seguiranno le sue ultime canzoni in dialetto con la collaborazione della cantante Elia Vesnaver. Introdurrà la manifestazione Mario Pardini. Ingresso libero.

Comunità di Capodistria

La Comunità di Capodistria, rinnovando la tradizione dei solenni riti pasquali che venivano celebrati nel Duomo di Capodistria, si riunirà domani alle 16 nella chiesa della Madonna del Mare di Piazzale Rosmini per un'ora di adorazione a Gesù, Eucaristia con la partecipazione di don Giovanni Gasperutti.

Circolo Auser

Il Circolo Iniziative Sociali e Tempo Libero (Cisotel) - Auser dell'Altipiano Carsico, organizza oggi alle 16.30, al Circolo Ferroviario di Aurisina Stazione (Sanatorio) un pomeriggio di socializzazione, per i propri soci, con musica e ballo. Verrà indetta anche una gara di pasticceria.

L'angolo delle fiabe

Il Servizio Sociale dei comuni di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino, la Cooperativa «La Quercia», in collaborazione con il Circolo culturale-ricreativo Dom Brisciki, organizzano nella sala piccola del suddetto circolo, a Borgo Grotta Gigante, 77 (Comune di Sgonico) oggi alle 15.30 «L'Angolo delle fiabe» con presentazione della fiaba «Le tre piume» di Jakob e Wilhelm Grimm. L'invito è valido per tutti i bambini frequentanti le scuole materne ed elementari, residenti nei tre comuni.

Attività di Minerva

Oggi alle ore 17.30 in Sala «Giorgio Costantinides» del Civico Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XXIII 1, gentilmente concessa dall'Assessorato alla Cultura e dalla Direzione dell'Area Cultura e Sport e Civici Musei di Storia ed Arete, Marija Mitrovic, ordinario di Lingua e Letteratura serba e croata nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, parlerà su: Ivo Andric triestino e italiano. Le conferenze dei «sabati culturali della Minerva» sono aperte agli amici e simpatizzanti. Si può raggiungere il Museo Sartorio con l'autobus n.30.

Trasparenza di un fiore

Oggi alle 17.30 al Circolo Sottufficiali di Trieste di via Cumano n. 5 (parcheggio interno) il Centro letterario del Fvg in collaborazione con il Club Incontri presenta «Trasparenza di un fiore» libro di poesie di Rossana Puppi. Presentazione a cura della poetessa fiorentina Flora Gelli. Interverranno Genaro Battiloro, cav. Maurizio Chiozza e Sonia Galli. I testi poetici saranno interpretati dall'attrice Annamaria Borghese.

Società antroposofica

Incontro di studio e dibattito presso la sede in via Mazzini 30, I piano, alle 17.30-19 con una prima parte di «Introduzione all'antroposofia» ed una seconda parte di studio sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533, 3292127278 www.rudolfsteiner.com/Trieste. Ingresso libero.

Centro Schweitzer

Oggi alle 17.30, nella basilica di San Silvestro, avrà luogo la conferenza su «Teologia, etica e omosessualità». Relatori Alessandro Tenaglia «Bibbia e omosessualità», Dieter Kampen «L'argomento teologico nei documenti ecclesiali ufficiali sull'omosessualità». Introdurrà Dea Moscarda. Ingresso libero.



SERA

Tornano le Maldobrie

Nuovo allestimento del Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, tratto dalle celeberrime «Maldobrie» di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna, adattato per le scene da Giorgio Amodeo. «La linea di Estremo Oriente» sarà in scena oggi alle 20.30, e domani alle 17 al Teatro di S. Giovanni in via S. Cilino 99/1 a Trieste.

Teatro dialettale

Questa sera alle ore 20.30 e domani domenica 16 marzo alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani, per la XXI-II Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia, la Compagnia teatrale Quei de Scala Santa (Fita) metterà in scena la commedia brillante «E de boto... cambia tuto» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi. Preveduta biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478) e alla Biglietteria Ticketpoint di Corso Italia 6/c a Trieste.

Raccolta aiuti per i bimbi peruviani lanciata da un fotografo triestino

Donare vestiti, coperte, materiale scolastico, libri, offrire qualcosa per portare acqua calda nelle docce, per poter acquistare medicinali, cibo, sostenere economicamente le madri sostituite e i guardiani della Aldea Infantile «San Francisco de Asis» di Huancavelica in Perù. Un progetto facile, trasparente e concreto, ideato dopo quattro mesi di viaggio in Perù tra il 2006 e il 2007 da Francesco Romagnoli, fotografo romano e triestino d'adozione: «Sono entrato in contatto con la Casa per l'infanzia e ho preso atto della difficile situazione in cui questo ente è costretto ad operare, soprattutto per l'approvvigionamento di scarpe e indumenti - spiega Francesco - Da qui il desiderio di poter fare qualcosa di concreto per questa comunità».

Per la raccolta delle donazioni, la Caritas di Trieste ha messo a disposizione in via Chiadino 2 un magazzino aperto dalle 9.30 alle 12, mentre per le offerte del pomeriggio è possibile contattare Francesco al 328 1645001 oppure 040 911059. La Casa si trova in un quartiere della cittadina di Huancavelica, una delle zone più povere di tutto il Paese, ed ospita sessanta-



Un ospite di Casa Aldea

tre minori tra i tre e i diciotto anni, abbandonati o allontanati dalle famiglie a seguito di provvedimenti giudiziari, vittime di abusi fisici e sessuali e testimoni di violenze familiari. «A cosa rinunciare per far felici questi bambini? - si chiede Francesco - Dieci aperitivi? Cinque cinema? Venti caffè? Due cene fuori? Ho bisogno della solidarietà e della buona volontà di tutti per regalare ai piccoli ospiti della Casa qualche sogno in cui credere e attraverso cui crescere, così come accade per i bambini di tutto il mondo».

Linda Dorigo

Omaggio a Totò

Per la stagione di prosa de «La Barcaccia», al Teatro dei Salesiani di Trieste, in via dell'Istria 53, oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 ultime repliche della commedia dialettale di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta «La banda dei sfagai», liberamente ispirata al film con Totò «La banda degli onesti». Allestimento de «La Barcaccia», per la regia di Giorgio Fortuna.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Messa in latino

Oggi alle 19 in occasione della Domenica delle Palme sarà celebrata la Santa Messa cantata in lingua latina con il rito di S. Pio V. La sacra funzione, preceduta dalla benedizione degli ulivi, viene celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia.



DOMANI

Coro del Galilei

Il Safoc invita soci e simpatizzanti all'incontro culturale che si terrà presso la sede di via Revoltella 39 alle 17 domani. Si esibirà il Coro Giovanile del Liceo Scientifico Galileo Galilei diretto dal m.o Roberta Ghietti Pulich che eseguirà brani musicali della tradizione triestina e di altro in genere.

Associazione Acli

L'associazione Cristiana Lavoratori Italiani informa i propri soci che sono aperte le iscrizioni per la gita del 16 marzo a Pisino ed Albona. Tel. 040370525 via S. Francesco 4/1.



GITE

TREKKING ALLE CINQUE TERRE. Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre rende noto che sono ancora disponibili alcuni posti per il «Trekking di primavera», dal 5 al 9 aprile 2008, con destinazione alle «Cinque Terre» in Liguria. Info via Battisti 22 lun.-ven. 17.30-19.30, tel. 040/635500.

ELARGIZIONI

- In memoria di Romano Bullo nel XVI anniv. (15/3) da Graziella e Davide 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Livio Busato per il compleanno (15/3) dalla figlia Livia 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Bruna D'Agostino da Giovanni D'Agostino 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 20 pro Astad.
- In memoria di Laura Garlatti Amodeo nel I anniv. (15/3) dalla cugina Dina 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
- In memoria di Luciano Katalan (15/3) dalla moglie Uccia 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nina Marin nel II anniv. dai nipoti Franco e Laura 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Francesco Paoli (11/3), Angioletta Bedford Wilson (11/3/1972) da Nora Kenda Pauli 25 pro Pro Senectute, 25 pro Agmen.
- In memoria di Primo Verban nel IX anniv. (15/3) dalla moglie 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Claudio Vivian dalla moglie Mariuccia e dal figlio Mauro 70 pro Associazione esposti amianto.
- Per il compleanno di Claudio Altenburger dai colleghi della Sasa 105 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria dei genitori da Lucia 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Egidio Bisacchi da Mario, Sergio, Ernesto, Giorgio, Ruggero, Egidio, Dino, Adriano, Bruno G., Sergio V. 150 pro Ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Mario Cermeli da Maria Baretto 30 pro Airc.
- In memoria di Alice Cian da Stelia 3 Marzo 20 pro Aism.
- In memoria di Albino Cociancich da Pierina Ferrari 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Roberto Damiani da Giorgio e Stefano 200 pro Ricerca medica malati di Parkinson.
- In memoria di Albino Filipaz da Emilia, Pia, Giorgio Clon e famiglie 100 pro Agmen.
- In memoria del comandante Claudio Gherbaz da Paolo Ciana 20 pro Biblioteca seminario vescovile di Trieste, 20 pro Frati Cappuccini di Montuza.
- In memoria di Manuela Ierenko in Sferza dalla fam. Eva Livio 10 pro Leado.
- In memoria di Antonia Kociancich da Ondina, Eda e Neva 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Luciano Malalan da Livio e Majda Pecar 10 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Gemma Movic da Maria Rossa 50 pro Parrocchia Beata Vergine Addolorata.
- In memoria di Lidia Pisent ved. Tommasini dai condomini di via Di Vittorio n.ri 2-4-6 300 pro Airc.
- In memoria di Maria (detta Mariuccia) Rebula Svetina da Aldo e Pina Zanini 100 pro Ass. G. De Banfield.
- In ricordo di Roberto da Tiziana 30 pro Ist. di ricerca per le cellule staminali (Scri) c/o Fondazione Arete onlus ospedale San Raffaele (Milano).
- In memoria di Maria Tomasini da Salvo Maffi 50 pro Ass. Pro Senectute.
- In memoria del cav. Sergio Uxa dalle famiglie Ferencich, Redivo, Dintignana, Graffiti, Bresciani, De Santis, Tiberio, Lo Presti, Antonini 80 pro Ass. de Banfield (assistenza malati di Alzheimer).
- In memoria di Carlo Widmayer da Enza, Francesco e Roberto 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Mario Zanini da Nives Tomizza 10 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di zio Mario, nonna Livia, Nelly, Claudio da N.N. 15 pro Ant. dott. Borotto, 20 pro Soc. S. Vincenzo c/o Chiesa S. Vincenzo de Paoli, 15 pro Fism, 20 pro Don Vatta, 15 pro Missione Evangelica Terni, 15 pro Conv. Belvedere Fratini miss. Trento.
- In memoria di Bruna Bobini dal condominio di via C. Antoni 17 150, da Giorgio ed Elsa Viezzoli 30 pro Hospice Pineta del Carso (Aurisina).
- In memoria di Albino Cociancich dalle famiglie Ornella, Mario e Antonio 60 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanna Deponti Modolo da Evelina e Lidiano 100 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Ido Didonè dall'Ass. naz. autieri, sez. di Trieste 135 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Oriella Orenco Groppi da Annamaria Savorgnan 50 pro Ass. de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

12-18 marzo 2008

VIALE IN FIORE

e Delizie di Primavera

Viale XX Settembre

COMUNE di TRIESTE
Assessorato Sviluppo Economico

AcegasAps

UTIGraph
www.utigraph.it

Rossetti
Centro

ASSOFIORITALIA

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE - IDEAZIONE

FLASH
Tel. 040.9235184



Grazie a Chino Alessi

● Grazie signor Chino Alessi. Ho letto su Il Piccolo che lei ha «inventato la rubrica Segnalazioni». Oggi oso scrivere qualcosa sulla stessa. Mio marito, Guido Antoni, era pittore e la giornalista Miranda Rotteri era venuta a casa nostra e aveva portato alcune foto dei suoi quadri all'allora direttore de «Il Piccolo» signor Chino Alessi.

A quest'ultimo piacquero e gli organizzò una personale all'hotel Savoia nel Giardino d'inverno. Inaugurazione il 17 novembre 1958. All'inaugurazione era stata invitata tutta la cosiddetta «Trieste bene». C'erano, fra gli altri, la principessa Colonna e persino un maragà che alloggiava all'hotel stesso, che acquistò un quadro. Ricordo che le mie colleghe d'ufficio mi avevano consigliato di vestirmi in maniera adeguata all'avvenimento. Noi però eravamo persone semplici e così alcune colleghe mi prestarono un cappotto di cammello nuovo ed alcuni gioielli d'oro. La cosa fu divertente e l'esposizione alla fine si rivelò un successo. Mio marito da qualche mese ha lasciato questo mondo, ma sono io a ringraziarla ancora, caro signor Chino Alessi, anche lei in cielo.

Maria Antoni

Chiesa di San Giacomo

● Rispondo alla Segnalazione «Chiesa di S. Giacomo «vietata» ai disabili» a firma di Alec Grizon del 10.03.2008.

Il segnalante ha perfettamente ragione e del disguido mi scuso. La pedana (mobile), pur presente all'inizio dei lavori, non è ancora stata ricollocata.

Un motivo c'è, e vi prego di non sorridere, al solito osservando, che «una scusa ce l'hanno tutti»: pensavamo di sostituire la pedana mobile con una in pietra, di buona fattura. Inopinatamente, ma senz'altro con buone argomentazioni, la locale Soprintendenza ha ritenuto di cassare questa realizzazione, perché snaturava l'aspetto della facciata.

Non ritengo di entrare nel merito di tale parere, senz'altro legittimo e non immotivato.

Sta di fatto che dovremo ricollocare la pedana per i disabili che, depositata in qualche magazzino, l'impresa ha difficoltà a ritrovare. Nella peggiore delle ipotesi, se ne farà una nuova.

Prego di avere solo un attimo di pazienza.

Franco Bandelli
ass. Lavori pubblici e Coordinamento eventi

Un «'68» diverso

● Leggo sulla pagina «Segnalazioni» un articolo sulla «primavera del '68» in data 9 marzo, e noto come si glorifichi, in incenso, secondo me a sproposito, l'inizio del '68 italiano. Un anno che

ha aperto una stagione di terrorismo, lutti drammatici, violenze, trame nere e rosse e tutto il resto. Un movimento compiuto da una parte della borghesia «bene» che tanto contestava il sistema da essere oggi saldamente al potere in quei ruoli che tanto deprecava.

Un avvenimento che vedeva i giovani, sobillati dai sonanti danari sovietici e dei paesi dell'Est, manifestare e protestare in favore del comunismo, declinato nelle sue più varie versioni (guevarismo, maosimo, terzomondismo), tutte ugualmente brave ed efficienti nello stemperare le proprie popolazioni.

Tutto questo mentre c'erano persone come Jan Palach a Praga che, nel silenzio di una fredda piazza Venceslao, silenziosamente ardeva vivo per contestare il vero volto del comunismo: soldati, carri armati e morte nelle strade, portate dai «fratelli» sovietici. Personalmente ritengo che solo quello sia stato il «vero» '68, coraggioso, ribelle, magnifico; non quello dei viziati borghesucci italiani che giocavano alla rivoluzione ma senza rinunciare ai privilegi cui il «boom economico» li aveva così comodamente abituati.

Stefano Felician
membro del «club 9 novembre»

Chiusura conto postale

● Ai primi di gennaio 2007, dopo lunga sofferenza, mia madre ci ha lasciati per sempre. I suoi modesti risparmi di vedova si trovavano in un ufficio postale di Trieste. Dopo qualche settimana, io e mia sorella, ci recammo all'ufficio postale per regolarizzare la chiusura del conto e prelievo di quel poco disponibile nel conto stesso.

Ci fu detto che bisognava lasciare fermo sul conto un importo aggirantesi sui 100/120 euro, cosa che predispemmo, in attesa, ci venne detto, che nel giro di qualche mese si sbrighassero le procedure di chiusura totale del conto con addebito delle spese, appunto per la chiusura.

Trascorsi ben tredici mesi, ai primi del mese di febbraio 2008, ci è giunta la lettera del Banco Posta Centrale pertinente la chiusura del conto già di mia madre. Verifichiamo che il consuntivo del conto è così impostato: 70 euro spese di legge per la chiusura, 5 euro al mese per spese di servizi, mai fatta alcuna operazione. I mesi trascorsi per la chiusura definitiva sono stati ben 12, quindi bel sistema per rapinare legalmente. In buona sostanza hanno lasciato tranquillamente scorrere il tempo sino all'esaurimento dell'eccezionale spese di chiusura. In conclusione, per chiudere un semplicissimo conto dove affluiva solamente la pensione sino alla morte, ci sono voluti ben 12 mesi, si è atteso l'esaurimento di quel poco rimasto, assorbendo fittiziamente 5 euro al mese.

Marina Rota

Immobili e fisco

● La proprietà immobiliare è spesso soggetta a richieste di carattere fiscale, che però possono trovare interpretazioni diverse. Ai fini della denuncia dei redditi è stato affermato che il contribuente deve comunque dichiarare la somma degli affitti non riscossi salvo che abbia ottenuto, in sede giudiziaria, una convalida di sfratto per morosità.

Alcuni uffici dell'Agenzia delle entrate ritengono che, sebbene sia stata ottenuta, in sede giudiziaria, una risoluzione contrattuale, in par-

IL CASO

Un lettore lamenta lo stato di quattro piante in piazza Volontari Giuliani

«Quegli alberi vanno abbattuti»

A suo tempo, il nostro sindaco disse che voleva trasformare Trieste in una vera capitale. Non bastano però delle rive piacevoli e più scorrevoli (sempre con troppo pochi alberi, ahimè...) per realizzare le promesse del nostro primo cittadino. Come fa ad essere capitale una città che si presenta con una strada come la centrale via Battisti con marciapiedi larghi appena un metro a causa delle macchine messe di traverso! O con tutti (o quasi) i marciapiedi sconnessi e con i cassonetti rot-

ti del mai utilizzato impianto a fibre ottiche voluto ancora da Illy o con le gallerie cittadine simili a grotte o... o con tanti particolari che fanno a pugni, appunto, con la definizione di «capitale». Fra i tanti dettagli vorrei segnalare uno al sindaco, il più semplice. Mi riferisco ai quattro alberi che si trovano sul marciapiede di piazza Volontari Giuliani: lo prego vivamente – anche se immagino che abbia molte altre cose da fare – di recarsi a vederli, solo un attimo. Sono quanto di

più brutto si possa vedere in campo arboreo. Io amo molto gli alberi e depreco il fatto che non se ne piantino abbastanza (una capitale dovrebbe averne molti), ma quei quattro vanno assolutamente abbattuti e sostituiti da creature normali (il massimo sarebbe impiantare dei pini ad ombrello, ma non so se la cosa sia possibile in quel sito). Per il decoro della piazza, che si trova su una via di frequente passaggio e in definitiva della promessa capitale.

Ilario Giacomini

Bollette Acegas

● Vorrei fare all'Acegas una domanda sul servizio bollette. Tempo fa si riceveva una sola ogni due mesi che comprendeva acqua, luce e gas. Poi ne hanno mandate due, una acqua e gas, e adesso ne riceviamo tre, cioè una per ogni consumo e così noi poveri utenti dobbiamo pagare ogni volta tre conti correnti (che sia per incrementare le poste?). Chi dobbiamo ringraziare?

Fiore Benedetti

Scuola

«Delfino blu»

● Siamo i genitori dei bambini che frequentano la sezione A della scuola per l'infanzia «Delfino blu» di Grotta. Con la presente intendiamo dissociarci dalla demagogia lettrata pubblicata domenica 24 febbraio, riguardante la carenza della qualità del servizio offerto dalla nostra scuola, in quanto detta lettera non ci rappresenta né nella forma né nel merito. Saremmo invece molto curiosi di conoscere i firmatari della lettera stessa.

Seguono 13 firme

Sfogo contro le Poste

● Porto e portiamo (come consiglio direttivo) massimo rispetto e attenzione verso l'operato del consiglio regionale Lupieri: non abbiamo affatto però condizio e apprezzato lo sfogo,

forse da noi ritenuto inopportuno, inerente il servizio Postale.

La «class action» proposta nei confronti di un «servizio essenziale» nella quotidianità di tutti, viene da noi letta e vista come una «provocazione» fine a se stessa, priva di quei connotati giuridici attualmente ancora in fase di elaborazione.

All dott. Lupieri vorremmo modestamente ricordare, non è il nostro ruolo, che – come uomini e come cittadini – ci è difficile levare pollice «ostile e verso» contro chi (soprattutto i postini, forse con 1200 euro di stipendio al mese) opera in ogni condizione meteorologica e quotidianamente al servizio della collettività, supplendo a errori e «assimetrie programmatiche» che da molto lontano provengono. Affossare, con spirito generico, una fondamentale parte della società civile che, quotidianamente – assieme a molteplici realtà, supplisce anonimamente e con spirito di sacrificio alle croniche «assenze» di un'organizzazione centrale, beh... è del tutto inutile e puerile.

Attaccare i «cardini» di una società civile e operativa, senza dar indicazioni migliorative o prestare il proprio ruolo propositivo per un progetto migliorativo, a nostro parere rappresenta un'azione di semplice e gratuita demagogia. Viviamo costantemente – specie in questa stagione elettorale – a confronto con il quasi ottuagenario miliardario che, forse resosi conto

delle promesse prodotte e raramente mantenute, straccia pubblicamente gli altrui programmi, evita di millantare milioni di posti di lavoro, propone ai massimi scranni rappresentativi persino la propria «massaggiatrice personale».

Al suo fianco emergono costruttori di «muraglie cinesi», protezionisti incalliti, difensori di quel vecchiume che mai ha concepito la parola «innovazione» e ricerca, difensori di quel nulla legato a una produzione vecchia e stantia oramai «fuori mercato», o di quel vecchio che ormai sa di stantio e di muffa.

Trieste, città meravigliosa, sa avere – geneticamente – intelligenza per capire e scansare a tutto tondo le insidie degli imbonitori di professione. Sa capire il momento in cui «nel segreto dell'urna» proporre e proporsi, difendendo i suoi progetti e i suoi uomini. Nell'ambito delle arti e dei mestieri non vi è alcuna traccia delle opportunità relative ai milioni di posti di lavoro proposti dagli imbonitori mass-mediatici, né tantomeno di un giro di boa concreto. Vi è solo la «speranza» di non dissipare quanto costruito finora: può piacere o non piacere il concetto di Euroregione, ma Trieste e la sua forza produttiva debbono riflettere attentamente come collocarsi nell'ambito di scenari in continua mutazione. Può piacere o meno la volontà di «unire» le varie associazioni che raggruppano le realtà produttive, questa però è l'unica via percorribile per riuscire a fare «rete» e massa critica coerentemente propositiva nei confronti di un progetto futuro. Può piacere o meno la ventata di progettualità «superiore» alle attese prodotta dall'attuale governo regionale, può piacere o meno... ma il tempo degli slogan storici: raddoppio della Pontebbana, la specificità di Trieste, l'autonomia... sono finiti, bisogna continuare con le idee nuove, talune forse a rischio, ma mai finì a se stesse e sempre foriere di risultati...

Trieste ha un grande cuore, una grande intelligenza, non getti «a mare» le sue cose migliori, scelga chiaramente (magari optando) per idee e strategie di alto livello (forse al momento non recepite e condivise) ma che alla fin fine rappresentano a tutto tondo una chiara risposta al parassitismo retrogrado, fumoso e mass mediatico, di chi non conosce mai il concetto di «saper perdere», ma che soprattutto innanzi alla gravità della situazione opera unicamente con leggi personali e muraglie protettive.

Caro dott. Lupieri, il «postino» sarà pure una figura «criticabile», ci dica lei come dobbiamo considerare quei politici (o presunti tali) che mutano ad ogni tornata elettorale partito (c'è persino chi lo fa per la quarta volta consecutiva in regione, invitando gli elettori a... conoscerlo meglio, dopo 20 anni...). Come dobbiamo considerare e chiamare la realtà, ce lo dica lei caro dott. Lupieri, forse noi non riusciamo a capirla, e anticipatamente ce ne scusiamo.

Alessandro Canziani
presidente Aott
Associazione operatori
terziario Pmi

SCACCO MATTO

di Emiliano Aranovitch



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Kislik-Ferrer, giocata a Malaga, nel marzo 2008.

Il nero è in vantaggio materiale, ma il bianco, che ha tre pezzi puntati contro il Re avversario, può forzare scacco matto in 4 mosse. Come?

Soluzione:
1. Txb7+! Rxb7
2. Dxb7+ Rg8
3. Dxb7+ Rf8
4. Dxb7+ Rg8
5. Dxb7+ Rf8
6. Dxb7+ Rg8
7. Dxb7+ Rf8
8. Dxb7+ Rg8
9. Dxb7+ Rf8
10. Dxb7+ Rg8
11. Dxb7+ Rf8
12. Dxb7+ Rg8
13. Dxb7+ Rf8
14. Dxb7+ Rg8
15. Dxb7+ Rf8
16. Dxb7+ Rg8
17. Dxb7+ Rf8
18. Dxb7+ Rg8
19. Dxb7+ Rf8
20. Dxb7+ Rg8
21. Dxb7+ Rf8
22. Dxb7+ Rg8
23. Dxb7+ Rf8
24. Dxb7+ Rg8
25. Dxb7+ Rf8
26. Dxb7+ Rg8
27. Dxb7+ Rf8
28. Dxb7+ Rg8
29. Dxb7+ Rf8
30. Dxb7+ Rg8
31. Dxb7+ Rf8
32. Dxb7+ Rg8
33. Dxb7+ Rf8
34. Dxb7+ Rg8
35. Dxb7+ Rf8
36. Dxb7+ Rg8
37. Dxb7+ Rf8
38. Dxb7+ Rg8
39. Dxb7+ Rf8
40. Dxb7+ Rg8
41. Dxb7+ Rf8
42. Dxb7+ Rg8
43. Dxb7+ Rf8
44. Dxb7+ Rg8
45. Dxb7+ Rf8
46. Dxb7+ Rg8
47. Dxb7+ Rf8
48. Dxb7+ Rg8
49. Dxb7+ Rf8
50. Dxb7+ Rg8
51. Dxb7+ Rf8
52. Dxb7+ Rg8
53. Dxb7+ Rf8
54. Dxb7+ Rg8
55. Dxb7+ Rf8
56. Dxb7+ Rg8
57. Dxb7+ Rf8
58. Dxb7+ Rg8
59. Dxb7+ Rf8
60. Dxb7+ Rg8
61. Dxb7+ Rf8
62. Dxb7+ Rg8
63. Dxb7+ Rf8
64. Dxb7+ Rg8
65. Dxb7+ Rf8
66. Dxb7+ Rg8
67. Dxb7+ Rf8
68. Dxb7+ Rg8
69. Dxb7+ Rf8
70. Dxb7+ Rg8
71. Dxb7+ Rf8
72. Dxb7+ Rg8
73. Dxb7+ Rf8
74. Dxb7+ Rg8
75. Dxb7+ Rf8
76. Dxb7+ Rg8
77. Dxb7+ Rf8
78. Dxb7+ Rg8
79. Dxb7+ Rf8
80. Dxb7+ Rg8
81. Dxb7+ Rf8
82. Dxb7+ Rg8
83. Dxb7+ Rf8
84. Dxb7+ Rg8
85. Dxb7+ Rf8
86. Dxb7+ Rg8
87. Dxb7+ Rf8
88. Dxb7+ Rg8
89. Dxb7+ Rf8
90. Dxb7+ Rg8
91. Dxb7+ Rf8
92. Dxb7+ Rg8
93. Dxb7+ Rf8
94. Dxb7+ Rg8
95. Dxb7+ Rf8
96. Dxb7+ Rg8
97. Dxb7+ Rf8
98. Dxb7+ Rg8
99. Dxb7+ Rf8
100. Dxb7+ Rg8

Tutti i finalisti dei giochi studenteschi

di Aldo Seleni

Ecco le squadre qualificate per le finali regionali dei Giochi sportivi studenteschi. Elementari : Opine A (Kilian Babuder, Liam Visentin, Andraz De Luisa, Devan Stoka, Jan Kosuta), Sacro Cuore A (Alberto Juris-sevich, Marco Del Monte, Lorenzo Zubin, Simone Diomedede, Nicola Giuliani) e Opine femm. (Jana Praselj, Urska Petros, Dana Tenze, Mojca Petaros); Medie: Dante A (Marco Marocco, Eneo Solinas, Costel Dutocvici, Luigi Porro, Carlo Porro. Superiori Under 16: al primo posto assoluto Preseren femm. (Tjasa Oblak, Roberta Chissich, Cristina Sustersich, Jasmin Franza, Tina Malalan), Oberdan (Giuliano Gregori, Lorenzo Monticcolo, Matteo Zanfabbro, Matteo Ghassenpour, Sebastian Romano) e Preseren masch. (Jan Zobec, Luka Sacher, Jacob Vascotto, Igor Zerjal, Vid Antoni, Sasa Zerjal); Superiori Over 16 Oberdan (Guido De Sabbata, Ivano Vascotto, Francesco Assanti, Raffaele Zarri, Vanja Macovaz, Victor Sorin Tudor), Galilei A (Paolo Zurini, Paolo Marocco, Lorenzo Bauzon, Luca Ribezzi) e Preseren femm. (Valentina Oblak, Veronika Zerjal, Maja Malalan, Veronika Porro). E' in corso il campionato italiano a squadre cui la SST partecipa con 8 squadre. La prima squadra (Luka Lenic, Manlio Lostuzzi, Diego Cherin e Tullio Mocchi) ha sconfitto per 3-1 la capolascifica Montebelluna ritornando in gioco per la promozione in Master. La Under 16 (Jan Zobec, Diego Debarbora, Alberto Jurissevich, Matiaz Zobec, Liam Visentin, Nicola Pinzani) vincendo tutti gli incontri è già matematicamente qualificata per la finale nazionale.

Hanno trovato pace al campo 5 i resti del poeta Cesare Rossi



La lapide che ricorda Cesare Rossi

A seguito della conferenza tenuta l'8 maggio 2007 nella sala Baroncini dal prof. Crozzoli e dalla dott.ssa Granito sul noto poeta triestino Cesare Rossi (1852-1927), la Società di cultura Maria Theresia, organizzatrice della riunione, è intervenuta tramite stampa affinché i resti mortali del poeta, ancora presenti nel cimitero di Sant'Anna in una vecchia tomba da tempo abbandonata, non venissero dispersi mancando anche la discendenza familiare. La richiesta è stata accolta e ora, grazie alla meritoria opera dell'Acegas Aps gestrice del cimitero stesso, una lapide ricorda il posto dove il poeta e patriota triestino riposa in pace, al campo 5. La Società di cultura Maria Theresia ringrazia, quindi, tutti coloro che si sono adoperati affinché un così importante tassello della cultura e della storia cittadina non venisse disperso, in ciò imitando quanto già fu fatto anni orsono nei confronti dei resti mortali di Julius Kugy, anch'essi salvati e conservati nel cimitero di Sant'Anna a cura del Comune.

Fabio Ferluga
segr. Società di cultura Maria Theresia

Il Piccolo, in collaborazione con la Casa della Musica e la Rai Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia, presenta

“Ma io volevo suonare il sax”

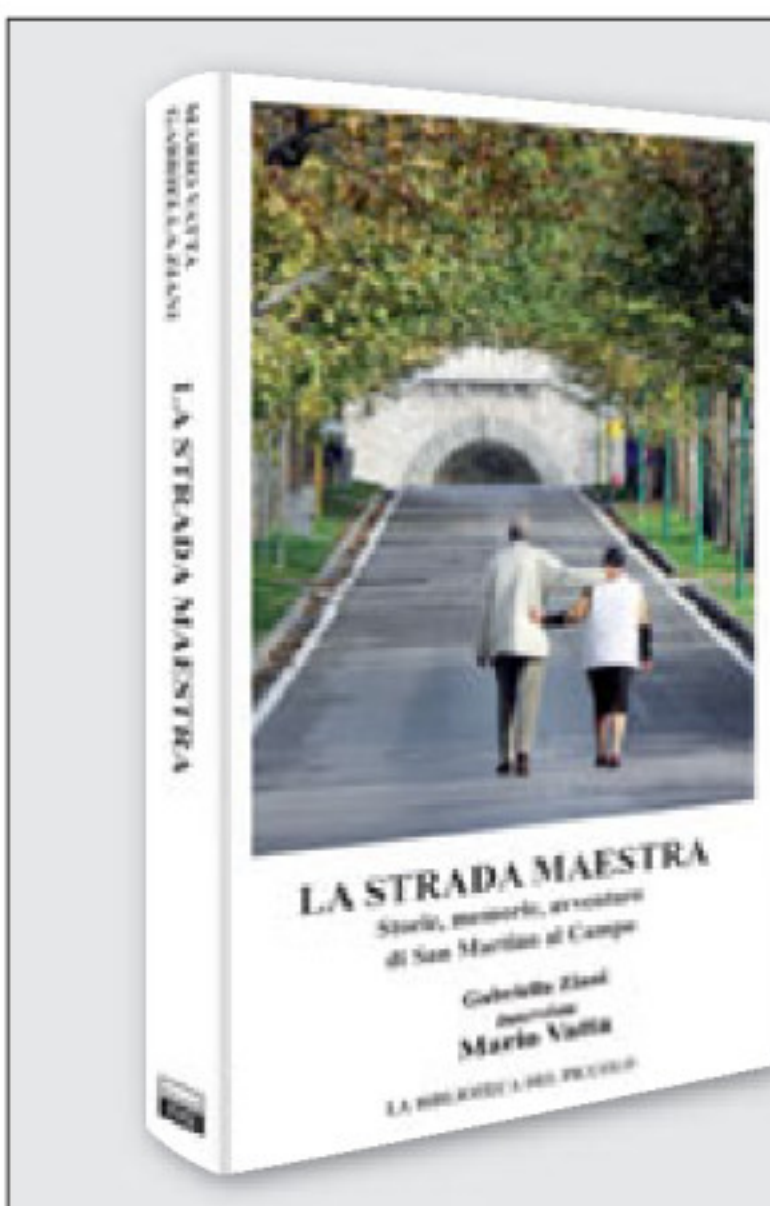
Paolo Fagiolo con Gabriella Ziani e Mario Vatta leggono brani tratti da «La Strada Maestra», il libro intervista di Gabriella Ziani a Mario Vatta.

Accompagnamento musicale di Marco Castelli al sax, Angelo Comisso al pianoforte, Andrea Zulian contrabbasso, Gabriele Centis batteria.

Partecipano Paolo Rumiz e Pino Roveredo.

**Lunedì 17 marzo
alle 17.30
all'Auditorium del Museo Revoltella
in via Diaz 27, Trieste**

Ingresso libero.
Si raccomanda la puntualità
per esigenze di produzione RAI



SPORT



CALCIO SERIE B Oggi al Rocco secondo appuntamento casalingo consecutivo

Unione, Granoche e Della Rocca guidano l'assalto al Ravenna

di Matteo Contessa

TRIESTE La Triestina avvia oggi un tritico (Ravenna, Frosinone, Brescia) che in soli 6 giorni, da qui fino al venerdì santo, potrebbe decidere la sua stagione. Ha la possibilità di chiudere con largo anticipo la pratica-salvezza, ma per cominciare deve battere subito la cenerentola Ravenna per mettere la strada molto più in discesa verso il traguardo. Perché considerando quanto piano si cammina quest'anno in coda alla graduatoria, probabilmente non serviranno i 47-48 punti occorsi nelle scorse stagioni per restare in B, ne basteranno di meno. E arrivando, in caso di vittoria odierna, a quota 36 lo striscione d'arrivo comincerebbe ad essere già in vista. Teoria, per adesso. Pura teoria. Innanzitutto perché il Ravenna è con l'acqua alla gola, ogni partita è uno spareggio salvezza e non può lasciare per strada neanche un punto. In secondo luogo

perché la Triestina di quest'anno è spesso discontinua e ha già sciupato ripetutamente le occasioni in casa. E se stessa, l'avversaria più difficile dell'Alabarda. Se scende in campo con la testa sgombra da responsabilità può fare figuroni, se invece è obbligata da un obiettivo definito rischia di farsi travolgere dallo stress. E questa l'incognita maggio-

re di oggi. Perché se l'undici di Maran esprime appieno il suo potenziale, col Ravenna non c'è partita. Se invece si mette lì ad arzigogolare col pallone, possiamo fare notte aspettando che accada qualcosa. Stavolta si parte più speranzosi del solito, il 5-1 di sabato scorso sul Vicenza testimonia di una squadra consapevole di aver attraversato la fase più difficile del ca-

lendaro e maggiormente fiduciosa nei propri mezzi contro squadre ampiamente alla sua portata. Ha inoltre ritrovato fragorosamente il suo bomber principale, Granoche, e anche quello di scorta, Della Rocca, scoprendo inoltre che fra i due sta nascendo un discreto feeling in campo. Maran, giustamente, oggi li ripropone in coppia, aspettandosi da loro una crescita ul-

teriore per aumentare le potenzialità offensive dell'intera squadra. Insomma, se la collaborazione fra El Diabolo e l'ex bolognese fruttasse almeno un gol a testa per l'Unione sarebbe gaudioso. Tenendo particolarmente d'occhio Succi, che nonostante il cammino stentato della squadra è andato a bersaglio già 14 volte, e la voglia di rivalsa sportiva di Rossetti, la ricetta per bat-

tere il Ravenna è semplice come quelle di pesce, che per essere gustose devono essere le più naturali possibili. La Triestina dovrà essere corta e molto mobile, spostarsi a fisarmonica avanti e indietro per irretire i romagnoli, recuperare molti palloni e avere, in fase di ripartenza, distanze brevi fra i giocatori per proporre frastuoni veloci e possibilmente di prima. Arrivare

insomma il prima possibile al limite dell'area ravennate per mettere in moto soprattutto il veloce Granoche, che può creare difficoltà a due armadi come Pecorari e lo stagionato Iuliano, i quali sono grandi e grossi ma hanno ovviamente qualche limite nel dinamismo. Se Della Rocca, marcantonio pure lui, sarà bravo a trascinarsi dietro i due centrali ospiti, potrebbe creare

per il compagno quegli spazi nei quali lui potrebbe andare a nozze. Ricordare il Pisa non sarebbe male. Ciò che invece alla Triestina non servono proprio sono le frequenti ogive intercontinentali che dalla propria metà campo gli alabar-

LA SQUADRA

TRIESTE Dopo due giorni di ritiro a Gradisca d'Isonzo, la Triestina si prepara a scendere in campo oggi contro il Ravenna pronta a fare un passo avanti decisivo nella corsa alla salvezza: è questo il pensiero di tutta la squadra, apparsa mai così concentrata come adesso. Leri mattina gli alabar-

Rissi-Pesaresi e Princivalli-Piangerelli i ballottaggi che il tecnico risolverà all'ultimo momento

In difesa e a centrocampo due dubbi per Maran

Visco, una sgambata che è servita soprattutto da ultimo ripasso. Maran come al solito ha coperto le carte sulla formazione: al momento, l'undici favorito per partire contro il Ravenna è quello anti-Vicenza di sabato scorso.

In realtà due dubbi frulano ancora nella mente del tecnico. Il primo dura da giorni, ed è quello del terzino sinistro: Maran si trova infatti davanti a un bivio, se ridare fiducia a Rizzi (visto bene contro il Vicenza), oppure se dare

spazio al rientrante Pesaresi. Nelle ultime ore ha preso quota un altro ballottaggio, quello fra Princivalli e Piangerelli. Il primo pare favorito, ma alcuni motivi tattici e soprattutto il possibile atteggiamento del

Ravenna hanno rimesso in gioco anche Piangerelli. In ogni caso, con tre partite in sei giorni, è quasi certo che chi non troverà spazio oggi lo avrà martedì a Frosinone o venerdì prossimo con il Brescia. Questo pomeriggio comunque, da-

vanti a Dei vedremo Kyriazis a destra, Minelli-Petras in mezzo e Rizzi (o Pesaresi) a sinistra. A centrocampo le fasce saranno di competenza di Tabbiani a destra e Testini a sinistra, mentre nel mezzo Allegretti sarà affiancato da Princivalli (o Piangerelli). In attacco confermerà la coppia Granoche-Della Rocca. **an.ro.**

QUI RAVENNA

Romagnoli in cerca di punti-salvezza

Fuori Toledo, il tecnico Pagliari affida la fascia destra a Barillà per sorprendere l'Alabarda

TRIESTE Il Ravenna arriva al Rocco a caccia di punti-salvezza, nella posizione in cui è non può più sbagliare. E lo fa affidandosi ancora una volta al 4-4-2 con coppia d'attacco formata da Succi e Sforzini. Il tecnico Pagliari, dopo aver valutato nei giorni scorsi i suoi ragazzi, sembra aver risolto l'interrogativo per la corsia destra di centrocampo. Giocherà come titolare il giovane Barillà che in settimana ha ben impressionato gli addetti ai lavori, preferito quindi al brasiliano Toledo non ancora al top della forma. Problemi risolti per i giocatori che si erano allenati poco per vari acciacchi: il bomber Succi, che ha smaltito l'attacco influenzale di inizio settimana, il difensore Cosenza, reduce da un'inflamazione a un tallone e il difensore Pecorari. L'ex alabar-

applicato del ghiaccio, ma la sua presenza non è messa in discussione: stringerà i denti, ma non mancherà all'appuntamento triestino. Sono rimasti invece a Ravenna, indisponibili, il portiere Pardini, infortunato al ginocchio, i difensori Pivotto, alabartrato nella scorsa stagione e fuori da un mese per un problema al crociato conseguente ad un infortunio verificatosi nella partita dello scorso 16 febbraio con il Bari e Ferrario, il centrocampista Pizzolla alle prese con un problema al polpaccio e l'attaccante Fofana. A difendere i pali ci sarà Marruoco, in difesa sulla destra Cosenza, centrali Pecorari e Iuliano, sulla sinistra Ingrosso. A centrocampo esterno destro Trotta, al centro l'ex alabartrato Rossetti affiancato da Sciacaluga, sulla sinistra il giovane Barillà. In attacco Sforzini e Succi, miglior marcatore dei giallorossi con 14 reti finora al suo attivo. Previsto l'arrivo a Trieste di una cinquantina di tifosi giallorossi.

Silvia Domanini

L'INTERVISTA



Dei è ottimista sia per la sfida odierna, sia per il raggiungimento anticipato della salvezza

TOTOCALCIO	Concorso n. 26	TOTOGOL	Concorso n. 26	BIG MATCH	Scommessa n. 26
Inter-Liverpool	0-1 2	1	GRUPPO 1		
Bayern-Anderlecht	1-2 2	3	Bayern-Anderlecht	2	
Everton-Fiorentina	2-0 1	2	Getafe-Benfica	1	
Amburgo-Bayer Leverk.	3-2 1	4	Sp. Lisbona-Bolton	1	
Getafe-Benfica	1-0 1	1	Chelsea-Derby County	1	
Psv Eindhoven-Tottenham	0-1 2	1	Portsmouth-Birmingham	1	
Zenit S. Pietr.-Marsiglia	2-0 1	2	Reggiana-Bassano Virtus	1	
Werder-Rangers Glasgow	1-0 1	1	GRUPPO 2		
Sporting Lisb.-Bolton	1-0 1	4	Everton-Fiorentina	1	
Chelsea-Derby County	6-1 1	4	Amburgo-Bayer	1	
Portsmouth-Birmingham	4-2 1	2	Eindhoven-Tottenham	2	
Aston Villa-Middlesbrough	1-1 X	3	Zenit-Marsiglia	1	
Reggiana-Bassano Virtus	2-1 1	2	Brema-Ranger Glasgow	1	
San Marino-Benevento	1-1 X	2	San Marino-Benevento	X	
Montepremi: € 244.741,01		Montepremi: € 866.884,06		GRUPPO 3	
Montepremi per il 9 € 71.398,25		Nessun vincitore con p. 14		Inter-Liverpool	0-1
Ai vincitori con punti 14 vanno € 47.808		Jackpot € 841.848,92		Aston-Middlesbrough	1-1
Ai vincitori con punti 13 vanno € 1.707		Nessun vincitore con p. 12		Southampton-Leicester	1-0
Ai vincitori con punti 12 vanno € 113		Nessun vincitore con p. 11		Montepremi € 40.242,00	
Ai vincitori con punti 9 vanno € 1.742		Ai vincitori con p. 10 vanno € 1.738		Ai vincitori € 196,30	

Il portiere certo: con 3 punti oggi obiettivo finale quasi raggiunto

Dei: «È una partita decisiva Occhio a Succi e Sforzini»

TRIESTE Finalmente, dopo la paura iniziale, la scorsa settimana anche David Dei si è potuto quasi prendere una vacanza fra i pali grazie alla goleada contro il Vicenza. Dei, come ha vissuto la squadra la vigilia di una partita che potrebbe portarvi a un passo dalla salvezza? È stata vissuta con l'entusiasmo derivante dal successo con il Vicenza, ma anche con la consapevolezza che ci aspetta oggi una sfida decisiva. È stata una settimana di grande intensità e di lavoro proprio per prepararla al meglio, tanto che siamo andati apposta in ritiro un giorno prima. Ma è vero che anche i giocatori hanno appoggiato questa decisione? Sì, e devo dire che in questa occasione la squadra ha dimostrato una grande capacità di capire il momento particolare. Poi per carità, le cose possono anche non andare bene, ma intanto si cerca di far di tutto per farle andare nel giusto verso e per non lasciare nulla di intentato. C'è anche un pizzico di scaramanzia in questo ritiro anticipato? Onestamente quella nel calcio un po' c'è sempre, ma credo che stavolta sia preponderante proprio la comprensione dell'importanza della partita. Si spera che un sacrificio in più oggi possa essere ripagato con più



Il portiere David Dei

tranquillità nell'immediato futuro: in questo ho visto una grande prova di maturità da parte della squadra. Il Ravenna però si gioca quasi le sue ultime carte: come vede la squadra romagnola? È vero che ci metterò tutto il cuore, come è vero che è una squadra che ha anche dei buoni valori: ha due attaccanti forti come Succi e Sforzini che come caratteristiche si sposano bene, poi ha giocatori imprevedibili a centrocampo, tra cui un Rossetti le cui capacità di tiro conosciamo bene. Forse so-

no un po' deficitari dietro, visto che hanno preso tanti gol. Comunque servirà la massima attenzione perché, come detto, per loro è quasi l'ultima chance. Quindi teme in particolare la coppia di attaccanti? Sì, perché Succi è uno che ha segnato tanti gol, e poi hanno preso uno Sforzini che fa meno gol, ma è fisicamente forte e fa reparto da solo. Ma è un po' tutto l'organico da temere e sicuramente non vanno sottovalutati: sotto questo aspetto non bisogna guardare la classifica. Quanto ha fatto bene alla Triestina la goleada contro il Vicenza? Dopo una vittoria si lavora sicuramente meglio, ma abbiamo pensato poco a godercela perché veniva subito questo impegno con il Ravenna di importanza uguale, se non superiore. Siete alla vigilia di 3 partite in 6 giorni: un po' di timore per la tenuta? No, perché la rosa è ampia e credo che in queste tre partite ci sarà giustamente spazio per tutti. E come è successo in altre occasioni, tutti si faranno trovare pronti. Certo che, per un campionato così lungo come la B, avrebbero potuto prevedere una pausa pasquale. Ed è curioso che proprio il torneo più lungo è quello da affrontare con le rose forzatamente ristrette. **Antonello Rodio**

BASKET SERIE B2 Nell'anticipo di stasera al Taliercio di Mestre i biancorossi potranno utilizzare due cambi in più

L'Acegas recupera Tonetti e Sosic

Il quintetto di Pasini cerca con l'Umana due punti importanti per risalire la classifica

SERIE C1
Bor Radenska
al completo a Udine
C'è capitan Stokelj

FEMMINILE
Muggia a Verona
col San Bonifacio
Sgt a Civitanova

TRIESTE Bor Radenska in trasferta per la 10.a di ritorno del campionato di C1 di pallacanestro. La formazione triestina, tornata a vincere sul proprio parquet dopo circa un mese, tenta un nuovo colpo sul campo della Virtus Udine, sfida in programma domani (alle 18, palasport Marangoni). La squadra triestina può contare sul recupero di tutti i titolari, compreso capitan Niko Stokelj, reduce da un leggero attacco influenzale e rimasto precauzionalmente a riposo nella amichevole di mercoledì contro la Falconstar. Proprio nel galoppo infrasettimanale con i monfalconesi sono emerse le discrete condizioni dei due centri del Bor Radenska, Visciano e Samec, chiamati ora alla conferma nella gara di domani a Udine, sponda Euro&Promos: «Loro sono ben allenati da un tecnico come Andriola e possono contare su un play pericoloso come Fazzi - ha sottolineato Lucio Martini, il vice allenatore del Radenska - noi vogliamo far continuare la serie positiva, anche quella in trasferta, facendo valere una nostra possibile superiorità sotto i canestri. La partita con la Virtus Udine credo sia alla nostra portata - ha aggiunto Lucio Martini - tanto più ora, senza patire in quadri troppi problemi vari di infortuni e con un Babich magari non al 100% ma in grado di reggere una buona parte di gioco».

f.card.

Marco Federici

TRIESTE Acegas a caccia del tris nell'anticipo della nona giornata che questa sera al Taliercio (palla a due alle 20.30, diretta di Riccardo Furlan sui 98.3 di Radio Attività Sport) vedrà la formazione di Pasini opposta all'Umana Mestre. Sfida all'ok Corral che, come tutte in questo caotico finale di stagione, mette in palio due punti pesanti nella rincorsa delle due squadre ai rispettivi obiettivi. La formazione di Buscaglia, attualmente quinta in classifica fianco a fianco con Senigallia, vuole tenere a distanza il gruppo di squadre che cerca di assicurarsi l'ingresso ai play-off. Trieste, invece, in quel gruppo vorrebbe disperatamente entrare e, dunque, affronta la sfida di stasera a testa bassa, nella consapevolezza che vincere sarebbe il viatico migliore per affrontare la volata finale con il giusto spirito.

Le premesse per sperare in un risultato favorevole ci sono, resta da vedere se il piglio autoritario che la formazione di Pasini ha dimostrato di avere in casa sarà riproducibile anche in trasferta.

Trieste ha passato indenne l'esame esterno di Bassano, quella di Mestre rappresenta la classica prova del nove per valutare, contro un'avversaria certamente più probante, se la convalescenza della squadra cominciata dopo il disastroso rovescio di San Donà è davvero terminata.

Quale Acegas sarà in campo sul parquet del Taliercio? La speranza di portare a re-

ferto la squadra al completo c'è, dal momento che negli ultimi allenamenti hanno lavorato assieme ai compagni sia Tonetti sia Sosic. Per Pasini la presenza dei due giovani esterni sarebbe ossigeno puro considerando la pericolosità di Mestre proprio sul perimetro e la necessità di non spremere troppo i reduci che nelle ultime settimane si sono sobbarcati la fatica di un super lavoro.

Trieste punta sui suoi uomini d'esperienza, sperando di avere conferme da Pilat, Pigato e Bartolucci e di ritrovare lo stesso Muzio che ha giustiziato la capolista Trento. Dall'altra parte della barriera il pericolo pubblico numero uno si chiama Fantinato, il secondo miglior realizzatore di tutta la lega.

Programma della nona giornata di ritorno: Zepa Marostica-Pmp Oderzo, Fiorense Bassano-Bitumcalor Trento, Hatria Basket Atri-Nuova Pallacanestro Gorizia, Goldengas Senigallia-Naturino Civitanova Marche, Umana Bears Mestre-Acegas Trieste, CariChieti-Smile JesoloSanDonà, Stamura Ancona-Alikè Monfalcone.

Classifica: Bitumcalor Trento 30, Smile JesoloSanDonà 28, Zepa Marostica 26, Hatria Basket Atri 24, Umana Bears Mestre e Goldengas Senigallia 22, Banca Marche Ancona, Alkè Monfalcone e CariChieti 20, Nuova Pallacanestro Gorizia e Naturino Civitanova Marche 18, Acegas Trieste e Pmp Oderzo 16, Fiorense Bassano 12.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Pomeriggio con tre anticipi stracittadini. Il derby di cartello in via Felluga per il campionato d'Eccellenza

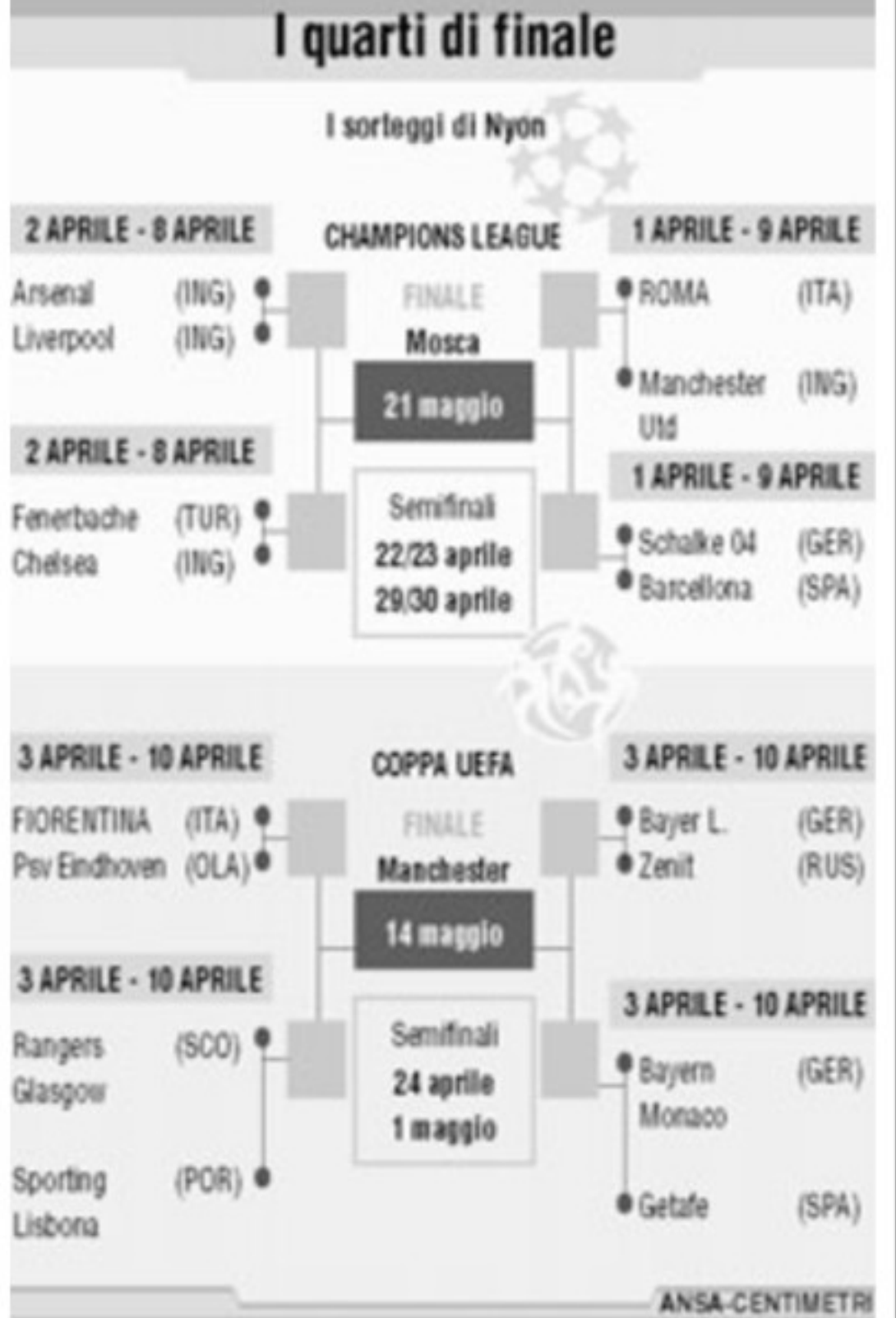
Kras senza paura in casa del San Luigi capolista

TRIESTE San Luigi-Kras, San Sergio-Primorje e Muglia-Zarja Gaja. Sono i tre derby in programma oggi come anticipi della nona di ritorno. L'incontro di cartello si disputa in via Felluga, teatro della sfida di Promozione tra la capolista San Luigi e il Kras: inizio alle 17, dopo l'impegno della Triestina Primavera contro l'Albinoleffe. Il San Luigi, eccetto il centrocampista Veronelli, sembra al completo. Così il Kras, riuscito a confezionare lo sgambetto all'andata per 2-1. «Ho tutti i giocatori a disposizione ma non sono escluse delle novità rispetto alle ultime uscite», premette il tecnico del Kras, Aleinikov. «Anche in questo derby - ag-

giunge - dobbiamo avere il massimo rispetto ma nessun timore, anzi». Più prudente l'allenatore del San Luigi, Marzio Potasso, cui un pareggio potrebbe anche bastare: «Tutto sommato sì - ammette - ma considerando le nostre caratteristiche offensive e il fatto di giocare in casa un punto potrebbe anche non starci bene».

In campo anche San Sergio e Primorje (alle 15, via Petracco) per la Prima. Il San Sergio, ancora privo di capitan Bussani, dopo aver abbattuto in casa il San Giovanni vuole dare continuità alla sua marcia di avvicinamento al vertice. «Il pericolo non è dato dal fatto che sia un derby - dice il

COPPE EUROPEE



È di nuovo Roma-Manchester

La Fiorentina pesca l'Eindhoven

NYON Ancora Manchester. Ma questa volta niente brividi. Ottimismo e voglia di rivalsa: questo il sentimento che anima la Roma che ieri dall'urna di Nyon ha pescato ancora una volta il Manchester United. Ai quarti di Champions, dunque, si replica la sfida dello scorso anno. L'anno scorso finì malissimo, con quell'1-7 che unì la Roma dopo il 2-1 all'Olimpico. Le cose sono cambiate: questa Roma è più forte, matura, completa e lo ha dimostrato battendo il Real Madrid negli ottavi con un duplice 2-1.

Non solo, la Roma all'Old Trafford ha già giocato quest'anno nella fase a gironi. I giallorossi, lo scorso 2 ottobre, uscirono sconfitti 1-0 ma al termine di un'ottima gara. E rispetto ad ottobre la Roma è un'altra squadra. È vero che anche il Manchester, con Tovez e con la crescita di Rooney e Cristiano Ronaldo, è più forte ancora ma questa Roma che ha vinto al Bernabeu, che è ancora in corsa per lo scudetto, che a San Siro ha spaventato l'Inter e che domenica scorsa ha dato spettacolo a Napoli, non può aver paura dello United né farsi condizionare dal quell'1-7. In sede di commento tutti,

da Doni a Cassetti, da Pizzarro a Spalletti, hanno ripensato a quell'incubo spiegando che sarà uno stimolo in più.

Se la Roma dovesse superare l'ostacolo, in semifinale troverà la vincente di Schalke-Barcellona. Per quanto riguarda gli altri due quarti, da non perdere il derby inglese Arsenal-Liverpool. Chi passerà il turno probabilmente affronterà il Chelsea.

I «blues» di Grant, infatti, non dovrebbero avere problemi contro il Fenerbahçe di Zico, anche se la squadra turca è da prendere con le molle.

Sorteggio anche per la Coppa Uefa. La Fiorentina (andata in casa, ritorno fuori) ha pescato il Psv Eindhoven, capolista del campionato olandese che ha nel portiere Gomes e nell'attaccante Farfan i suoi migliori elementi. Se i viola passeranno il turno in semifinale affronteranno la vincente di Glasgow Rangers-Sporting Lisbona. La sfida con il Bayern di Toni, dunque, sarà possibile solo in finale. Ai quarti i bavaresi affronteranno il Getafe e nell'eventuale semifinale la vincente tra il Bayer Leverkusen e lo Zenit San Pietroburgo.



Cristiano Ronaldo

SERIE A

Alle 18 al Friuli per i bianconeri inizia la rincorsa al palcoscenico continentale con la sfida a una delle dirette concorrenti

Udinese, arriva la Lazio in uno spareggio per l'Uefa

Marino recupera Zapotocny e Dossena, Mesto e Pinzi in panchina. Romani alle prese col caso Mauri

Serie A: la 28ª giornata		
PARTITE	ARBITRI	CLASSIFICA
OGGI		
18.00		Inter 64
Udinese-Lazio	Torresmasi	Roma 58
20.30		Juventus 51
Roma-Milan	Rizzoli	Fiorentina 47
DOMANI		Milan 46
15.00		Udinese 40
Atalanta-Empoli	Bergonzi	Sampdoria 39
Cagliari-Torino	Girardi	Palermo 36
Fiorentina-Genoa	Ayrolidi	Genoa 35
Inter-Palermo	De Marco	Atalanta 34
Livorno-Parma	Rosetti	Lazio 33
Reggina-Siena	Gava	Napoli 33
Sampdoria-Catania	Romeo	Torino 31
20.30		Siena 31
Juventus-Napoli	Rocchi	Catania 27
		Livorno 26
		Parma 25
		Empoli 25
		Reggina 22
		Cagliari (-3) 18

UDINE L'anticipo tra Udinese e Lazio (stadio Friuli ore 18) è anche un faccia a faccia tra due società simili per filosofia e ambizioni: due presidenti diversissimi ma entrambi attenti al bilancio, due squadre senza fuoriclasse assoluti, ma ricche di piedi buoni, due allenatori dalla filosofia offensiva.

RIVELAZIONI Non è un caso se proprio da loro sono arrivati gli exploit migliori nelle ultime stagioni: quarta l'Udinese nel 2005, quarta la Lazio lo scorso anno. Due risultati superiori alle attese, che quasi inevitabilmente sono stati pagati nelle stagioni successive: accadde all'Udinese del dopo Spalletti, è accaduto anche alla Lazio quest'anno, eliminata dalla Champions e protagonista di un girone d'andata molto deludente.

RIPRESA Ma nel girone di ritorno la squadra di Rossi si sta rimettendo in car-

RECUPERI Tra questi Mesto e Pinzi: stasera dovrebbero partire nuovamente dalla panchina, ma con ottime probabilità di subentrare nella ripresa. Al rientro, e da titolari, anche Zapotocny e Dossena, assenti per squalifica sabato scorso a Palermo. La formazione sarà la stessa che ha battuto l'Atalanta due settimane fa: in attacco trapianto importante per Quagliarella, alla centesima presenza in

A, e Di Natale alla caccia del tredicesimo gol in campionato, che gli consentirebbe di eguagliare il record personale nella massima serie.

CASO MAURI Vigilia tranquilla a Udine, molto meno per la Lazio. Il derby che si avvicina impone a Delio Rossi almeno un minimo di turnover: Pandev, diffidato, dovrebbe quindi partire dalla panchina. Ma il caso della vigilia riguarda Stefano Mauri: l'ex bianconero, già finito in tribuna in occasione della sfida col Milan e in panchina domenica scorsa contro la Reggina, non è stato inserito nella lista dei 19 convocati. Un'esclusione che non sembra legata a problemi fisici, visto che giovedì Mauri si era regolarmente allenato. Fuori il trequartista, si annuncia un modulo a tre punte con Vignaroli probabile sostituto di Pandev a fianco di Rocchi e Bianchi.

Riccardo De Toma

SABATO SPORT

CALCIO
Serie B: Triestina-Ravenna (ore 16, stadio Rocco). **Primavera:** Triestina-Albinoleffe (14.30, San Luigi). **Eccellenza:** Manzanese-Tricesimo (ore 15). **Promozione girone B:** San Luigi-Kras (17, via Felluga), Sangiorgina-Pro Cervignano (17). **Prima categoria girone C:** San Sergio-Primorje (15, via Petracco). **Seconda categoria girone D:** Muglia Fortitudo-Zarja Gaja (Zaccaria). **Juniore provinciali:** Opicina-Gradese (17.30, via degli Alpini 128/1), Domio-Zaule Rabuiese (15, Barut), Sant'Andrea San Vito-Azzurra Gorizia (15, via Locchi). **Giovanissimi provinciali:** Opicina-Montebello Don Bosco (16, via degli Alpini 128/1).

BASKET
Serie C2: Santos-Geatti Time Udine (20.30, Don Milani). **Serie D girone Est:** Kontev-Radio Gorizia Uno (20, Aurisina), Breg-Newport\$Fly Gorizia (20.30, Dolina).

PALLAVOLO
Serie B2: Ferro Alluminio-Bibione (18, palestra Vascotto di via Giulia).

PALLANUOTO
Serie B: Pallanuoto Trieste-Brescia (19, piscina Bianchi).

PALLAMANO
Serie A2: Pallamano Trieste-Algund/Raiffeisen (18.30, PalaChiarbola).

FOOTBALL AMERICANO
Campionato Fidal: Mustangs Trieste-Barbari Roma (20.30, stadio Zaccaria di Muggia).

PALLAMANO

Il «sette» di Radojkovic deve battere gli altoatesini per restare davanti al Bressanone

Trieste a Chiarbola con i terzi in classifica

Il presidente Lo Duca: «Dopo due gare vinte in scioltezza sarà importante avere la giusta mentalità in un match che non possiamo permetterci di prendere sottogamba»

TRIESTE Pallamano Trieste a caccia degli stimoli giusti nella sfida che questa sera, 18.30 contro l'Algund/Raiffeisen (arbitri Greco e Regalia), la vedrà tornare sul parquet di Chiarbola davanti al pubblico amico. Reduce da due impegni sin troppo facili contro Padova ed Eppan, formazioni assai deboli, la formazione di Radojkovic deve ritrovare

le giuste motivazioni per affrontare una sfida da non sottovalutare contro un'avversaria che, non più tardi di una settimana fa, ha dato filo da torcere alla Forst nel derby giocato a Bressanone. «Dopo due gare vinte in scioltezza - conferma il presidente Giuseppe Lo Duca - sarà importante calarci con la giusta mentalità in una gara che non ci possiamo permettere di prendere sottogamba. Non è facile per i ragazzi mantenere la giusta tensione quando le vittorie arrivano con troppa facilità, questa sera però l'avversaria che si presenta a Chiarbola è di un altro spessore rispetto a quelle affrontate nelle ultime settimane per cui i ragazzi dovranno essere bravi a cambiare registro».

In questo senso buone notizie arrivano dalla settimana di lavoro nella quale, grazie ai ritmi imposti dal tecnico Radojkovic, la squadra si è preparata con estrema scrupolosità per farsi trovare pronta a un appuntamento da non fallire.

Programma della quinta giornata di ritorno: Cus Venezia-Tassina Rovigo, Forst Bressanone-Pallamano Paese, Pallamano Trieste-Algund/Raiffeisen, Sgm Ferrara-Mestrino, Padova-Eppan Seregno-Cassano Magnago.

Classifica: Pallamano Trieste 42, Forst Bressanone 40, Algund/Raiffeisen 31, Cus Venezia 30, Sgm Ferrara 23, Seregno 22, Tassina Rovigo 21, Mestrino 19, Cassano Magnago 16, Pallamano Paese 13, Eppan 3, Padova -2.

lo.ga.



Conclusione al volo di Tokik (Foto Lasorte)



La sala del circolo delle Generali durante la presentazione (Foto Lasorte)

Presentazione ufficiale della kermesse. Bus navetta a disposizione degli atleti. Si profilano record sia cronometrici che di partecipazione

Alla Bavisela i big a caccia del pass olimpico

Il percorso può favorire gli exploit: già 1.870 iscrizioni fra maratona e maratonina

di Piero Rauber

TRIESTE Un percorso lineare, che non costringe a improvvisi cambi di ritmo, disegnato apposta per chi cerca il grande tempo. E poi il calendario, che fa di Trieste l'ultimo trampolino di lancio per i big a caccia del pass olimpico. La Bavisela, in vista del 15° compleanno, respira già aria di record. In tutti i sensi. Dal crono della maratona al numero dei partecipanti.

Sarà anche per questo che gli organizzatori della kermesse del 4 maggio hanno annunciato - durante la presentazione dei dieci giorni d'eventi sportivi e non, andata in scena in grande stile ieri sera al circolo delle Generali di piazza Duca degli Abruzzi - un sostanzioso cambio di rotta. Non solo dal punto di vista tecnico-sportivo, ma anche sotto il profilo prettamente logistico. Quale? I treni speciali che fino all'anno scorso portavano i partecipanti della non competitiva dalla stazione centrale a quella di Miramare, giunti ormai al limite della «congestione», saranno sostituiti stavolta da un plotone di bus navetta, disponibili in virtù di un accordo con la Trieste Trasporti. I pullman, che libereranno la Bavisela macina-record da quel «fastidio» chiamato numero chiuso, porteranno così gli iscritti da piazza Libertà fino alla partenza di Miramare. Ma anche quelli che fanno sul serio, cioè gli atleti in gara nella Maratonina dei due castelli e nella Maratona d'Europa, potranno avvalersi di alcune navette dedicate per raggiungere le rispettive griglie di partenza: Duino per la «mezza» e Gradisca per la

regina dell'atletica. Venticinque bus, a conti fatti, garantiranno un servizio continuo tra la città, Miramare e Duino, per un trasporto di circa 6mila persone l'ora. Altri venti mezzi gran turismo da 55 posti, quindi, collegheranno Trieste a Gradisca. A proposito di iscrizioni e di nuovi primati da affidare all'albo d'oro, gli organizzatori assicurano che la kermesse è già sulla strada giusta. «Ad oggi - ha spiegato Paolo Giberna, direttore sportivo della Bavisela - tra maratona e maratonina contiamo già 1.870 iscrizioni, circa un 10% in più rispetto allo scorso anno. Sono numeri che lasciano presagire un possibile aumento dei partecipanti». L'obiettivo dichiarato, insomma, è il superamento dei 10.616 corridori del 2007 tra non competitiva, maratonina e maratona. E se la prima corsa, quella aperta a tutti, si affida alla nuova «pensata» dei bus navetta, le due gare più lunghe dispongono quest'anno di un valore aggiunto che è il percorso in linea, particolarmente appetibile in fase pre-olimpica. Il 4 maggio mancheranno tre mesi a Pechino. «In particolare per gli atleti italiani - conferma Giberna - quella di Trieste

sarà l'ultima prova utile per mettere a segno un tempo importante, da sottoporre ai tecnici federali, che decideranno poi i tre nazionali da schierare ai giochi». I posti disponibili in realtà sono due, giacché la presenza in Cina del trionfatore di Atene 2004, Stefano Baldini, non è in discussione. La Bavisela chiuderà pertanto un ciclo di «selezione naturale» che si aprirà domani con la Maratona di Roma passando quindi per quella di Padova fra un mese e per altre tappe minori. «Gli atleti che puntano al tempo olimpico - così Giberna - adesso si iscrivono alle maratone, partono e vedono come stanno. Se non si sentono nelle condizioni di poter staccare un grande crono si fermano dopo pochi chilometri e ritentano la volta successiva». Ma i nomi di richiamo, per lo stesso motivo, potrebbero fioccare anche fra europei e africani. Per il momento, proprio a causa di questo fermento pre-olimpico, il toto-star resta molto fluido. In campo maschile sono in pole gli arrivi di Daniele Caimmi e Ottavio Andriani, quest'ultimo vincitore del 2007. Da uno dei due, o da un altro big ancora «coperto», ci si attende il nuovo record della manifestazione, fissato nel 2005 a 2 ore 10 minuti e 48 secondi nel 2005 da Migidio Bourifa. Erano gli anni dei circuiti cittadini, che avevano favorito l'appello mediatico e meno quello tecnico. Stavolta, con la «picchiata» senza curve e strappi, attraverso la Costiera, il crono da urlo è nell'aria.

LE NOVITÀ

Nel 2009 il «matrimonio» con l'importante trofeo di calcio internazionale Città di Gradisca

In gara gli specialisti dello skating in line

TRIESTE La natura polisportiva della Bavisela - con triathlon, orienteering, ciclismo, remi, vela e altre discipline che orbitano attorno al «perno» del podismo - si arricchisce quest'anno di un altro evento di alto livello: è il circuito internazionale degli specialisti dello skating in line, cui concorrerà a livello organizzativo la società Mladina. «Circa 300-350 pattinatori provenienti dall'Italia e dal Nord Europa in particolare - ha spiegato ieri sera il presidente della Bavisela Enrico Benedetti - parteciperanno alla gara lungo lo stesso percorso della maratonina e precederanno l'arrivo in piazza Unità dei podisti proprio domenica 4 maggio». Ma si profila all'orizzonte, leggasi edizione 2009, un «matrimonio» ancor più pesante. E inedito. Quello tra la popolarissima Bavisela e la principale manifestazione giovanile dedicata allo sport popolare per eccellenza: il calcio. Si tratta del trofeo internazionale Nereo Rocco di Gradisca. Ad accennare a un più stretto legame, o meglio a un «abbinamento» tra le due kermesse, è stato proprio Franco Tommasini, sindaco di Gradisca, la città che ospiterà la partenza della Maratona d'Europa.



Franco Bandelli, Enrico Benedetti e Paolo Giberna (Lasorte)

Il primo cittadino di Gradisca e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza sono stati chiamati a parlare assieme, davanti alle 120 persone arrivate al settimo piano del palazzo delle Generali, dal patron della Bavisela Franco Bandelli. Poi si sono alternati al microfono i presidenti del Coni di Trieste e Gorizia, Stelio Borri e Giorgio Brandolin, accompagnati dal loro «capo» regionale Emilio Felluga. Un modo per sancire il «new deal» della Bavisela, nel segno del coinvolgimento dei territori limitrofi. In sala c'era anche il rappresentante di una tv slovena interessata ad acquisire i diritti televisivi della manifestazione per la vicina Repubblica. «Ci rivedremo dopo Pasqua - ha rilevato a microfoni spenti Bandelli - ma è una cosa che ci fa enormemente piacere e che testimonia di quanto considerazione mediatica e anche commerciale abbia ormai la Bavisela». «Quest'anno - così Benedetti durante la presentazione

ufficiale - toccheremo quota 20mila considerando non solo i podisti ma tutti i partecipanti agli altri appuntamenti sportivi inseriti nel nostro calendario, dal 25 aprile al 4 maggio. E un numero in costante aumento ed è il messaggio migliore che possiamo dare ai nostri sponsor pubblici e privati». E siccome la Bavisela non vive di solo sport ma anche di musica, alla fine della presentazione ecco arrivare da Bandelli la notizia che il tradizionale concerto del sabato, la sera precedente alla maratona, avrà come protagonista un mostro sacro: «Abbiamo fatto il colpaccio, sarà Francesco De Gregori».

pi.ra.

IN BREVE

Oggi i giovani, domani gli amatori

Campestre, due giorni di gare al Sincrotrone Tricolori in palio a Carpi

TRIESTE Fine settimana fitto di impegni per gli appassionati di campestre. Nella zona del Sincrotrone doppio appuntamento. La gara amatori e master di domani (8.30 iscrizioni) valida come prova unica individuale per il punteggio di società del «Trofeo provincia di Trieste», è preceduta oggi (14.30) dal campionato provinciale giovanile a staffette, con ragazzi dai 7 ai 15 iscritti alle categorie pulcini, esordienti, ragazzi e cadetti. In quest'ultima classe assenti alcuni atleti di punta per la concomitanza con i nazionali di Carpi. Sono stati infatti chiamati con la rappresentativa regionale Ginevra Petz e Luca Lassin (Trieste Trasporti) e Mesfin Nolini ed Emanuele Deste (Marathon). A Carpi pure i migliori assoluti che si contenderanno il titolo nazionale individuale, compresi gli allievi che hanno dato al Marathon il tricolore di società.

Volley, in B2 il Ferro riceve il Bibione dei tanti triestini

TRIESTE Ultime partite d'inverno oggi per i campionati di B2 e regionali, che torneranno in campo fra due settimane. I ragazzi del Ferro Alluminio hanno appuntamento alle 18 alla Vascotto con il Bibione dei giuliani Vatovac, Stopar, Rigonat e Tonon. L'Altra alle 20.30 sarà ospite del Vicenza. In C maschile il Tabor Televisa e il Cus Trieste saranno a Buia e Mortegliano, mentre nel femminile la Libertas San Giovanni e la Virtus Stefanucci andranno sul campo del Volleybas Udine e del Porcia. In casa lo Sloga List, che accoglierà il Mega Inter Sport Udine.

Sci alpino, Bormio incorona gli statunitensi Miller e Kildow

BORMIO Sventola alta alle finali di sci di Bormio la bandiera Usa: la coppa di cristallo è andata matematicamente a Bode Miller in campo maschile e a Lindsay Kildow in Vonn tra le donne. Questa la «sentenza» dopo i due giganti di ieri che hanno visto gli azzurri Davide Simoncelli e Manfred Moelegg chiudere sesto e nono nella gara vinta dallo statunitense Ted Ligety che ha così conquistato la coppa di specialità. Oggi gli ultimi due speciali.

Tirreno-Adriatico, Di Luca staccato in salita da Rodríguez

MONTELUPONE Joaquin Rodriguez ha vinto per distacco la terza tappa della Tirreno-Adriatico, la Gubbio-Montelupone di 195 km con arrivo in salita. Il campione di Spagna, con una stoccata nel finale, ha preceduto di 12" l'abruzzese Danilo Di Luca (Lpr) e lo svedese Niklas Axelsson (Serramenti Pvc). Quinto Leonardo Piepoli (Saunier Duval), sesto Enrico Gasparotto (Barloworld), che cede la maglia di leader ad Axelsson.

Questo sarà il tuo unico problema.



Cambio automatico a 6 rapporti con Steptronic



Cambio manuale a 6 marce



BMW Serie 3
Berlina e Touring
318i 318d
320i 320d
325i/xi 325d
330i/xi 330d/xd
335i/xi 335d

www.bmw.it



Piacere di guidare

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia. Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,7/4,1/4,7 (318i) a 14,1/7,1/6,7 (335d). Emissioni CO₂ (g/km): da 129 (318i) a 232 (335d).

Da oggi BMW Serie 3 con Value Lease e Maxirata. 3 anni di assicurazione incendio e furto e Manutenzione Essential, e garanzia BEST4 BMW*.

Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo**	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	47 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
	320d Eletta Berlina	35.100 Euro	16.395 Euro	da 190 Euro	13.317 Euro	4,99%	5,88%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo***	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	320d Eletta Berlina	35.100 Euro	15.495 Euro	da 190 Euro	15.884 Euro	4,99%	5,82%

*Garanzia di 2 anni/km illimitati sulla vettura più 2 anni/100.000 km aggiuntivi sulle parti lubrificate di motore, cambio, differenziale e sterzo. L'immagine si riferisce alla Limited Sports Edition, disponibile su tutte le motorizzazioni della gamma Serie 3 Berlina e Touring in combinazione con la versione MSport. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 300 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 48 mesi/80.000 km. ***IVA e messa in strada escluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 31/03/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti. È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI BMW.

Motorsport Trieste - Via Flavia 134 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Motorsport Friuli - Via A. Manzoni, 164 - Tel. 0481 698311 - MARIANO DEL FRIULI (GO)



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

47 estrazioni	80	37 estrazioni	33
24 estrazioni	63	38 estrazioni	31
36 estrazioni	62	20 estrazioni	30
89 estrazioni	56	44 estrazioni	27
57 estrazioni	48	9 estrazioni	26
79 estrazioni	46	86 estrazioni	26
48 estrazioni	42	55 estrazioni	25
42 estrazioni	41	10 estrazioni	23
65 estrazioni	37	19 estrazioni	22
29 estrazioni	34	84 estrazioni	21

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-10-11-19 (quartina assente per ambo da 189 estrazioni) e 11-13-16-19, i massimi ritardatori 10-62-24-41-31 e le terzine 10-12-17 e 10-41-44.

CAGLIARI. Per ambo e terno la cadenza del 5, 5/85, assente per ambo da 140 estrazioni, i massimi ritardatori 49-35-38-25-9, le quartine 9-19-49-90 e 5-9-35-53.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno

i massimi ritardatari 64-21-61-5-56, la quinta dei numeretti 2-4-6-7-9, le terzine 6-60-66, 46-64-66. La quartina 2-20-22-29 manca per ambo da 106 estrazioni.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 30-82-32-25-48, nonché le quartine 10-30-60-90, 25-35-55-75 e infine le terzine 23-32-55 e 7-52-70.

MILANO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 19-29-89-90, 3-13-39-89, i massimi ritardatari

Numeri in massimo ritardo

BARI	10	62	24	31	41
<i>ritardi</i>	119	63	59	57	57
CAGLIARI	49	35	38	25	9
<i>ritardi</i>	107	103	100	90	74
FIRENZE	64	21	61	5	56
<i>ritardi</i>	89	71	70	58	57
GENOVA	30	82	32	25	48
<i>ritardi</i>	76	54	53	52	43
MILANO	87	42	43	39	89
<i>ritardi</i>	67	59	44	39	39
NAPOLI	53	34	1	7	49
<i>ritardi</i>	65	64	61	49	47
PALERMO	8	20	79	2	61
<i>ritardi</i>	67	63	62	61	46
ROMA	59	78	57	40	21
<i>ritardi</i>	68	66	63	62	61
TORINO	5	18	59	31	1
<i>ritardi</i>	81	74	70	65	51
VENEZIA	54	56	77	37	6
<i>ritardi</i>	91	77	75	40	39
TUTTE	70	34	79	6	26
<i>ritardi</i>	8	7	6	6	5

87-42-43-39-89 e la terzina 78-87-8. L'ambo 9-22 non esce da 3217 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea consigliamo per ambo e terno le terzine 33-43-53, 53-71-77, 18-53-81, 1-7-9, i massimi ritardatari 53-34-1-7-49 e la quartina 1-10-11-19. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 212 estrazioni. L'ambo 5-51 non esce da 3121 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno si segnalano i massimi ritardatari

8-20-79-2-61, le terzine 9-19-90, 8-80-88 e la quartina 2-20-22-29. La quartina 6-60-66-69 non dà l'ambo da 259 estrazioni.

ROMA. Tenteremmo per ambo e torno i ritardatari 59-78-57-40-21, le quartine 9-59-69-90, 4-40-44-49 e le terzine 5-55-85, 1-40-90. L'ambo dei vertibili 25-52 manca da 528 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte, consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 5-18-59-31-1, le quartine 1-13-21-31, 1-18-81-89. L'am-

bo dei gemelli 22-55 manca da 1306 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno i massimi ritardatari 54-56-77-37-6 e le terzine 1-10-90 e 1-13-17. Per ambo 4-40-44-49.

A tutte le ruote per ambo
1-31-61

LA SMORFIA
Il fatto del giorno: Australia, inizia la Formula 1, 1-44-52-55.

[illegible]

Tris	20 METRI LOD	20 METRI LOD		
		N. CAVALLO	METRI	GUIDA VALUTAZ.
	1)	ISMAEL NES	1600	A. Grasso ★★
	2)	IFLOUMBEMIK	"	M. Di Meo ★★
	3)	ILGES ROC	"	F. Tranchina ★★★
	4)	ILE D'OUESSANT	"	G. Messinao ★★★★★
	5)	IDEM DEL NORD	"	I. La Rosa ★★★★★
	6)	ILENIA DEL GELSO	"	G. La Rosa ★★★★★
	7)	INDURAIN AGAL	"	V. Fasciana ★★★★★
	8)	INGRID PD	"	A. Pamplonia ★★★★★
	9)	ISPANICO ATC	"	T. Di Lorenzo ★★★★★
	10)	ILARI CASONE	"	N. Cintura ★★★★★
	11)	IDILLIO VIP	"	C. Cargelosi ★★★★★
	12)	IONICO JET	"	A. Porzio ★★★★★
	13)	IZMIR MIGLIORE	"	B. Lo Verde ★★★★★
	14)	INVINCIBILE VOLO	"	D. Zanca ★★★★★



	N. CAVALLO	PESO	MONTE	VALUTAZ.
1) SAATA	63½	M. Pasquale	★★★	
2) FAYR MED	59	S. Landi	★★★★	
3) FIRST CENTURIAN	58	G.S. Bologna	★★★★	
4) ROCCAPALUMBA	58	C. Zaspulla	★★★★	
5) QUEEN GREEN STYLE	57	G. Gendiesca	★★★★	
6) GIADA MED	56½	R. Fontana	★★★	
7) NUOVA ESPERIENZA	56	S. Giarratana	★★★	
8) BOSCO MARKET	55½	F. Iovine	★★★★	
9) CACAO CAKE	55	A. Fusco	★★★★	
10) LIKE DAFIV	54	P. Borrelli	★★★	
11) WATTANKA	52½	A. Valeri	★★★★	
12) ALEPH	51	S. Guerrieri	★★★★	
13) SULLEALIDELVENTO	51	A. Cannello	★★★	
14) BARBADOS ISLAND	51	G. Formica	★★★	
15) BIG STALLION	51	D. Scalora	★★★	
16) GOLDEN CONNECTION	50	A. Costa	★★★★	
17) IMPERIAL DREAM	52	M. Vargiu	★★★	

I NOSTRI FAVORITI

8) Bosco Market; 9) Cacao Cake; 2) Fayr Med;
11) Wattanka; 12) Aleph; 4) Roccapalumba

I NOSTRI FAVORITI

14) Invincibile Volo; 12) Ionico Jet; 11) Idillio Vip;
7) Indurain Agal; 13) Izmir Migliore; 6) Ilenia del Gelso

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 - Primo piano - Ore: 8.30 -12.30

OGGI IN ITALIA



NORD: da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni con locali precipitazioni pomeridiane. Nevicate a quote superiori ai 1800-2000 m. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni tirreniche, sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso sulle regioni tirreniche, sereno o poco nuvoloso sulle altre zone.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse ovunque. Tendenza a graduale miglioramento a partire da occidente. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso con aumento della nuvolosità dal versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** velature medio-alte su tutte le regioni con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla tarda serata a partire dal versante tirrenico.

TEMPERATURE

REGIONE

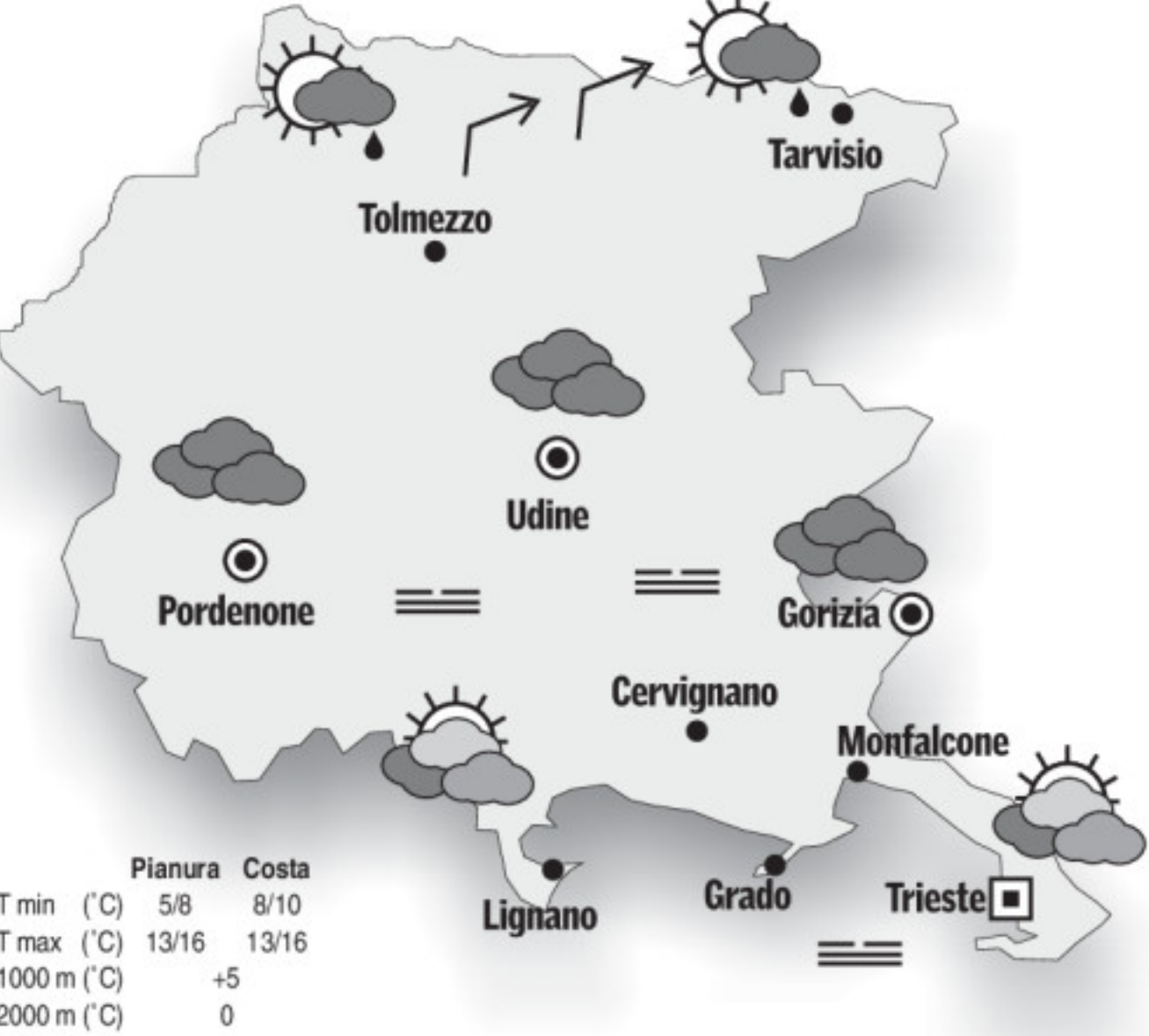
TRIESTE		
Temperatura	min. 8,8	max. 12,7
Umidità	74%	
Vento	11 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione 1014,6	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 5,8	max. 14,0
Umidità	71%	
Vento	2,7 km/h da S-O	
GORIZIA		
Temperatura	min. 5,5	max. 14,2
Umidità	62%	
Vento	9 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	min. 7,7	max. 11,3
Umidità	71%	
Vento	0,0 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 3,8	max. 15,0
Umidità	71%	
Vento	2,2 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min. 3,9	max. 14,9
Umidità	57%	
Vento	9 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min. 4,0	max. 16,4
Umidità	53%	
Vento	4 km/h da S	

ITALIA

ALGHERO	8	17
ANCONA	4	17
AOSTA	6	19
BARI	6	17
BOLOGNA	5	11
BOLZANO	5	np
BRESCIA	4	16
CAGLIARI	9	20
CAMPOTASSO	6	14
CATANIA	4	21
FIRENZE	7	18
GENOVA	8	15
IMPERIA	9	12
L'AQUILA	1	18
MESSINA	13	20
MILANO	7	16
NAPOLI	7	16
PALERMO	9	16
PERUGIA	4	16
PESCARA	2	15
PISA	5	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	20
ROMA	6	16
TORINO	4	15
TREVISO	5	16
VERONA	5	15
VERONA	3	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sulla costa avremo cielo da variabile a nuvoloso, in pianura e fascia prealpina cielo da nuvoloso a coperto con foschie di notte in pianura. Sulla fascia alpina cielo poco nuvoloso al mattino, coperto dal pomeriggio quando avremo le prime deboli piogge sulle Prealpi. In serata deboli piogge si avranno dalla pedemontana alle Alpi.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Cielo coperto su tutta la regione con piogge moderate e intermittenti in pianura, più abbondanti e continue sui monti dove nevierà oltre i 1500 m circa. Su bassa pianura e costa soffierà Scirocco moderato e si avranno piogge deboli o moderate e meno frequenti rispetto al resto della regione.

OGGI IN EUROPA



Un sistema perturbato associato alla depressione atlantica interesserà l'Europa occidentale; il fronte caldo sarà poco attivo, mentre il ramo freddo apporterà piogge diffuse. Quest'ultima perturbazione raggiungerà il centro nord Italia nella notte tra sabato e domenica, preceduta da nuvolosità ad alta quota e da aria più umida nei livelli bassi dell'atmosfera.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	10,0	4 nodi S	00,38 +28	09,09 -26
MONFALCONE	quasi calmo	9,6	5 nodi S	00,43 +28	09,14 -26
GRADO	poco mosso	9,4	7 nodi S	01,03 +25	09,34 -23
PIRANO	poco mosso	10,2	7 nodi S	00,33 +28	09,04 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	10 22	LUBIANA	-2 15
AMSTERDAM	7 10	MADRID	4 22
ATENE	11 19	MALTA	12 18
BARCELLONA	9 16	MONACO	4 8
BELGRADO	5 15	MOSCA	3 6
BERLINO	3 10	NEW YORK	6 11
BONN	6 11	NIZZA	8 16
BRUXELLES	6 11	OSLO	0 4
BUCAREST	2 13	PARIGI	9 12
COPENHAGEN	3 7	PRAGA	1 8
FRANCOFORTE	6 11	SALISBURGO	3 10
GERUSALEMME	np np	SOFIA	4 11
HELSINKI	0 1	STOCOLMA	1 6
IL CAIRO	8 22	TUNISI	9 20
ISTANBUL	8 16	VARSAVIA	4 8
KLAGENFURT	0 10	VIENNA	5 10
LISBONA	11 22	ZAGABRIA	1 16
LONDRA	7 11	ZURIGO	6 10

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Una vaga inquietudine tenderà a complicare la sfera amorosa che sarà pertanto interessata da momenti di tensione. Li semplificherebbe solo se saprete controllarli. Un invito.



LEONE
23/7 - 22/8

Possibili tensioni nel rapporto con la persona matura. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione per la famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Vi occorrono più riposo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Avrete le idee chiare e tanta buona volontà nel mandare avanti progetti impegnativi, nel preparare il terreno per qualche iniziativa. Buona organizzazione della vita.



TORO
21/4 - 20/5

Sentirete l'esigenza di trascorrere una giornata in maniera diversa dal solito in compagnia delle persone che vi sono care. Dimenticate per oggi problemi e tensioni.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non fate troppe confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete risolverli. Buon senso.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sarete indecisi se rimanere nell'attuale situazione professionale oppure accettare una nuova proposta ma dal futuro incerto. L'intuito sicuramente vi guiderà per il meglio.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Una decisione in amore.



BILANCIA
23/9 - 22/10

La vita affettiva potrebbe risentire di un clima leggermente teso, provocato dalla vostra ipersensibilità che vi spingerà a criticare aspramente ogni cosa, Buon senso.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Giornata soddisfacente, ma in un senso molto diverso da quello che vi aspettavate. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione.



CANCRO
21/6 - 22/7

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da che cosa è provocato. Un malinteso in famiglia.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

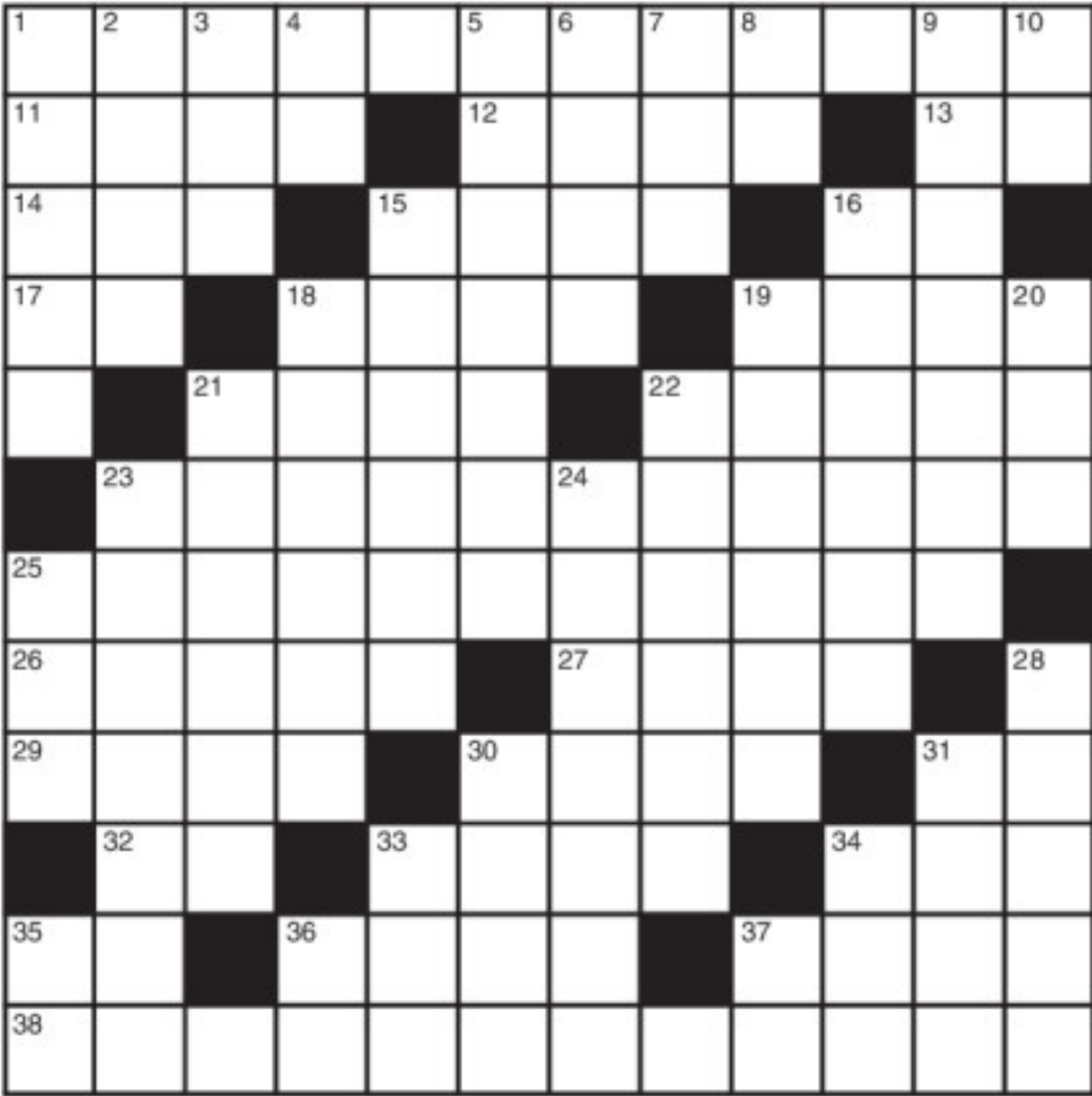
Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.



PESCI
19/2 - 20/3

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

IL CRUCIVERBA



SCIARADA CON IL PRIMO A ROVESCIO (5/6=11)

Pokerista che vince sempre
La sua condotta è molto lineare e al Circolo il suo tratto è misurato. Pur se talor si parla di fortuna, non mi sento per questo sollevato.

Ciampolino

INCASTRO (6/5=11)

Pareggio fuori casa
Per una volta, un punto ha rischiato e ha dissipato i fumi dell'ambiente. L'incontro certo è stato divertente: sarà un fatto isolato?

Aradino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Sostenere un ruolo recitando - 11 Gas per inseguire - 12 Gracida nello stagno - 13 Prima persona verbale - 14 Il Pepper sassofonista - 15 L'attore Giron - 16 La Spezia - 17 Si dice ricusando - 18 Il pescatore la butta in mare - 19 Funzionario arabo - 21 Incendio indomabile - 22 La prepara il muratore - 23 Strumento musicale - 25 Dimistichezza - 26 E gonfio di succo - 27 Vi nacque Giordano Bruno - 29 La sabbia del mare - 30 Grandi presenti - 31 Si citano con i «se» - 32 Il litio - 33 Bagna San Pietroburgo - 34 Il fotografo Fay - 35 Il Capp disegnatore - 36 Un re di Shakespeare - 37 Dinastia cinese - 38 Una difesa contro i virus.

VERTICALI: 1 Privo di ogni efficacia - 2 Un Franco del cinema - 3 Cifra incerta - 4 L'inizio dell'enciclica - 5 Giudicano piccoli reati - 6 Si estrae dalla cuprite - 7 Prefisso per vino - 8 La fine della partita - 9 Puntiglio - 10 Le vocali... per scherzo - 15 Riceverlo fa sempre piacere - 16 Al ritorno sarà discesa - 18 La pupilla di don Bartolo - 19 Echeggiano di guaiti - 20 Una era Giunone - 21 Vi nacque Fellini - 22 Adorna teste ragali - 23 Piccola ma intensa luce - 24 Esercitazione militare - 25 Il West dei pionieri - 28 E sacro per gli indù - 30 James attore - 31 Un Thomas scrittore - 33 Piccoli difetti sulla pelle - 34 A me appartenente - 35 Avellino - 36 Iniziali della Colò televisiva - 37 La terza di una scala.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
IL CAVO= VALICO.

Sciarada:
CALI, GOLA= CALIGOLA.



NOVITA' 2008:
contributo del 55%
per le caldaie
a condensazione!



DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

Fino a Lunedì 17 Marzo

EURONICS

Gruppo Derta

Sottocosto

il più votato!

Alcuni Esempi:

Sony
DSCS800

Fotocamera 8,1 megapixel effettivi, Zoom ottico 6x, Zoom digitale 12x, ISO 1250, Display LCD da 2,5", corpo in metallo, memoria interna da 56MB espandibile con MS Pro/Pro Duo.
2.000 Pezzi disponibili in Italia

sottocosto
169 €

**LG**

KE970 SHINE
SILVER / TITANIUM BLACK
Telefono cellulare GSM Triband e connettività EDGE e GPRS. Fotocamera integrata a risoluzione 2.0 megapixel con flash. Connettività Bluetooth, gestione della posta elettronica. Lettore MP3 e memoria espandibile.

2.000 Pezzi disponibili in Italia

sottocosto
149 €

**Mio**

NAVIGATORI PORTATILI C220

Display LCD 3,5", ricevitore GPS SIRFstarIII, Mappe Italia preinstallate sulla memoria flash.
5.000 Pezzi disponibili in Italia



sottocosto
99 €

**F Plus**
LCD 17"**T Tech**
RAM 3GB**Acer**

NOTEBOOK AS7520G-503G25
AMD Turion 64 X2 TL-60, RAM 3072 MB, HDD 250 GB, DVD RW scheda video NVIDIA GeForce 8400M-GS 256 Mb, display LCD 17" WXGA+ CrystalBrite, unità DVD, wireless 802.11b/g, webcam

1.800 Pezzi disponibili in Italia

sottocosto
699 €

La offerta dei prodotti sottocosto sono effettuate dal 06 marzo per i successivi 10 giorni nel rispetto del D.P.R. numero 218/2001, si riferiscono solo ai prodotti espressamente indicati e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente fino ad esaurimento scorte e unicamente nel giorno indicato. Il numero dei pezzi fa riferimento alla quantità totale disponibile sul territorio nazionale nei punti vendita elencati in ultima pagina del volantino.

Offerta valida fino al 15/03/2008 - Salvo esaurimento scorte - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

TRIESTE

Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

ilGiulia